SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 133
GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2007
€ 1,00

SUPERMERCATI ZAZZERON VIA DONADONI 22-24
SEMPRE APERTO
NON STOP 08.00-21.00
ANCHE LA DOMENICA

In un'azienda del bio-tech

La Slovenia ci fa concorrenza con poca burocrazia e tasse attorno al 20% contro quelle italiane oltre il 30%. Molte aziende in procinto di trasferirsi

Lubiana corteggia con incentivi le imprese triestine

TRIESTE Un centinaio di aziende italiane premono per insediarsi in Slovenia, 12 già operano oltreconfine. Vengono da Trieste e da altre parti della regione, e ora si stanno affacciando società del Veneto, della Lombardia e anche del Sud Italia. Attratte non tanto dai livelli del costo del lavoro, ma soprattutto dalla tassazione più bassa, 23% contro il 32-37% in Italia, dalla poca burocrazia, dalla grande intraprendenza della giovane repubblica, che ha spalancato le porte all'innovazione e agli investimenti stranieri.

● **Giulio Garau** *a pagina 6*

A4, commissario per la terza corsia

Fvg e Veneto d'accordo sull'urgenza dei lavori

PORDENONE Un commissario straordinario per la realizzazione della terza corsia della A4. Dopo il grido d'allarme lanciato dal presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz, le Regioni rispondono: la terza corsia è un'opera indispensabile per il traffico nordestino.

● *A pagina 10*

LA BCE PORTA I TASSI AL 4%

DENARO SEMPRE PIU' CARO

di **Alfredo Recanatesi**

Un ulteriore aumento del tasso di sconto era nelle previsioni data l'ottica essenzialmente monetarista che guida le decisioni della Bce.

● *Segue a pagina 11*

Intercettati dopo i furti in villa: troppo lenta la Punto dei militari

Duino, i ladri sfuggono ai carabinieri

Un residente indica la via di fuga dei ladri

TRIESTE Stavano per prenderli. I ladri delle ville di Duino sono stati inseguiti e solo per un pelo non sono stati bloccati: i carabinieri che li avevano avvistati nei pressi del bar Bianco a Duino erano a bordo di una Fiat Punto, i malviventi che avevano appena messo a segno il furto nella villa della famiglia Rudez e avevano tentato di entrare in quella dei Tominz avevano una potenmte auto rubata. È accaduto il 4 giugno. Vittime del clima di tensione invece alcuni nomadi rumeni estranei ai furti: non si sono fermati a un blocco e i carabinieri hanno sparato alle gomme del loro fuoristrada.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 18*

Bagarre in aula sul caso Visco. La seduta è stata sospesa per qualche minuto. Il ministro: «Abbiamo ridato fiducia alle Fiamme gialle»

Il governo tiene e attacca il generale

Padoa-Schioppa: «Speciale non rispettava le regole. Gdf era un corpo separato»

Il Senato approva l'ordine del giorno della maggioranza con 161 sì. La Cdl non vota

ROMA Caso Visco-Gdf: al termine di una lunga *querelle* politico-procedurale, l'odg della maggioranza è stato approvato con 161 sì, mentre la Cdl non ha votato per protesta. Durante il dibattito, duro attacco del ministro Padoa-Schioppa al generale Speciale («non rispettava le regole») e alla Guardia di finanza che sotto la gestione di Speciale era diventato un «corpo separato». «Abbiamo ridato fiducia al Corpo della Gdf», ha detto il ministro.

● *Alle pagine 2 e 3*

L'ESECUTIVO

APPESI A UN FILO

di **Mino Fuccillo**

Fa malinconia e alla fine anche un po' paura questa giornata italiana. Comincia con i riflettori accesi e le istituzioni concentrate su quello che era in origine un litigio da fureria e da *buvette*. A sera mostra di peggio: un intero campionario di bullismo politico in cui l'opposizione si impegna, si esalta e si realizza. È la denuncia, documentata quanto tardiva, da parte del ministro del Tesoro di come e quando un comandante della Guardia di finanza abbia praticato slealtà e raggiro contro il governo e abbia tentato di usare stampa e magistratura contro l'esecutivo.

Una lunga azione di boicottaggio, tanto lunga e ripetuta da imporre la domanda: per quale mai debolezza, d'animo o di polso, sia stata dal governo tollerata. E perchè per rimuovere un tal generale si sia giudicato congruo il doppio prezzo di una "buonuscita" all'ufficiale infedele e del "dimezzamento" di Visco e delle sue deleghe. Violenza dell'opposizione e debolezza del governo fuse insieme in una giornata triste.

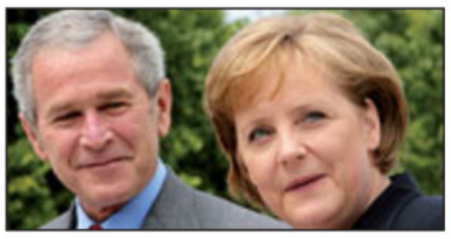
Nello stesso giorno i grandi Paesi del mondo si affannano e litigano su missili e democrazia, sul clima e la sua metastasi.

● *Segue a pagina 2*

L'Italia batte la Lituania: due gol di Quagliarella

Scontro Usa-Ue sul clima

Toni distensivi di Bush con Putin



● *A pagina 5* Nella foto, Bush e Angela Merkel

Domani l'inizio dell'iter consiliare in Regione. Le risorse per nuove materne lievitano a 26 milioni

Case Ater, cento alloggi a Trieste e Gorizia

Dalla manovra estiva stanziamenti per 24 milioni di euro

TRIESTE La giunta regionale, nella manovra estiva che domani inizia l'iter consiliare, punta sul suo cavallo di battaglia: la famiglia. Stanziando 30 milioni di euro per ridurre la «fame» di alloggi popolari. E facendo lievitare a 26 milioni le risorse per costruire scuole materne.

La voce più robusta, tra quelle inserite nella «manovrina» dal vicepresidente della Regione Moretton, riguarda l'edilizia abitativa. Consente di realizzare complessivamente «almeno cento alloggi popolari». E include tanto i finanziamenti ai Comuni quanto quelli alle Ater. Dei 30 milioni iscritti nella manovra estiva, infatti, più di 24 sono destinati ai «contratti di quartiere» e cioé alla riedizione del programma ministeriale di recupero delle aree urbane periferiche e degradate: quei 24 milioni, come spiega Moretton, sono destinati alla ristrutturazione di edifici già esistenti «da trasformare in una settantina di case popolari» nonché all'arredo urbano. Sono i Comuni di Gorizia e Palazzolo dello Stella ma soprattutto quello di Trieste quelli a cui arriverà la fetta più cospicua.

● *A pagina 9*

Roberta Giani

L'INTERVENTO

I COSTI DEL NON DECIDERE

di **Alessandro Maran**

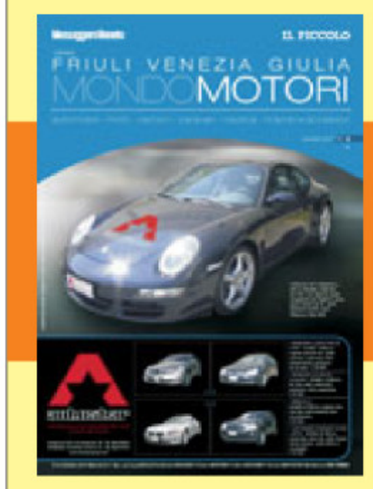
Da qualche settimana si è tornati a discutere della crisi della politica come se l'erosione della fiducia fosse dovuta a fattori propri solo del nostro paese. Certo, gli italiani non ne possono più delle distorsioni della politica, ma in realtà in tutte le società industriali avanzate la gente è diventata più autonoma e sfida le élite. L'accrescersi della sicurezza esistenziale, le condizioni di prosperità economica raggiunte dalle società industriali avanzate, hanno generato, come ha documentato Ronald Inglehart, una nuova visione del mondo.

● *Segue a pagina 6*

Il Piano dehors per gli esterni dei locali pubblici è chiuso negli uffici dell'assessore Bucci. Molti problemi dopo i danni del maltempo

Arredi urbani, esercenti: il Comune si muova

Domani in regalo con IL PICCOLO



il magazine
Mondo
Motori

Polemiche sui ritardi tra il forzista e l'asse An-Lista Dipiazza

TRIESTE Il Piano dehors per gli arredi esterni dei locali pubblici è chiuso nell'ufficio dell'assessore all'urbanistica Bucci. Gli esercenti, in attesa che il provvedimento approdi prima in giunta e poi in Consiglio comunale, si dicono prigionieri di un braccio di ferro politico che, dopo l'ondata di maltempo che ha danneggiato ombrelloni e coperture «mobili», ha mostrato il suo volto più imbarazzante per la maggioranza di centrodestra che governa la città, con il palleggio delle responsabilità sui ritardi fra l'assessore forzista Bucci, e l'asse An-Lista Dipiazza.

● *A pagina 23*

Piero Rauber

Sala Tripcovich sarà privata dello scalone

● **Pietro Comelli** *a pagina 19*

Venerdì 8 Giugno ore 20.00
inaugura:
La Cicchetteria
Deliziosi Bocconcini & Buon Vino
a partire da 1€
Baia di Sistiana - Parco Caravella
tel.: 040 299469
www.baiadisistiana.com

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Sfrattati, tornano e allagano il locale: tre giovani arrestati

TRIESTE Una manichetta antincendio e un rubinetto aperto: così hanno allagato un locale abbandonato al pian terreno dell'ex palazzo delle poste di via Sant'Anastasio. Lo hanno fatto per vendicarsi di essere stati «sfrattati» da quel locale l'altro pomeriggio. Ma la scena di tre giovani sbandati conosciuti come «punkabbestia» che sfondano la porta e poi infilano la manichetta dell'acqua nel buco è stata filmata con il telefonino da alcuni studenti della facoltà di filosofia che si trova nel palazzo vicino. In carcere tre giovani.

● *A pagina 22*

OGGI LA PAGINA
Scuola
La parola agli studenti
● A pagina 31

A sinistra il generale Speciale, qui sopra il ministro per le Riforme Vannino Chiti e il ministro Padoa-Schioppa si stringono la mano al termine delle votazioni al Senato.

Il Senato approva l'ordine del giorno della maggioranza con 161 voti. Bagarre in aula con contestazione della Cdl

Caso Visco, il governo supera l'esame

Padoa-Schioppa attacca il generale: «Speciale non rispettava le regole»

ROMA Con 161 sì e il non voto della Cdl passa tra le proteste dell'opposizione l'ordine del giorno dell'Unione che «condivide l'operato del governo ed esprime pieno apprezzamento per il ruolo che svolge la Guardia di Finanza, essenziale per l'ordine democratico e l'equità fiscale».

Si conclude solo in nottata, e con una durissima polemica sulla formulazione degli ordini del giorno (la Cdl chiedeva che venisse precluso l'odg della maggioranza, perché in precedenza erano stati respinti quelli di centrodestra che esprimevano apprezzamento per la Gdf), la giornata più lunga per il governo e per Tommaso Padoa-Schioppa che, davanti all'ira della Cdl, fatica a prendere la parola.

«Visco ha operato legittimamente. Il comportamento del generale Speciale è stato inqualificabile. Bisognava intervenire con urgenza per ridare serenità e dignità alla Guardia di Finanza» accusa il ministro dell'Economia.

I senatori della Cdl si alzano in piedi e agitano fogli con scritto «ridateci la democrazia». Mostrano manifesti con l'immagine di Visco accompagnati dalla scritta «Don Vincenzo Visco, il Padrino» ma l'Udc si dissocia. A quel punto, Marini è costretto a sospendere la seduta per qualche minuto. E quando Padoa-Schioppa riprende la parola ricominciano i cori.

«Non voglio immaginare come gli italiani giudichino lo spettacolo che hanno visto...» dice il ministro dell'Economia, prima di fare a pezzi l'immagine e l'operato del generale Speciale.

Per Padoa-Schioppa non c'è «alcun nesso» tra le indagini Unipol e il caso Guardia di Finanza. La rimozione del Comandante delle Fiamme Gialle e la nomina di D'Arrigo riguardano «decisioni del tutto legittime». Per il ministro, Speciale ha tenuto un comportamento «inqualificabile», ha mostrato una «gestione personalistica» del Corpo con «gravi manchevolezze di trasparenza e di comunicazione» al punto che le Fiamme Gialle sono arrivate a diventare un «corpo separato». Ed anche sulle «minacce» il ministro è durissimo: «Se davvero erano tali, Speciale doveva denunciarle subito. Ma minacce non erano e il generale non è stato preso sul serio».

La lunga giornata del Senato comincia prestissimo. A dare fuoco alle polveri è il leghista Roberto Calderoli che prende la parola in aula per lamentare una sovrapposizione di ruoli che farebbe sì che alla guida delle Fiamme Gialle, allo stato attuale, «ci sarebbero due generali». Una tesi che viene ribadita da tutti gli esponenti dell'opposizione.

Ma la capogruppo dell'Ulivo, Anna Finocchiaro, chiede al centrodestra di «non perdersi in tecnicalità» e fa notare che da parte del centrodestra sono state presentate troppe proposte: rinvio del dibattito, rinvio in attesa della decisione della Corte dei Conti o del ritorno di Prodi dal G8.

La minaccia di Forza Italia di voler alzare il livello dello scontro in Senato «non è un segnale positivo nei riguardi dei cittadini». Lo ha ribadito la Finocchiaro al termine dei lavori dell'aula di Palazzo Madama. «Sono molto curiosa di capire - ha detto - dove arriva questo livello dello scontro. Dopo aver tirato in ballo pezzi dello Stato che non c'entrano, lamentato l'emergenza democratica, invocato le elezioni subito, minacciato lo sciopero fiscale e organizzato le manifestazioni di piazza, vogliono ora bloccare il Senato. Non mi pare un segnale positivo verso i cittadini di questo paese che invece pensano - ha concluso la Finocchiaro - che i parlamentari debbano guadagnarsi lo stipendio stando qui a lavorare».

Ma la magistratura contabile fa sapere che l'esame del provvedimento con cui il governo ha nominato Cosimo D'Arrigo al posto di Speciale «non si concluderà in giornata» e, alla fine, si decide di confermare la tabella di marcia già fissata, ovvero voto in serata.

Nel pomeriggio comincia il dibattito. Poi, dopo la relazione del ministro dell'Economia, prendono il via le dichiarazioni di voto.

Qualche brivido per la maggioranza, che può contare sul sostegno di Mastella e Di Pietro, viene dai tre senatori della Sudtiroler Volkspartei che fanno dipendere il loro voto sulla mozione della maggioranza dalle «rassicurazioni» del governo su una politica fiscale che avrebbe «colpito le piccole e medie imprese».

I colpi più duri partono dai senatori della Cdl. Francesco D'Onofrio dà «dell'ignorante» a Padoa-Schioppa e si chiede perché se Speciale «è colpevole di ogni nefandezza»» è stato «mandato alla Corte dei Conti» mentre Renato Schifani accusa il il ministro di aver «sacrificato» un «galantuomo».

Da parte di Piero Fassino, leader dei Ds, il voto conclusivo dimostra invece «che la maggioranza c'è ed è compatta».

Il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro

Il ministro delle Infrastrutture non condivide la posizione: «Se il responsabile della Gdf ha avuto un comportamento così riprovevole andava deferito, non promosso sul campo»

Il dibattito a Palazzo Madama non cancella tutte le polemiche sulla gestione della vicenda del conflitto con le Fiamme gialle

Ma nel centrosinistra il clima non è buono

Di Pietro: «Il caso va approfondito». Russo Spena: «Un segno di debolezza»

ROMA Il governo passa l'esame, ma il clima nella maggioranza che lo sostiene non è dei migliori. Alla fine il Senato approva l'ordine del giorno dell'Unione e boccia i documenti dell'opposizione. Detto questo, tra i senatori del centrosinistra si respira disincanto, sfiducia, quasi rassegnazione. Come se ormai fosse solo questione di tempo. Chiuso il caso Visco-Guardia di Finanza, ecco che si presentano le grane successive: il problema delle intercettazioni sulle scalate Bnl e Antonveneta, l'inchiesta della «Stampa» su presunti conti all'estero di Massimo D'Alema.

E, soprattutto, si lamentano diversi senatori dell' Ulivo, un ramo del Parlamento (Palazzo Madama, appunto) che non riesce a legiferare. Ma anche sulla vicenda di ieri c'è più di qualche dubbio nella maggioranza. Giovanni Russo Spena, capogruppo dei senatori di Rifondazione comunista, dice in aula: «Io qualche dubbio l'ho sempre avuto. È un metodo tutto italiano che si può condividere o meno. Io lo ritengo un segno di debolezza». Anche qualche ministro mostra un certo nervosismo per l'azione dell'esecutivo sulla vicenda specifica. Antonio Di Pietro, titolare delle Infrastrutture, non è contento e avverte che la vicenda andrà avanti perchè sono necessarie ulteriori e approfondite valutazioni: «Delle due, l'una. O il generale Speciale ha avuto un comportamento così riprovevole e allora andava deferito agli organi di giustizia civili e militari, oppure, se gli è stato offerto il ruolo di magistrato sul campo, questa è una decisione che si scontra con le accuse formulate questa sera».

Sono in diversi, nell'Ulivo come nella sinistra radicale, i parlamentari che si lamentano di una gestione poco accorta di tutta la vicenda da parte di Palazzo Chigi e di Romano Prodi e che si dicono consapevoli che le prossime settimane non saranno una passeggiata. In ambienti della Margherita c'è chi ribadisce la necessità di uno scatto in avanti: deve essere Prodi a chiamare a raccolta tutta la maggioranza - spiegano gli ex Ppi - e indicare traguardi e obiettivi. E invece? Invece - insistono - va avanti per strappi e come si muove divide la coalizione.

Ambienti di Palazzo Chigi però non ci stanno, prendono atto dalla compattezza mostrata in Aula dal centrosinistra e fanno capire che Prodi e i suoi non hanno nessuna intenzione di mollare. «Abbiamo ancora cartucce da sparare - dicono i fedelissimi del premier - il lavoro non si esaurisce perchè in Parlamento c'è un clima da "ultimi giorni di Pompei"». Le stesse fonti spiegano quali sono le frecce all'arco dell'esecutivo: la destinazione del Tesoretto, un Dpef finalmente senza lacrime e sangue, il provvedimento sui costi della politica. Un tris da calare appunto entro giugno, e che dovrebbe essere in grado di rilanciare il consenso e l'immagine del governo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 giugno 2007 è stata di 44.600 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Appesi a un filo

Letteralmente sul futuro concreto del pianeta. Ci sarebbe anche l'Italia tra quegli otto grandi Paesi e il suo Parlamento è in contemporanea riunito e fibrilla. Però non su armi ed effetto serra, ma sulla guerra di carta tra Speciale e Visco.

La storia, tutta la storia nasce malinconica. Un vice ministro di brutto carattere e di ottima competenza e un generale di molte amicizie e pennacchi. Non si piacciono, il ministro prova a togliergli potere e il generale lavora "in proprio". Il governo non sa, come sarebbe suo diritto e come sarebbe anche logico, sostituire subito il generale. Se lo tiene per un anno, tempo in cui il generale si ingegna a raccogliere e imbrogliare carte.

Poi, quando le passa al giornale dell'opposizione, il governo perde insieme la pazienza e la lucidità. Rimuove il generale ma gli offre buonuscita confessando così la sua incertezza, politica e amministrativa. E completa il pasticcio sospendendo, dimezzando a tempo il vice ministro. Lo fa perchè un altro ministro minaccia lo sfascio se non arriva il dimezzamento del collega. Una storia, un litigio di fureria e di *buvette* che, lasciato riposare, fermenta e muta in un confronto tra implicita sedizione con sponsor politico e impotenza maldestra di chi governa.

L'opposizione si tuffa nella storia e nel mosto. Ne esce ebbra, mischia e grida "Unipol", "elezioni" e "tasche degli italiani". Cavilla, minaccia. Limpida è la sua tesi: se Visco e Speciale non stanno insieme, la soluzione è elezioni anticipate. Al voto subito come soluzione contro l'incombente zanzara tigre? Ci arriveranno. Qualcuno arriva, visto che di finanza si parla, a infilare la richiesta: meno tasse o almeno meno controlli. Per un altro giorno, un altro ancora, il Senato è teatro mediocre e mercato minimo.

Si vota e il governo si salva. Nel senso che non cade. Resta lì, appeso a un filo perchè immobile e immobile perchè appeso a un filo.

E l'opposizione? Manda il generale a raggiungere Apicella e la Brambilla nel pantheon dei sui nuovi eroi. Sì, è stata una malinconica giornata. Grigia da far paura. "Fermiamoci" implora e consiglia la Finocchiaro. Ecco, è meglio.

Mino Fuccillo

QUIRINALE

Napolitano al Csm: «Serve la riforma della giustizia»

ROMA Un appello al Parlamento perché si arrivi a una rapida e soddisfacente riforma della Giustizia. Ma anche la richiesta ai magistrati perché «si calino nella realtà del Paese, facendosi carico delle ansie quotidiane e delle aspettative della collettività». Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, presiede il Consiglio superiore della magistratura e indica problemi e speranze per la giustizia italiana. E non solo: «Chi opera in politica non può concedersi il lusso del pessimismo. Bisogna resistere alla tentazione di cedere allo scoramento». La riforma che sta a cuore del capo dello Stato è quella della Giustizia. La riforma varata dal centrodestra nella scorsa legislatura è sospesa nella sua applicazione fino alla fine di luglio. In Parlamento è fermo il disegno di legge Mastella. Si riuscirà ad approvarlo entro luglio? Ad evitare quello che viene indicato come «un vuoto, un baratro?» Napolitano chiede a maggioranza e opposizione di impegnarsi. «È necessario che questo problema sia affrontato con tempestività - dice il capo dello Stato sulla riforma della Giustizia - e si superino le difficoltà e le incertezze».

Da sinistra Cesa, Casini e Berlusconi. A destra un'immagine delle contestazioni della Casa delle libertà

Caso Visco-Gdf: centrodestra all'attacco dopo la delusione per il voto. Casini: «Governo di transizione». Berlusconi: elezioni subito

La Cdl: rotte le regole costituzionali

Schifani: «Vicenda gravissima, è stato fatto fuori un galantuomo. Ora è scontro a tutto campo»

ROMA «C'è stata una rottura delle regole costituzionali. Da oggi cambieremo strategia d'Aula per alzare il livello dello scontro contro questo governo che è vicino alla fine». Lo afferma Renato Schifani, capogruppo di Forza Italia al Senato, subito dopo l'esito delle delle votazioni in SEnato sul caso Visco-Gdf. «Si tratta di una vicenda gravissima. È stato fatto fuori un galantuomo come Speciale - aggiunge Schifani -; se fossero vere le accuse che il governo gli ha rivolto allora andava denunciato, altro che nomina alla Corte dei conti. Tuttavia, la questione rimane aperta. Non ci hanno presentato i motivi di questa sostituzione se non quelle interne alla maggioranza per salvare sè stessa. Ma - conclude il dirigente azzurro - la Guardia di Finanza non può pagare il fatto di dover salvare questa maggioranza». L'offensiva politica annunciata dal centrodestra, il ritorno sulla scena di veleni e dossier illegali, sembrano annunciare settimane di fuoco per Romano Prodi e il suo governo.

L'attacco del centrodestra dilaga infatti ormai a tutto campo. Berlusconi, grazie anche al clima da campagna elettorale di questi giorni, invoca le elezioni ad ogni occasione. I toni di ieri al Senato, le energie messe in campo dall'opposizione, i militanti chiamati a premere fuori dal portone di Palazzo Madama: tutto confermava il tentativo di voler assestare la «spallata», l'ultimo colpo per far cadere un governo che si è convinti essere ormai sfiancato. E il centrodestra continua a tirare apertamente in ballo anche il Quirinale, come ha fatto ieri durante il dibattito al Senato. Un «pressing» neanche tanto implicito sul capo dello Stato in vista di possibili, eventuali scivoloni dell'esecutivo.

Un momento della contestazione in Senato dai banchi del centrodestra

Pier Ferdinando Casini, diversamente dal Cavaliere, chiede un «governo di transizione», ma su una cosa sembra perfettamente sintonizzato con Berlusconi: «La spinta propulsiva del governo Prodi, se mai l'ha avuta si è ormai abbondantemente esaurita». E il leader dell'Udc lo sostiene ripetendo un argomento particolare, la presunta «paralisi» del Parlamento.

A complicare ed avvelenare la situazione, a renderla esplosiva, c'è stato però in questi giorni l'irrompere sulla scena di una serie di indiscrezioni, sospetti provenienti per lo più da centri oscuri, forse illegali. Informazioni tese a colpire esponenti del governo e della maggioranza, per ultime ieri, proprio nel giorno del dibattito sul caso Visco, le presunte intercettazioni su D'Alema pubblicate, senza alcuna verifica dalla «Stampa».

«Miasmi francamente allarmanti», ha denunciato il presidente della Camera Fausto Bertinotti, diffusi con l'unico scopo di «gettare discredito su leadership politiche di moralità indiscutibile». Ma a parlare di veleni e «dossier utilizzati da apparati esterni» è anche Clemente Mastella. L'ultima cosa, avverte il ministro della Giustizia, di cui il Paese e la sua vita democratica hanno bisogno. Ovviamente le interpretazioni sono diverse. Francesco Cossiga invita Prodi e Berlusconi a fare causa comune contro un attacco alla politica che sarebbe portato da oscuri poteri forti e punta l'indice, nel suo stile, contro il gruppo Espresso, la Fiat, Montezemolo. Il centrodestra sostiene si tratti solo di un regolamento di conti interno al centrosinistra. «Da giorni in Italia - sostiene invece Bobo Craxi - si respira l'aria fetida del `92». Al di là delle intepretazioni, di certo il governo sta subendo un affondo su più fronti, di cui le rivelazioni del generale Speciale sembrano sia state solo il primo atto. E senza contare i diversi nodi programmatici «critici»" che dovrà affrontare nelle prossime settimane, dalle pensioni alla Tav, dalla riforma elettorale alla destinazione del tesoretto e quindi al Pdef.

«Il governo non gode di una salute di ferro - ironizzava ieri Mastella riferendosi all'opposizione - ma anche loro non è che siano messi meglio. Più che una spallata darebbero una spallina...». Nessuno si nasconde però, anche nel centrosinistra, che il prossimo mese sarà una sorta di ora della verità per il governo Prodi.

Andrea Palombi

IL CASO

E il «trappolone» di Calderoli non funziona

ROMA Il «trappolone» di Calderoli, come era stato etichettato il marchingegno politico-procedurale escogitato dal leghista per mandare nel pallone la maggioranza nel complicato gioco delle votazioni su più ordini del giorno e mozioni, alla fine non ha zunionato. Al termine di una lunga polemica con la presidenza del Senato, è stato lo stesso Calderoli a ritirare i suoi due ultimi odg che avevano una intonazione ironica. Infatti, il primo impegnava l'Esecutivo a respingere la «spontanea» rimessione della delega sulla Gdf da parte del viceministro Vincenzo Visco. E il secondo esprimeva fiducia nell'operato del viceministro e impegnava il governo a intraprendere «iniziative amministrative contro gli ufficiali della Gdf che, nell'ambito dell'autonomia loro garantita, non si dimostrino asserviti alle direttive dell'Esecutivo».

SISMI

Mani pulite nei dossier

MILANO Erano previste anche «azioni traumatiche» per fermare gli inquirenti che in questi anni si sono occupati delle principali inchieste finanziarie. A rivelarlo è un dossier ritrovato nella valigia di Pio Pompa (*nella foto*), l'agente segreto che si autodefiniva «l'ombra di Pollari» (l'ex capo del Sismi, poi rimosso). Adesso queste carte vengono alla luce perchè domani a Milano comincia il processo per il rapimento di Abu Omar (l'ex imam della moschea di via Quaranta, sequestrato illegalmente e trasferito in Egitto).

Al processo, insieme ad agenti della Cia, c'è imputato anche Pio Pompa. Ma chi erano i «bersagli» da colpire? Chi erano gli inquirenti eventualmente da fermare? Il documento trovato a Pompa risulta elaborato nell'estate 2001 e vede, nell'elenco, l'ex capo di Mani Pulite, Francesco Saverio Borrelli, i Pm Piercamillo Davigo, Ilda Boccassini, Francesco Greco, Margherita Taddei, Gerardo D'Ambrosio e Gherardo Colombo; il giudice Giovanna Ichino e anche il giudice spagnolo Baldasar Garzon, citato fra i «nemici» internazionali. Nel dossier spunta anche il nome di Romano Prodi, sul cui conto erano stati raccolti gli atti giudiziari relativi a tutte le inchieste (anche quelle archiviate) a carico del presidente del Consiglio. Nei documenti di Pompa anche il nome di Vincenzo Visco, additato come il primo dei 45 nemici da «neutralizzare». Nella lista seguono il procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli, il Pm di Palermo Antonio Ingroia e i politici Luciano Violante, Massimo Brutti e Leoluca Orlando.

Durissima nota della Quercia sul dossier sulle intercettazioni Telecom reso pubblico dalla Stampa di Torino

D'Alema: «Conti segreti? Solo spazzatura» Fini: «Basta gettare fango nel ventilatore»

Il presidente della Camera Bertinotti parla di «miasmi allarmanti che investono la politica con la diffusione di notizie non verificate, e palesemente infondate»

ROMA «Insinuazioni risibili e indecenti, alle quali i vertici Ds hanno già risposto». Così il ministro degli Esteri Massimo D'Alema liquida l'articolo pubblicato ieri da La Stampa sui presunti conti all'estero intestati a lui nell'ambito della vicenda Telecom.

I Democratici di sinistra non ci stanno a farsi infangare e rispondono compatti alle insinuazioni del quotidiano torinese della famiglia Agnelli. La linea del partito per respingere l'attacco è messa a punto telefonicamente dal segretario del partito Piero Fassino e Massimo D'Alema con l'ausilio dei due capigruppo, Anna Finocchiaro e Nicola La Torre.

Al Botteghino infatti nessuno sposa la tesi di un banale falso scoop giornalistico. Né accettano la difesa del quotidiano La Stampa: «Il nostro è un contributo inedito a decifrare il gigantesco puzzle che sta avvelenando la politica italiana».

A Massimo D'Alema e ai Democratici di sinistra arriva la solidarietà di tutta la maggioranza, della Margherita e dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Dalla Casa delle libertà solo il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini si schiera. «Non credo alle pseudo notizie su Massimo D'Alema - dice il presidente di An e l'ex ministro degli Esteri -. Nessuno cerchi di buttare ulteriore fango nel ventilatore».

Il ministro Massimo D'Alema

I dirigenti dei Democratici di sinistra sono invece convinti che l'articolo de La Stampa sia l'ennesima dimostrazione che è in atto un complotto, una strategia precisa dei poteri forti per screditare il mondo politico e in particolare in nascente Partito democratico. «Si tratta in verità di spazzatura che era in circolazione da molto tempo ad opera di provocatori che sono noti e le cui gesta sono all'attenzione della magistratura», ricorda il ministro degli Esteri D'Alema, annunciando di aver dato mandato ai propri legali «di intraprendere tutte le iniziative necessarie a tutela della mia personale onorabilità».

E durissima è anche la presa di posizione dei Democratici di sinistra. «Non sono esistiti né esistono conti bancari esteri ascrivibili, direttamente o indirettamente ai Democratici di sinistra o ai loro dirigenti nazionali: si tratta di una calunnia verso la quale agiremo in ogni sede a cominciare da quella giudiziaria», recita la nota diffusa ieri dalla Quercia.

«È ormai evidente che è in atto una campagna di aggressione con l'obiettivo di delegittimare sul piano morale e politico i Democratici di sinistra e i suoi dirigenti nonché colpire il processo di costruzione del Partito Democratico», denuncia il Comitato Esecutivo dei Ds. Non sono per la verità solo i diessini a preoccuparsi per una stagione di dossier falsi e intercettazioni che sta per ripartire.

Fausto Bertinotti, presidente della Camera, denuncia i «miasmi allarmanti che investono la politica». «Le cose scritte su Massimo D'Alema mi sembrano destituite di ogni fondamento» dice l'ex segretario di Rifondazione denunciando il flusso di notizie «non verificate, infondate o palesemente e manifestamente incredibili» che continuano a circolare.

Dal canto suo Bobo Craxi, sottosegretario agli Esteri ed esponente socialista, evoca la stagione di Mani pulite. «In Italia si respira l'aria fetida del 92, stessi giornali stessi giornalisti, manca solo il pool» dice. E proprio uno dei protagonisti del pool, Antonio Di Pietro è tra i primi a solidarizzare con il ministro degli Esteri. «D'Alema ha le spalle forti e non si farà intimidire», assicura il ministro.

«L'ultima cosa di cui il Paese ha bisogno è di veleni o congiure più o meno catilinarie e dell'utilizzo di apparati esterni a favore o contro una parte politica o l'altra», l'avvertimento del ministro della Giustizia, Mastella.

Maria Berlinguer

Sequestrati nella casa di un camorrista assegni firmati e girati dal senatore del movimento «Italiani nel mondo»

Napoli, De Gregorio sotto accusa per riciclaggio

NAPOLI Riciclaggio di denaro e l'aggravante di aver favorito un'associazione mafiosa. È l'ipotesi di reato con cui la procura di Napoli indaga sul senatore Sergio De Gregorio, presidente della commissione Difesa di palazzo Madama. A De Gregorio gli inquirenti sono arrivati attraverso alcuni assegni che il parlamentare aveva firmato e girato e che furono trovati nel corso di una perquisizione a carico di Rocco Cafiero, pregiudicato ritenuto organico al clan camorristico Nuvoletta.

Due anni fa, indagando sul contrabbando tra la Campania e la Puglia, la Guardia di Finanza sequestrò a Cafiero beni per il valore di un milione e mezzo di euro, tra cui una villa a Marano, comune alle porte di Napoli considerato la roccaforte dei Nuvoletta. Ma anche moto, anelli, pellicce. E assegni per oltre quattrocentomila euro.

Ora i magistrati chiederanno a De Gregorio, che si è detto tranquillo per la vicenda, di chiarire la provenienza di quegli assegni e la loro destinazione. Ma soprattutto vorranno sapere di più sulla natura dei suoi rapporti con Cafiero e con Mario Nocerino, a cui alcuni di quegli assegni firmati dal senatore sarebbero riconducibili. Nocerino è già finito nel mirino della procura antimafia napoletana lo scorso anno quando è stato arrestato con l'accusa di aver organizzato un voto di scambio per le elezioni comunali di Napoli.

Personaggio controverso, De Gregorio, con un curriculum per tutte le stagioni: giornalista, imprenditore, anchorman, politico. Berlusconiano convinto nella precedente legislatura, è stato eletto nel 2006 con l'Italia dei valori di Di Pietro. Un sodalizio di carta che ha portato presto il 46 enne senatore napoletano a mettersi «in proprio» con il movimento «Italiani nel mondo». E votare finora in modo quasi del tutto organico al centrodestra.

Ferruccio Fabrizio

Sergio De Gregorio

L'ex presidente dell'Ambrosiano era stato trovato impiccato a Londra. Il pm aveva chiesto 4 ergastoli

Delitto Calvi, assolti i 5 imputati

Insufficienza di prove anche per il triestino Silvano Vittor

Insieme a Pippo Calò, a processo per concorso in omicidio c'erano anche il faccendiere Carboni, l'ex fidanzata e quello che fu il boss della banda della Magliana, Diotallevi

Roberto Calvi in una foto d'archivio di un processo a Milano

ROMA Mandanti ed esecutori dell'omicidio del banchiere Roberto Calvi, trovato il 18 giugno del 1982 impiccato a Londra sotto un ponte sul Tamigi, restano ancora sconosciuti. A venticinque anni dalla morte del «banchiere di Dio», un tribunale dello Stato, pur giudicando insufficienti e contraddittorie le prove a carico del faccendiere Flavio Carboni, del cassiere di Cosa Nostra, Pippo Calò, di Ernesto Diotallevi, ex boss della Banda della Magliana, e dell'ex contrabbandiere triestino Silvano Vittor, ha stabilito, scrivendolo in una sentenza, che fu un omicidio. Il nome di Silvano Vittor, accusato di aver favorito l'espatrio clandestino di Calvi, era entrato in gioco anche nel mistero della sparizione della borsa del finanziere. Vittor che era stato una delle ultime persone a vedere vivo Calvi ha sempre sostenuto di no sapere nulla della borsa che doveva contenere documenti scottanti del banchiere.

Il pm Luca Tescaroli ha giudicato la sentenza assolutoria «un passo in avanti rispetto agli esiti dell'inchiesta di Scotland Yard, che lasciarono aperta l'ipotesi del suicidio». Gli imputati sono stati assolti con la formula che una volta indicava l'insufficienza di prove. La quinta imputata, Manuela Kleinsig - ex fidanzata di Carboni - è stata invece assolta con formula piena.

La II Corte di Assise, presieduta da Mario Lucio d'Andria, si era riunita in camera di consiglio martedì mattina. Il pm, al termine della requisitoria, aveva chiesto quattro condanne all'ergastolo per concorso in omicidio volontario con l'aggravante della premeditazione. Tutti gli imputati erano finiti a giudizio perché in concorso tra loro e con altri non ancora identificati, avvalendosi delle organizzazioni criminali di tipo mafioso (Cosa Nostra e camorra), avrebbero organizzato la morte di Calvi «per punirlo di essersi impadronito - si legge nel capo di imputazione - di notevoli quantitativi di denaro appartenenti alle organizzazioni criminali».

Calvi, secondo l'accusa, avrebbe pagato con la morte anche il «potere ricattatorio - scrive il pm - che avrebbe avuto nei confronti di referenti politico-istituzionali della massoneria, della Loggia P2 e dello Ior».

A conclusione delle indagini, il pm è andato addirittura oltre. Dietro la morte del banchiere - ha sostenuto - si nasconderebbero una serie di intrecci «torbidi»: dalla cattiva amministrazione del denaro di Cosa Nostra affidato al banchiere milanese, al pericolo che fossero rivelati segreti su riciclaggi compiuti attraverso il Banco Ambrosiano, alla volontà dei mandanti di quella morte di acquisire maggiore peso negoziale nei confronti di coloro che erano in rapporti con Calvi. Ovvero massoneria, P2, Ior, referenti politici e istituzionali, enti pubblici nazionali.

Nell'aula-bunker del carcere di Rebibbia era evidente la soddisfazione dei difensori degli imputati (solo Calò ha ascoltato la lettura della sentenza collegato in videoconferenza dal carcere di Ascoli), quando il presidente D'Andria ha scandito la parola «assolti per non aver commesso il fatto».

Deluso il pm che, tuttavia, ha affermato che «la ricerca della verità continua». Sulla morte di Calvi, in procura a Roma c'è un secondo fascicolo aperto: un'indagine-stralcio sui mandanti che vede indagate una decina di persone tra le quali l'ex Venerabile della Loggia P2, Licio Gelli.

Il legale della famiglia: «Difficile andare avanti»

ROMA «Non è stata provata la responsabilità penale degli imputati, ma non è stato negato che l'omicidio di Calvi c'è stato e non si può più quindi parlare di suicidio». Lo ha detto l'avvocato Dario Piccioni, legale della famiglia Calvi e in particolare del figlio del banchiere, Carlo. «Bisognerà leggere le motivazioni - ha aggiunto l'avvocato Piccioni - ma l'assoluzione per insufficienza di prove per quattro dei cinque imputati significa che le stesse prove sono state ritenute forse contraddittorie. Al tempo stesso, però, non si può dire che il castello accusatorio sia franato. Dopo 25 anni, tuttavia, è difficile andare avanti: eravamo fiduciosi e per questo c'era stata la costituzione come parte civile. Ora, dopo questa sentenza, bisognerà ripensare a tutta la vicenda giudiziaria».

Il cadavere di Calvi era stato trovato appeso con una corda al collo sotto il ponte di Blackfriars, a Londra. Nelle tasche cinque chili di pietre e un documento intestato a Gian Roberto Calvini. Il primo a notarlo è, poco dopo le 7 del 18 giugno, un impiegato che andava al lavoro. Il riconoscimento mette fine alle ricerche del presidente del Banco Ambrosiano avviate dalle autorità italiane l'11 giugno.

Intercettati al telefono due pregiudicati: progettavano un piano per sequestrare un suo parente

Volevano estorcere soldi alla Cucinotta: presa e condannata una gang messinese

PALERMO Al termine di un processo che a Messina ha portato alla condanna di tre dei dieci imputati di estorsione e detenzione d'armi, è emerso che gli indagati in passato avevano progettato il rapimento di un familiare dell'attrice Maria Grazia Cucinotta. L'artista messinese, tuttavia, non ha mai saputo nulla del piano scoperto dagli investigatori durante le indagini.

Il processo, che si è concluso in primo grado, è scaturito dall'operazione «Domino» condotta dai carabinieri nel 1997 e che portò a numerosi arresti in tutto il territorio nazionale. Nei piani dell'organizzazione criminale si prevedevano anche attentati ad alcuni parlamentari dello Stretto, mai attuati.

I condannati sono Giuseppe Maniaci (6 anni e 4 mesi), Salvatore Micali (7 anni) e Giuseppe Cucinotta (5 anni e 4 mesi). Nel corso delle indagini gli investigatori registrarono un colloquio telefonico tra Maniaci e e Micali nel corso del quale i due parlavano genericamente dell'ipotesi di progettare un sequestro ai danni dell'attrice messinese.

In sostanza, venivano studiate le attività illegali che la criminalità messinese poteva mettere in atto nella città dello Stretto e, fra queste, vi era l'ipotesi di sequestrare un familiare dell'attrice Maria Grazia Cucinotta. Il particolare emerge dalle intercettazioni telefoniche registrate dieci anni fa dai carabinieri tra Giuseppe Maniaci e Salvatore Micali, entrambi condannati dal tribunale per estorsione e detenzione di armi ma non per l'ipotesi di sequestro.

I due imputati, durante le fasi dell'indagine coordinata dall'allora pm Carmelo Petralia, erano alla ricerca di una serie di iniziative illegali per guadagnare ingenti somme di denaro. Così, Maniaci e Micali «riflettevano» a voce alta durante le conversazioni telefoniche, ipotizzando anche il rapimento di una Cucinotta.

Dalle intercettazioni, si apprende che la banda non voleva sequestrare l'attrice, bensì un suo familiare, in modo tale che il riscatto potesse essere pagato da Maria Grazia Cucinotta.

L'idea criminale non è stata mai messa in pratica e ai due imputati non è stata contestata l'accusa nel capo d'imputazione.

L'attrice messinese Maria Grazia Cucinotta

IN BREVE

Chiusi 9 distributori su 10 ma pochi disagi per gli utenti

ROMA Alta adesione allo sciopero ma disagi contenuti per i consumatori che, evidentemente, avevano provveduto a fare rifornimento prima della serrata. Ieri oltre il 90% dei distributori è rimasto chiuso e lo sciopero proseguirà anche oggi fino a sera: l'incontro tra una delegazione dei gestori e il sottosegretario allo Sviluppo economico, Filippo Bubbico, ha tuttavia reso più fluido il confronto ma non è bastato per scongiurare la seconda giornata di stop. Fegica-Cisl, Figisc-Confcommercio e Faib-Confesercenti continuano a chiedere una modifica incisiva delle misure contenute nel ddl Bersani per liberalizzare il settore. In base ai numeri forniti dalle organizzazioni di categoria, l'adesione è stata pressoché totale: una media nazionale del 92% con punte del 95% nella capitale. Lo sciopero continuerà anche oggi: sulle strade fino alle 19.30, quando riapriranno i self service (per il servizio bisognerà invece attendere le 7 di domani); sulle autostrade fino alle 22.

Incidente stradale a Prata di Pordenone Muore la nonna, ferite figlia e nipotina

PRATA DI PORDENONE Una donna è morta, la figlia (in stato interessante) è rimasta ferita in maniera seria e la nipotina si trova in prognosi riservata dopo essere state coinvolte, nel pomeriggio di ieri, in uno scontro tra due automobili nei pressi di un incrocio a Prata di Pordenone. La vittima dell'incidente - Gianpaola Cecchetto, di 55 anni, originaria di Maron di Brugnera e residente a circa 200 metri dal luogo dove è deceduta - si trovava a bordo di un'automobile Renault Clio guidata dalla figlia, Tiziana Regoli, di 31 anni, incinta di alcuni mesi e ora ricoverata all'ospedale di Pordenone. Nella vettura c'era anche la nipotina di soli 4 anni che nell'urto sembra sia stata sbalzata fuori dall'abitacolo, procurandosi numerose fratture agli arti e un grave trauma cranico (trasportata all'ospedale di Udine è in prognosi strettamente riservata). Illeso il conducente dell'altro veicolo: B.P., di 45 anni, che viaggiava su una Citroen Xsara. Lo schianto è avvenuto all'altezza di un incrocio tra i comuni di Prata e Brugnera.

Clandestine stuprate in questura Poliziotto arrestato a Genova

GENOVA Un poliziotto quarantenne, già imputato nel processo per le violenze nella caserma di Bolzaneto durante il G8 di Genova del 2001, è stato arrestato con l'accusa di aver stuprato due giovani prostitute clandestine romene rinchiuse nella camera di sicurezza della questura e di averne palpeggiato una terza. Ora si trova agli arresti domiciliari. Gli episodi contestati, risalenti alla primavera-estate 2005, sarebbero avvenuti in due momenti diversi in un locale il cui accesso era riservato solo al personale della polizia, una sorta di stanza-spogliatoio. Secondo l'accusa, nella stessa notte avrebbe stuprato una ragazza e palpeggiato l'altra mentre il secondo stupro sarebbe avvenuto in un'altra occasione. In entrambi i casi, avrebbe fatto allontanare con una scusa il collega che si trovava con lui. Poi avrebbe aperto la cella, facendo uscire la ragazza che aveva preso di mira e conducendola nella stanza dove sarebbero avvenute le violenze sessuali. Le ragazze, sui 20 anni e forse impaurite, non sporsero denuncia.

CAMPAGNA PREVENZIONE DELL'UDITO

VIENI ANCHE TU
A FARE IL TEST PER VERIFICARE
LE TUE CAPACITÀ UDITIVE
ENTRO IL 15 GIUGNO
ALLA MAICO

TRIESTE via Carducci, 45 - tel. 040 772807 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 15.30 -19.00 e sabato mattina
GORIZIA via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 da lunedì a venerdì 9.00 -13.00
MONFALCONE via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

VISITE A DOMICILIO GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE

Il presidente del Consiglio Prodi incontra il cancelliere tedesco Angela Merkel. Il Professore promette 260 milioni di euro al fondo per la lotta contro l'Aids

G8, stop di Bush a un accordo sul clima

Prove di disgelo con Mosca sullo scudo spaziale. Il presidente Usa: «La Russia non è una minaccia»

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK La riunione annuale del G8 ha preso il via ufficialmente ieri a Heiligendamm, in Germania, e nella cittadina lungo il Baltico sono arrivati sia i leader delle otto economie più importanti al mondo che diecimila manifestanti. Una cena di lavoro al castello di Hohen Luckow - padrona di casa il cancelliere tedesco Angela Merkel - è iniziata puntualmente nonostante le proteste, ma a risentire del blocco delle strade sono state le rispettive delegazioni i cui spostamenti sono stati rallentati dai No global.

Molti i temi in discussione. Dall'Iraq allo scudo missilistico Usa in Europa; dall'Aids agli aiuti all'Africa; dal nucleare nella Corea del Nord al riscaldamento globale.

Ma a margine dei temi in programma tutti gli occhi ieri erano puntati su Bush e Putin dopo il duro scambio di dichiarazioni del giorno precedente.

«Non c'è bisogno di una risposta militare perchè la Russia non è il nemico, né la difesa missilistica di cui parliamo è una minaccia per la Russia», ha detto George W. Bush cercando di smorzare i toni del giorno prima che avevano portato a una serie di attacchi verbali da parte del Cremlino.

Mosca non aveva accolto con leggerezza le parole del presidente americano che accusava la Russia di avere fatto passi indietro nel processo verso la democrazia. Un portavoce di Putin aveva reagito suggerendo che Mosca non apprezza l'imperialismo americano e che ai missili Usa in Europa la Russia avrebbe risposto con suoi missili puntati verso il continente europeo.

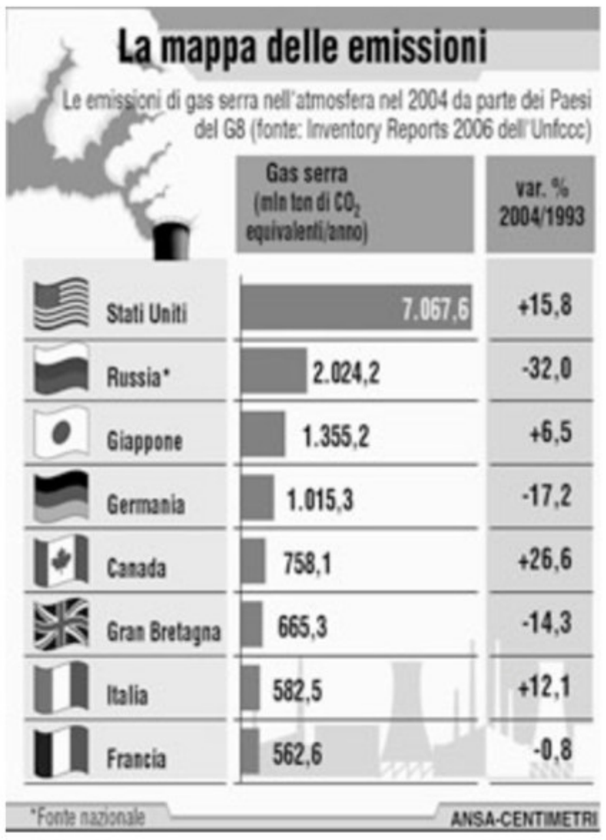
È stato uno scambio di battute che sembrava gettare le basi per una mancanza di dialogo da clima di Guerra Fredda.

Ma ieri sia Washington che Mosca hanno fatto marcia indietro ribadendo che l'amicizia fra Bush e Putin è solida. Il capo del Cremlino intende parlare chiaramente a Bush del suo controverso progetto di uno scudo spaziale ma l'impressione è che ci siano i presupposti per un dialogo. Quanto sia reale questa cordialità si potrà vedere solo oggi quando i due leader si incontreranno per un colloquio privato a due.

Gli otto leader dei Paesi più industrializzati al mondo assieme alle rispettive consorti

Un meeting che a sua volta getta le basi per un summit previsto per i primi di luglio nella villa del presidente americano nel Maine. In Germania a smussare gli angoli fra Bush e Putin ci sarà anche Tony Blair che avrà un incontro privato con il leader del Cremlino nel corso del quale parlerà di «una serie di valori condivisi» spingendo con un dialogo diretto non soltanto fra Gran Bretagna e Russia ma anche «fra Russia e Europa».

Tema principale in discussione in questa prima giornata di G8 è stato il clima. Se il principale obiettivo del vertice era quello di arrivare ad accordi concreti sul clima e sul taglio delle emissioni dei gas (contenere a due gradi entro il 2050 il riscaldamento medio globale come deciso dalla Ue e dall'Onu), questo target sembra ormai del tutto svaporato. I più ottimisti restano aggrappati alle dichiarazioni della cancelliera Angela Merkel rilasciate dopo il pranzo di lavoro con Bush, un'ora e mezzo di faccia a faccia prima dell'apertura ufficiale del vertice. Bush ha espresso il «forte desiderio» di lavorare insieme alla Germania, che ha la presidenza di turno della Ue, «a un accordo post-Kyoto». «Ho il forte desiderio di lavorare con lei - ha detto Bush - a un accordo post-Kyoto e su come raggiungere i principali obiettivi. Uno di questo è la riduzione dei gas da effetto serra».



Non può che mostrarsi sorridente Angela Merkel: «Abbiamo ottime chance di raggiungere posizioni comuni, siamo d'accordo su moltissime questioni» anche se, ha ammesso, «su alcuni punti dovremo ancora lavorare». Nel complesso, comunque, «il colloquio è stato piuttosto buono. Spero che dal vertice si avrà un segnale comune». In realtà, i due leader hanno voluto fare buon viso a cattivo gioco. Da Heiligendamm non arriverà alcuna intesa concreta sul clima. L'esito del vertice, al capitolo clima, lo aveva anticipato in mattinata Jim Connaughton, responsabile per il clima nell'amministrazione Bush: «Il documento finale non farà alcun riferimento a un obiettivo concreto», e cioè all'impegno di contenere a due gradi entro il 2050 il riscaldamento medio globale.

Un po' meglio è andato l'incontro Roma-Berlino. Il Professore e la Cancelliera si sono impegnati per cercare, proprio in questi giorni di vertice, di avvicinare le posizioni degli Usa e della Russia a quelle della Ue. «Ammorbidire le posizioni degli Usa» è la parola d'ordine. «Ce la dobbiamo fare perchè ne va della salute dei nostri figli» dice il premier Prodi.

Se l'accordo sul clima resta congelato, va meglio sul fronte aiuti all'Africa, il secondo capitolo chiave di questo G8 e in cui favore era intervenuto in mattinata anche il Papa che alla fine dell'udienza generale si è rivolto «ai leader riuniti a Heiligendamm, affinchè non vengano meno alle promesse di aiuto in favore delle popolazioni più bisognose, soprattutto quelle africane». Prodi ha incontrato nel pomeriggio Bob Geldof e ha promesso che l'Italia, «già dal prossimo assestamento di bilancio», garantirà 260 milioni di euro al fondo globale per la lotta all'Aids, alla tubercolosi e alla malaria.

Black bloc all'attacco, sfondata la rete di sicurezza

Sassaiola contro gli agenti che rispondono con i lacrimogeni: otto feriti e 15 fermati

ROMA La breccia di Heiligendamm si apre quando mancano pochi minuti alle 14.30 e alcuni No global riescono a dirigersi, trionfanti e con i poliziotti che li inseguono, verso la sede del G8 tedesco. Poche centinaia di metri, che non hanno rappresentato un pericolo per nessuno, ma l'irruzione nella zona rossa tedesca è stato uno dei momenti decisivi di un'altra mattinata di scontri tra polizia e manifestanti che ieri hanno di fatto preso d'assedio e isolato tutta l'area in cui si terrà in vertice. La rete spinata di dodici chilometri con cui la polizia ha circondato la zona rossa di Heiligendamm è stata infatti per ore l'oggetto del contendere per i manifestanti. Due giorni fa la sentenza di un tribunale aveva imposto ai No global il divieto di avvicinarsi a meno di chilometri dalla recinzione, divieto ampiamente eluso fin dalle prime ore del mattino. Circa diecimila manifestanti hanno organizzato posti di blocco lungo tutte le strade che conducono alla piccola città sul mar Baltico con l'intenzione, dichiarata, di ostacolare l'arrivo delle delegazioni dei vari paesi.

Obiettivo raggiunto in pieno, tanto che i capi di Stato hanno raggiunto la sede del vertici e in elicottero e perfino i giornalisti sono stati accompagnati via mare, a bordo di motovedette, dopo che il trenino che a vapore che avrebbe dovuto trasportali è stato bloccato. Le manifestazione hanno avuto in genere un carattere festoso, ma non sono mancati anche momenti di violenza. Alcuni Black bloc hanno lanciato pietre contro gli agenti messi a protezione della recinzione e due check point, presi alla sprovvista dall'arrivo dei miglia di giovani, sono stati fatti chiudere in fretta e furia. Il bilancio è di otto feriti e quindici fermi. «La tattica dei manifestanti non ci sorprende, sapevamo che avrebbero cercato di bloccare varie strade di accesso», ha detto i portavoce della polizia di Heiligendamm, Frank Scheulen. Per fronteggiare l'avanzata dei No global gli agenti hanno utilizzato idranti e gas lacrimogeni, ma secondo alcuni dimostranti qualche agente avrebbe anche usato i manganelli. Se pure era attesa, la tattica dei no global ha comunque spiazzato e messa in difficoltà la polizia. Oltre alla buco nella recinzione, è quasi una beffa quella messa in atto da almeno un altro migliaia di giovani che sono riusciti ad eludere tutti i posti di blocco camminando all'interno di un bosco e uscendo alla scoperto non distanti dalla sede del vertice. I manifestanti sono anche riusciti a bloccare lo snodo autostradale dell'aeroporto di Rostock-Laage, dove avrebbero dovuto passare i cortei dei partecipanti ail vertice una volta atterrati, costringendoli cosë ad arrivare a destinazione in elicottero.

Carlo Rosso

Visita presidenziale

A Roma niente zone rosse

ROMA Non ci saranno «zone rosse», né chiusura delle stazioni della metropolitana, né Roma sarà blindata. La visita del presidente Usa George W. Bush continua ad allarmare ma è stata scelta la linea morbida per l'ordine pubblico. Con una postilla: tolleranza zero per volti coperti, bastoni, comportamenti aggressivi. Per il resto la Prefettura sta preparando un'ordinanza prudente. Il percorso del corteo sarà autorizzato solo all'ultimo minuto dal questore di Roma Marcello Fulvi. Lavorerà la sala situazione, coinvolgendo Comune e protezione civile nella gestione della giornata.

Lo spirito della città è stato spiegato dal sindaco Walter Veltroni. «Roma cercherà di accogliere nel modo migliore sia la visita del presidente Bush sia le manifestazioni che ci saranno, purché queste si svolgano nel rispetto delle regole e nel pieno rifiuto di ogni forma di intolleranza e violenza - ha detto durante un incontro ieri mattina - Non ci saranno zone rosse perché questa è una città in cui non ci sono mai state». I promotori della manifestazione contro Bush, però, non si fidano. Durante l'assemblea all'Università Luca Casarini, a capo dei No global del Nordest, ha lanciato il proprio avvertimento al prefetto Achille Serra: «Cominci a lui a mettere i numeri sui caschi dei poliziotti e a disarmarli. E stia attento a che non abbiano pistole cariche». Il presidente Usa sabato andrà al Quirinale, in Vaticano, poi a Trastevere nella chiesa di Santa Maria in Trastevere e alla comunità di Sant'Egidio. Si trasferirà quindi a Palazzo Chigi dove riceverà gli onori militari in piazza Colonna. Per l'occasione la galleria dedicata ad Alberto Sordi verrà chiusa dalle 10 del mattino alle 17. Bush arriverà a Roma venerdì sera e due ore prima del suo arrivo ci sarà il blocco dei cieli per i velivoli leggeri, quelli che volano a vista e non con strumentazione elettronica. Mezz'ora prima dell'atterraggio dell'Air Force One tutto il traffico aereo sarà fermato fino a mezz'ora dopo l'atterraggio. Si potrà partire e tornare da Roma.

MAICO

Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. E **nel 2006** è nata la **tecnologia a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra **messo a confronto** il passato e il futuro e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto. Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà.
Ti invitiamo entro il **15 di GIUGNO alla Maico** di:
TRIESTE
in via Carducci, 45
tel. 040 772807
a **GORIZIA**
in via Gen. Cascino, 5/a
tel. 0481/539686
e a **MONFALCONE**
in via Nino Bixio, 3
tel. 0481/414262.

ti invita a provare la tecnologia che ti fa sentire meglio

Ti facciamo provare gli apparecchi acustici del futuro
entro il 15 GIUGNO presso i nostri centri di:

TRIESTE
in via Carducci, 45
tel. 040 772807

GORIZIA
in via Gen. Cascino, 5/a
tel. 0481/539686

MONFALCONE
in via Nino Bixio, 3
tel. 0481/414262.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Sono oltre 100 le aziende italiane che premono per insediarsi nella vicina Repubblica: di queste una dozzina si sono già trasferite

Lubiana corteggia le imprese triestine

La Slovenia ci fa concorrenza con tasse al 23% e la scarsa burocrazia

di Giulio Garau

TRIESTE Oltre 100 le aziende italiane che premono per insediarsi Slovenia, 12 quelle già trasferite e che operano oltreconfine. Vengono da Trieste e da altre parti del Friuli Venezia Giulia, ma ora si stanno affacciando società del Veneto, della Lombardia e anche del Sud Italia.

Non sono attirate tanto dal costo del lavoro, nemmeno dagli incentivi comunitari (in realtà molto ridotti), ma soprattutto dalla tassazione più bassa, 23% (diminuirà sino al 20%) contro il 32-37% in Italia, dalla poca burocrazia, dalla grande effervescenza del tessuto imprenditoriale e dall'intraprendenza della piccola Repubblica che ha spalancato le porte all'innovazione e agli investimenti stranieri.

Le avvisaglie c'erano tutte, ora la situazione si consolida, soprattutto dopo l'apertura a Milano, a gennaio, dell'«Agenzia della Repubblica di Slovenia per l'imprenditoria e gli investimenti esteri», che promuove i vantaggi che vengono offerti oltreconfine. È stato pubblicato anche un bando per incentivare gli investimenti esteri nel 2007 e 2008. Milano poi non lavora da sola, ma in squadra, e i frutti si vedono: a Trieste le aziende trovano lo sportello dell'Ures (Uniore regionale economica slovena) che offre tutta una gamma di servizi di accompagnamento (consulenze legali, fiscali eccetera) e il lavoro viene completato dallo sportello a Capodistria della Servis Koper (società di diritto sloveno con capitale italiano), controllata dalla Servis di Trieste (Ures).

C'è una tipografia triestina che sta lavorando a Capodistria con un partner, oltreconfine ha portato vari macchinari, e ci sono molte società dedicate al commercio. Una nelle vendite all'ingrosso, un'altra nel settore dell'intermediazione, entrambe di Trieste. C'è una ditta di Napoli, poi una joint-venture (Trieste-Genova) nella ristorazione. Completano i nuovi arrivi una società di macchinari agricoli che fornisce servizi di assistenza e manutenzione (della provincia di Trieste), una ditta del Veneto di servizi alle imprese (restauro edilizio), e che paradossalmente fa base in Slovenia per lavorare in Italia. In arrivo un'altra azienda, triestina, sempre nel campo dell'edilizia (il mercato di destinazione in questo caso è la Slovenia) e infine un'impresa veneta impegnata nella produzione di materie plastiche.

«Molte richieste stanno arrivando da Veneto e Lombardia — conferma l'amministratore delegato di Servis Koper, Denis Salvi, che fa il pendolare da Trieste (abita a Dolina) a Capodistria – c'è molto interesse, stanno aumentando le domande. Ma finora gli imprenditori si muovono in ordine sparso, quasi in disordine e non si concretizzano ancora molti investimenti. Come italiani stiamo facendo una figuraccia, qualcuno sta sollevando critiche e dice "i soliti italiani, parlano tanto e non concretizzano"».

Le aree scelte per gli insediamenti? «Quasi tutti vogliono zone più vicine possibile al confine italiano – spiega Salvi – e il massimo dei contributi. Ma sbagliano e dobbiamo spiegare loro che non è possibile sfatando quello che è il falso mito degli aiuti dell'Ue, l'Obiettivo 1 e 2. Il Pil in queste aree e fino a Lubiana è alto, non ci sono molti contributi e gli stessi O1 e 2 sono limitati. La politica di contribuzione slovena è particolare, non ricalca quella del Friuli Venezia Giulia (che comunque mantiene molti aiuti) e non esiste uno stanziamento del 30-40% a fondo perduto».

Gli standard infatti sono rigidi: «Secondo un calcolo grezzo – aggiunge l'amministratore della Servis – direi che con i contributi si va da 2500 a 4 mila euro a dipendente. Ma un imprenditore deve investire come minimo 1 milione di euro in 3 anni che diventano uno e mezzo nell'area vicino al confine. Parliamo di una piccola-media impresa con caratteristiche Ue e a regime in 3, massimo 5 anni, devono essere assunti almeno 25 dipendenti. Bisogna sfatare il mito degli incentivi, è falso. La concorrenza slovena non si fa su questo, ma sulla fiscalità, le tasse e la burocrazia. E anche se gli stipendi netti sono più bassi (6-700 euro) i costi del lavoro alla fine sono simili a quelli italiani».

Gli aiuti Ue più rilevanti e gli incentivi più forti per chi deve investire sono previsti per altre aree, non vicine all'Italia: al confine ungherese, a Prekmurje nel Murska Sobota, nelle aree depresse di Dolenska vicino a Novo Mesto, nella piana di Celje verso Maribor che sta diventando il secondo polo industriale dopo quello di Lubiana e nelle aree di confine con la Croazia, a Krsko a poca distanza da Zagabria.

QUOTE LATTE

UDINE Situazione critica per la produzione e la commercializzazione del Montasio, formaggio principe della nostra Regione, che nel 2006 ha fatto registrare, per la prima volta, una produzione al di sotto del milione di forme, ovvero un 10,87% in meno rispetto al 2005. È questo il dato allarmante di cui si è discusso nel corso dell'assemblea generale annuale dei soci di Aprolaca, la più rappresentativa associazione di produttori lattiero-caseari del Friuli Venezia Giulia, «L'anno appena trascorso - ha spiegato il presidente di Aprolaca Enzo Bernardel - ha fatto registrare una crescita per quanto riguarda il potere contrattuale dei produttori di latte sia a livello nazionale che regionale. Secondo gli ultimi dati diffusi nella campagna lattiera appena conclusa, il livello produttivo si è mantenuto fermo rispetto alla campagna 2005/2006. La quotazione del latte, nell'anno appena trascorso, è stata mediamente pari a 33,84 euro per 100 litri, dunque decisamente superiore rispetto al 2005, che ha fatto registrare 32,94 euro per 100 litri.

INTERVISTA

Il guru del Mit di Boston a Udine

Morse: «Aiuteremo le aziende del Fvg nella sfida globale»

UDINE Cinquantadue imprenditori del Fvg hanno partecipato al seminario di due giorni su «Crescita competitiva e internazionalizzazione per le imprese innovative del Fvg», tenuto dal direttore dell'Entrepreneurship Center del Massachusetts Institute of Technology (Mit), Kennet P. Morse. Frutto della collaborazione siglata tra il Mit e Area Science Park, il seminario ha riunito, al Castello di Susans, il «sistema imprenditoriale» del Fvg. Come ha spiegato il presidente di Area, Giancarlo Michellone, l'incontro è stata la prima di una serie di iniziative che Area svilupperà in collaborazione con la Regione e Friulia, per sostenere la crescita competitiva delle imprese locali.

Protagonista il guru del Mib Kenneth Morse: «Durante una cena in occasione della fiera Innovaction – racconta Kennet Morse – chiesi al governatore del Fvg Riccardo Illy e al presidente dell'Area Giancarlo Michellone se in questa regione ci fossero imprenditori ambiziosi. Tutti e tre mi risposero: *non abbastanza!* Da qui il progetto di aiutare il sistema imprenditoriale del Fvg ad affrontare le sfide competitive». Morse chiese di selezionare una trentina di imprenditori: «I questi due giorni mi sono reso conto che molti degli imprenditori del Fvg sono assai ambiziosi, hanno una grande etica del lavoro, possiedono buone tecnologie e hanno un forte desiderio di rendere globali le proprie aziende. Ho spiegato loro – ha continuato Morse – che globalizzarsi non è un'impresa facile quale che sia il Paese si tenti di farlo, ma che con le giuste motivazioni e con il giusto approccio, più di qualcuno può farcela».

Kennet Morse

Quali prospettive, dunque, per il futuro delle aziende partecipanti? «Abbiamo selezionato questi imprenditori - ha risposto Morse – sulla base delle loro tecnologie, delle loro capacità di vendita e le loro ambizioni. La riunione di questi due giorni ci ha aiutato ad identificare chi ha le maggiori potenzialità e ad aprire i loro occhi al mercato globale. Sono certo che ci sia un numero di imprese con ottime potenzialità e, insieme ad Area, Friulia e la Regione, li aiuteremo a svilupparle. Si badi bene – ha concluso il professore del Mit – non faremo il lavoro per loro, cercheremo solo di aiutarli a fare meglio il proprio lavoro e se lo faranno potranno crescere molto e diventare un esempio per tutti gli altri».

Carlo Tomaso Parmegiani

Nel sistema di equilibri fra i soci bancari del Leone il gruppo di Novara decide di non schierarsi

De Agostini raddoppia al 4% nelle Generali Pelliccioli: «Investimento finanziario»

La quota vale 1,5 miliardi di euro finanziata in parte con i proventi della cessione al gruppo triestino della Toro Per ora il gruppo esclude un ingresso in Mediobanca

MILANO De Agostini raddoppia in Generali. L'operazione risale a mesi fa (a fine 2006 la quota era già al 3,8%) anche se all'assemblea di aprile il gruppo si è presentato con il 2% già noto e solo ieri è venuto allo scoperto dichiarando di avere in portafoglio un pacchetto pari al 4% del capitale. Un investimento di «natura finanziaria a medio-lungo termine» lo definisce l'ad di De Agostini, Lorenzo Pelliccioli, che nel sistema di equilibri tra gli azionisti bancari (Unicredit, Capitalia e Mediobanca da una parte e Intesa Sanpaolo dall'altra) che governa la compagnia dice di non schierarsi. Il 4% del Leone vale 1,5 miliardi di euro, finanziato in parte (950 milioni di euro per la partecipazione diretta) con i proventi della cessione della quota in Toro Assicurazioni (che ha fruttato 2,5 miliardi) e in parte con strumenti derivati (equity swap). «È difficile» ora che la partecipazione cresca ancora visto che l'investimento rappresenta, lo ha sottolineato Pellicioli, «circa un quarto del nostro valore: per la legge dell'equilibrio nella ripartizione del rischio, siamo già a un livello di peso nella fascia alta». In quest'ottica il manager tende a escludere anche un possibile ingresso in Piazzetta Cuccia. «Visto il peso di Generali, un investimento in Mediobanca sarebbe una doppia esposizione su Generali, per cui - ha spiegato l'ad di De Agostini - per la logica del rischio direi di no».

Lorenzo Pelliccioli

Perchè dopo aver ceduto Toro il gruppo novarese torna a investire nelle assicurazioni? «È un asset adatto al nostro tipo di investimento, lo conosciamo molto bene» ha replicato Pellicioli ma ha ricordato che «è una partecipazione, come avevamo detto fin da quando siamo entrati, di tipo finanziario a medio lungo termine: significa che non stiamo a guardare i risultati immediati ma crediamo che possano accadere cose che ne accresceranno il valore». Già ora la potenziale plusvalenza è più o meno di 200 milioni di euro.

Quanto ai delicati equilibri nell'azionariato del Leone, «Non abbiamo posizioni» risponde Pellicioli a una domanda diretta nel corso della presentazione dei risultati 2006 del gruppo di Novara, bilancio record con un utile a 946 milioni di euro dopo la cessione del 65,5% di Toro. «Siamo in Generali per motivi finanziari, gli schieramenti interessano molto i giornali e poco gli investitori» e il patto di consultazione tra le banche, in attesa si chiarisca se verrà rinnovato o meno, in ogni caso «non ci interessa» ha detto Pellicioli. Le preoccupazioni di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli, sull'indipendenza di Generali non sembrano toccare l'ad di De Agostini. «Non ci sembra sia cambiato nulla - risponde -, non vedo nè rischi nè opportunità».

Capitalia nel frattempo a fine maggio è scesa sotto il 2% (dal 2,8% portato in assemblea) ed entro la fine dell'anno anche Unicredit dovrebbe percorrere la strada del rimborso in azioni del convertibile sulla partecipazione del 3,7% in Generali. Mps, terzo socio del patto di consultazione su Generali, ha girato il suo 1,6% a Mediobanca (azionista al 15,8% se si considera i pacchetto dei senesi) e conserva i diritti di voto sino al 2010. Intesa Sanpaolo, che proprio ieri ha annunciato di essere tornata sotto il 2% di Unicredit (era arrivata alla soglia del 4%), detiene invece il 2,3% del Leone e una quota analoga è in mano al finanziere Romain Zaleski.

Una scelta interna: subentra a Pierluigi Zamò che ha guidato per sei anni l'istituto

Bcc Manzano, Cleri presidente

MANZANO È Ezio Cleri il nuovo presidente della Bcc di Manzano. Eletto all'unanimità dal consiglio di amministrazione della Banca, Cleri - che subentra a Pierluigi Zamò - rappresenta il cambiamento nella continuità, visto che dal 2001 ha ricoperto il ruolo di vice-presidente dell'istituto di credito.L'esperienza e la conoscenza del settore bancario è confermata anche dall'aver ricoperto la carica di consigliere fin dal 1996.

Cleri, 61 anni, coniugato e padre di un figlio, è artigiano imprenditore ed è conosciuto sul territorio anche per il suo impegno nel sociale. Dal 2000 è presidente dell'onlus "Per Vetren", l'associazione che ha esaltato l'attività del volontariato, la collaborazione fra i popoli di diversa cultura, religione, condizioni sociali e politiche e che ha portato al risanamento dell'orfanotrofio di Vetren, in Bulgaria, permettendo a circa cento bambini di vivere in condizioni migliori e più salubri.

«Sono lieto di poter rappresentare la Banca di Manzano - ha detto il neopresidente - e, a nome di tutto il consiglio di amministrazione, ringrazio il mio predecessore, Pierluigi Zamò, per l'attività svolta nei suoi sei anni di presidenza in cui l'istituto di credito è cresciuto in termini di dimensione e importanza. Auspico di riuscire a proseguire l'azione intrapresa dalla banca, volta al rinnovamento, pur conservandone inalterati i valori e l'identità. Sono grato al Cda per aver individuato in me la persona in grado di dare impulso a quest'opera di rinnovamento".

La Bcc, che di recente ha approvato il bilancio d'esercizio, ha confermato dati di tutto rispetto con una capitalizzazione che supera 90 milioni di euro e oltre un miliardo di euro di raccolta globale, riaffermando, così, il suo ruolo di banca del territorio che da sempre sostiene.

«In un momento in cui, il Distretto della sedia attraversa una delicata fase di trasformazione - ha concluso Cleri - appare necessario il supporto del sistema bancario e la nostra banca non farà mancare il suo».

DALLA PRIMA PAGINA

I costi del non decidere

Visione che si accompagna alla de-enfatizzazione di tutte le forme di autorità (da quella religiosa a quella burocratica) e a un'erosione di molte delle istituzioni chiave della società industriale, prima fra tutte quella politica.

Queste tendenze, che portano alla democratizzazione (nelle società autoritarie) e a una democrazia più partecipativa e orientata ai problemi (nelle società già democratiche), stanno rendendo la posizione dell'élite di governo più difficile ovunque. Il rifiuto di modelli gerarchici e autoritari e l'importanza crescente assegnata all'autonomia individuale, si accompagnano alla convinzione diffusa che l'intervento pubblico sia diventato inefficiente a livello funzionale e costituisca una minaccia all'autonomia individuale (per come la vedo io, la questione settentrionale è tutta qua).

Inoltre, i valori postmoderni danno priorità più al benessere soggettivo e alla qualità della vita che alla crescita economica. Il che spiega perché al buon andamento dell'economia e dei conti pubblici non corrisponde un apprezzamento dell'lefficacia dell'azione di governo: basta prendere un Eurostar con novanta minuti di ritardo e i vagoni di seconda classe incrostati di sporcizia...

Questo è oggi il problema della politica: reinventare i criteri morali, i meccanismi e le idee richieste dalle sfide di oggi. E, come ha scritto Arthur M. Schlesinger, una cosa è certa: «Non raggiungeremo un sistema politico funzionante solamente gingillandoci con le regole e le strutture dei partiti, né tentando di richiamare in vita, con un atto di volontà un passato ormai scomparso. Lo raggiungeremo soltanto ricordando che la politica è, in fondo, l'arte di risolvere problemi di sostanza».

Sbaglierò, ma se più di duecentomila iscritti ai Dis hanno detto sì alla proposta di Fassino di impegnare le forze del partito nel processo costituente del Partito democratico, è perché vedono che le nostre ambizioni riformatrici sono frustrate anzitutto dai nostri limiti e dalla pochezza della politica riformatrice del governo di centrosinistra. E il rischio è che la sinistra sia vista con crescente indifferenza dagli italiani e che finisca per crollare non solo politicamente ma anche moralmente. Perché non è più in grado di perseguire con efficacia gli obiettivi stessi per cui è nata. Se si guarda alla scuola, il confronto internazionale (basta consultare i rapporti disponibili sul sito Pisa dell'Ocse: www.pisa.oecd.org) indica senza ombra di dubbio, che gli studenti italiani hanno risultati peggiori dei loro coetanei degli altri paesi dell'Europa occidentale e anche di quei paesi con un Pil pro capite più basso del nostro, come Spagna, Corea del Sud e molti paesi dell'Europa dell'Est; che l'Italia è uno dei paesi al mondo con la spesa per studente più alta (solo l'Austria, la Svizzera e gli Stati Uniti spendono di più e spendiamo il 50% in più della Germania che ci batte in tutte le materie); che in Italia gli insegnanti sono tanti: secondo i dati Ocse 2002, il numero di studenti per insegnante in Italia è ai minimi mondiali (e questo spiega perché la spesa per studente è così alta); che manca un meccanismo di valutazione esterna degli studenti, degli insegnanti e delle scuole. Ma potrei continuare con gli esempi: nel settore giustizia le risorse impegnate in Italia non sono affatto scarse, ma sono in linea con la media di altri paesi dell'Europa a 15 che però hanno tempi dei processi di molto inferiori; il numero delle forze pubbliche preposte al rispetto della legge in Italia ci pone al primo posto tra i paesi europei in rapporto alla popolazione senza che a questo corrisopnda un miglioramento della sicurezza collettiva; la mancanza di risorse non è la ragione principale del ritardo delle università italiane e buttare più denaro nelle università senza cambiare le regole arcaiche che la governano significherebbe aumentare gli sprechi e i privilegi e non la ricerca; le provvidenze per l'editoria ammontano, solo per il 2007, a oltre 447 milioni di euro (dei quali 23 milioni e mezzo vanno al Corriere della Sera - Gazzetta). E così via.

In queste condizioni, cos'è la questione della leadership se non la possibilità di impostare finalmente un'aperta competizione di idee, di proposte e di visione per la guida del nuovo partito (e, in prospettiva, del governo)? Un paio di settimane fa, mi è capitato di vedere alla televisione la conferenza stampa con la quale Gordon Brown ha lanciato la sua *leadership bid*, la candidatura per la leadership del Labour Party. Brown ha detto una cosa molto semplice: «Le sfide che oggi abbiamo di fronte sono diverse dal passato e senza precedenti. Per questo anche noi dobbiamo cambiare. Se le sfide sono diverse anche il nostro programma dovrà essere diverso. E, per un tempo nuovo, c'è bisogno di una nuova leadership».

Insomma, non c'è dubbio che se l'assemblea costituente sarà «eletta» dai cittadini che avranno scelto di coinvolgersi nel processo costituente sarà un passo importante. Ma non basta. Senza la capacità di guardare al mondo con occhi diversi non potremo contare su una politica più forte e un paese più serio. Perciò, per quanto possa essere complicato, occorre ci sia qualcuno disposto a lanciare la sua *leadership bid*; qualcuno col coraggio di dire quello che pensa e di fare quello che dice; qualcuno (un leader che sia anche candidato premier) che provi davvero a cambiare le cose che non vanno e che non ci parli solo di Berlusconi o di generici valori e ideali. Non sarebbe male tenere a mente che il socialismo democratico non si caratterizza per generici ideali e scopi di equità sociale, ma per i mezzi che propone, i programmi che elabora e le forze che mette in campo; per la capacità di assicurare, mediante la sua azione politica e di governo quei beni che altri non vogliono o non possono assicurare. L'anomalia italiana non sta nel fatto che i socialisti democratici starebbero con altri riformisti dentro un grande partito, ma nel fatto che il partito nuovo, come quelli vecchi, non è (ancora) capace svolgere quella funzione che nei principali paesi europei è svolta dai partiti socialisti e socialdemocratici. Le radici dell'impazienza contro i politici non sono solo quelle messe in luce nel libro di Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella. Sono anche e soprattutto – come ha scritto Mario Monti – «i costi del non decidere, del decidere a vantaggio delle corporazioni, del decidere contro i giovani».

Alessandro Maran

Ottavo intervento nel corso di un anno e mezzo della Banca centrale europea: reazione negativa dei mercati finanziari

Bce alza i tassi al 4%, euro più caro

Il costo del denaro ai livelli di sei anni fa. Ferrero: «Stop all'integralismo di Francoforte»

FRANCOFORTE Il costo del denaro sale al 4%, il livello più alto dall'agosto 2001, e si avvicina a quello praticato dalla Federal reserve Usa (5,25%). La politica monetaria, comunque, resta «ancora piuttosto accomodante», anche alla luce del buon andamento dell'economia, con Eurolandia che cresce «più del previsto». La stretta decisa ieri è legata al persistere di rischi sui prezzi e potrebbe non essere l'ultima, spiega il presidente della Banca Centrale Europea, Jean-Claude Trichet. L'Eurotower entro al fine dell'anno, infatti, potrebbe optare per ulteriori rialzi, fino a chiudere il 2007 al 4,25% - sostengono gli analisti - o addirittura a un massimo del 4,50% se la crescita dovesse risultare particolarmente sostenuta. Insomma, sembra finita l'epoca dei tassi bassi in presenza di crescita dell'economia.

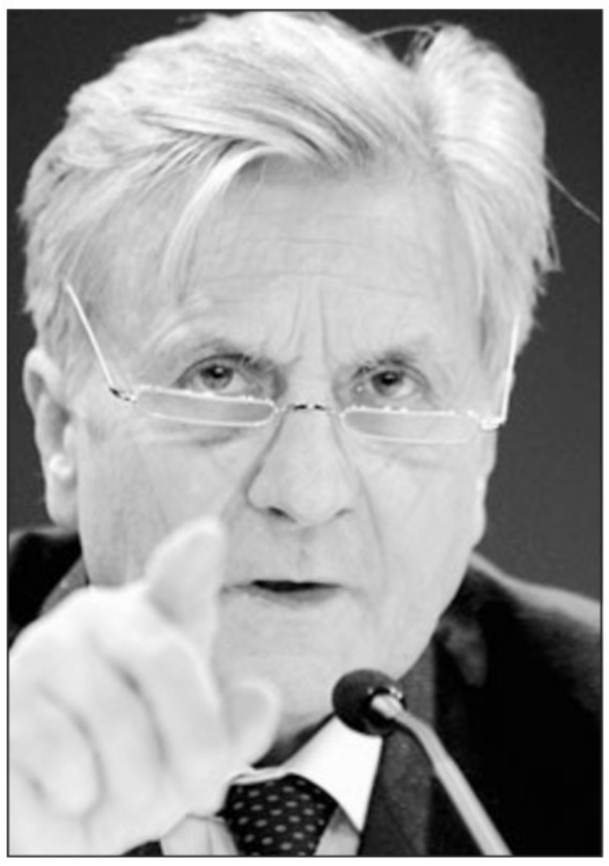
Si tingono di rosso le Borse Europee dopo la decisione della Bce di alzare i tassi d'interesse al 4%. La peggiore seduta è stata registrata a Francoforte con il Dax che ha perso il 2,4%. Piazza Affari cede lo 0,9%. L'aumento del costo del denaro, l'ottavo in 18 mesi (per un totale di 200 punti base in più da dicembre 2005), giunge in un momento di «vacche grasse» per l'economia, durante il quale i paesi membri di Eurolandia dovrebbe accelerare il risanamento dei conti pubblici, concentrandosi sul taglio della spesa. «L'area euro continua a espandersi a un ritmo decisamente più forte di quanto ci aspettavamo un anno fa. L'outlook è favorevole. Ci sono le condizioni affinché la crescita continui a ritmo sostenuto», spiega Trichet, annunciando che la Bce ha rivisto al rialzo le stime 2007 per Pil e l'inflazione.

Quest'anno l'economia crescerà del 2,6%, quindi a un tasso più rapido di quanto previsto in marzo (2,5%), mentre i prezzi aumenteranno più di quanto precedentemente previsto: dall'1,8% stimato tre mesi fa al 2%. Per il 2008, invece, la crescita è stata ridotta al 2,3% (dal 2,4%), mentre le previsioni di inflazione restano stabili al 2%. «Nel medio termine - sottolinea Trichet - prevalgono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi», dovuti soprattutto al «lato domestico» e, in particolare, ai forti aumenti salariali e a quelli dei prezzi amministrati.

L'incognita petrolio fa da sfondo a questo quadro. «Monitoreremo da vicino» gli sviluppi dei prezzi, così da evitare che si «materializzino i rischi». «Agiremo in modo fermo e tempestivo» per contrastare questi rischi, avverte Trichet, evidenziando come la Bce «ha le mani libere per fare quanto ritiene necessario per assicurare la stabilità dei prezzi». Quindi, tutte le opzioni su eventuali future mosse dell'Eurotower sono aperte, anche se «non c'è nessun impegno ex ante».

Gli analisti leggono fra le righe del discorso pronunciato da Trichet l'eventualità che arrivi nell'arco di pochi mesi una nuova stretta. L'espressione «monitoreremo da vicino» utilizzata da Trichet, inoltre, lascia aperta la porta - spiegano - a un nuovo aumento del costo del denaro, probabilmente a partire da settembre (a una domanda al riguardo Trichet ha rifiutato di rispondere).

a.g.



Il governatore della Banca centrale europea, Trichet

Qualche beneficio sui conti correnti e su Bot e Cct

ROMA Stangata in arrivo per chi paga mensilmente il mutuo di casa. Il nuovo rialzo deciso dalla Bce, che ha portato il costo del denaro al 4%, si farà infatti sentire per le famiglie innanzitutto sui prestiti, con un aggravio fino ad oltre 340 euro all'anno per i mutui e con un peso maggiorato anche delle rate sul credito al consumo. Qualche buona notizia tuttavia non mancherà, visto che il decreto Bersani sulle liberalizzazioni ha obbligato le banche ad aumentare contemporaneamente tassi attivi e passivi. Il che significa che a crescere con i tassi di riferimento saranno anche i tassi di interesse sui conti correnti. Qualche beneficio arriverà inoltre anche per le famiglie che decideranno di investire in Bot e Cct i cui rendimenti saliranno a partire dalle prossime aste.

Con la stretta diventa più oneroso acquistare a rate i prodotti del credito al consumo: dalla tv agli elettrodomestici

I mutui costeranno circa 340 euro in più all'anno

Mutui più cari fino a 340 euro - Le dolenti note saranno però soprattutto sui mutui, cresciuti enormemente negli ultimi anni (dal 2004 al 2006 l'ammontare, secondo i dati della Banca d'Italia, è passato da 184 miliardi a 225 miliardi di euro). Per 100.000 euro a 10 anni con un tasso del 5,75% l'Adusbef calcola un rincaro di 148,80 euro l'anno. Per lo stesso importo, con lo stesso tasso del 5,75%, a 15 anni l'aumento della rata annuale sarà invece, secondo l'associazione dei consumatori, di 159,60 euro annui, mentre a 20 anni l'aumento è di 170,40 l'anno. Per un mutuo invece da 200.000 euro il rincaro a 10 anni è di 297,60 euro l'anno, a 15 anni è di 319,20 e a 20 anni è di 340,80 l'anno.

Colpito il popolo delle rate. Con il rialzo dei tassi diventa più oneroso anche ricorrere al credito al consumo e quindi acquistare tutti quei prodotti, dalla tv agli elettrodomestici, dalle auto ai viaggi, che si pagano sempre più spesso con pacchetti di rate, concessi da banche e finanziarie.

La posizione finale della direzione dell'azienda triestina si conoscerà il 27 giugno

Contratto integrativo per l'Insiel: i sindacati puntano a migliorare il premio di produzione

TRIESTE La posizione finale della direzione Insiel si saprà solo il giorno 27, quando è stato fissato il secondo e penultimo incontro per la discussione della piattaforma dell'integrativo, di cui si è parlato oggi in un vertice tra le Rsu unitamente alle rispettive segreterie provinciali e la stessa direzione aziendale, con la partecipazione del presidente di Insiel Piero della Valentina. Un incontro che è servito ad illustrare la proposta di integrativo aziendale che le sigle sindacali avevano già sottoposto al voto dell'assemblea dei lavoratori lo scorso maggio.

Se l'azienda lo accetterà, si concluderà un iter lungo anni: l'ultimo integrativo risale infatti al 1998. E, se nel nuovo documento si rintracciano anche elementi già presenti nel precedente (si mantiene ad esempio l'orario di lavoro esistente, chiedendo di estendere le 150 ore anche agli studenti universitari, mentre si sono domandate regole più precise per il part-time) ci sono anche molte novità. Si prevede ad esempio l'introduzione di un premio di risultato, che prima non c'era. E questo è stato appunto uno degli argomenti principali di discussione nel vertice di ieri. Si inserisce inoltre l' una tantum a recupero degli anni di contratto non rinnovati, che secondo le intenzioni dei sindacati sarà applicata a scaglioni a seconda dell'anzianità aziendale dei lavoratori: i dipendenti che sono nella società da più tempo hanno infatti avuto ben più danni che quelli appena arrivati dalla mancata applicazione di un contratto non aggiornato.

È stata inoltre chiesta una regolamentazione della reperibilità, che non aveva finora regole definite, tra Rsu e direzione, e che dovrà servire anche a normare le relative indennità. Viene sancita la creazione di un gruppo di lavoro che si occuperà di prevedere i percorsi di carriera legati alla formazione in rapporto alla funzione svolta dal lavoratore nell'azienda. Come ha accolto la direzione Insiel tale documento? «Per il momento, non possiamo sbilanciarci – spiega Anna Pelli (Fim) - dal momento che si è trattata solo di un'esposizione dei punti da noi richiesti. Sicuramente, entro il giorno 27 la direzione dovrà esaminare il documento e presentarci le sue conclusioni».

e.o.

ENERGIA

L'Enel continua la campagna di Russia e compra Ogk-5

MOSCA Continua la campagna di Russia e, più in generale, nell'est europeo da parte dell' Enel, che oggi si è aggiudicata all'asta il 25,03% delle azioni della società elettrica russa Ogk-5 per 1,12 miliardi di euro e ha lanciato un'offerta non vincolante per acquisire fino al 49% dell' impianto nucleare da 2000 megawatt da realizzare vicino a Belene, in Bulgaria, per un costo complessivo di quattro miliardi di euro.

A conferma dell'interesse della società elettrica italiana verso l'Est, ieri Paolo Ruzzini, presidente di Slovenske Elektrarne, ha illustrato a Bruxelles, ad alcuni dei principali rappresentanti istituzionali del mondo dell' energia dell' Unione Europea, i piani di investimento del valore di oltre 2,2 miliardi di dollari programmati dalla controllata di Enel (al 66%) nella repubblica Slovacca.

Ma è il colpo messo a segno in Russia ad attirare l'attenzione perchè, come ha sottolineato l'amministratore delegato dell' Enel, Fulvio Conti, «per la prima volta una società italiana fa il suo ingresso come partner strategico in una delle principali società di produzione di energia elettrica della Russia». Mettendo così un piede in un promettente mercato in piena rivoluzione.

Enel ha vinto l'asta offrendo circa 1,12 miliardi di euro, contro una base d'asta di 706 miliardi di euro, e ha battuto la temibile concorrenza della tedesca E.On - già sbaragliata in Spagna nella corsa per Endesa - e di due società russe: il gigante mondiale dell'alluminio Rusal e il colosso petrolchimico Novatek, primo produttore indipendente russo di gas e secondo estrattore di gas, dopo Gazprom.

Ogk-5 è una delle sette società nelle quali sono state raggruppate le circa 440 centrali termiche e idroelettriche russe per essere privatizzate dal monopolista russo Rao-Ues, la più grande società elettrica del mondo, che vuole così attirare capitali privati per rinnovare un sistema in gran parte obsoleto e far fronte alla crescita della domanda. La società in cui Enel è entrata, con la dichiarata intenzione di «aumentare la propria partecipazione», rappresenta il 4% della produzione elettrica russa e controlla diverse centrali termiche situate nelle regioni russe in più forte crescita, Urali compresi.

Fulvio Conti

Secondo gli analisti, l'asta di oggi era un ulteriore banco di prova per saggiare la disposizione del governo ad aprire le porte agli stranieri, dopo la tendenza «nazionalista» degli ultimi anni nel settore degli idrocarburi. È vero, come sottolineano alcuni osservatori, che il settore termico presenta meno ostacoli perchè meno sensibile di quello nucleare o idroelettrico, ma è altrettanto vero che l'Enel può già vantare una presenza di tutto rispetto nel mercato russo e che Mosca presenta quello italiano come un partenariato modello in Europa nel settore energetico.

Stretta finale sulle nomine al vertice di Mediobanca

MILANO Stretta finale sulle nomine al vertice di Mediobanca. Stamane si terrà il direttivo del patto per preparare l'assemblea dell'accordo parasociale, chiamata lunedì a dare il via libera alla lista per il consiglio di sorveglianza. Accanto alla candidatura alla presidenza di Cesare Geronzi si va verso la riconferma, nel consiglio che rappresenterà gli azionisti, degli attuali consiglieri di amministrazione con l'eccezione di Berardino Libonati e di Gianluigi Gabetti. Il primo, col passaggio di Geronzi al vertice di Piazzetta Cuccia dopo l'estate, è destinato a prendere il posto del banchiere romano come vicepresidente della nuova Unicredit mentre Gabetti, presidente di Ifil, si avvia a fare un passo indietro a seguito dell'uscita di Fiat dal patto e della volontà del Lingotto di cedere la propria quota. Non entrerà poi nel consiglio di sorveglianza l'attuale numero uno di Mediobanca, Gabriele Galateri di Genola, destinato ad andare a guidare l'altro organo sociale previsto dalla governance duale: il consiglio di gestione, composto da almeno tre persone (massimo nove) e formato dalle prime linee di manager dell'istituto, a partire dal direttore generale Alberto Nagel e dal condirettore Renato Pagliaro. In queste ore le consultazioni sono ancora in corso per dare una fisionomia all'intero consiglio di sorveglianza che potrà avere sino a un massimo di 21 componenti.

MIBTEL

-1,510%
33068

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,860	16,010
Argento (per Kg.)	294,380	325,370
Sterlina (v.C)	112,070	120,330
Sterlina (n.C)	112,070	124,980
Sterlina (post.74)	112,070	124,980
Marengo Italiano	85,220	98,130
Marengo Svizzero	84,180	96,060
Marengo Francese	84,180	96,060
Marengo Belga	84,180	96,060
Marengo Austriaco	84,180	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	454,480	500,960

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4873,13	-0,516
Bruxelles -bel 20	4587,92	-1,893
Dj Euro Stoxx	430,25	-1,888
Dj Euro Stoxx 50	4437,29	-1,682
Francoforte	7730,05	-2,396
Helsinki	11366,7	-1,210
Johannesburg	29223,2	0,449
Londra	6522,70	-1,660
Madrid Ibex 35	14928,8	-2,521
Nasdaq Comp (prov.)	2581,47	-1,140
New York (prov.)	13441,4	-1,133
Oslo-top25	407,40	-1,817
Seul Kospi 200	N.R.	0,000
Singapore Straits T	3563,75	-0,256
Stoccolma	N.R.	0,000
Tokio Nikkey	18040,9	-0,071
Toronto (prov.)	13948,0	-1,369
Vienna Atx	4780,61	-1,882
Zurigo Smi	9277,49	-1,390

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3513
Yen Giapponese	163,670
Sterlina Inglese	0,6783
Franco Svizzero	1,6452
Corona Svedese	9,3400
Corona Norvegese	8,0800
Corona Danese	7,4467
Dollaro Canadese	1,4341
Dollaro Australiano	1,6053
Fiorino Ungherese	252,990
Corona Ceca	28,4330
Zloty Polacco	3,8315
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5832
Dollaro Neozeland.	1,8020
Rand Sudafricano	9,7390
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,5558
Corona Islandese	84,5300
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6964
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,2668
Dollaro Singapore	2,0696
Corona Slovacca	34,2150
Lira Turca	1,7850

DOLLARO

-0,140%
1,3513

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**15,836**	16,321	-2,97
Acegas-aps	**8,686**	8,788	-1,16
Acotel	**56,92**	58,08	-2,00
Acq. Potab.	**25,91**	26,18	-1,03
Acsm	**2,662**	2,695	-1,22
Actelios	**8,902**	8,957	-0,61
Aedes	**6,157**	6,333	-2,78
Aem	**2,956**	2,956	0,00
Aerop. Firenze	**18,516**	18,433	0,45
Aicon	**4,318**	4,418	-2,26
Alerion	**0,6658**	0,6967	-4,44
Alitalia	**0,7867**	0,7980	-1,42
Alleanza	**9,936**	10,046	-1,09
Amplifon	**6,193**	6,152	0,67
Anima	**3,488**	3,524	-1,02
Ansaldo Sts	**10,192**	10,416	-2,15
Ascopiave	**1,890**	1,928	-1,97
Asm	**4,809**	4,915	-2,16
Astaldi	**7,072**	7,380	-4,17
Atlantia	**24,61**	24,94	-1,32
Auto To-mi	**19,147**	19,278	-0,68
Autogrill	**14,787**	14,937	-1,00
Azimut H.	**12,300**	12,503	-1,62
B. Bilbao Viz.	**18,782**	18,782	0,00
B. C.R. Firenze	**6,285**	6,427	-2,21
B. Carige	**3,712**	3,769	-1,51
B. Carige Risp	**4,022**	4,022	0,00
B. Desio	**8,587**	8,817	-2,61
B. Desio R Nc	**8,076**	8,085	-0,11
B. Finnat	**0,9875**	0,9942	-0,67
B. Ifis	**9,654**	9,838	-1,87
B. Intermobiliare	**7,490**	7,516	-0,35
B. Italease	**26,90**	26,63	1,01
B. Profilo	**2,426**	2,456	-1,22
B. Santander	**14,079**	14,368	-2,01
B. Sard. R Nc	**21,34**	21,50	-0,74
B.Ca Generali	**9,589**	9,725	-1,40
B.Ca Pop. Ita 10 W	**2,273**	2,336	-2,70
B.P. Etruria E L.	**16,482**	16,762	-1,67
B.P. Intra	**12,407**	12,561	-1,23
B.P. Italiana	**11,418**	11,512	-0,82
B.P. Milano	**11,005**	11,002	0,03
B.P. Spoleto	**11,417**	11,592	-1,51
B.P. Verona No	**21,73**	21,97	-1,09
Basicnet	**1,611**	1,678	-3,99
Bastogi	**0,2780**	0,2892	-3,87
Bb Biotech	**57,93**	58,27	-0,58
Bca Ifis 08 W	**4,089**	4,157	-1,64
Beghelli	**1,146**	1,205	-4,90
Benetton	**11,996**	12,282	-2,33
Beni Stabili	**1,187**	1,212	-2,06
Biesse	**24,32**	24,04	1,16
Boero	**24,15**	24,15	0,00
Bolzoni	**5,135**	5,206	-1,36
Bon. Ferraresi	**41,06**	40,78	0,69
Brembo	**11,636**	11,846	-1,77
Brioschi	**0,5542**	0,5807	-4,56
Bulgari	**11,633**	11,741	-0,92
Buongiorno Spa	**3,410**	3,481	-2,04
Buzzi Unicem	**25,54**	26,08	-2,07
Buzzi Unicem R Nc	**18,422**	18,803	-2,03
C. Artigiano	**3,982**	4,023	-1,02
C. Bergam.	**37,19**	37,59	-1,06
C. Valtellinese	**11,086**	11,077	0,08
Cad It	**11,608**	11,717	-0,93
Cairo Comm.	**38,13**	38,46	-0,86
Caltagir. R Nc	**9,363**	9,520	-1,65
Caltagirone	**9,471**	9,480	-0,09
Caltagirone Ed.	**6,164**	6,207	-0,69
Cam-fin.	**1,785**	1,804	-1,05
Campari	**7,744**	7,801	-0,73
Capitalia	**7,640**	7,663	-0,30
Carraro	**8,293**	8,395	-1,22
Cattolica Ass.	**42,39**	42,71	-0,75
Cdc	**5,496**	5,611	-2,05
Cell Therap	**3,098**	3,159	-1,93
Cembre	**8,216**	8,331	-1,38
Cementir	**10,360**	10,655	-2,77
Cent. Latte To	**4,620**	4,614	0,13
Chl	**0,8913**	0,9442	-5,60
Ciccolella	**5,486**	5,650	-2,90
Cir	**2,880**	2,940	-2,04
Class	**1,996**	2,050	-2,63
Cobra	**8,910**	9,140	-2,52
Cofide	**1,330**	1,365	-2,56
Credem	**11,578**	11,649	-0,61
Cremonini	**2,504**	2,481	0,93
Crespi	**1,084**	1,116	-2,87
Csp	**2,359**	2,389	-1,26
D'amico	**3,617**	3,657	-1,09
Dada	**20,54**	20,99	-2,14
Danieli	**18,431**	18,413	0,10
Danieli R Nc	**12,979**	12,830	1,16
Data Service	**5,526**	5,398	2,37
Datalogic	**6,233**	6,234	-0,02
De' Longhi	**4,802**	4,800	0,04
Dea Capital	**3,658**	3,681	-0,62
Digital Bros	**5,954**	6,135	-2,95
Digital M. Techn.	**68,68**	69,09	-0,59
Dmail Gr.	**12,036**	12,221	-1,51
Ducati	**1,559**	1,575	-1,02
Ed. Espresso	**3,638**	3,664	-0,71
Edison	**2,456**	2,471	-0,61
Edison 07 W	**1,528**	1,530	-0,13
Edison R	**2,234**	2,260	-1,15
Eems	**5,686**	5,730	-0,77
El.En	**33,08**	33,19	-0,33
Elica	**4,546**	4,711	-3,50
Emak	**6,498**	6,490	0,12
Enel	**8,457**	8,516	-0,69
Enertad	**4,186**	4,275	-2,08
Engineering I.I.	**36,20**	35,99	0,58
Eni	**26,43**	26,29	0,53
Erg	**19,310**	19,606	-1,51
Ergo Previdenza	**4,779**	4,761	0,38
Esprinet	**14,884**	15,337	-2,95
Eurofly	**2,766**	2,873	-3,72
Eurotech	**8,200**	8,270	-0,85
Eutelia	**5,937**	5,979	-0,70
Exprivia	**2,269**	2,203	3,00
Fastweb	**41,22**	41,74	-1,25
Fiat	**20,48**	21,10	-2,94
Fiat Priv	**18,154**	18,755	-3,20
Fiat R Nc	**18,174**	18,714	-2,89
Fidia	**12,996**	13,344	-2,61
Fiera Milano	**8,417**	8,519	-1,20
Fil. Pollone	**1,183**	1,201	-1,50
Finarte C.Aste	**0,6733**	0,6956	-3,21
Finmecc.	**23,13**	23,39	-1,11
Fmr Art'e'	**11,519**	11,399	1,05
Fondiaria-sai	**37,15**	37,77	-1,64
Fondiaria-sai 08 W	**8,664**	8,805	-1,60
Fondiaria-sai R Nc	**28,65**	29,27	-2,12
Fullsix	**7,843**	8,058	-2,67
Gabetti Prop. S.	**3,004**	3,051	-1,54
Gasplus	**7,813**	7,887	-0,94
Gefran	**5,373**	5,355	0,34
Gemina	**3,479**	3,448	0,90
Gemina R Nc	**3,250**	3,100	4,84
Generali	**30,36**	30,76	-1,30
Geox	**13,482**	13,689	-1,51
Gewiss	**6,732**	6,828	-1,41
Gr. Mutuionline	**6,170**	N.R.	0,00
Grandi Viaggi	**2,802**	2,814	-0,43
Granitifiandre	**9,123**	9,092	0,34
Gruppo Coin	**6,473**	6,654	-2,72
Guala Closures	**5,725**	5,799	-1,28
Hera	**3,363**	3,372	-0,27
I. Lombarda	**0,2230**	0,2245	-0,67
I.Net	**52,74**	52,77	-0,06
Ifi Priv	**29,13**	29,73	-2,02
Ifi	**7,881**	8,010	-1,61
Ifi R Nc	**7,277**	7,405	-1,73
Ima	**14,968**	15,431	-3,00
Imm. Grande Dis.	**3,677**	3,743	-1,76
Immsi	**2,287**	2,346	-2,51
Impregilo	**6,846**	6,984	-1,98
Impregilo R Nc	**12,050**	12,200	-1,23
Indesit Comp.	**17,534**	17,597	-0,36
Indesit R Nc	**16,750**	16,600	0,90
Intek	**0,8831**	0,9118	-3,15
Intek 05-08 W	**0,2265**	0,2386	-5,07
Intek R Nc	**1,079**	1,124	-4,00
Interpump	**8,142**	7,955	2,35
Intesa Sanp. R Nc	**5,286**	5,318	-0,60
Intesa Sanpaolo	**5,623**	5,635	-0,21
Invest. E Svil.	**0,2583**	0,2643	-2,27
Ipi Spa	**6,133**	6,194	-0,98
Irce	**3,488**	3,417	2,08
Iride	**2,723**	2,758	-1,27
Iride 08 W	**0,8675**	0,8768	-1,06
Isagro	**7,436**	7,581	-1,91
It Holding	**1,786**	1,801	-0,83
It Way	**7,671**	7,775	-1,34
Italcementi	**23,85**	24,27	-1,73
Italcementi R Nc	**15,175**	15,366	-1,24
Italmobiliare	**105,02**	105,64	-0,59
Italmobiliare R Nc	**80,13**	83,15	-3,63
Jolly H.	**24,73**	24,76	-0,12
Juventus Fc	**1,664**	1,674	-0,60
Kaitech	**0,3889**	0,3940	-1,29
Kme Group	**0,6636**	0,6772	-2,01
Kme Group 09 W	**0,3862**	0,4036	-4,31
Kme Group Rsp	**0,6341**	0,6675	-5,00
La Doria	**2,416**	2,458	-1,71
Lavorwash	**2,497**	2,579	-3,18
Lazio	**0,3850**	0,3840	0,26
Linificio	**2,971**	2,963	0,27
Lottomatica	**31,67**	32,24	-1,77
Luxottica	**25,99**	26,41	-1,59
Maffei	**3,263**	3,302	-1,18
Management E C	**0,8904**	0,9000	-1,07
Marazzi Group	**11,549**	11,506	0,37
Marcolin	**3,031**	3,110	-2,54
Mariella Burani	**25,95**	26,60	-2,44
Marr	**8,068**	8,122	-0,66
Marzotto	**3,959**	3,958	0,03
Marzotto R	**3,965**	3,965	0,00
Marzotto R Nc	**3,909**	3,955	-1,16
Mediacontech	**9,572**	9,996	-4,24
Mediaset	**7,889**	7,949	-0,75
Mediobanca	**16,737**	16,872	-0,80
Mediolanum	**6,370**	6,475	-1,62
Mediterr. Acque	**5,748**	5,843	-1,63
Meliorbanca	**4,220**	4,347	-2,92
Mid Industry 10 W	**1,020**	1,030	-0,97
Mid Industry Cap	**23,20**	23,20	0,00
Milano Ass	**6,289**	6,383	-1,47
Milano Ass R Nc	**6,384**	6,431	-0,73
Milano Ass. 07 W	**0,6525**	0,6896	-5,38
Mirato	**8,896**	8,955	-0,66
Mittel	**6,012**	6,165	-2,48
Mondadori	**7,580**	7,636	-0,73
Mondo Tv	**19,237**	19,378	-0,73
Monrif	**1,211**	1,202	0,75
Monte Paschi Si	**4,948**	4,991	-0,86
Montefibre	**0,6772**	0,6883	-1,61
Montefibre R Nc	**0,6481**	0,6691	-3,14
Nav. Montanari	**3,977**	4,008	-0,77
Negri Bossi	**0,9745**	0,9821	-0,77
Negri Bossi 10 W	**0,4655**	0,4840	-3,82
Nice	**6,471**	6,566	-1,45
Olidata	**1,493**	1,448	3,11
Omnia Network	**4,611**	4,846	-4,85
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,884**	6,821	0,92
Parmalat	**3,255**	3,269	-0,43
Parmalat 15 W	**2,199**	2,239	-1,79
Permasteelisa	**19,561**	19,845	-1,43
Piaggio	**3,555**	3,622	-1,85
Pininfarina	**25,79**	25,79	0,00
Pirelli & C R Nc	**0,8155**	0,8233	-0,95
Pirelli & C R.E.	**51,53**	51,78	-0,48
Pirelli & C.	**0,8863**	0,9002	-1,54
Poligr. Ed.	**1,486**	1,508	-1,46
Poligrafica S.F.	**26,82**	27,30	-1,76
Poltrona Frau	**3,120**	3,134	-0,45
Polynt	**3,036**	3,080	-1,43
Premafin	**2,547**	2,594	-1,81
Premuda	**1,604**	1,604	0,00
Prima Ind.	**34,05**	33,41	1,92
Prysmian	**18,163**	19,030	-4,56
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,7676**	0,8074	-4,93
Rcs Mediag. R Nc	**2,972**	2,965	0,24
Rcs Mediagroup	**3,966**	3,966	0,00
Recordati	**6,399**	6,382	0,27
Reno De Medici	**0,6507**	0,6509	-0,03
Reply	**26,42**	26,55	-0,49
Retelit	**0,3930**	0,4022	-2,29
Ricchetti	**1,731**	1,738	-0,40
Risanamento	**6,662**	6,805	-2,10
Roma A.S.	**0,6211**	0,6195	0,26
Roncadin	**0,2023**	0,2068	-2,18
Roncadin 07 W	**0,0607**	0,0642	-5,45
Sabaf	**29,86**	30,03	-0,57
Sadi Serv.Ind.	**2,632**	2,704	-2,66
Saes G.	**27,19**	27,87	-2,44
Saes G. R Nc	**21,44**	22,07	-2,85
Safilo Group	**4,803**	4,870	-1,38
Saipem	**23,16**	23,45	-1,24
Saipem R	**23,65**	23,55	0,42
Saras	**4,393**	4,461	-1,52
Save	**29,16**	29,57	-1,39
Schiapp.	**0,0596**	0,0577	3,29
Seat P. G.	**0,4688**	0,4757	-1,45
Seat P. G. R	**0,4367**	0,4413	-1,04
Sias	**11,973**	12,143	-1,40
Sirti	**2,693**	2,719	-0,96
Smurfit Sisa	**2,388**	2,398	-0,42
Snai	**7,994**	8,329	-4,02
Snam Rete Gas	**4,457**	4,521	-1,42
Snia	**0,1542**	0,1549	-0,45
Snia 10 W	**0,0530**	0,0551	-3,81
Socotherm	**10,652**	10,986	-3,04
Sogefi	**6,929**	7,049	-1,70
Sol	**5,855**	5,886	-0,53
Sopaf	**0,6559**	0,6605	-0,70
Sorin	**1,948**	1,973	-1,27
Stefanel	**3,247**	3,305	-1,75
Stefanel R	**5,340**	5,340	0,00
Stmicroelectr.	**14,071**	14,242	-1,20
Targetti S.	**6,828**	6,826	0,03
Tas	**19,235**	19,385	-0,77
Tel. I. Media R Nc	**0,2810**	0,2820	-0,35
Telecom I. Media	**0,2938**	0,2988	-1,67
Telecom Italia	**2,114**	2,143	-1,35
Telecom Italia R	**1,671**	1,702	-1,82
Tenaris	**17,931**	18,290	-1,96
Tema	**2,779**	2,822	-1,52
Tiscali	**2,455**	2,479	-0,97
Tod's	**66,06**	66,58	-0,78
Trevi	**12,996**	13,338	-2,56
Trevisan Comet.	**7,463**	7,753	-3,74
Txt E-solutions	**18,564**	18,553	0,06
Ubi Banca	**20,89**	21,09	-0,95
Uni Land	**0,5554**	0,5644	-1,59
Unicredito	**6,928**	6,938	-0,14
Unicredito R	**7,020**	6,980	0,57
Unipol	**2,709**	2,751	-1,53
Unipol Priv	**2,473**	2,521	-1,90
V.D. Ventaglio	**0,7960**	0,8147	-2,30
Valentino F.G.	**34,67**	34,69	-0,06
Vemer Sib.	**0,6623**	0,6708	-1,27
Vianini I.	**3,781**	3,843	-1,61
Vianini L.	**12,512**	12,733	-1,74
Vittoria	**14,201**	14,198	0,02
Zignago Vetro	**4,844**	N.R.	0,00
Zucchi	**3,728**	3,728	0,00
Zucchi R Nc	**4,020**	3,970	1,26
DIRITTI			
Cr Val Sott Az+w	**2,432**	2,404	1,16
Data Service Axa	**2,705**	2,705	0,00
Juventus Axa	**0,2126**	0,2235	-4,88

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,313	0,43
Alboino Re	9,493	0,23
Apulia Az.It.	16,865	0,36
Arca Az.It.	30,433	0,37
Aureo Az.It.	28,337	0,33
Azimut Crescita It.	35,736	0,26
Bim Az.It.	11,072	0,05
Bim Az.Small Cap It.	12,053	0,05
Bipiemme It.	24,591	0,33
Bipit. Az.Italia	32,935	0,37
Bnl Az It. Pmi	9,119	0,25
Bnl Az.It.	28,782	0,49
Bpvi Az.It.	6,995	0,46
Ca-am Mida Az.It.	29,592	0,36
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,620	0,38
Capit. Az.Italia	19,779	0,32
Capit. Sm Cap It.	7,362	0,38
Capitalgest It.	26,254	0,33
Carige Az.It.	7,638	0,28
Carismi Dynamic It.	5,043	0,46
Ducato Geo It.	20,928	0,22
Dws It. Lc	28,563	0,24
Dws It. Medium Cap Lc	18,173	0,49
Dws It. Nc	17,334	0,24
Euromob. Az.It.	32,996	0,31
Fondersel It.	29,200	0,47
Fondersel P.M.I.	24,645	0,53
Fondit. Eq. It.	17,278	0,36
Generali Capital	77,599	0,24
Gestielle It.	20,822	0,37
Gestnord Az.It.	16,130	0,37
Grifoglobal	16,004	0,41
Imi It.	34,033	0,36
Interf.Equity It.	13,352	0,37
Italfor. It.N Equities	130,840	0,49
Leonardo Az.It.	13,233	0,15
Leonardo Small Caps	13,777	0,19
Mediolanum R. I. Cre.	25,757	0,56
Nextam Part. Az.It.	7,523	0,16
Nextra Az.It.	18,361	0,24
Nextra Az.It. Din	27,674	0,25
Nextra Az.Pmi It.	8,095	0,51
Optima Az.It.	8,531	0,36
Optima Small Caps It.	9,790	0,42
Pioneer Az.Crescita	22,303	0,31
Pioneer Az.It.	25,708	0,32
Ras Capital L	33,543	0,33
Ras Capital T	33,101	0,33
Sai It.	29,265	0,44
Spaolo Az.It.	40,969	0,26
Spaolo It.N Equityrisk	19,089	0,32
Spaolo Opportunità It.	6,839	0,48
Symph.S Az.It.	16,677	0,12
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,165	0,11
Systema Az.It.	16,543	0,37
Ubi Pra. Az.It.	7,932	0,18
Vegagest Az.It.	9,223	0,36
Zenit Az.	16,665	0,4
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,755	-0,12
Aureo Az.Euro	14,571	-0,46
Bipiemme Euroland	6,978	-0,53
Bipit. Euro	14,334	-0,22
Bipit. Medit.	19,595	-0,14
Ca-am Mida Az.Euro	7,327	-0,43
Caam Az.Qeuro	19,487	-0,51
Capit. Euro Value	8,148	-0,37
Capit.Im Euro Index	20,314	-0,49
Capitalgest Ff Eurosect.	6,769	-0,4
Ducato Geo Euro Blue C.	8,651	-0,37
Epsilon Qequity	6,965	-0,53
Intra Az.Area Euro	7,689	-0,13
Leonardo Euro	7,608	-0,29
Spaolo Euro	21,361	-0,49
Symph.S C.Az.Euro	7,799	-0,47
Systema Az.Euro	6,980	-0,27
Ubi Pra. Az.Etico	7,122	-0,25
Ubi Pra. Az.Euro	8,092	-0,15
Vegagest Az.Area Euro	9,836	-0,13
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,900	-0,45
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,715	-
Abn Amro Master Az Eu	7,462	-0,29
Anima Europa	5,759	-0,31
Arca Az.Europa	12,789	-0,5
Astese Euroaz.	7,027	-0,5
Bim Az.Europa	13,001	-0,5
Bipiemme Europa	16,844	-0,34
Bipiemme Iniziativa Euro	9,642	0,09
Bipit. H.Europa	9,242	-0,6
Bnl Az.Euro Crescita	15,496	-0,44
Bnl Az.Europa Div	4,588	-0,48
Bpvi Az.Europa	5,242	-0,47
Capit. Az.Europa	16,191	-0,13
Capit. Europe Research	8,067	-0,23
Capit. Sm Cap Europe	9,897	-0,01
Capit.Im Britishindex	12,995	-0,58
Capitalgest Europa	9,140	-0,54
Carige Az.Europa	7,557	-0,38
Carismi Dynamic Europe	5,165	-0,31
Consultinvest Az.	12,766	-0,42
Ducato Geo Eur. Pmi	27,687	-0,31
Ducato Geo Europa	13,064	-0,45
Dws Europa Medium Cap L	8,481	-0,27
Dws Europa Growth Lc	7,497	-0,05
Dws Europa Lc	24,400	-0,23
Dws Europa Nc	5,464	-0,24
Epsilon Qvalue	7,864	-0,54
Euromob. Europe E. F.	19,518	-0,5
Fms-equity Europe	12,552	-0,15
Fondaco Eu Srieq.Beta	117,777	-0,55
Fondersel Europa	17,768	-0,54
Fondit. Eq. Europe	13,582	-0,48
Generali Europa Value	35,257	-0,3
Gestielle Europa	15,603	-0,39
Gestnord Az.Europa	11,566	-0,42
Grifoeurope Stock	8,263	-0,53
Imi Europe	25,271	-0,46
Interf.Equity Europe	8,884	-0,5
Investitori Europa	6,780	-0,44
Kairos P.Europe Fund	7,572	-0,28
Kairos P.Small Cap Fund	11,904	0,15
Laurin Eurostock	4,865	-0,51
Mc G.Fdf Europa A	9,013	-0,57
Mc G.Fdf Europa B	5,157	-0,58
Mediolanum Amerigo Vesp	7,575	-0,29
Mediolanum Europa 2000	21,238	-0,24
Nextam Part. Az.Europa	6,803	-0,35
Nextra Az.Europa	4,919	-0,38
Nextra Az.Europa Din	23,190	-0,15
Nextra Az.Pmi Europa	10,707	-0,29
Open Fund Az.Europa	5,150	-0,23
Optima Az.Europa	4,059	-0,49
Pioneer Az.Europa	21,444	-0,56
Pioneer Az.Val. Europa D	10,761	-0,51
Ras Europe L	20,751	-0,46
Ras Europe T	20,470	-0,46
Ras Lux Equity Europe	53,518	-0,58
Ras Multip.Multieuropa	9,697	-0,15
Sai Europa	14,071	-0,26
Spaolo Europe	10,776	-0,54
Symphonia Ms Europa	7,169	-0,29
Talento Comp.Europa	165,488	-0,19
Unibanca Az.Europa	7,509	-0,4

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa	6,186	-0,35
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,822	-0,68
Alto Amer. Az.	5,175	-0,67
Anima Amer.	6,406	-0,67
Arca Az.Amer.	19,615	-0,61
Bim Az.Usa	7,058	-0,48
Bipiemme Americhe	10,434	-0,57
Bipit. H.Amer.	8,725	-0,62
Bnl Az.Amer.	18,199	-0,54
Capit. Az.Usa	5,075	-0,39
Capit.Im Us Index A$	26,478	-0,47
Capit.Im Us Index H	5,722	-0,5
Capit.Im Uslcidx A$	5,282	-0,4
Capit.Im Uslcidx H	5,200	-0,46
Capitalgest Amer.	9,397	-0,74
Carige Az.Amer.	3,043	-0,75
Carismi Dynamic Amer.N	5,078	-0,35
Ducato Geo Amer.	5,306	-0,77
Dws Amer. Lc	12,603	-0,52
Dws New York Nc	10,886	-0,38
Euromob. Amer. E. F.	16,923	-0,24
Fms-equity Usa	10,530	-0,03
Fondersel Amer.	12,628	-0,17
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,424	-0,69
Generali Amer. Value	19,886	-0,62
Gestielle Amer.	13,715	-0,75
Gestnord Az.Amer.	14,370	-0,65
Imi West	21,660	-0,69
Interf.Eq. Usa H	6,781	-0,46
Interf.Eq.Usa	6,539	-0,7
Investitori Amer.	4,351	-0,71
Kairos M-manageramer.	1039,604	-
Kairos P.Us Fund	6,360	-0,59
Mc G.Fdf Amer. A	6,554	-0,21
Mc G.Fdf Amer. B	5,122	-0,21
Mediolanum Amer. 2000	11,679	-0,43
Mediolanum Cristoforo Co	14,772	-0,52
Nextam Part. Az.Amer.	4,050	-0,78
Nextra Az.N.Am.	6,406	-0,67
Nextra Az.N.Am.Dinam.	20,004	-0,68
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,678	-0,71
Open Fund Az.Amer.	3,403	-0,23
Optima Az.Amer.	5,009	-0,6
Pioneer Az.Am.	9,929	-0,54
Ras Amer. L	15,989	-0,69
Ras Amer. T	15,777	-0,69
Ras Multip.Multiamer.	6,261	-0,21
Sai Amer.	14,273	-0,62
Spaolo Amer.	10,357	-0,74
Symphonia Ms Amer.	4,855	-0,19
Systema Az.Usa	5,083	-0,63
Talento Comp.Amer.	119,689	-0,17
Ubi Pra. Az.Usa	4,817	-0,7
Vegagest Az.Amer.	4,592	-0,65
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,546	-0,66
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,789	0,16
Anima Asia	7,156	-0,15
Arca Az.Far East	6,925	-0,04
Bipiemme Pacif.	5,470	-
Bipit. H.Giap.	5,715	0,09
Bipit. H.Oriente	5,645	-0,19
Capit. Az.Pacif.	5,907	0,08
Capit.Im Jap.Esindex	0,627	0,16
Capitalgest Asia	13,186	-0,11
Carismi Dynamic Pacific	5,115	0,29
Ducato Geo Asia	6,985	-0,06
Ducato Geo Giap.	3,937	-0,08
Dws Asia Lc	4,641	-0,11
Dws Tokyo Nc	7,320	-
Euromob. Tiger Far East	13,951	-0,29
Fms-equity Asia	10,587	0,03
Fondersel Oriente	6,666	0,18
Fondit. Eq. Jap.	3,449	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,944	-0,13
Generali Pacif.	14,427	0,01
Gestielle Giap.	5,589	-0,05
Gestielle Pacif.	14,179	-0,1
Gestnord Az.Pacif.	8,142	-0,06
Imi East	7,986	-0,05
Interf.Eq. Jap. H	4,017	0,22
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,638	-0,11
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,566	-0,14
Interf.Equity Jap.	3,719	0,05
Investitori Far East	5,884	-
Kairos M-manager Asia	1211,519	-
Mc G.Fdf Asia A	8,961	0,13
Mc G.Fdf Asia B	5,054	0,12
Mediolanum Fer.Magellano	6,577	0,12
Mediolanum Oriente 2000	9,435	0,2
Nextra Az.Asia	10,412	-0,19
Nextra Az.Giap.	4,153	-0,1
Nextra Az.Pacif. Din.	4,777	-0,42
Open Fund Az.Pacif.	3,938	0,03
Optima Az.Far East	4,135	-0,02
Pioneer Az.Giap.	5,573	0,09
Pioneer Az.Pacif.	6,990	-0,11
Ras Far East L	6,567	-0,05
Ras Far East T	6,475	-0,05
Ras Multip.Multipacif.	8,389	0,18
Sai Fdf Pacif.	4,741	0,17
Spaolo Pacific	6,302	-0,13
Symphonia Ms Asia	6,373	-0,22
Talento Comp.Asia	136,361	0,23
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,872	-
Vegagest Az.Asia	6,526	0,18
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,040	-0,43
Arca Az.Paesi Emerg.	9,275	-0,15
Azimut Emerging	7,362	-0,41
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,410	-0,09
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,280	-0,15
Bnl Az.Emerg.	9,784	-0,48
Capit.Im Latinamindex	6,807	-0,47
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,479	-0,29
Ducato Geo Paesi Em.	5,909	-0,29
Dws Emerg. Lc	10,355	-0,39
Dws Emerg. Nc	8,074	-0,42
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,582	-0,51
Fms-equity Gl Em Mkt	12,499	-0,11
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,988	-0,28
Gestielle Em. Markets	13,686	-0,16
Gestnord Az.Paesi Em.	9,374	-0,26
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,960	-0,27
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,914	-0,33
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,537	-0,52
Nextra Az.Paesi Emer	8,675	-0,42
Pioneer Az.Am. Lat.	16,750	-0,96
Pioneer Az.Paesi Em.	11,904	-0,48
Ras Em. Mkts Eq. L	10,384	-0,2
Ras Em. Mkts Eq. T	10,243	-0,19
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,579	-0,27
Spaolo Mercati Emerg.	13,083	-0,29
Symphonia Ms P. Emer.	12,614	-0,42
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,966	-0,2
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,572	-0,52
Alto Int. Az.	5,189	-0,27
Anima Fondo Trading	16,898	-0,39
Arca 27 Az.Est.	14,215	-0,49
Arca Cinquest.-comp.E	4,455	-0,49
Arca Mul.Comp.F	4,830	-0,39
Aureo Az.Glob.	11,720	-0,33
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,389	-0,39

Fondi	€	v.%
Azimut Borse Int.	13,921	-0,54
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,400	-0,09
Bancoposta Az.Int.	4,645	-0,56
Bim Az.Glob.	5,194	-0,48
Bipiemme Glob.	24,455	-0,45
Bipiemme Valore	5,932	-0,54
Bipiemme&co. Comp.90	5,181	-0,54
Bipit. H.Glob.	20,575	-0,53
Bipit. Profilo 5	4,834	-0,41
Bpvi Az.Int.	4,342	-0,46
Ca-am Mida Az.Int.	3,785	-0,05
Caam Az.Sr	4,814	-0,54
Capit. Az.Int.	5,385	-0,33
Capit. Bds Arccrescita	7,599	-0,18
Capit.Im Universalind	45,291	-0,52
Capital It.	99,700	-0,56
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,352	-0,34
Carige Az.Int.	7,142	-0,38
Civ Forum Iulii Az.	5,882	-0,32
Consultinvest Global	5,250	-0,28
Ducato Geo Glob.	26,900	-0,41
Ducato Multi. Global Eq.	4,593	-0,04
Dws Int. Lc	15,669	-0,07
Dws Int. Nc	6,480	-0,05
Fideuram Az.	16,316	-0,57
Fondit. Global	127,811	-0,31
Generali Global	14,938	-0,19
Geo Equity Glob. 1	7,257	-
Geo-equity Glob. 2	7,093	-
Gestielle Int.	12,525	-0,44
Gestnord Az.Int.	3,374	-0,5
Grifoglobal Int.	9,279	-0,46
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,891	-0,24
Interf.Global	65,073	-0,32
Intra Az.Int.	6,658	-0,4
Italfor. Global Equities	26,300	-0,45
Kairos M-manager Glob	1275,769	-
Leonardo Equity	3,936	-0,35
Magna Graecia Az.	7,218	-0,52
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,146	-0,36
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,125	-0,37
Med. Elite 95 L	6,914	-0,42
Med. Elite 95 S	13,502	-0,41
Mediolanum Borse Int.	18,233	-0,12
Mediolanum Top 100	14,144	-0,46
Multif.Comp.D 10/90	5,052	-0,34
Nextam Part. Az.Int.	5,336	-0,6
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,546	-0,16
Nextra Port.Mul.Eq.	4,328	-0,21
Nextra Az.Inter.	17,553	-0,46
Nextra Az.Pmi Int.	17,018	-0,37
Open Fund Az.Int.	3,858	-0,21
Optima Az.Int.	5,791	-0,48
Pixel Multifund-glob.	3,945	-0,25
Pixel Multifund-tematico	4,447	-0,29
Ras Multipartner90	4,675	-0,04
Ras Research L	4,275	-0,35
Ras Research T	4,216	-0,35
Sai Glob.	11,676	-0,38
Sai Linea Aggressiva	5,090	-0,16
Sofidsim Blue Chips	7,732	-0,42
Spaolo Az.Int.	12,729	-0,47
Spaolo Global Eq. Risk	14,405	-0,59
Spaolo Soluzione 7	9,656	-0,55
Spaolo Strategie 90	8,292	0,02
Symph.S Az.Inter	8,207	-0,56
Symphonia Ms Vivace	6,423	-0,29
Systema Az.Glob.	5,310	-0,49
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,176	-0,46
Ubi Pra. Az.Globali	5,875	-0,52
Ubi Pra. Privilege 5	7,557	-0,13
Valori Resp. Az.	5,146	-0,56
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,277	0,51
Capit.Im Easterneureq	9,743	0,11
Capit.Im India Index	6,496	-0,22
Capitalgest Giap.	3,847	0,16
Dws Francoforte Lc	16,510	-0,29
Dws Francoforte Nc	15,541	-0,34
Dws Swiss Lc	34,226	-0,54
Euromob. Jap. Equity F.	3,751	0,03
Generali Jap.	3,232	0,19
Gestielle Cina	8,725	0,58
Gestielle East Europe	16,320	0,15
Gestielle India	5,717	-0,14
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,332	-0,57
Bipit. H.Crescita	4,454	-0,56
Bipit. H.Valore	5,044	-0,61
Capit.Im Globalgold&m	10,706	-0,47
Capit.Im Globdefensiv	6,855	-0,58
Capitalgest Small Cap	9,363	0,54
Ducato Etico Geo	4,328	-0,37
Evolution Eq Gl	54,116	-
Evolution Equity	55,867	-
Gestielle Etico Az.	6,114	-0,39
Spaolo Az.Int. Etico	7,619	-0,5
Systema Az.Crescita Atti	4,297	-0,37
Systema Az.Valore Attivo	6,303	-0,4
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	8,354	-0,1
Gestnord Az.Energia	8,262	-0,34
Interf.Eq.Eu Materials	14,308	-0,28
Italfor. Raw Mat.&en.	7,290	-0,41
Nextra Az.Enmatprime	10,339	-0,49
Ras Energy L	10,250	-0,18
Ras Energy T	10,116	-0,18
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	18,936	-0,54
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	6,071	-0,34
Capit.Im Globcyclical	4,667	-0,49
Interf.Eq Cons. Staples	15,345	-0,81
Interf.Eq Euro Cons Disc	15,102	-0,81
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,892	-0,68
Nextra Az.Beni Cons.	7,984	-0,72
Ras Consumer Goods L	7,213	-0,7
Ras Consumer Goods T	7,146	-0,69
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,962	-0,3
Euromob. Green E. F.	9,692	-0,54
Gestielle Pharma	3,121	-0,54
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,198	-0,27
Italfor. Healthcare	4,330	-0,69
Nextra Az.Ph-biotech	6,937	-0,56
Ras Individual Care L	6,544	-0,5
Ras Individual Care T	6,468	-0,51
Spaolo Salute E Amb.	16,237	-0,46
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,068	-1,04
Capit.Im Globalfinanc	5,121	-0,54
Fondit. Euro Financials	11,812	-0,32
Gestielle World Financia	5,241	-0,59
Gestnord Az.Banche	13,188	-0,38
Interf.Eq.Eu Financials	11,915	-0,35
Italfor. Banks & Ins. C.	8,070	-0,37
Nextra Az.Finanza	8,020	-0,67
Ras Financial Services L	6,415	-0,54
Ras Financial Services T	6,344	-0,55
Spaolo Finance	31,265	-0,56
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,914	-0,26

Fondi	€	v.%
Euromob. Hi-tech E. F.	12,176	-0,19
Gestielle Tecnologia	2,003	-0,35
Gestnord Az.Tecnologia	1,155	-0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,698	-0,43
Ras High Tech L	2,304	-0,35
Ras High Tech T	2,281	-0,35
Spaolo High Tech	4,635	-0,43
Zenit High Tech	1,703	-0,47
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,169	-0,55
Italfor. Tmt	4,510	-0,44
Nextra Az.Telecomu.	11,705	-0,68
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,661	-0,05
Azimut Generation	6,563	-0,56
Azimut Multi-media	3,283	-0,42
Capit.Im Global Tmt	2,203	-0,5
Ducato Immobiliare	13,030	-1,15
Euromob. Real Estate Eq.	8,364	-1,01
Fondit. Euro Cyclicals	14,049	-0,55
Fondit. Euro Defensive	13,350	-0,51
Fondit. Euro T.M.T.	7,147	-0,64
Fondit. U.S. Defensive	8,988	-0,74
Fondit. U.S. T.M.T.	3,107	-0,51
Gestielle World Utilitie	6,113	-0,7
Gestnord Az.Amb. Salute	7,669	-0,26
Inter.Int.Sec.New Ec	38,985	-0,47
Interf.Eq.Eu T.T.	8,955	-0,56
Optima Tecnologia	3,185	-0,47
Ras Advanced Services L	3,481	-0,74
Ras Advanced Services T	3,444	-0,75
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,789	-0,42
Arca Mul.Comp.E	4,847	-0,35
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,568	-0,09
Azimut Mul.Comp.Eq.	6,012	-0,05
Bipiemme&co. Comp.70	5,298	-0,51
Bipit. Profilo 4	5,030	-0,57
Capit. Bds Arcenergia	6,936	-0,14
Ducato Mix 50-100	4,599	-0,22
Ducato Multi.Equit50-100	4,952	-0,08
Euromob. Multibal. Risk	42,895	-0,31
Gestielle Gl. Asset 4	5,377	-0,22
Imindustria	14,717	-0,22
Multif.Comp.C 30/70	4,909	-0,39
Nextra Team 5	4,852	-0,23
Pixel Multifund-aggress.	4,493	-0,27
Spaolo Soluzione 6	23,621	-0,45
Spaolo Strategie 70	7,525	0,04
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,157	-0,26
Ubi Pra. Privilege 4	6,970	-0,14
Ubs Strategy Xtra Growth	10,686	-
Vitamin Allocaz.80	6,902	-0,16
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,060	-0,23
Alto Bil.	17,723	-0,01
Arca Bb	34,755	-0,18
Arca Cinquest.-comp.C	5,054	-0,35
Arca Mul.Comp.D	4,896	-0,31
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,405	-0,05
Azimut Bil.	25,351	-0,22
Azimut Bil.Int.	7,241	-0,28
Bancoposta Mix 2	6,136	-0,11
Bim Bil.	24,464	-0,26
Bipiemme Int.	13,168	-0,33
Bipiemme&co. Comp.50	5,655	-0,37
Bipit. Profilo 3	11,794	-0,5
Capit. Allocaz.50	20,809	-0,3
Capit. Bds Arcequil.	6,414	-0,08
Capit. Etico 40eqglob	5,468	-0,29
Capitalgest Bil.	20,947	-0,38
Carige Bil.Euro	6,539	-0,24
Consultinvest Bil.	6,164	-0,28
Ducato Mix 30-70	4,749	-0,21
Ducato Multi.Equity30-70	4,952	-0,08
Dws Eurorisparmio Lc	26,010	-0,2
Dws Prof. Lc	58,623	-0,19
Dws Prof. Nc	5,188	-0,21
Epsilon Dlongrun	6,973	-0,4
Euromob. Capitalfit	32,463	-0,11
Evolution Balanc	51,754	-
Fideuram Performance	12,198	-0,41
Fondersel	49,897	-0,04
Generali Rend	28,872	-0,2
Geo Global Balanc. 1	7,944	-
Gestielle Global Asset 3	12,362	-0,47
Gestnord Bil.Euro	16,565	-0,31
Gestnord Bil.Int.	12,667	-0,39
Grifocapital	21,103	-0,41
Imi Capital	34,553	-0,1
Mc G.Fdf Bil.A	6,708	-
Mc G.Fdf Bil.B	5,063	-
Med. Elite 60 L	6,209	-0,29
Med. Elite 60 S	12,069	-0,29
Multif.Comp.B 50/50	4,923	-0,32
Nextam Part. Bil.	6,367	-0,17
Nextra Bil.Inter.	9,339	-0,21
Nextra Bilan.Euro	39,919	-0,19
Open Fund Bil.Int.	4,567	-0,15
Pixel Multifund-moderat	4,496	-0,24
Ras Bil.L	29,931	-0,26
Ras Bil.T	29,547	-0,26
Ras Multipartner50	5,329	-0,02
Sai Bil.	4,092	-0,27
Sai Linea Dinamica	5,047	-0,1
Spaolo Soluzione 4	6,505	-0,32
Spaolo Soluzione 5	27,574	-0,35
Spaolo Strategie 50	6,799	0,04
Symph.S Pat.Glob.	5,793	-0,4
Symphonia Ms Largo	6,092	-0,18
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,732	-0,23
Ubi Pra. Privilege 3	6,422	-0,2
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,482	-
Valori Resp. Bil.	6,457	-0,39
Vegagest Sintesidinamico	6,026	-0,15
Vitamin Allocaz.60	6,523	-0,14
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,411	-0,16
Arca Cinquest.-comp.A	5,420	-0,28
Arca Cinquest.-comp.B	5,239	-0,32
Arca Mul.Comp.B	4,992	-0,24
Arca Mul.Comp.C	4,889	-0,27
Arca Te	15,845	-0,31
Aureo Ff 1cl. Valore	5,132	-0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,489	-0,05
Azimut Protezione	7,434	-0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,639	-0,05
Bil.Eq.Ital.	5,945	0,03
Bipiemme Mix	6,235	-0,29
Bipiemme Visconteo	33,617	-0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,514	-0,31
Bipit. Profilo 2	7,672	-0,3
Bnl Protezione	21,483	-0,16
Caam Qbalanced	9,388	-0,28
Capit. Allocaz.30	11,209	-0,2
Capit. Bds Arcetico	5,421	-0,02
Capit. Bds Arcopport.	5,892	-0,08
Capit. Etico Euro Bl	5,353	-0,22
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,423	-0,07
Ducato Mix 10-50	4,875	-0,2
Ducato Multi.Equity10-50	4,842	-0,12
Dws Bil.10-50 Lc	5,742	-0,09
Dws Bil.10-50 Nc	5,556	-0,09
Euromob. Multibal. Def.	6,768	-0,21
Geo Global Balanc. 3	6,277	-

Fondi	€	v.%
Gestielle Global Asset 2	11,843	-0,37
Med. Elite 30 L	5,632	-0,16
Med. Elite 30 S	11,000	-0,17
Multif.Comp.A 70/30	5,033	-0,24
Ras Multipartner20	5,734	-0,02
Spaolo Soluzione 3	7,102	-0,18
Spaolo Strategie 30	5,858	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,799	-0,07
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,928	-0,12
Ubi Pra. Port. Moderato	5,586	-0,2
Ubi Pra. Privilege 1	5,635	-0,14
Ubi Pra. Privilege 2	6,063	-0,18
Ubs Strategy Xtra Yield	10,196	-
Vegagest Sintesiaudace	5,544	-0,07
Vitamin Allocaz.30	5,841	-0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,333	-
Alto Mon.	6,607	-
Arca Mm	13,297	-0,01
Astese Mon.	5,192	-
Bancoposta Mon.	5,649	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,948	-
Bipiemme Mon.	11,190	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,403	0,02
Bipit. Mon.	13,523	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,880	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,743	-0,01
Bpvi Breve Termine	5,805	0,02
Caam Mon.	6,773	-
Capit. Gov Breveterm	8,279	-0,02
Capit.Im Euroshorttrm	231,333	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,615	-
Carige Mon. Euro	10,779	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,084	-
Consultinvest Mon.	5,146	-0,04
Cr Cento Valore	6,452	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,356	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,819	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,773	-0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,633	-0,01
Euromob. Rendfit	7,802	-
Fideuram Security	9,080	0,01
Fondersel Redd.	13,167	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,071	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,464	0,01
Generali Mon. Euro	15,467	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,267	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,268	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,294	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,270	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,320	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,311	-
Gestielle Bt Euro	7,007	-0,01
Grifocash	6,052	0,02
Imi 2000	16,073	0,01
Interf.Euro Currency	6,294	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,147	-
Intesa Sistema Liquidita	5,189	-
Intra Obb.Euro Bt	5,215	-0,02
Laurinmoney	6,455	-
Leonardo Mon.	5,427	-
Magna Graecia Monet.	8,968	-
Mediolanum Ri. Co.	12,633	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,370	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,598	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,260	-
Optima Redd. Bt	6,047	-0,02
Passadore Mon.	6,560	-
Pioneer Monet. Euro	12,087	-
Ras Mon.	14,528	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,721	-
Spaolo Soluzione Cash	9,132	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,152	-
Teodorico Mon.	6,827	-
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,571	0,02
Unibanca Mon.	5,253	-
Valori Resp. Mon.	5,332	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,366	-0,02
Zenit Mon.	6,825	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,261	-0,08
Anima Obb.Euro	6,241	-0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,083	-0,1
Arca Rr	7,946	-0,11
Astese Obb.	5,020	-0,12
Azimut Fixed Rate	9,052	-0,14
Azimut Redd. Euro	14,148	-0,1
Bancoposta Obb.Euro	6,076	-0,08
Bim Obb.Euro	5,936	-0,1
Bipiemme Europe Bond	6,364	-0,09
Bipit. Cedola	6,170	-0,11
Bipit. Obb.Euro	14,378	-0,13
Bnl Obb.Euro M/L T	6,125	-0,16
Bpvi Obb.Euro	5,952	-0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	16,844	-0,15
Capit. Eurobb.Mt	5,840	-0,02
Capit. Gov Lungoterm	14,052	-0,14
Capit. Gov Medioterm	8,303	-0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,118	-0,12

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Euro	9,583	-0,1
Carige Obb.Euro	9,782	-0,07
Carige Obb.Euro Lt	4,885	-0,14
Carismi Bond Euro	4,953	-0,14
Ducato Fix Euro Mt	6,690	-0,07
Dws Euro Mediotermine Lc	16,399	-0,12
Dws Euro Mediotermine Nc	6,116	-0,13
Epsilon Qincome	6,370	-0,14
Euromob. Euro Long Term	7,350	-0,07
Euromob. Redd.	13,821	-0,05
Fondaco Eurogov Beta	102,061	-0,1
Fondersel Euro	7,165	-0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,372	-0,31
Fondit. Euro B. Med. T	9,501	-0,16
Generali Bond Euro	8,999	-0,08
Gestielle Etico Obb.	5,536	-0,18
Gestielle Lt Euro	6,957	-0,19
Gestielle Mt Euro	13,147	-0,09
Imi Rend	8,752	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,230	-0,3
Interf.Euro Bond Med. T	7,096	-0,14
Interf.Euro Short Term 1	6,259	-
Interf.Euro Short Term 3	10,038	-0,04
Intra Obb.Euro	5,167	-0,17
Italfor. Euro Bond	7,610	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,169	-0,02
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,110	-0,08
Itf Gov. Euro All Durati	10,087	-0,17
Leonardo Obb.	6,536	-0,08
Mediolanum Euromoney	6,542	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,462	-0,09
Nextra Bondeuro	6,735	-0,15
Nextra Bondeuro Mt	9,425	-0,07
Nextra Long Bond E	8,307	-0,23
Nextra Sr Bond	5,411	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,385	-0,12
Open Fund Obb.Euro	5,479	-0,07
Optima Obb.Euro	6,206	-0,1
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,050	-0,1
Profilo Euro Bond	5,004	-0,1
Ras Lux B. Europe	51,849	-0,13
Ras Obb.L	28,363	-0,15
Ras Obb.T	28,007	-0,16
Sai Eurobb.	11,683	-0,11
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,210	-0,09
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,329	-0,18
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,115	-0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,431	-0,13
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,868	-0,1
Unibanca Obb.Euro	5,247	-0,08
Vegagest Obb.Euro	5,744	-0,17
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,431	-0,22
Vrg Coro Redd.	4,929	-0,22
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,185	-0,11
Bipiemme Corp. Bond	6,650	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,279	-0,11
Capitalgest Bond Corp.	6,531	-0,09
Carige Corporate Euro	6,056	-0,12
Ducato Etico Fix	5,102	-0,1
Ducato Fix Imprese	6,062	-0,08
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,558	-0,11
Generali Corp. Bond Euro	6,151	-0,1
Gestielle Corporate Bond	5,896	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,479	-0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,480	-0,12
Nextra Corp. Brevet.	7,545	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,446	-0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,895	-0,08
Sai Obb.Corporate	5,959	-0,07
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,470	-0,05
Spaolo Tasso Var.	6,495	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,682	-0,02
Ducato Fix High Yield	7,111	-0,04
Gestielle High Risk Bond	5,580	-
Nextra Bondhy Europa	6,307	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,510	0,
Generali Cash Doll.	5,543	-0,25
Gestielle Cash $	5,364	-0,2
Nextra Cashdoll.	11,667	-0,29
Nextra Cashdoll. $	15,777	0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,472	-0,4
Azimut Redd. Usa	5,249	-0,57
Bipit. H.Obb.Amer.	6,699	-0,4
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,300	-0,38
Capit.Im Ushighqbond$	30,214	-0,18
Capitalgest Bond $	5,989	-0,5
Ducato Fix Doll.	6,488	-0,44
Euromob. N. Amer. B.	7,761	-0,42
Fondersel Doll.	7,490	-0,47
Fondit. Bond Usa	7,194	-0,46
Gestielle Bond Dollars	7,445	-0,44
Interf.Bond Usa	6,176	-0,45
Nextra Bonddoll.	7,042	-0,47
Nextra Bonddoll. $	9,523	-0,17

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb.Doll.	12,021	-0,49
Ras Us Bond L	5,229	-0,44
Ras Us Bond T	5,166	-0,44
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,479	-0,31
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,578	-0,25
Alpi Obb.Int.	7,060	-0,16
Alto Int.Obb.	5,219	-0,23
Arca Bond	10,564	-0,28
Arca Mul.Comp.A	5,023	-0,24
Aureo Obb.Glob.	7,025	-0,23
Azimut Rend. Int.	8,154	-0,23
Bim Obb.Glob.	5,273	-0,21
Bipiemme Pianeta	7,876	-0,19
Bipit. H.Obb.Glob.	9,564	-0,26
Bpvi Obb.Int.	4,931	-0,26
Ca-am Mida Obb.Int.	10,718	-0,29
Capit. Gov Lngtrm Int	12,338	-0,32
Capit.Im Easteuropebd	5,194	-0,08
Capitalgest Global Bond	7,636	-0,3
Carige Obb.Int.	4,809	-0,21
Carismi Bond Int.	4,924	-0,3
Ducato Fix Glob.	7,525	-0,2
Ducato Multi. Gl. Bond	4,990	-0,1
Dws Bond Int. Lc	7,085	-0,16
Dws Bond Int.Nc	10,282	-0,24
Euromob. Int.Ation. B.	8,450	-0,21
Fondersel Int.	11,641	-0,18
Generali Bond Int.	12,299	-0,18
Gestielle Obb.Int.	5,412	-0,28
Imi Bond	12,831	-0,24
Italfor. Global Bond	12,020	-0,25
Laurin Bond	5,110	-0,25
Leonardo Bond	5,079	-0,24
Mc G.Fdf Global Bond A	4,937	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,933	-0,08
Mediolanum Intermoney	6,072	-0,31
Nextra Bondinter.	7,605	-0,31
Nordfondo Obb.Int.	10,947	-0,28
Optima Obb.Euro Global	6,167	-0,13
Ras Bond L	13,319	-0,31
Ras Bond T	13,164	-0,31
Sai Obb.Int.	7,498	-0,2
Sofidsim Bond	6,339	-0,27
Spaolo Obb.Int.	10,075	-0,31
Systema Obb.Glob.	6,181	-0,29
Ubi Pra. Obb.Globali	4,751	-0,29
Vegagest Obb.Int.	4,771	-0,27
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,274	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,543	-0,15
Italfor. Corporate Bond	14,590	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,954	-0,18
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,247	-0,07
Interf.Bond Gbl High Yie	7,264	-0,06
Mc G.Fdf High Yield A	6,804	-0,09
Mc G.Fdf High Yield B	4,981	-0,08
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,888	-0,1
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,110	-0,29
Ducato Fix Yen	3,687	-0,27
Fondit. Bond Jap.	7,137	-0,31
Interf.Bond Jap.	4,202	-0,31
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,051	-0,17
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,234	-0,17
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,874	-0,21
Bnl Obbl Emerg.	19,266	-0,35
Capit.Im Emergmktbond	16,736	-0,49
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,348	-0,2
Ducato Fix Emerg.	11,853	-0,22
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,285	-0,33
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,770	-0,34
Gestielle Em. Markets B.	8,667	-0,26
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,078	-0,34
Nextra Bondem.Vattiv	10,676	-0,44
Nextra Bondem.Vcop.	9,948	-0,13
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,276	-0,26
Optima Obb.Em. Market	6,536	-0,37
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,462	-0,31
Ras Em. Mkts Bond L	5,347	-0,47
Ras Em. Mkts Bond T	5,280	-0,45
Vegagest Obb.High Yield	6,428	-0,33
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,008	-0,05
Azimut Floating Rate	7,093	0,01
Azimut Real Value	4,916	-0,41
Azimut Trend Tassi	8,142	-0,11
Capit. Etico Eurobnd	4,956	-0,14
Capit.Im Cash Plus	5,196	-
Capit.Im Corporcoupon	4,932	-0,02
Capit.Im Einflnkbnds	5,015	-0,24
Capit.Im Euro Abs A	5,207	-
Capit.Im Euro Abs C	5,114	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	6,039	-0,48
Ducato Fix Convertibili	9,271	-0,45
Fondit. Inflation Linked	12,128	-0,22
Geo-gl S. T Bond 1	5,204	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,192	-
Geo-global Real Bond	5,154	-
Gestielle Global Conv.	7,075	-0,31
Groupama Ibondselfunds	5,204	-0,04
Interf.Inflation Linked	11,875	-0,21
Magna Graecia Obb.	6,714	-0,25
Mediolanum Ri. Re.	12,100	-0,17
Mediolanum Vasco Degama	10,381	-0,16
Nordfondo Obb.Conv.	5,846	-0,24
Ras Cedola L	5,973	-0,03
Ras Cedola T	5,901	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	140,308	0,
Ras Lux Short T. Eur.	63,452	0,01
Ras Spread L	6,077	-0,08
Ras Spread T	5,996	-0,08
Soliditas	5,137	-0,06
Spaolo Global H.Yield	7,429	-0,12
Spaolo Obb.Etico	5,144	-0,12
Spaolo Redd.	6,052	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,743	-0,02
Spaolo Vega Coupon	5,873	-0,09
Symph.S Ob.A.Europ	8,326	-0,12
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,200	-0,47
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,577	-0,07
Alto Obb.	8,211	-0,06
Anima Fondimpiego	18,555	-0,25
Arca Obb.Europa	7,802	-0,19
Azimut Contofondo	5,148	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,319	-
Azimut Solidity	7,481	-0,05
Bancoposta Mix 1	5,462	-0,09
Bim Corporate Mix	5,334	-0,13
Bipiemme Sforzesco	9,033	-0,06
Bipit. 80/20	9,464	-0,28
Bipit. Et. Roma C. M.	10,786	0,04
Bipit. Profilo 1	4,670	-0,3
Bnl Per Telethon	5,322	-0,28
Ca Multimanag.Difens.	5,252	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,366	-0,2
Caam Protez. Dinamica 2	5,330	-0,19
Capit. Allocaz.10	5,831	-0,15
Capit. Impiego Corp	6,615	-0,14
Carige Mosaico Obb.Misto	5,313	-0,04

Fondi	€	v.%
Civ Forum Iulii Rend.	5,169	-0,21
Cr. Cento Misto Best	5,523	-0,05
Dws Bil.0-20 Lc	9,317	-0,06
Dws Bil.0-20 Nc	5,653	-0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,488	-0,04
Evolution Bo Enh	50,298	-
Evolution Bond	49,980	-
Fondo Fucino Dynamic	5,069	-
Generali Cash	6,306	-0,08
Geo Gl. Conv. Bond	6,480	-
Gestielle Global Asset 1	8,445	-0,15
Grifobond	6,890	-0,12
Griforend	7,398	-0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,323	-0,21
Leonardo 80/20	5,972	-0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,811	-0,14
Nextra Equilibrio	7,471	-0,13
Nextra Rend.	6,275	-
Nextra Sr Equity 10	5,627	-
Nextra Sr Equity 20	5,967	-0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,078	-0,18
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,411	-0,14
Ras Longterm B. L	6,273	-0,03
Ras Longterm B. T	6,202	-0,03
Sai Linea Prudente	4,958	-0,06
Sai Performance	15,963	-0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,445	-0,13
Spaolo Soluzione 2	6,693	-0,07
Spaolo Strateg. Obb.85	5,870	0,03
Symph.S Pat.Gl.Red	6,949	-0,13
Systema Obb.Dinamico	6,723	-0,21
Total Return Obb.	5,002	0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,570	-0,14
Valori Resp. Ob. Misto	5,414	-0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,324	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,455	-0,11
Zenit Obb.	7,635	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,044	0,02
Bipiemme Risparmio	7,603	-
Bnl Target Return Liquid	9,517	-
Ca-am Mida Dinamico	5,136	-0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,477	0,01
Capit. Bondtotalret	7,197	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,481	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,169	-0,08
Consultinvest High Yield	5,564	-0,07
Consultinvest Redd.	7,319	-
Ducato Fix Rend.	17,523	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,184	-0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,090	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,980	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,267	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,207	-0,08
Gestielle Tr Obb.	5,069	-0,08
Ritorni Reali	5,240	-0,13
Spaolo Global Bond Risk	7,735	-0,25
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,006	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,014	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,004	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,990	-0,04
Vegagest Obb.Flessibile	4,958	-0,08
Volterra Tr Obb.	4,999	-0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,045	-
Anima Liquidità	6,069	-
Arca Bt Breve Term.	8,233	-
Arca Bt-tesoreria	5,388	-
Aureo Liquidità	5,386	-
Azimut Garanzia	11,727	0,01
Bipit. Liquidità	7,656	-
Bnl Cash	20,919	0,
Ca-am Mida Mon.	11,542	0,01
Capit. Cash	5,884	0,02
Capit. Liquidità	5,881	0,02
Capitalgest Liquidità	6,850	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,965	-
Carismi Liquidita'	5,014	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,011	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,023	0,01
Dws Liquidità Nc	7,026	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,850	0,01
Epsilon Cash	5,863	-
Euromob. Contovivo	11,328	0,01
Euromob. Tesoreria	10,623	0,01
Fideuram Moneta	13,845	0,01
Fondaco Euro Cash	105,435	0,01
Fondersel Cash	8,626	0,02
Generali Liquidità	6,215	-
Gestielle Cash Euro	6,738	-
Intesa Sistema Liquidità	5,220	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,505	-
Nextam Part. Liquidità	5,493	0,02
Nextra Tesoreria	7,212	-
Nordfondo Liquidità	5,813	-
Optima Money	5,801	0,02
Ras Liquidita' A	5,259	0,02
Ras Liquidita' B	5,319	-
Sai Liquidità	10,851	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,921	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,032	0,01
Symph.S Monetaria	6,946	-
Ubi Pra Liquidita'	5,297	-
Vegagest Mon.	5,608	-
Vrg Coro Tesoreria	5,203	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,032	-0,04
Abis Flessibile	5,749	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,081	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,135	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,140	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,796	-
Agora Risk	5,690	0,12
Agora Valore Prot. 95	5,890	0,05
Agoraflex	6,420	0,05
Alarico Re	6,036	0,28
Alpi Absolute Return	9,521	-0,1
Anima Fondattivo	15,302	-0,28
Arca Rendimento Assol T3	5,178	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,266	-
Asia Flessibile	6,725	-0,1
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,503	-0,04
Aureo Plus	5,664	-0,09
Aureo Rendimento Assolut	6,497	-0,15
Azimut Amer.N Trend	11,387	-0,53
Azimut European Trend	18,713	-0,29
Azimut Pacific Trend	7,769	0,12
Azimut Str. Trend	5,774	-0,22
Azimut Trend	26,032	-0,26
Azimut Trend It.	24,356	0,03
Banco Posta Extra	5,069	-0,06
Bancoposta Centopiu'	5,202	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,009	-
Bim Flessibile	4,944	-0,14
Bipiemme Flessibile	3,230	-0,15
Bipiemme Ob. Rendimento	5,051	0,02
Bipit. Free	4,604	-0,3
Biver Obiettivo Rendim.	5,249	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,561	-0,05
Bnl Target Return Dinam	14,983	-0,07
Bond Flessibile	5,236	-0,1
Ca-am Mida Opportunità	5,265	0,52
Caam Absolute	5,182	0,15
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,167	2,24
Caam For. Priv. Div. Opp	4,793	-0,39
Caam Formula Gar.2012	5,339	1,08

Fondi	€	v.%
Caam Formula Gar.2013	4,990	0,71
Caam Piu'	5,356	-0,02
Caam Private Alfa	5,063	0,3
Caam Qreturn	5,504	-0,36
Capit. Obiettivo2007	5,448	0,02
Capit. Obiettivo2010	5,755	-0,05
Capit. Obiettivo2015	6,049	-0,12
Capit. Total Return	5,308	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl A	5,105	-0,12
Capit.Im Navdir 20cl C	5,118	-0,1
Capit.Im Navdir 35cl A	5,162	-0,17
Capit.Im Navdir 35cl C	5,175	-0,17
Capit.Im Navdir 70cl A	5,344	-0,32
Capit.Im Navdir 70cl C	5,356	-0,32
Capitalgest Flex Free	5,134	-0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,306	-0,21
Capitalgest Flex Free 4	5,423	-0,24
Capitalgest Redd. Più	7,224	0,11
Capitalgest Risk	7,692	-0,19
Carige Flessibile	5,070	-
Carige Flessibile Piu'	5,072	-
Carismi Absolute Perf.	5,072	-0,12
Carismi Pratico	4,965	-0,08
Consultinvest Alto Div.	5,204	-0,54
Cr Cento Premium	5,320	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,812	-0,17
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,279	-0,77
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,243	-0,27
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,231	0,11
Ducato Multi. Cash Prem	4,778	-0,06
Ducato Multi. Cash Prem	5,109	-0,14
Epsilon Qreturn	6,246	-0,35
Euromob. Flex Dividend	13,493	-0,09
Euromob. Strategic	4,675	-0,23
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,115	-0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,756	-0,04
Fms-absolute Return	10,145	0,12
Fondaco Absolutreturn	101,431	0,39
Fondersel Duemila	105,096	0,95
Fondit. Flexible Growth	9,830	-0,21
Fondit. Flexible Income	9,244	-0,06
Fondit. Flexible Opp.	8,617	-0,05
Fondo Iride	5,397	-0,07
Formula 1 Balanced	7,380	-0,09
Formula 1 Conservative	6,960	-0,07
Formula 1 High Risk	7,872	-0,13
Formula 1 Low Risk	6,798	-0,04
Formula 1 Risk	7,662	-0,12
Generali Medium Risk	5,471	-0,09
Generali Risk	5,679	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,189	-
Gestielle Ga Plus 1	5,090	-
Gestielle Ga Plus 2	5,188	-
Gestielle Ga Plus 3	5,161	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,403	-0,18
Gestielle Tr Glob.	13,593	-0,08
Gestnord Asset Allocatio	5,948	-0,2
Grifoplus	5,878	-0,27
Interfund System 100	11,137	-0,05
Interfund System 40	10,380	-0,04
Interfund System 80	10,677	-0,23
Intesa Bouquet 2profcons	5,275	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,304	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,613	-0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,778	-0,16
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,493	-0,07
Intesa Gar.Att-iisem06	5,187	-
Intesa Garanzatt 2tri07	5,016	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,276	-
Intesa Garanzatt-itri07	5,086	-0,02
Intesa Premium	5,368	-0,06
Intesa Premium Power	5,280	-0,06
Intesa Target 2016	5,069	0,72
Intesa Target 2021	5,220	1,16
Intesa Target 2026	5,312	1,16
Intra Assoluto	5,150	-0,08
Intra Flessibile	5,224	-0,04
Investitori Flessibile	6,554	0,05
It. Fles	6,415	-0,11
Kairos P.Fund	7,722	-0,21
Kairos P.Income Fund	6,313	-0,06
M.Gestion Trend Global	5,605	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,977	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,968	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,845	-0,19
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,005	-0,2
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,457	-0,44
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,984	-0,44
Nextam Part. Flessibile	5,179	-0,21
Nextra Obiettivo Crescit	3,176	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,834	-0,03
Nextra Team 1	5,736	-0,02
Nextra Team 2	5,378	-0,04
Nextra Team 3	5,000	-0,1
Nextra Team 4	4,637	-0,17
Nordest Sic	6,430	-0,77
Parit. Orchestra	74,798	0,03
Pioneer Target Controllo	5,112	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,231	-0,08
Pioneer Target Sviluppo	23,022	-0,51
Profilo Best Funds	6,492	-0,05
Profilo Elite Flessibile	5,917	0,02
Ras Opportunities L	5,139	-0,16
Ras Opportunities T	5,080	-0,16
Ras T. R. Prudente L	5,324	-0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,428	-0,09
Ras T.R. Dinamico T	5,392	-0,09
Ras T.R. Prudente T	5,288	-0,06
Spaolo Garant 06/12	5,018	-
Spaolo Trend	4,527	-0,15
Symph.S. Fortissimo	3,465	-0,4
Tank Flessibile	6,118	-0,07
Total Return	4,876	-0,02
Ubi Pra. Flessibile	5,486	-0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,262	-0,25
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,247	-0,25
Unibanca Plus	5,178	-0,04
Vegagest Flessibile	6,068	-0,05
Vegagest Rendimento	4,915	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,333	-0,09
Vrg Coro Rendimento	5,343	-0,22
Zenit Absolute Return	6,877	-0,06
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,850	0,26
Bpn Un Overl	5,110	-
Cu Vita Allegro	5,240	-0,38
Cu Vita Andante	6,140	0,16
Cu Vita Balanced	5,900	0,17
Cu Vita E. Equity	6,980	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,360	-0,46
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,820	0,21
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,280	-0,38
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,410	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,920	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,800	-0,26
Cu Vita Eurof.Eq	5,900	-0,34
Cu Vita Europe Cf	31,820	0,25
Cu Vita Global Bond	5,130	-
Cu Vita Global Eq	6,210	-
Cu Vita Jap. Cf	28,930	-
Cu Vita Mosso	5,550	-0,18
Cu Vita Plus	12,161	0,85
Cu Vita Pres. Eq	6,230	-0,48
Cu Vita Pro. 70	7,280	-
Cu Vita Pro. 80	6,650	-
Cu Vita Pro. 90	6,160	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. Eq	12,140	0,25
Cu Vita Safe Eq	9,770	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,270	-0,44
Ina Val Att	3,921	-
Ina Val Est	0,997	-0,2
Nis Strategic 1	29,240	-0,2
Nv Ina Va At	7,078	0,01
Rea Cap Eu	12,267	-0,09
Rea Imp Em	16,764	2,57
Rea Imp It	12,914	0,15
Rea Imp Mon	9,860	1,32
Reale Bil.Aggres.	8,340	0,93
Reale Bil.Attiva	9,710	0,41
Reale Dinam. Prot.	10,698	-0,64
Reale L.Garantita	10,069	0,23
Reale Linea Cons.	10,394	0,13
Reale Linea Equilib.	10,504	0,42
Reale Linea Futuro	10,302	0,79
Reale Obb.	11,298	-0,1
Reale Trasformaz.	8,465	-0,07
Sai Alfa2000	5,700	-0,18
Sai Beta2000	4,880	-0,2
Sai Omeg2000	6,750	-0,15
Sai Quota	18,670	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,280	100,290
BTP 01/11/07 6%	100,690	100,700
BTP 01/07/07 6,75%	100,130	100,160
BTP 15/09/08 1,65%	99,060	99,110
BTP 15/06/08 2,5%	98,190	98,180
BTP 01/02/08 2,75%	99,060	99,050
BTP 15/01/08 3,5%	99,590	99,590
BTP 15/09/08 3,5%	98,950	98,940
BTP 01/05/08 5%	100,570	100,580
BTP 15/04/09 3%	97,520	97,510
BTP 01/02/09 3%	97,780	97,770
BTP 15/06/09 3,75%	98,740	98,750
BTP 01/11/09 4,25%	99,640	99,640
BTP 01/05/09 4,5%	100,130	100,120
BTP 15/09/10 0,95%	95,360	95,560
BTP 15/06/10 2,75%	95,280	95,270
BTP 15/01/10 3%	96,520	96,530
BTP 01/03/10 4%	98,880	98,880
BTP 01/11/10 5,5%	103,210	103,230
BTP 01/11/11 1,9%	91,350	91,700
BTP 15/03/11 3,5%	96,680	96,690
BTP 15/09/11 3,75%	97,190	97,200
BTP 01/08/11 5,25%	102,920	102,920
BTP 15/09/12 1,85%	97,500	97,490
BTP 15/04/12 4%	97,870	97,860
BTP 01/02/12 5%	102,140	102,160
BTP 01/08/13 4,25%	98,710	98,760
BTP 01/02/13 4,75%	101,250	101,290
BTP 15/09/14 2,15%	98,420	98,530
BTP 01/08/14 4,25%	98,390	98,450
BTP 01/08/15 3,75%	94,620	94,700
BTP 01/02/15 4,25%	98,240	98,290
BTP 01/08/16 3,75%	93,810	93,880
BTP 15/09/17 2,1%	96,960	97,040
BTP 01/08/17 5,25%	105,110	105,140
BTP 01/02/19 4,25%	96,420	96,520
BTP 01/02/20 4,5%	98,220	98,280
BTP 01/08/21 3,75%	89,930	90,050
BTP 22/12/23 8,5%	149,490	149,490
BTP 01/11/23 9%	147,970	148,020
BTP 01/11/26 7,25%	130,820	131,010
BTP 01/11/27 6,5%	121,590	121,690
BTP 01/11/29 5,25%	105,620	105,810
BTP 01/05/31 6%	116,150	116,240
BTP 01/02/33 5,75%	113,060	113,120
BTP 01/08/34 5%	102,140	102,320
BTP 01/02/37 4%	86,670	86,800
BTP 15/09/35 2,35%	96,940	96,920
CCT 01/07/07 T.V.	99,960	99,870
CCT 01/08/07 T.V.	99,980	99,980
CCT 01/04/08 T.V.	100,130	100,140
CCT 01/09/08 T.V.	100,210	100,220
CCT 01/07/08 T.V.	100,660	101,070
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,500
CCT 01/04/09 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/10/09 T.V.	100,480	100,500
CCT 01/07/09 T.V.	100,660	100,620
CCT 01/02/10 T.V.	100,580	100,590
CCT 01/06/10 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/12/10 T.V.	100,690	100,700
CCT 01/05/11 T.V.	100,670	100,680
CCT 01/11/11 T.V.	100,690	100,680
CCT 01/03/12 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/11/12 T.V.	100,730	100,720
CCT 01/03/14 T.V.	100,740	100,740
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,800	98,770
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,940	95,900
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,410	93,370

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,98	0,39
Azimut 04-09 3,15%	196,75	-1,02
B.P.Italiana 00-10 4,7	112,81	0,06
Bca Carige 1,5% 03/13	165,02	0,01
Bca Ifis 04-09 Cv	108,73	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	128,52	0,00
Bim 05-15	106,55	-0,19
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	137,85	-1,59
Sias 2,625% 05/17	112,08	-0,79
Snia 05/10	175,00	-1,13
Telecom 2010 1,5%	120,31	-0,25
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	295,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,980	11,100
Apulia Pront	1,828	1,876
Arkimedica	2,300	2,410
Autostrade Mer.	31,99	31,51
Biancamano	3,077	3,053
Bioera	10,800	10,830
Borgosesia	1,772	1,790
Borgosesia Rnc	2,180	2,201
Caleffi	3,986	4,031
Cia	0,4245	0,4100
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	5,950	5,995
Conafi Prestito'	6,323	6,435
Fnm	1,309	1,313
Greenvision	20,70	20,85
Innotech	0,7935	0,8040
Iw Bank	4,400	4,332
Kerself	8,193	8,566
Mondo He	2,704	2,716
Monti Ascensori	3,627	3,659
Noemalife	9,200	9,450
Pierrel	10,300	10,450
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	126,00	125,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	175,50	175,95
Pop.Emilia Romagna	19,200	19,120
Pop.Sondrio	13,220	13,210
Rdm Realty	3,998	4,040
Rgi	20,89	20,000
Servizi Italia	8,400	8,590
Sicc	0,9900	0,9900
Tamburi	2,457	2,492
Toscana Fin	3,971	4,064
Valsoia	6,880	6,900

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il «tesoretto» di Moretton implementa le risorse per l'edilizia residenziale pubblica. Alle parrocchie arrivano 2,5 milioni

Case popolari, 24 milioni a Trieste e Gorizia

Nella manovra estiva fondi per costruire cento alloggi. Scuole materne: 2 milioni in più

di **Roberta Giani**

TRIESTE Apre un nuovo e originale canale di spesa, finanziando il restauro e il recupero di capitelli, ancone votive e affreschi murali «frutto» della religiosità popolare. Non dimentica la bonifica della laguna di Grado e Marano. Ma Gianfranco Moretton, nella manovra estiva che domani inizia l'iter consiliare, punta soprattutto sul suo cavallo di battaglia: la famiglia. Stanziando 30 milioni di euro per ridurre la «fame» di alloggi popolari. E facendo lievitare a 26 milioni le risorse per costruire scuole materne.

I CONTRATTI La voce più robusta, tra quelle inserite nella «manovrina» dal vicepresidente della Regione, riguarda proprio l'edilizia abitativa. Consente di realizzare complessivamente «almeno cento alloggi popolari». E include tanto i finanziamenti ai Comuni quanto quelli alle Ater. Dei 30 milioni iscritti nella manovra estiva, infatti, più di 24 sono destinati ai «contratti di quartiere» e cioè alla riedizione del programma ministeriale di recupero delle aree urbane periferiche e degradate: quei 24 milioni, come spiega Moretton, sono destinati alla ristrutturazione di edifici già esistenti «da trasformare in una settantina di case popolari» nonché all'arredo urbano.

I TRE BENEFICIARI I beneficiari del «tesoretto» - frutto di 10,7 milioni in conto capitale e 435 mila come limite d'impegno quindicennale stanziati dallo Stato e di 9,3 milioni in conto capitale aggiunti dalla Regione - sono già definiti. E sono i Comuni di Gorizia e Palazzolo dello Stella ma soprattutto quello di Trieste cui arriverà la fetta più cospicua: i tre beneficiari, dopo aver già presentato domanda, attendono solo i finanziamenti per partire.

LE ATER Gli altri 6 milioni di euro per l'edilizia residenziale pubblica, come spiega ancora Moretton, servono alla stipula di accordi di programma con le Ater del Friuli Venezia Giulia per mettere in cantiere nel 2009 nuovi alloggi popolari. Quanti? «Almeno una trentina», risponde il vicepresidente.

LE SCUOLE MATERNE Moretton, subito dopo, passa oltre. E annuncia il rimpinguamento del capitolo di spesa per la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento delle scuole materne: 2 milioni di euro in più che, andandosi a sommare a quelli già stanziati in Finanziaria, consentono di arginare la valanga di domande arrivate a «palazzo». Domande che, come ricorda il vicepresidente, ammontano a 45 milioni di euro.

Gianfranco Moretton

LE PARROCCHIE Non è finita. Il leader della Margherita non dimentica, nemmeno stavolta, chiese, edifici di culto e parrocchie: ci sono 2,5 milioni di euro in più per finanziare le nuove costruzioni o il «restyling» di quelle già esistenti. Eppoi, novità della manovra estiva 2007, ci sono 200 mila euro come entrée «per la conservazione, la manutenzione e la valorizzazione di capitelli e ancone votive testimonianti la religiosità popolare». Moretton rimanda a un regolamento la definizione dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi.

L'AMBIENTE Il vicepresidente, con delega ai Lavori pubblici ma anche all'Ambiente, si sofferma infine sulle poste «verdi». Cita in particolare lo stanziamento aggiuntivo di un milione di euro per favorire in regime de minimis l'avvento del fotovoltaico e il finanziamento straordinario di 1,5 milioni di euro concesso all'Arpa per sveltire i tempi di bonifica della laguna di Grado e Marano. «Questo finanziamento - spiega Moretton - serve a dotare l'Agenzia per l'ambiente del personale e degli strumenti necessari a ridurre da 8 a 2 mesi i tempi di validazione delle analisi private sulle caratterizzazioni».

IL COMMENTO Morale? «Nella manovra estiva - conclude il vicepresidente - abbiamo rinnovato gli sforzi a sostegno delle esigenze delle famiglie, come dimostrano i finanziamenti per gli alloggi popolari e per le scuole materne, e al contempo abbiamo previsto interventi significativi a favore dell'ambiente, a partire dal processo di bonifica del sito inquinato di rilevanza nazionale della laguna di Grado e Marano».

Alloggi popolari, asili e ambiente, la manovra di Moretton

CONTRATTI DI QUARTIERE 2
Stanziamento: **24,4 milioni** di euro
Finalità: 70 alloggi popolari + recupero urbano
Beneficiari: Comuni di Trieste, Gorizia e Palazzolo

ATER
Stanziamento: **6 milioni** di euro
Finalità: 30 alloggi popolari
Beneficiari: le Ater

LAGUNA DI GRADO E MARANO
Stanziamento: **1,5 milioni** di euro
Finalità: accelerazione della bonifica
Beneficiario: Arpa

SCUOLE MATERNE
Stanziamento: **2 milioni** di euro
Finalità: costruzione e adeguamento scuole materne
Beneficiari: scuole pubbliche e private

PARROCCHIE
Stanziamento: **2,5 milioni** di euro
Finalità: costruzione e adeguamento opere parrocchiali
Beneficiari: le parrocchie

RELIGIOSITÀ POPOLARE
Stanziamento: **200 mila** euro
Finalità: restauro capitelli e ancone votive

LE RIFORME ISTITUZIONALI

Il governatore si confronta con Pizzolitto sulla legge elettorale e promette appoggio in Consiglio

Illy tende la mano ai sindaci «ineleggibili»

TRIESTE I sindaci fanno sentire la loro voce e il presidente della Regione risponde. Prima in un incontro a «tu per tu» con Riccardo Illy e poi durante il comitato esecutivo riunitasi a Udine, il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto, ha rivendicato l'autonomia degli enti locali: il diritto a indicare il presidente del Consiglio delle Autonomie, ma anche la necessità di rivedere quei principi di democrazia che la riforma regionale della legge elettorale e della forma di governo regionale ha mortificato. In un incontro avuto ieri mattina con il governatore, Pizzolitto ha ribadito la gravità del principio di ineleggibilità in consiglio regionale introdotto in quella legge per i sindaci dei Comuni con più di 3 mila abitanti e per i presidenti di Provincia. Ha inoltre sottolineato la necessità di difendere il ruolo dell'Anci e del Consiglio delle Autonomie nell'ambito del sistema Regione. Solo partendo dal rispetto tra enti e competenze, secondo Pizzolitto, si può proseguire nel dialogo tra istituzioni. Una linea condivisa dal presidente Illy, primo alleato degli enti locali. «Il presidente, che si è sempre espresso contro la limitazione introdotta dalla legge elettorale, ha capito la frattura che si è creata tra noi e il consiglio regionale. Se le autonomie non hanno difficoltà a dialogare con la giunta - ha detto Pizzolitto - diverso è il rapporto con il Consiglio. La legge elettorale ha chiaramente creato uno scontro».

Gianfranco Pizzolitto e Riccardo Illy durante l'incontro di ieri

Illy non può cancellare una legge votata dal Consiglio, ma ha garantito solidarietà e appoggio ai sindaci. I rappresentanti delle autonomie credono che qualcosa cambierà, anche se sanno che la legge non potrà essere radicalmente modificata. «Ci attendiamo sicuramente che sparisca l'obbligo di dimettersi tre mesi prima del voto, obbligo che preferiamo considerare un errore di scrittura. È impensabile che un amministratore si dimetta ancora prima di sapere se sarà messo in lista» aggiunge Pizzolitto. Altra modifica potrebbe essere la soglia di ineleggibilità (oggi valida per i sindaci di comuni con più di 3 mila abitanti), ma anche in questo caso secondo il rappresentante dell'Anci si tratta di un palliativo.

Nell'ambito del comitato esecutivo dell'Anci, riunitosi a Udine, Pizzolitto ha invece ribadito che «dovranno essere Comuni e Province a indicare, di comune accordo, il candidato destinato a ricoprire la carica di presidente del Consiglio delle Autonomie». Un messaggio chiaro ai partiti. Il comitato dell'Anci ha infine analizzato il progetto di Piano territoriale regionale e il regolamento di attuazione della legge urbanistica: dopo un incontro con l'assessore Lodovico Sonego è stato deciso l'insediamento di un gruppo tecnico misto di lavoro con tecnici dei comuni e della Regione referente del quale, per l'Anci, sarà Nerio Belfanti, primo cittadino di Prata di Pordenone.

m. mi.

L'assessore offre garanzie sulle risorse e ottiene parere favorevole. Strassoldo: servono miglioramenti. Via libera anche allo schema di legge sull'energia

Cinque milioni per il friulano a scuola: sì dei Comuni

Il Consiglio delle autonomie approva il ddl Antonaz. Gherghetta: Trieste sia ammessa ai contributi

UDINE **«Le risorse per la valorizzazione del friulano? Ci saranno». È con questa rassicurazione che l'assessore regionale alla Cultura e all'istruzione, Roberto Antonaz, ha potuto finalmente incassare ieri a Udine il voto favorevole del Consiglio delle autonomie sul ddl già approvato dalla giunta in materia di «Norme per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua friulana».**

«Per il friulano gestiamo, a livello regionale, 4,5 milioni di euro, più 400 mila euro soltanto per le scuole. Quindi le risorse risponderanno alle richieste che arriveranno dal territorio», ha detto Antonaz, illustrando per la seconda volta il ddl all'organismo degli enti locali, che nella seduta di lunedì scorso aveva espresso diverse perplessità sulla «consistenza» effettiva di una legge che per l'uso del friulano negli uffici pubblici e per la sua promozione nelle scuole non sembrava garantire sufficienti risorse.

La giunta regionale, però, ha fornito ampie garanzie sulla possibilità di congrui trasferimenti ai comuni che aderiscono alla «mappa» dei territori «friulanofoni» già istituita con la legge regionale 15 del '96. Nelle dichiarazioni di voto, un coro di «sì»: dal rappresentante del Comune di Maniago al presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta, che allargherebbe la possibilità di accedere ai benefici della legge «anche ai comuni della Provincia di Trieste, come Muggia – ha detto –, e perché no alla stessa Trieste, che del resto ha un sindaco di origine friulana».

Positivo anche il parere del vicepresidente della Provincia di Trieste, Walter Godina. «Questa scelta – ha sottolineato – non solo discende specialità della regione, giustificata dalla presenza delle minoranze linguistiche, ma è questione di civismo, richiamata dallo stesso concetto di Euroregione». Da Mario Pezzetta, sindaco di Tavagnacco, sono arrivate ad Antonaz tutte le raccomandazioni formulate dall'Anci, l'associazione dei Comuni, per garantire «efficacia e applicabilità della norma anche nei piccoli comuni», e raccolte in una memoria consegnata alla giunta.

Roberto Antonaz

Marzio Strassoldo

Raccomandazioni anche da parte del vicepresidente del Consiglio delle autonomie, Marzio Strassoldo, che ha chiesto almeno tre modifiche: la prima sulla delimitazione territoriale, la seconda sulla formazione indispensabile a favorire l'utilizzo pubblico del friulano e la terza sull'insegnamento a scuola, «per il quale è preferibile adottare il sistema previsto per la religione, che prevede l'esenzione di chi non vuole aderire». È seguito l'impegno da parte di Antonaz «di tener conto di tutte le osservazioni lungo tutto il corso dell'iter». Infine, l'approvazione del ddl, con la sola astensione del vicesindaco di Roveredo in Piano, Danilo Del Piero, unica voce fuori dal coro.

Voto a favore anche dell'intesa sullo schema di legge «Norme in materia di energia», presentato dal dirigente regionale competente a nome dell'assessore all'Energia, Lodovico Sonego, con l'impegno, da parte dell'esecutivo, di recepire le osservazioni formulate dagli enti locali nell'articolata discussione. Rimandati i pareri sul testo unificato della giunta in materia di semplificazione dell'apparato burocratico regionale e di riordino normativo dello sportello unico per le attività produttive, illustrato dall'assessore regionale al Personale e all'Organizzazione, Gianni Pecol Cominotto, e quello sul progetto di Piano territoriale regionale, previo esame approfondito della proposta all'interno di un gruppo di lavoro costituito tra Anci e Autonomie, come suggerito dal presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto.

Infine il Consiglio degli enti locali ha espresso all'assessore regionale alle Risorse Agricole, Enzo Marsilio, una valutazione positiva preliminare sul regolamento per la concessione di contributi ai comuni compresi nei territori classificati montani.

Alberto Rochira

Il coordinatore nazionale Bondi sarebbe favorevole all'ipotesi dopo che sono spuntati almeno tre candidati

Forza Italia, un sondaggio per l'anti-Illy

TRIESTE Un sondaggio per l'anti-Illy. Sandro Bondi, il coordinatore nazionale di Forza Italia, starebbe pensando anche a questa soluzione per verificare come – e soprattutto con chi – affrontare al meglio il centrosinistra alle elezioni regionali del 2008. Tra le varie voci che riguardano la caccia al candidato da parte della Cdl c'è quella di un'operazione scientifica commissionata da Roma, dai piani alti del partito. Del resto, non sarebbe certo la prima volta che Fi si affida a un sondaggio. «Non mi meraviglierei» commenta Roberto Antonione ricordando il suo passato ruolo di coordinatore nazionale azzurro «Io stesso, in Comuni, Province e Regioni, mi affidavo a sondaggi per orientarmi su situazioni che non conoscevo direttamente». Non un passaggio obbligatorio, spiega il senatore triestino, «ma se Bondi davvero si volesse affidare a questo strumento sarebbe una cosa normalissima». Antonione rimane favorevole al metodo: «Le primarie? Meglio sarebbe trovare collegialmente un'ipotesi di candidatura – ha dichiarato giorni fa – e sottoporla a verifiche sia politiche che numeriche, penso ai sondaggi». Di metodo, e di progetto politico, si parlerà domani a Udine, nella sede friulana della Regione, nel giorno in cui i quattro capigruppo della Cdl si ritroveranno per il tavolo politico che avvierà la corsa al 2008. Negli ultimi giorni, dopo la candidatura berlusconiana di Renzo Tondo, l'autocandidatura di Marzio Strassoldo e la fuga di notizia sulla possibile investitura di Enzo Cainero, la conferma dello stesso Antonione dei contatti del centrodestra con il commercialista udinese e i conseguenti commenti favorevoli di Adriano Biasutti e Ferruccio Saro, le bocche sono rimaste cucite. C'è stato anzi il susseguirsi di inviti incrociati a non lasciarsi andare al totocandidato, a non autocandidarsi. Lo hanno rivolto in particolare An, Udc e Lega Nord a Fi: non ripetiamo gli errori del 2003. «Voci che si rincorrono, ma che sostanza hanno?» ha commentato Fulvio Follegot, il commissario leghista. E Angelo Compagnon, il segretario regionale dei centristi: «In questa fase la cosa più importante è operare in silenzio nell'interesse di una forte alleanza».

Sandro Bondi

L'assessore Beltrame: domani il regolamento al vaglio della giunta

Reddito di cittadinanza dai 16 anni

TRIESTE Almeno 16 anni di età, residenza in regione da almeno 12 mesi, appartenenza ad un nucleo familiare: sono i requisiti minimi per chiedere il Reddito di cittadinanza, misura transitoria di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, che verrà applicata dal 2007 al 2011 con modalità sperimentali in Friuli Venezia Giulia. «Ad essere interessate alla misura, in regione, saranno tra le 5.000 e le 15.000 persone, con una media stimata di circa 7-8.000», ha affermato l'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame. «L'obiettivo della misura - ha aggiunto - è aiutare le persone a reinserirsi nel mondo lavorativo». Il regolamento attuativo della legge, la 6/2006, verrà portato domani in giunta per l'approvazione. L'ammontare complessivo destinato alla copertura della misura ammonta a 22 milioni di euro. La misura, annuale, verrà concessa per un periodo di 12 mesi, rinnovabile una sola volta. Per il 2007 e 2008, il beneficio potrà essere richiesto da nuclei familiari con un reddito inferiore ai 5.000 euro: l'assegno coprirà la differenza tra l'Isee familiare e il tetto dei 5.000 euro. Si considerano residenti anche le persone senza fissa dimora, domiciliate in uno dei Comuni della Regione o, in mancanza di domiciliazione in Friuli Venezia Giulia o in un altro Comune d'Italia, nate in Regione e per le quali l'abitualità della dimora è attestata dal sindaco del Comune competente. Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, il Servizio sociale dei Comuni stipulerà con il richiedente il patto preliminare e concederà il Reddito di base in via provvisoria. Entro tre mesi dalla stipula del patto, il Servizio sociale definirà e stipulerà il patto definitivo concedendo il Reddito in via definitiva.

La Cdl chiede l'audizione dei vertici della società concessionaria. Negro si dimette dal cda, spetta a Rifondazione comunista indicare il sostituto

Illy e Galan: un commissario per la terza corsia A4

Il governatore: va rivisto il Protocollo Fvg-Prodi. Passante: Autovie medita il ricorso al Tar

PORDENONE Un commissario straordinario per la realizzazione della terza corsia. Dopo il grido d'allarme lanciato dal presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz, in un'intervista alla Nuova Venezia, le Regioni rispondono. La terza corsia è un'opera indispensabile per il traffico nordestino.

Traffico aumentato esponenzialmente negli ultimi anni. Ma l'infrastruttura rischia di diventare realtà tra più di dieci anni, quando l'emergenza sarà diventata paralisi. Da qui la necessità di trovare una strada per bypassare i tempi ordinari, una via, di comprovata efficacia, già sperimentata per la costruzione di un'altra opera indispensabile, il passante di Mestre. «La terza corsia va decisa e fatta al più presto – risponde all'appello il presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan -. In caso contrario questa strada diventerà la prima sventura infrastrutturale dei prossimi anni. Per evitarlo e per realizzarla è assolutamente indispensabile nominare quanto prima un Commissario. Deve essere una figura tecnica e non politica, come fatto con il Passante di Mestre». Galan ne ha parlato con Riccardo Illy che subito si dice disponibile a perseguire una linea comune. «E' un'opera - sostiene il governatore Fvg - già inserita nella legge obiettivo. È normale sia nominato un commisario straordinario. So che Antonio Di Pietro li ha revocati tutti ma è una situazione di emergenza nella quale il commissario è necessario. Siamo in una situazione di vera e propria emergenza sia in termini economici che ambientali e di sicurezza». «Le risposte - continua il presidente della Regione - non possono essere ordinarie ma straordinarie. Chiederò a Romano Prodi nella revisione del protocollo d'intesa firmato nell' ottobre scorso, per la finanziaria 2008 di stanziare risorse per la coprogettazione della terza corsia della A4 e della nuova linea ferroviaria Rfi». «Siamo in sintonia con il Veneto – gli fa eco l'assessore alle Infrastrutture, Lodovico Sonego -. Faremo tutto ciò che è necessario per arrivare alla nomina di un commissario». La nomina è governativa per cui alle Regioni compete fare pressioni su Roma. Sull'allarme lanciato da Santuz vogliono vederci chiaro anche i capigruppo di minoranza del Consiglio regionale (Gottardo, Guerra, Ciriani, Molinaro) che hanno depositato una mozione nella quale rinnovano gli interrogativi sul piano finanziario, sollevati a fine aprile e chiedendo un'audizione in commissione con l'assessore Sonego e il presidente Santuz. L'emergenza terza corsia è una lotta contro il tempo che ha a che fare non solo con la realizzazione dell'opera, ma anche con il futuro stesso della società. Con la concessione in scadenza nel 2017, è impensabile che per l'epoca l'arteria non venga realizzata. Diversamente la società – e quindi le due Regioni – rischierebbe di perdere il controllo sul sistema autostradale del Nord. Tra le variabili da chiarire ci sono poi i costi, ovvero lo stesso fattore che ha creato tensioni tra le due Regioni per l'esclusione del Friuli Venezia Giulia dalla gestione del passante di Mestre (i cui introiti per Autovie, secondo le prime stime, sarebbero stati pari a un terzo del costo della terza corsia). Gli uffici legali di Autovie non si sono fermati in questi mesi e «stanno valutando – dice il presidente Santuz – la fattibilità del ricorso». Una strada, quella legale nei confronti dello Stato, che potrebbe diventare obbligatoria se non ci fosse una apertura importante da Roma. E questa apertura potrebbe proprio arrivare con la nomina di un commissario.

Da sinistra: l'ad di Autovie Del Fabbro e i governatori Galan e Illy

Intanto dal consiglio di amministrazione, arriva una novità. Michele Negro, consigliere designato da Rifondazione Comunista, ha dato le dimissioni per impegni di lavoro per cui nei prossimi giorni il partito dovrà indicare un sostituto. La terza corsia, però, non è l'unico impegno degli di Autovie. L'assessore Sonego, dopo un incontro con la società, ha reso noto il calendario di altri importanti lavori: con l'estate parte il cantiere della bretella tra Monfalcone e Grado: importo dell'opera a base d'asta, oltre10 milioni di euro), permetterà al flusso di traffico proveniente da Trieste e diretto verso Grado, di bypassare il centro di Monfalcone.

Martina Milia

«Lo sconto benzina frena l'utilizzo di metano e gpl»

TRIESTE Tremila cittadini del Friuli Venezia Giulia hanno sottoscritto una petizione a favore della diffusione dei punti di rifornimento per i carburanti a basso impatto ambientale, metano e gpl in particolare. Ieri la quarta commissione consiliare ha sentito i rappresentanti di Assopetroli, Consorzio Grandi Reti (rappresentata da Distrigas), Unione petrolifera e Federmetano. In regione sono solo quattro i distributori di metano (due a Udine e due a Pordenone), pochi rispetto ad altre realtà che, come nel caso della Provincia di Bolzano, si sono mosse anche a livello legislativo in questo senso. Le categorie ascoltate ieri temono che la situazione rimanga immutata e puntano il dito contro gli sconti sui prezzi di benzina e gasolio che hanno portato nel corso di quest'anno all'acquisto di sole 57 vetture a metano contro 29 mila sul territorio nazionale e di sole 42 a gas contro 35 mila. Il suggerimento arrivato dai rappresentanti delle categorie è quello di obbligare i nuovi distributori a dotarsi di almeno una colonna di erogazione di gpl o metano, auspicando inoltre la creazione ragionata di una rete distributiva di questi combustibili, l'adozione di politiche d'incentivazione alla costruzione di pompe presso i distributori già esistenti, all'acquisto di vetture a metano o gpl e una maggiore informazione. Secondo il presidente della commissione, Uberto, Fortuna Drossi, quella dei combustibili alternativi «è una strada obbligata».

r.u.

Dopo l'accordo in aula riprendono le fibrillazioni dentro Intesa democratica. In arrivo il verdetto dell'Azienda sanitaria

Travanut: cementificio, parere Arpa in ritardo

Il capogruppo diessino: «Attendiamo da un mese». Moretton: «Arriverà domani»

TRIESTE Mauro Travanut denuncia «il ritardo del parere dell'Arpa». Gianfranco Moretton ribatte: «Giungerà venerdì negli uffici della Regione». I pareri di Ass e Arpa non arrivano, non ancora. E la vicenda del cementificio ritorna a creare attrito dentro Intesa. Ma, se il parere dell'Azienda sanitaria della Bassa sembrerebbe essere definitivo – e contrario –, su quello dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente ecco la polemica. «Se fossi in Moretton prenderei la bicicletta e andrei di corsa a chiedere un documento che attendiamo da un mese», attacca Travanut. A provocare il capogruppo diessino è anche la notizia che Gianni Menchini, direttore tecnico-scientifico dell'Arpa, è in ferie. «Mi sono recato negli uffici dell'Agenzia – racconta Mareno Settimo, portavoce del comitato "No al cementificio" – e non ho trovato né il direttore generale Giuliana Spogliarich né Menchini, che mi dicono essere in ferie. Sorprendente che lo sia mentre si aspetta un parere così importante». E Travanut rincara la dose: «Esiste il diritto sacrosanto di sapere che cosa l'Arpa pensa di questo progetto di Torviscosa, non credo sia accettabile che, dopo aver allungato il termine ultimo dal 2 al 5 giugno, si sia andati oltre. Menchini in ferie? Mi risulta che il direttore scientifico abbia redatto e depositato la documentazione, solo Dio sa perché non sia ancora stata consegnata in Regione».

Travanut fissa l'ultimatum: «Quel parere deve arrivare entro la mattinata di domani (oggi per chi legge), lo vuole la gente. È già passato fin troppo tempo – insiste il capogruppo diessino –, soprattutto tenendo conto del fatto che l'Arpa non era chiamata a nuove indagini, ma doveva solo esplicitare quanto era già diventato molto chiaro in commissione. Si possono cambiare gli aggettivi, non la sostanza».

L'assessore all'Ambiente Moretton, confermando che la delibera sul cementificio non andrà in giunta neppure questa settimana, spiega però che si dovrà attendere ancora un giorno: «L'Arpa invierà il suo verdetto venerdì. Che cosa mi aspetto? Nulla. Gli uffici prenderanno atto di quello che l'Agenzia scriverà e poi faranno le valutazioni tecnico-scientifiche e giuridiche necessarie a predisporre la delibera da sottoporre poi alla giunta. Tutto ciò, come già detto, nel rispetto delle normative giventi». E il parere dell'Ass, quello che pare essere contrario al cementificio? «Non l'ho visto. Anche in questo caso lo esamineranno i tecnici», risponde Moretton.

Il capogruppo dei Democratici di sinistra Mauro Travanut

L'assessore all'Ambiente esclude che la delibera venga adottata venerdì: gli uffici tecnico-legali dovranno esaminare gli atti integrativi richiesti

Travanut, dal canto suo, assolve l'Azienda sanitaria: «In questo caso il lavoro sembra essere stato portato a termine, non vi sono ritardi». Le indiscrezioni, oltre a dare per certo che il parere dell'Ass è negativo, anticipano che questa mattina la documentazione partirà in direzione Trieste.

m.b.

---

†

Piangono l'amata zia

Romana Petri ved. Nordio

FEDERICO con GABRIELLA, ELISABETTA con GIORGIO e PIERPAOLO.
Un sentito ringraziamento al Primario Dott. GIORGIO MUSITELLI ed al personale di Medicina del Sanatorio Triestino.
Un grazie di cuore alle Signore NIVES, ROSALBA e CARMEN per la dedizione, l'affetto e la loro insostituibile assistenza.
I funerali seguiranno venerdì 8 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 7 giugno 2007

Si associano al lutto:
- MARIA GRAZIA MELIS, LILY e IGINO FLORIS

Trieste, 7 giugno 2007

Partecipano al lutto:
- NIVES e MARINA PETRI

Trieste, 7 giugno 2007

V ANNIVERSARIO

Paolo Poropat

Con noi come sempre.
Una Santa Messa si terrà oggi alle ore 18.30 nella Basilica di Muggia Vecchia.

I tuoi cari

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

E' mancato improvvisamente lasciando un vuoto incolmabile

Giuseppe Millo (Pino Nacia)

Pescatore

Ne danno il triste annuncio i figli ANDREA con PAOLA e IGOR con MICHELA e la piccola GAIA.
Il funerale partirà venerdì 8, alle ore 11, da via Costalunga.
La S. Messa sarà celebrata a Muggia Vecchia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 7 giugno 2007

Il Pesca Market Sas si associa al dolore della famiglia.

Trieste, 7 giugno 2007

ANNIVERSARIO

Antonio Ungaro Giusto

Una messa sarà celebrata oggi alle ore 18 presso la chiesa dei Salesiani, via dell'Istria 53.
Lo ricordano con immutato affetto

la moglie ADELE e tutti i suoi cari

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

Si è spenta serenamente in Roma il giorno 5 giugno 2007

Alessandra Gerin ved. Corazza

di anni 95

mamma e nonna esemplare.
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli BRUNO, SILVANA, LOREDANA con il marito GIANNI, i nipoti PAOLA, ANDREA, MONICA, il pronipote RIGEL e SILVIO CASTELLI.
Le esequie avranno luogo presso la chiesa San Gregorio VII in Roma giovedì, 7 giugno, alle ore 11.
Le ceneri saranno traslate a Trieste, nella tomba di famiglia.

Roma, 7 giugno 2007

---

†

Si è spento serenamente confortato dall'affetto dei suoi cari

Antonio Melon

Lo annunciano la moglie GIOCONDA, i figli REMIGIO e LIVIO con MARINA ed il nipote MATTEO, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 9 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

Partecipano al dolore le famiglie CADELLI, BERINI e BUROLO.

Trieste, 7 giugno 2007

Si è spento serenamente

Mario Gherbaz

Ciao

Papà

IVANA.
Un grazie di cuore agli operatori del Distretto 3 di Valmaura, alla Microarea di via Grego e alla Casa Verde di Servola.
I funerali seguiranno venerdì 8 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

Ciao

Mario

MARIUCCIA.

Trieste, 7 giugno 2007

†

E' mancato

Mario Gherbaz

Lo ricordano i fratelli SILVANA e BRUNO, cognate, nipoti.

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

E' prematuramente mancato

Fulvio Delmonego

Resterai sempre nel mio cuore: la tua MARUSKA.
Le esequie seguiranno sabato 9 giugno, alle ore 13, da via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

Partecipano le famiglie SIROTTI, BELLANOVA, DEMICHELE.

Trieste, 7 giugno 2007

Ciao amico:
- famiglie GIRELLI, NIERI, RUPOLO.

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Bibalo

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
Lo annunciano la moglie MIRELLA, il fratello ANTONIO con CECILIA, il nipote SERGIO con CRISTINA e ILARIA, la sorella ANITA con ORELIANO e MARINO, i nipoti ANTONIO con ARIELLA e PIERPAOLO, BRUNO e ADRIANA con ALESSANDRO e CRISTINA, i cognati FRANCO con ELDA, BRUNO con MARIA e i familiari tutti.
Le esequie avranno luogo venerdì 8 giugno alle ore 9.00 presso la Cappella di via Costalunga.
Il funerale seguirà sabato 9 alle ore 15.30 presso il cimitero di CRASIZZA.

Trieste, 7 giugno 2007

Vicini alla famiglia:
- TIZIANA, BRUNO e CRISTINA

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

Il giorno 1° giugno è mancato

Giuseppe Ambrosi

Lo annunciano addolorati la moglie LICIA, il figlio ALESSANDRO con PATRIZIA ed i nipoti MARTINA ed ANDREA.
Le esequie si terranno oggi alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

Ricorderanno

Zio Pino

e sono vicini con affetto al dolore di LICIA e ALESSANDRO:
- MAURIZIO e SUSANNA

Trieste, 7 giugno 2007

Il giorno 6 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Silvia Pialorsi Tommasi di Vignano

Lo annunciano con tutto l'amore che aveva meritato da chi le è stato vicino i figli Tomaso con Eugenia ed i figli Alberto e Andrea, e Federica con Giovanni ed i figli Walter e Silvia.
I funerali si svolgeranno venerdì 8 giugno alle ore 11 presso la Cripta della Chiesa del Sacro Cuore di via Aleardi a Mestre (Venezia).

Mestre, 7 giugno 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Argenton

Ne danno il triste annuncio la moglie, il fratello e la sorella con le rispettive famiglie.
I Funerali saranno celebrati domani, venerdì 8 giugno, alle ore 10.30 nella Chiesa parrocchiale di Cervignano del Friuli, muovendo alle ore 10.10 dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Palmanova.
Seguirà la sepoltura nel Cimitero di Gradisca d'Isonzo.
Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Cervignano del Friuli, 7 giugno 2007

L'Amministrazione Provinciale partecipa al lutto della dipendente VIVIANA BUKAVEZ per la perdita del padre

Carlo Bukavez

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Bembi

Addolorati lo annunciano la moglie IRMA, i figli WALTER con ROBERTA, LUCA e SIMONE, FRANCA con SAMANTHA e parenti tutti.
Ciao

Nonno

LUCA, SAMANTHA e SIMONE.
I funerali avranno luogo sabato 9 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

Un abbraccio GIULI, LARA, ROBY.

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

Domenica 3 giugno si è spenta

Elena Marson ved. Brandolisio

Lo annunciano la figlia MARIALISA con STEFANO, il fratello EGIDIO, nipoti, parenti tutti.
Un grazie di cuore al personale dell'Itis reparto Quercia.
Il funerale seguirà sabato 9 ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

Ciao cara mamma della mia amica.
- LUCIANA e LUCIO

Trieste, 7 giugno 2007

ANNIVERSARIO

7-6-1996 7-6-2007

Duilio Manià

Nei nostri cuori con l'amore di sempre e infinito rimpianto.

I tuoi cari

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

Ci ha lasciato serenamente

Carolina Pribaz ved. Pribaz

Lo annunciano i figli LUCIANO, EDI e parenti tutti.
I funerali seguiranno il giorno 8 giugno alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

Partecipano al dolore i nipoti:
- EMILIA, GUERRINO e famiglia.

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

Si è spento

Tullio Castro

Lo annunciano la moglie LINA, la sorella DORINA con EMILIO, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 9 alle ore 11.00 nella cappella di Via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

---

†

E' mancata

Rosaria Renda

Addolorati lo annunciano la nipote NADIA e famiglia e MARIO.
I funerali seguiranno sabato 9 giugno alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 7 giugno 2007

I ANNIVERSARIO

7-6-06 7-6-07

Gianni Rustia

Tutti ti ricordiamo.

Trieste, 7 giugno 2007

La presidente Millotti: «Ci venga ridato quanto barbaramente tolto dal regime jugoslavo»

Pola, ritardi per la nuova palestra: la Comunità protesta con Zagabria

POLA La Comunità degli Italiani chiederà spiegazioni al ministero croato della Pubblica istruzione, sul perché del ritardo nell'avvio della costruzione della palestra per le due scuole italiane in città. Se necessario verrà richiesto un incontro con il ministro Dragan Primorac.

Questa la conclusione dell' ampio dibattito dell'altra sera sul tema, in quanto come detto l'attuale situazione di impasse sta danneggiando tutti, soprattutto gli alunni.

«In fin dei conti - ha dichiarato la presidente dell' Assemblea Claudia Millotti - non chiediamo nulla di nuovo ma solo che ci venga ridato quanto barbamente tolto dal regime jugoslavo negli anni '50, quando gli Italiani di Pola vennero buttati fuori dalla loro scuola media superiore, già allora dotata di palestra».

Secondo il presidente della Comunità Fabrizio Radin l'impasse sarebbe di natura politica per cui a questo punto si renderebbe necessario l' intervento del governo italiano.

Ricordiamo che il progetto del valore pari a 2milioni di euro viene finanziato congiuntamente da Roma e Zagabria con il contributo della Regione istriana e della città di Pola.

I consiglieri hanno inoltre approvato il piano e programma di attività per il 2007.

Vi rientrano il laboratorio musicale Arena International che vede protagonisti allievi e docenti di Italia, Croazia e Slovenia, la pubblicazione di un numero del periodico «El Clivo» che non esce ormai da anni e tanti contenuti culturali, sportivi e per il tempo libero.

Una delle novità più rilevanti sarà la proiezione delle pellicole originali rimasterizzate dei film di Alida Valli, originaria di Pola. Per quel che riguarda il progetto inteso a recuperare dal degrado lo storico Bagno di Stoia, riferimento dei polesani esuli e rimasti, Fabrizio Radin ha annunciato che a fine anno la Comunità parteciperà all'asta pubblica per la concessione dell'impianto.

«È nostra intenzione - ha detto - ristrutturarlo con il sostegno dell'Unione Italiana e della Città onde ridare a Pola un importante tassello della sua memoria storica».

Respinta invece la proposta avanzata da alcune Comunità di gratifica in denaro per i presidenti delle comunità stesse. Sul tema sarà chiamata a decidere in seguito l'Assemblea dell'Unione italiana.

p. r.

La presidente dell'Assemblea della Comunità di Pola Claudia Millotti

AMBIENTE

Area protetta per i delfini nel mare di Lussinpiccolo

LUSSINPICCOLO La notizia è ora ufficiale: il ministero croato dell'Ambiente ha proclamato una parte del Quarnerolo quale riserva dei delfini, decisione che sta alimentando polemiche a non finire tra la popolazione di Lussino, Cherso, Arbe e Pago. L'area in regime di tutela è incastonata fra le citate isole altoadriatiche, uno specchio di mare che bagna dieci località, per un totale di 11 mila abitanti.

Subito dopo la proclamazione, l'Assopescatori lussignana ha rivolto un appello all'opinione pubblica, rilevando che la riserva mette a rischio l'esistenza della categoria, degli operatori turistici e della popolazione locale, in quanto destinata a limitare le principali attività economiche. Ossia pesca e turismo. A sentirsi maggiormente minacciati sono gli abitanti di Neresine, a Lussino, località che dista poche miglia dalla riserva. Gli isolani temono quelle che potrebbero essere le conseguenze dell'entrata in vigore della disposizione poiché finora da Zagabria non è giunta alcuna precisazione sulle misure da adottare. La legge sulla Salvaguardia ambientale è comunque chiara e contempla la proclamazione di una riserva naturale nel suo articolo 12.

In esso scrive che non sono consentite attività in grado di minacciare quelle specie animali per le quali la riserva è stata istituita.

Inoltre è possibile limitare o vietare, se ciò fosse necessario, il transito in quest'area speciale. Insomma, teoricamente è possibile che parte del Quarnerolo venga vietata alla pesca, alle traversate dei diportisti, alla costruzione di immobili lungo la fascia costiera.

Secondo i pescatori lussignani, la riserva è null'altro che una mossa sbagliata in quanto per tutelare i mammiferi marini si mette a repentaglio l'esistenza di migliaia di isolani. Sì, nel Quarnerolo esiste una colonia di delfini che comprende circa 200-250 esemplari, ma finora non ha incontrato grossi problemi (tipo decessi per reti o eliche d'imbarcazioni) e la sua coesistenza con l'uomo può dirsi normale. Si è dunque in attesa di precise disposizioni da Zagabria per poi capire quale sarà l'impatto sulla popolazione isolana e sulle sue attività economiche. Ricordiamo che i mammiferi marini sono tutelati in special modo dall' organizzazione ambientalista Plavi cvijet (Fiore blu) di Lussinpiccolo, i cui programmi di salvaguardia dei «Flipper» altoadriatici sono molto apprezzati e ritenuti estremamente utili.

a. m.

Esemplare di delfino

IL CASO

Fiume, inquinato il mare a Pecine

FIUME Le acque dell'ex albergo Park a Fiume non si smentiscono: in base ai test effettuati dai competenti organismi, questo specchio di mare antistante il rione di Pecine continua ad essere fortemente inquinato. È noto che i problemi sono legati al cattivo funzionamento della rete fognaria, per cui è dal 2005 che nello stabilimento è presente una tabella che indica il divieto di balneazione. Da rilevare che lungo le coste croate dell'Adriatico i punti di prelievo sono 873 e i rilevamenti nella seconda metà di maggio hanno constatato un moderato tasso di inquinamento in altri tre stabilimenti balneari: Fortica a Portoré, Malinska (Veglia) e Stikovica a Ragusa. Le restanti 869 spiagge presentano acque pulite o sufficientemente pulite.

EDITORIA

Convenzione estesa a tutto il 2007

Il Piccolo in Istria: rinnovata l'intesa con il governo

OMA È stata prorogata per tutto il 2007 la convenzione tra la presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria - e «Il Piccolo», in base alla quale il nostro giornale continuerà ad essere abbinato gratuitamente alla «Voce del popolo» per fornire alle comunità italiane dell'Istria e del Quarnero un continuo e adeguato panorama informativo nel solco dei legami con la madre patria. Il rinnovo della convenzione è stato reso possibile grazie al fattivo interessamento di Ricardo Franco Levi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per l'Editoria, coadiuvato dal consigliere Paolo Peluffo, direttore del Dipartimento per l'informazione dell'editoria.

Ricardo Franco Levi

Paolo Peluffo

DALLA PRIMA PAGINA

Denaro sempre più caro

Questa, infatti, tende a prevenire, piuttosto che a reprimere, le tensioni inflazioniste sulla base di una logica che i tempi, almeno in buona parte, hanno superato. Oggi i prezzi, sia dei beni manifatturati che dei servizi, sono calmierati dalle importazioni o dalle delocalizzazioni che si avvalgono dei bassi costi di quella parte del mondo che solo negli ultimi anni ha preso con decisione la via dello sviluppo. I prezzi di quanto ci arriva dall' Asia o dall'est dell'Europa non solo fanno media con quelli di quanto viene prodotto nei nostri Paesi, ma concorre a frenare il loro eventuale rincaro. Alla base di eventuali aumenti dei prezzi, quindi, ci sono di norma rincari di costi non governabili quali possono essere il prezzo dell'energia o delle materie prime di base. Questi prezzi salgono a causa della forte domanda dei Paesi in via di industrializzazione, per cui non sono minimamente sensibili alle manovre che può compiere la Banca centrale europea. Se questa inasprisce comunque il costo del denaro, e dunque pone un freno alla domanda interna, l'unico risultato che ottiene non è tanto sui prezzi, quanto sull'intensità della crescita che ne risulta frenata.

E qui è il punto che più ci riguarda. In Europa la crescita si va irrobustendo. Anche se non si avvertono ancora i sintomi di una carenza dell'offerta interna dovuta alla piena occupazione o alla saturazione della capacità produttiva, la ripresa ha preso slancio superando il 3 e puntando al 4 per cento. È una ripresa basata soprattutto sulle esportazioni, dal momento che anche in Germania o in Francia i consumi non brillano certo. Ma tant'è: la crescita è sostenuta ed il rincaro del denaro non la mette a rischio più di tanto.

Ma in Italia le cose stanno molto diversamente. Come ci ha ricordato il Governatore della Banca d'Italia non più di una settimana fa, anche l'economia italiana è uscita dalla stagnazione, ma nell' area dell'euro continua a distinguersi per il tasso di crescita più modesto. Questa peculiarità rischia di pesare parecchio. La Bce, infatti, tiene conto della situazione media dell'intera area dell'euro, non può fare distinzioni al suo interno, anche se un Paese come l'Italia, allontanandosi non poco da quella media, non presenta alcuna condizione che possa richiedere un inasprimento del costo del denaro e rischi, di conseguenza, di subirne soltanto gli effetti negativi.

È facile comprendere quali possono essere questi effetti. Il sistema produttivo, già in affanno nella competizione con i Paesi di nuova industrializzazione, non potrà che vedere accentuate le sue difficoltà a causa del maggior costo del credito. Questo maggior costo non potrà non incidere anche sulla domanda di larga parte della popolazione che, a causa della contrazione del potere d'acquisto di salari, stipendi e pensioni, ha fatto ricorso al credito non solo per acquistare una casa, ma anche per beni di consumo e addirittura per arrivare a fine mese. Ne risentirà negativamente anche la spesa pubblica a causa dell'aumento dell'onere per gli interessi sul debito e, dunque, ne risentirà la destinazione di quel surplus di entrate che, con non poche tensioni all'interno della maggioranza, dovrà essere decisa nelle prossime settimane.

L'aumento del tasso di sconto che, passo dopo passo, è arrivato a raddoppiare rispetto al tempo del 2%, mette così a nudo la persistente fragilità strutturale dell' economia italiana e gli entusiasmi, davvero fuori misura, manifestati per il superamento della stagnazione e l'archiviazione del problema declino. Di fronte a qualche pur piccolo turbamento del quadro internazionale, quel tanto di ripresa che il sistema produttivo è riuscito a mettere a segno si conferma dovuto quasi esclusivamente alla dilatazione della domanda estera, della quale ha potuto beneficiare con una competitività dipendente, quasi esclusivamente, dalla compressione del benessere distribuito, vale a dire con una erosione del potere d'acquisto, e dunque del benessere, di gran parte dei lavoratori (come certificato da dati del Fondo monetario internazionale) e con il trasferimento a carico della collettività di una parte degli oneri contributivi (cuneo fiscale).

In ultima analisi, il problema è sempre quello che più volte abbiamo avuto occasione di sottolineare. Così com'è, il sistema produttivo, non avendo adottato per tempo le opportune strategie per convivere con una moneta forte e per sottrarsi alla diretta concorrenza dei Paesi a basso costo, non ce la fa a produrre il reddito necessario per assicurare al Paese almeno il livello di benessere che aveva già raggiunto. Se si considerano i Paesi dell'area euro, risulta il classico vaso di coccio tra vasi di ferro: va appena benino quando tutto va bene, ma appena d'oltr'Alpe arriva uno stormir di fronde ci si ritrova subito a dover fare i conti con i vecchi problemi. Una parte del sistema produttivo si è messa al passo con i tempi: si è ristrutturata, ha innovato, nell' Asia non ha concorrenti ma acquirenti, produce un valore che gli consente buoni utili e buona remunerazione dei dipendenti. A queste imprese va riconosciuto non solo il merito di quel tanto di ripresa che comunque c'è, ma anche quello di aver dimostrato che, malgrado le oggettive difficoltà peculiari dell'Italia, avere successo è possibile. Purtroppo è una parte ancora minoritaria. Per tornare a crescere stabilmente e, soprattutto, per rendere la crescita stessa compatibile con un aumento del benessere diffuso ci vuole ben altro.

Alfredo Recanatesi

PLAYMOBIL is a registered trademark of Geobra Brandstätter GmbH & Co. KG, for which also the displayed PLAYMOBIL toy figures are protected.
Tariffazione al minuto sugli effettivi secondi di conversazione verso tutti i numeri nazionali. Durata contrattuale 24 mesi con corrispettivo una tantum per recesso anticipato. Prezzi IVA esclusa. Per info www.vodafone.it

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La nuova versione della piccola Opel: prestazioni entusiasmanti e grande maneggevolezza

La Corsa diventa sportiva Arriva la potente Opc un bolide che toglie il fiato

La nuova Opel Corsa Opc è spinta da un motore di quasi 200 cavalli

LA SCHEDA

MOTORE	4 cilindri turbo benzina
Cilindrata	1598 cm³
Potenza max CV/giri	192/5850
Coppia max Nm/giri	230/1980-5800
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	225
Accelerazione 0-100 km/h	7,2
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	10,5
Extraurbano	6.4
Ciclo combinato	7.9
Emissioni CO2 (gr/km)	190

PALMA DE MAJORCA **Sportività senza mezzi termini. Questa la sensazione che la Corsa Opc trasmette già di primo acchito. Una sensazione che poi trova conferma sia nelle prestazioni, sia nel dinamismo spinto che caratterizza le linee esteriori e l'assetto della vettura, che sulla striscia di asfalto si dimostra capace di dare sempre il massimo anche in condizioni portate all'estremo, ma che risulta altrettanto facile da domare quando la strada lo richiede.**

La nuova versione, dopo il successo incontrato dalle precedenti quattro generazioni del modello, va a completare la gamma affiancandosi a Vectra, Zafira, Astra e Meriva. Una linea di sviluppo che esalta in massimo grado le caratteristiche e il temperamento dinamico: grande maneggevolezza e controllo ne assicurano un elevato piacere di guida. Il motore 1600 turbo benzina da 192 cavalli consente a questa tre porte di raggiungere i 100 chilometri orari da fermo in appena 7,2 secondi e assicura una velocità massima di 225 chilometri all'ora.

A confermare la grinta della vettura, dotata di trazione anteriore e di un cambio a sei rapporti, la duttilità del motore: Corsa OPC, ad esempio, è in grado di riprendere in quinta marcia da 80 a 120 chilometri orari in soli 6,7 secondi. Tra i dati denunciati dalla casa produttrice, inoltre, vanno sottolineati i consumi, indicati in 7,9 litri di carburante per 100 chilometri nel ciclo misto, elemento questo, peraltro, passibile di verifica effettiva alla prova dei fatti.

Sul piano estetico e costruttivo, la versione 3 porte della nuova Opel Corsa assume una connotazione ancora più sportiva nel nuovo allestimento. Lo spoiler posteriore superiore, così come le appendici aerodinamiche inferiori anteriori e posteriori, la rendono davvero accattivante e consona alle prestazioni che promette. Altri elementi estetici, come il terminale di scarico centrale di forma triangolare e la particolare forma dei retrovisori esterni, sono ulteriori esempi dell'attenzione posta nell'esaltarne il carattere sportivo. La sportività impera anche all'interno dell'abitacolo.

Oltre alle cornici cromate degli strumenti, delle bocchette della ventilazione, un aspetto molto accattivante è rappresentato senza dubbio dal volante in pelle. Particolari sono anche i nuovi sedili avvolgenti con poggiatesta integrati, simili a quelli delle vetture da corsa, ma dotati di airbag laterali integrati, che proteggono il guidatore e il passeggero al suo fianco.

Un assetto complessivo messo del resto a punto e sviluppato nel circuito del Nurburgring e caratterizzato dal miglior equilibrio possibile tra maneggevolezza e controllo della vettura.

Tra le principali modifiche rispetto al passato, l'adozione di una sospensione posteriore più rigida, che riduce sensibilmente il rollìo, una ritaratura degli ammortizzatori e la carrozzeria ribassata.

Quanto al dispositivo di controllo elettronico della stabilità, sulla versione Opc è anche disattivabile. Opzione, quest'ultima, che nel corso del test-drive effettuato lungo le strade di Palma de Majorca, si è rivelata decisiva per focalizzare le reali potenzialità della Corsa: lunghi rettilinei in cui la vettura ha dato sfogo a tutta la sua potenza, percorsi tortuosi, salite e discese in cui ha dato prova in ogni circostanza anche imprevista, della massima tenuta e sicurezza.

E a verifica e conferma del carattere sportivo della vettura anche il test a tutto gas svolto nel circuito di Palma. Le ruote in lega da 17 pollici, i freni a disco che garantiscono efficaci decelerazioni, lo sterzo variabile-progressivo contribuiscono da parte loro a conferirle aggressività e guida decisamente sportiva.

A fronte di tali prestazioni scordatevi qualsiasi discorso sull'insonorizzazione dell'abitacolo: il "ruggito" dei quasi 200 cv di potenza che artigliano l'asfalto si sente in pieno...

Una vettura, in definitiva, che strizza l'occhio a un potenziale mercato nella fascia giovane. Il marchio tedesco non nasconde infatti l'intenzione di rivolgersi a tale target soprattutto nel prezzo, in rapporto al livello del modello: Corsa OPC costerà tra i 22.500 e i 23.500 euro e Opel conta di vendere in Italia tra i 200 e i 300 esemplari nel corso del 2007.

g.c.

Domani gratis Mondo Motori

TRIESTE Il quarto numero di Mondo Motori Friuli Venezia Giulia, il magazine dell'usato realizzato dalla concessionaria di pubblicità Manzoni sarà allegato gratuitamente al Piccolo di domani.

Il fascicolo, di 52 pagine in carta patinata raccoglie, in maniera chiara e dettagliata, tutte le proposte delle concessionarie locali riguardanti l'usato di auto, moto e anche accessori.

In più sono presenti le offerte di settori correlati (pneumatici), come pure quelle riguardanti il tempo libero (camper e barche). In futuro saranno presenti quei servizi che ruotano attorno al mondo della mobilità come compagnie assicurative, società di leasing, servizi di assistenza e così via.

La Mv Agusta propone la F4 in versione «R 312», una «mille» per strabiliare

Una moto da 312 all'ora

LA SCHEDA

MOTORE	4 cilindri
Cilindrata	Un litro
Potenza	183 cavalli
Giri	12.400
Valvole	in titanio
Coppia	115 nm a 10.000 giri
Velocità	312 km/h
Freno ant.	2 dischi da 320 mm con pinze radiali
Forcella	Marzocchi con Steli da 59 mm

MILANO E' la moto di serie più veloce del mondo. Supera agevolmente i 300 all'ora e porta a spasso un marchio che è un mito per chi ama le due ruote: Mv Agusta. Stiamo parlando della nuovissima «F4 R 312 1000», dove i 312 sono i chilometri all'ora che questa belva può far raggiungere. In pista naturalmente.

Il motore a quattro cilindri da 998 cc è stato sviluppato in ben otto anni di ricerca continua che hanno portato la F4 in testa al ristretto manipolo delle «quasi grand prix».

Il prezzo (circa 21 mila euro) può mettere paura a molti ma viste le preziosità tecnologiche dell'insieme e visti i costi di certe concorrenti «fuori serie» viene da pensare che la Mv Agusta sia addirittura... a buon mercato. Noi comunque una critica la vogliamo fare. Ed è quella delle potenze. Vorremmo che in sede europea si arrivasse al limite dei 100 cavalli per tutti. E cioè: le moto non dovrebbero superare tale potenza se omologate per le strade normali. Potrebbero superarle solo se destinate esclusivamente alle piste.

Sarebbe una misura intelligente per educare gli utenti a rispettare i limiti di velocità. E i 100 cavalli non ci sembrano comunque pochi... Sarebbe un segnale. Un segnale di civiltà. Ma l'Europa, stretta dalle pressioni dei costruttori, sembra impotente.

Roberto Carella

La versione 2007 del fuoristrada Volkswagen

Il Touareg si rinnova comfort e tanta tecnologia

LA SCHEDA

MOTORE	V6 DI DPF
Cilindrata	2967
Potenza	225/4000
Coppia	500/1750
PRESTAZIONI	
Acceleraz. 0-100	8,9"
Velocità max	201
CONSUMI (l/100 km)	
Urbano	14,6
Extraurbano	8,7
Combinato	10,9
Emiss. CO_2	294

Il nuovo Volkswagen Touareg si distingue per il frontale modificato

VERONA Tre le sostanziose novità che rilanciano la seconda generazione di Touareg, dopo essere stata scelta da ben 300 mila automobilisti in solo 4 anni. Sono l'AbsPlus, il pacchetto dinamica con compensazione del rollio e il motore a iniezione diretta V8 Fsi.

Novità tecnologiche di prim'ordine che aumentano la sicurezza, il comfort e le prestazioni dinamiche di questa fuoristrada, fiore all'occhiello di casa Volkswagen.

Equipaggiata con più di 2.300 componenti nuovi, la Tuareg si distingue esteticamente dalla versione precedente anche per un frontale completamente modificato da una calandra a V cromata, fari e cerchi molto pronunciati e colori nuovi.

Inoltre, l'interno viene perfezionato dal punto di vista ergonomico ed estetico da due sedili di nuova concezione. Il nuovo V8 a quattro valvole per cilindro (l'angolo tra le bancate è di 90 gradi) sviluppa una coppia ragguardevole di 440 Nm (a 3.500 giri) raggiungendo una velocità massima di 244 km/h (con sospensioni pneumatiche). Nel livello di potenza inferiore al nuovo V8 FSI viene utilizzato un altro motore benzina a iniezione diretta: il V6 Fsi da 280 Cv. Tramite la Volkswagen Individual la nuova Touareg viene fornita a partire dalla seconda metà di quest'anno anche con un motore W12; un propulsore speciale che eroga una potenza di 450 Cv. La casa tedesca, tra i principali produttori di motori Diesel a livello mondiale, installa sulla Tuareg dei motori Tdi innovativi, tutti dotati di serie di filtro antiparticolato (Dpf). I tre motori turbodiesel a iniezione diretta sviluppano 174, 224 e 313 Cv. L'AbsPlus è il sistema di serie che riduce fino al 20 per cento lo spazio di frenata della Touareg su fondi non compatti, in particolare nella guida off-road. La compensazione del rollio avviene sui modelli con sospensioni pneumatiche e assetto sportivo innovativo.

Il cosiddetto pacchetto dinamica integra la già presente modalità "Sport" delle sospensioni pneumatiche con regolazione manuale e automatica, con un coefficiente di rigidità maggiore. Con il comando degli ammortizzatori regolabili elettronicamente, durante la marcia in curva il sistema contrasta il caricamento laterale del veicolo. La Touareg dispone di cambi a 6 marce, automatici o manuali, a seconda della motorizzazione. La forza motrice viene trasmessa alla trazione integrale permanente 4XMotion tramite il ripartitore di coppia, con riduttore di serie per la guida fuoristrada e mediante tre differenziali, anteriore, posteriore e centrale.

c.s.

Ora con Sistema Multimediale da 32.900 euro*.
- TV Digitale, DVD Video e Navigatore
- Motori benzina e turbodiesel common rail con filtro DPF

E in più finanziamento a tasso 3,99% fino a 36 mesi.
- TAN 3,99%, TAEG 4,39%
- Anticipo: 8.571 euro, 35 rate mensili da 390 euro
- Valore futuro garantito: 13.160 euro

Spese istruttoria 200 euro salvo approvazione GMAC Italia S.p.A.
Offerte cumulabili e valide fino al 30/06/07.

Saab Cabrio. Da oggi il vero spettacolo è dentro.

Consumi (l/100km) ciclo misto: da 6,3 (1.9 TiD) a 11,1 (2.8 V6 Turbo Aut.). Emissioni CO_2 (g/km): da 169 (1.9 TiD) a 266 (2.8 V6 Turbo Aut.). *Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, riferito alla versione Linear 1.8t 150 cv.

Concessionaria Autosalone Girometta
Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120

CULTURA & SPETTACOLI

Tre immagini dell'immenso percorso espositivo che costituisce la 52.a Mostra d'arte di Venezia, firmata per la Biennale da Robert Storr: per il pubblico alzerà il sipario domenica

L'EVENTO *Oltre ai padiglioni nazionali moltissime opere sono esposte in gallerie e palazzi disseminati in giro per la città*

Biennale d'arte: quattro enormi mostre in una

Ieri a Venezia l'anteprima per i giornalisti della 52.a edizione, che domenica apre al pubblico

di **Fabio Amodeo**

VENEZIA Ormai le Biennali sono quattro. La 52.a Mostra d'arte di Venezia, che ieri ha aperto le porte ai giornalisti, ma che per il pubblico si apre domenica, è ormai un'impresa da trekking. Ci sono i soliti padiglioni nazionali, che però sono quelli di nazioni «storiche», tipo Francia o Stati Uniti, che una volta avevano il predominio della produzione artistica. Il guaio è che negli ultimi disordinati anni sono nate nuove nazioni. Altre sono diventate importanti: Cina, India, Africa sono i luoghi dai quali arriva tanta arte contemporanea, spesso fresca e piena di idee nuove e di energia. Perché il mondo dell'arte è diventato globale. Una volta gli artisti che contavano o avevano lo studio a New York, o in Provenza. Oggi tutti si spostano, abitano dov'è più comodo (per lo più a Berlino, perché l'ambiente è trendy e viverci costa poco), e nelle biografie indicano due o tre case. Le vecchie gerarchie sono saltate, e così i padiglioni nazionali contengono mezza Biennale; l'altra mezza è sparsa per gallerie, palazzi presi in affitto e isole della Laguna. Il vero problema è che parliamo di Venezia, dove i nomi delle calli sono un'optional, e qualcuno si perde cercando i Frari, figuriamoci il padiglione libanese, indicato nell'«ex Birreria Dreher, Giudecca 800»: quest'altra Biennale richiede una guida apache, come un viaggio nel Mato Grosso.

Poi c'è la terza Biennale, quella inventata dal curatore, quest'anno l'americano Robert Storr, di cui leggete a parte, e che occupa il vecchio Padiglione Italia ai Giardini e gli immensi spazi delle Corderie dell'Arsenale. E infine c'è la quarta Biennale, quella di fondazioni, istituzioni, gallerie. La Biennale è sempre stata l'occasione per mettere in mostra sul banchetto del mercato quanto di buono uno aveva in magazzino: ma quando la Fondazione Prada presenta Thomas Demand all'Isola di San Giorgio, o l'Isola di San Lazzaro degli Armeni ospita una grande opera di Kosuth, e la chiesa di San Gallo una personale di Bill Viola, solo per citare tre casi, non siamo alla galleria che si fa bella, siamo a eventi culturali non da poco.

Che deve fare il potenziale visitatore? Ci sono due possibilità. La prima è quella di soggiornare a Venezia per una settimana e più, congratulazioni a chi se lo può permettere o ha l'amico giusto. La seconda è quella di entrare in rete, affidarsi a Google e cominciare a esplorare mostre e padiglioni, e poi dire: sì, questo mi interessa, no, questo no, e costruire sulle scelte una piantina.

A questo punto la domanda è: ma vale la pena? Che diamine, anche la Biennale più brutta è valsa la pena. Continua a non esistere un posto in cui le idee e lo spirito dei tempi si manifestano con tanta evidenza. Parliamo dei padiglioni nazionali: in molti soffia il segno della storia. La Finlandia presenta un iraniano esule a Helsinki, Adel Abidin, che ha creato un'agenzia di viaggio nella quale viene promossa la Bagdad com'è oggi, inclusi i prezzi per l'assicurazione e l'auto con scorta. La voce dei video è da agenzia di viaggio, le immagini della Bagdad demolita da scontri e attentati. Formidabile. Il giapponese Okabe Masao ha riempito un padiglione con carte ricalcate sulle mura di Hiroshima che portano il segno della Bomba, con una tecnica che si chiama frottage. Il serbo Mrdjan Bajic, che avrebbe dovuto rappresentare la Jugoslavia alla Biennale del 1993 ma fu impedito dall'embargo anti Milosevic, presenta installazioni e opere su carta che riflettono la sua esperienza di questi anni, incluso un angolo di Jugonostalgia. E' la prima volta che la Serbia si presenta con il proprio nome, avendo ereditato l'ex padiglione dell'intera Jugoslavia.

Poi ci sono i temi: l'israeliano Yehudith Sasportas ha costruito nei minimi dettagli, fino al disegno delle maniglie, una poetica installazione con un titolo inquietante, «Guardiani della soglia». L'olandese Aernout Mik si interroga in una serie di video su come gli Stati nazionali reagiranno al cambiamento in atto, in un ambiente disegnato come un progetto di casa minima per immigrati, con tanto di lettini a castello e brandine. I video sono ovviamente dappertutto, però generalmente inseriti in costruzioni complesse, nelle quali i segnali si incrociano a parole, fotografie e strutture architettoniche, come l'appassionante «donne che non conosciamo» dello spagnolo José Luis Guerìn. Il video più appassionante è realizzato da un gruppo moscovita, AES+F, tre architetti e un fotografo: su tre schermi popolati da un paesaggio virtuale degli adolescenti dall'aria imperturbabile inscenano un combattimento senza sangue. Raro caso di video dal quale è difficile staccarsi.

Ci sono anche gli artisti di sola pittura o quasi, come l'austriaco Herbert Brandl o l'inglese Tracey Emin, che non ha paura di disseminare di disegni fallici l'austero edificio neoclassico.

I più inaspettati? Il padiglione Rom, pagato con i soldi di Gorge Soros e piazzato a Calle delle Erbe a Cannaregio. La Turchia è riuscita a conquistarsi uno spazio all'Arsenale, una sorpresa, visto che, per dire, all'India non hanno trovato neppure un sottoscala. C'è, sorpresa, il padiglione italiano, anch'esso in fondo all'Arsenale. L'Italia il suo padiglione ce l'ha, ma nel corso degli anni se lo sono mangiato i curatori, e così non eravamo rappresentati. In occasione della scorsa Biennale fiorirono le mozioni di protesta, come se la patria fosse in pericolo. Risultato: padiglione traslocato, e messo nelle mani di Ida Giannelli (Castello di Rivoli). Potevano chiamarlo padiglione piemontese: dei due artisti uno è sabaudo, Penone, l'altro deve alle istituzioni piemontesi gran parte delle proprie fortune, Vezzoli.

E poi c'è l'Africa. Finalmente, dirà qualcuno: l'Africa ha un padiglione. Non illudetevi. Su questo punto Robert Storr ha fatto una gran porcata: ha preso, come stava, la collezione di un magnate angolano, Sindika Dokolo, per di più un tipino sospettato di faccende bancarie poco limpide, tipo caso Parmalat, in Congo. I poveri africani non meritavano un curatore proprio. I discorsi sono belli e nobili, ma gratta gratta e in fondo trovi il colonialista.

Anche Richard Gere tra i Vip in laguna

Affollamento di star da tutto il mondo nelle giornate inaugurali della rassegna

De Niro, Gere, Valentino: arrivano i Vip

VENEZUA Sulla Biennale di Venezia sta per abbattersi una parata di Vip e fra mostre, feste, cene potrebbe far capolino perfino Hillary Clinton. L'ex first lady americana in corsa per la Casa Bianca è attesa sabato nei Giardini della Biennale per l'inaugurazione del nuovo ristorante «In Paradiso», dove la sua presenza è data per certa.

È già arrivato Elton John, che non si vuole perdere la Biennale mentre i suoi fan, dopo l'annullamento della tournée europea, saranno costretti a rinunciare al concerto che avrebbe dovuto tenere in piazza San Marco Mai come quest'anno la 52.a Biennale d'arte di Venezia affianca a un menu culturale - fatto di oltre 100 artisti inseriti nella rassegna internazionale e di 70 mostre tra appuntamenti e performance in giro per la città - un'impressionante girandola di iniziative che ha finito per coinvolgere non solo il centro storico ma anche le isole della laguna.

La calata di celebrità mescola artisti di fama a stilisti, sangue blu a direttori di musei, senza contare le numerose presenze istituzionali di livello internazionale annunciate a partire da oggi. Ieri, mentre la principessa Nasrin Al Saud della famiglia reale saudita sbarcava in aereo all'aeroporto di Venezia, il miliardario russo Roman Abramovic, proprietario del Chelsea, si apprestava a ormeggiare in Riva degli Schiavoni con il suo Ecstasy, uno yacht di 86 metri. Nel pomeriggio è dato per certo l'arrivo in aereo del ministro delle Arti, sport e turismo irlandese John O'Donoghue, mentre Elton John, già ieri a passeggio per le calli del centro storico con lo sposo David Furnish, nel pomeriggio visiterà i padiglioni della Biennale. Il gotha delle griffe internazionali sarà rappresentato da Alberta Ferretti, Karl Lagerfeld, Tom Ford, Valentino e Miuccia Prada, in arrivo tra oggi e sabato.

Il musicista Elton John

L'attore Robert De Niro

Ieri sera a Forte Sant'Andrea, in onore di Kosuth, c'è stato un gala al quale erano presenti Laurie Anderson, Jeanne Moreau, Robert De Niro, Richard Gere, questi ultimi annunciati pure per la cena che domenica sarà allestita da Chanel, sponsor del padiglione francese. Ad accrescere la pattuglia di ospiti transalpini, anche il filosofo Bernard-Henry Levy, protagonista del video «Democrazy» di Francesco Vezzoli, uno dei due artisti presenti nel nuovo Padiglione Italia.

Riflessioni d'artista dalla ricerca di un'identità ai problemi degli spostamenti dei popoli e dell'innovazione urbana

Maestri e emergenti per tastare il polso alla contemporaneità

di **Maria Campitelli**

VENEZIA Con questo assioma Robert Storr, primo direttore statunitense nella storia della Biennale veneziana, imposta la grande mostra di un centinaio di artisti dislocata tra il padiglione Italia dei Giardini e l'Arsenale. Intendendo in questo modo il superamanto della antiche dicotomie fra sentimento e pensiero, tra intuizione e razionalità. Perché la realtà è più complessa delle definizioni filosofiche e anche perchè, aggiungiamo noi, l'orientamento di Storr deriva dal fatto di essere lui stesso artista, consapevole pertanto della valenza in arte del valore intuitivo, dell'emozione che non solo permea di sé l'opera d'arte ma diviene sostanza viva e insostituibile di ogni possibile sintesi degli opposti, delle infinite componenti della realtà esistenziale e culturale.

Così Robert Storr cerca di tastare il polso della contemporaneità, senza pregiudizi di tendenze, stili o linguaggi, prendendo in considerazione «tutte le generazioni attive al momento». L'obiettivo è dare spazio a più voci possibili, perché l'arte non è un privilegio di pochi, ma potenzialità comunicativa e relazionale di tutti in qualsiasi latitudine del pianeta, specie in regime di globalizzazione.

Tra i «nuovi», o per lo meno non molto conosciuti, affiorano maestri determinanti presso le generazioni passate, come il minimalista Ellsworth Kelly che, unico in un contesto multiforme e magmatico, ci riporta all'asettica pulizia dei quadrati sghembi, rigorosamente bianchi, rossi, neri. Della vecchia guardia è pure l'intramontabile Richard Richter, con delle poderose tele di grande sapienza coloristico/informale, e Sigmar Polke, della generazione neo-espressionista anni '80, qui anche con opere gigantesche, fatte d'ombra e di tessuti. Anche Giovanni Anselmo, superstite rappresentante dell'«Arte Povera», esibisce ancora le sue pietre squadrate, riportartandoci ad altre atmosfere. L'africano Cherì Samba è pure un veterano dei meeting internazionali, ma attestato da tutt'altra parte, quella del racconto pregnante, descrittivo e simbolico un po' alla Frida Khalo.

Tutti i temi possibili della difficile attualità esistenziale sono qui esibiti, dalla ricerca identitaria (di straordinario impatto gli intensi ritratti dell'indiano Ryas Komu o dell'iraniano Y. Z. Kami) ai problemi conseguenti agli spostamenti dei popoli e all'innovazione urbana (come testimoniano le foto della marocchina Yto Barrada che paventa la sparizione da Tangeri dei fiori selvatici e dei prati dove ci si può sdraiare), alle nefaste conseguenze delle guerre (ricordo per tutti le drammatiche e lucidissime fotografie di Gabriele Basilico che documentano la distruzione dei palazzi di Beirut), dagli intramontabili spunti utopici (l'installazione dell'austriaca Valie Export, quella ricchissima del duo Ilya & Emilia Kabakov) al tema eterno della morte. E del dolore, della tortura, che riecheggiano in modo agghiacciante nei manichini feriti dell'israeliano Tomer Ganihar, ricordando la grande Cindy Sherman. Di altrettanta allucinata fascinazione il video di Paolo Cavenari che racconta di un ragazzo che ossessivamente gioca a pallone tra le macerie del Quartier Generale dell'esercito yugoslavo a Belgrado, distrutto dal bombardamento della Nato.

Gabriele Basilico fotografa la distruzione dei palazzi a Beirut

I quadrati sghembi di Kelly
l'arte povera di Anselmo
la Beirut crollata di Basilico

Ci sono tuttavia differenti aperture, a rasserenare un po' il clima opprimente di una realtà negativa, come quella offerta dall'americana Christine Hill con i suoi bauli/contenitori d'oggettistica, per uno sguardo al consumo, oppure la spettacolarità di invasive installazioni come quella rutilante di insegne al neon dell'inesauribile Jason Rhoades.

CINEMA *Dal 18 giugno le riprese del remake del celebre «Rebecca»*

Alessio Boni e Cristiana Capotondi a Trieste per rifare Hitchcock

TRIESTE Per Trieste si prospetta un'estate calda sul fronte delle produzioni audiovisive presenti in città. Dopo l'inizio delle riprese della commedia romantica «Amore, bugie e calcetto», figlio del connubio di due nomi fondamentali nel panorama della produzione cinematografica, Cattleya e Warner, potrebbe arrivare nel capoluogo giuliano anche la Titanus, per realizzare il remake televisivo di un capolavoro immortale: «Rebecca, la prima moglie», film di Alfred Hitchcock premiato con l'Oscar.

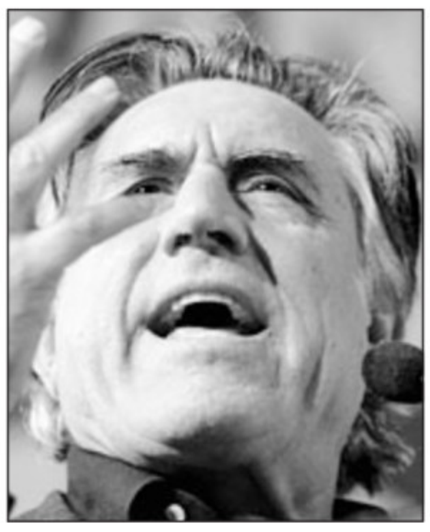
A prendere il posto di Joan Fontaine e Laurence Olivier, nella storia gialla e inquietante di un uomo che vive nell'ossessione della moglie morta, sarebbero Cristiana Capotondi e Alessio Boni, accompagnati nel cast da due attori di razza come Omero Antonutti e Mariangela Melato. Dietro la macchina da presa, invece, dovrebbe arrivare Riccardo Milani, regista che fin qui ha firmato film di taglio sentimental-sociale («Il posto dell'anima» e «La guerra degli Antò»), e fiction tv di successo («Il sequestro Soffiantini», «Cefalonia»).

Perché Trieste abbia acquisito un appeal così forte nei confronti delle produzioni audiovisive, lo spiega in poche parole Simona Benzakein, vice presidente delle produzioni europee della Warner, che sta scoprendo la città con la troupe di «Amore, bugie e calcetto»: «È bella, ha un grandissima varietà di location, si arriva nei posti molto presto e non c'è traffico", dice la Benzakein. «E poi Trieste ha preso l'abitudine di fare cinema e ha una Film Commission che "esiste", che è davvero presente, gestita da una persona giovane e cinefila (il presidente Federico Poillucci, ndr). Infine, aspetto fondamentale, la gente è cordiale e disponibile e le maestranze che si trovano sul territorio sono veri professionisti».

In questo quadro idilliaco, l'unico rischio intravisto dalla Benzakein è l'inflazione dell'immagine della città: «Spero che non la si dia troppo per la televisione, altrimenti potrebbe diventare un déjà-vu».

Riconoscibile o meno, Trieste è effettivamente da settimane una vera fucina di set. Il 22 giugno, dopo nove settimane di lavorazione, si concluderanno le riprese di «Morte in lista d'attesa» e «Le lunghe ombre della morte», i due film tratti dai romanzi di Veit Heinichen e girati per la Ard e la Orf, canali di punta della televisione tedesca e austriaca. A fine mese arriverà in città la troupe bulgara di «The World Is Big», firmato dal regista Stefan Kitanov, che girerà per cinque giorni la storia di un esule passato per il campo profughi a Padriciano dopo la guerra nei Balcani.

A settembre tornerà invece Lando Buzzanca, protagonista della fiction Rai «Mio figlio», girata a Trieste nel 2003 e tanto fortunata negli ascolti che la produzione Sacha Film ne realizzerà altre sei puntate (avvalendosi anche del finanziamento di centomila euro arrivato dal Film Fund della Friuli Venezia Giulia Film Commission). La troupe, guidata anche questa volta dal regista Luciano Odorisio, resterà in regione per ben quindici settimane. Infine, in questi giorni in città c'è la regista Liliana Cavani, che sta cercando location per la sua fiction «Albert Einstein», prodotta dalla Ciao Ragazzi di Claudia Mori per Rai Uno.



Lando Buzzanca e Cristiana Capotondi

Se il progetto di «Rebecca, la prima moglie» verrà confermato, l'agenda di Trieste in veste di set per quest' estate sarebbe completa. Il primo ciak potrebbe essere battuto già il 18 giugno e le riprese continuerebbero per 8 settimane tra la Prefettura, il museo comunale di Villa Sartorio, Palazzo Vivante, il Teatro Verdi e il Porto Vecchio, dove verrà ricreata in esterni l'ambientazione londinese anni Trenta.

Perché «Rebecca», girato nel 1940, riproposto nel 2007 diventa un film in costume, che riprende la moda, gli stili, le auto dell'epoca. La troupe prevista per la produzione è di 33 persone, più 19 triestini e numerose comparse. La fiction, in due puntate, avrebbe dunque tutti i requisiti per candidarsi come prodotto di punta del palinsesto di Rai Uno per l'anno prossimo.

Elisa Grando

CINEMA *Dal 19 al 28 luglio a Gorizia*

Sono dieci i film in corsa per il Premio Amidei: Costanzo tra gli ospiti

GORIZIA Dieci film per il Premio Sergio Amidei, che si presenta a Gorizia per la ventiseiesima edizione da giovedì 19 a sabato 28 luglio. In lizza per il premio internazionale alla migliore sceneggiatura sono «The Queen» di Stephen Frears, «Le vite degli altri» di Florian Henkel von Donnersmaeck, «Mio fratello è figlio unico» di Daniele Luchetti, «In memoria di me» di Saverio Costanzo, «I centochiodi» di Ermanno Olmi, «N – Io e Napoleone» di Paolo Virzì, «Manuale d'amore 2» di Giovanni Veronesi, «Quattro minuti» di Chris Craus, «Dopo il matrimonio» di Susanne Bier e l'opera prima «L'aria salata» di Alessandro Angelini.

La scelta delle dieci pellicole è stata fatta dalla giuria del Premio Sergio Amidei, composta da Ettore Scola, Franco Giraldi, Suso Cecchi d'Amico, Giuseppe Piccioni, Francesco Bruni, Giovanna Ralli e, dall'edizione 2007, anche dal critico cinematografico e direttore artistico della Festa del cinema di Roma, Mario Sesti. La rosa di film selezionati è un efficace compendio di cinematografia della più recente stagione artistica: vi sono due film vincitori dell'Oscar, vi figurano opere di grandi cineasti italiani accanto ai lavori di esordienti che si sono imposti da subito e con autorevolezza all'attenzione della critica, compaiono anche film stranieri di indubbia caratura. Un programma che incuriosisce, dunque, e che rappresenta solo una parte della formula del premio internazionale, quella cioè proiettata verso il pubblico più ampio.

Varia e diversificata è la proposta di ciò che si aggiunge agli appuntamenti serali. Innanzitutto, il premio all'opera d'autore che nelle passate edizioni è stato assegnato a nomi del calibro di Fabio Carpi, Abbas Kiarostami, Bertrand Tavernier, Ken Loach e Wim Wenders: quest'anno, il premiato sarà **Edgar Reitz**, il cineasta tedesco, classe 1932, che già 45 anni fa rivendicava il diritto di creare il «Nuovo cinema tedesco» e che ha legato il suo nome all'ampio progetto di «Heimat», che racconta per immagini la storia del Novecento tedesco.

Helen Mirren protagonista di «The Queen»

La retrospettativa dedicata agli sceneggiatori ha per protagonisti quest'anno **Stefano Rulli e Sandro Petraglia**, la coppia principe della sceneggiatura italiana contemporanea che sarà ospite della dieci giorni goriziana di cinema. Poi, la sezione dedicata al corto con i principali cortometraggi che si sono affermati nei festival e nelle rassegne europee. E ancora «Americana (Off)» con uno sguardo attento all'offensiva avanzata da molti autori statunitensi indipendenti al colosso dell'industria hollywoodiana, ma anche «Film and Reality» sulla Guerra di Spagna. Incontri e presentazioni completano il programma.

Confermata la presenza di **Saverio Costanzo**, già nell'albo d'oro del Premio Amidei con il suo «Private». A poco più di un mese dall'avvio del festival, resta da ufficializzare la nuova sede del Premio Amidei.

Inutilizzabile quest'anno il Teatro Tenda che necessita di una radicale ristrutturazione, il festival prende casa in centro città, trasferendosi alla Biblioteca Statale Isontina di via Mameli. Nel cortile interno della struttura, a poca distanza dal Palazzo del Cinema di piazza Vittoria che è il centro nevralgico della manifestazione, troveranno collocazione i trecento posti a sedere per le proiezioni serali all'aperto. Lo staff del Premio Amidei, guidato dal direttore Giuseppe Longo, è in attesa dei nulla osta burocratici. L'alternativa alla sede era stata individuata nel parco di Palazzo Coronini Cronberg.

Dalia Vodice

LUTTO *Morta a Trieste la docente di storia dell'arte, aveva 95 anni*

Addio a Carlotta Rebecchi Piperata collezionista di Fittke e benefattrice

TRIESTE Carlotta Piperata Rebecchi aveva firmato l'atto di donazione al Comune di Trieste di 116 opere del pittore triestino Arturo Fittke (1873 - 1910) e del suo archivio poco più di un mese fa e solo da pochi giorni l'atto munifico era stato reso pubblico e così la prossima esposizione permanente di tali beni al secondo piano del Museo Sartorio, a partire dalla fine di giugno.

Ma questa gentile e colta signora, insegnante di storia dell'arte per molti anni nei licei triestini e in particolare al «Dante», non potrà presenziare all'inaugurazione delle tre sale dedicate alla collezione raccolta con passione dallo zio, il medico lussiniano Giuseppe Piperata, perché la morte se l'è portata via l'altro ieri alle 10 del mattino all' ospedale di Cattinara, dopo una vita spesa nell'amore per l'arte, modernamente intesa non come settore d'elite, bensì, al contrario, come disciplina da trasmettere con affetto e sensibilità ai giovani: «non basta infatti guardare, bisogna vedere» amava ripetere Carlotta. Che l'assessore alla cultura Massimo Greco ricorda quale donatrice generosa e autrice di un gesto meraviglioso nei confronti della città: le tre sale del Sartorio, che ospiteranno la collezione di opere di Fittke riporteranno la menzione di questo gesto e il giorno dell'inaugurazione l'amministrazione ricorderà la generosità della studiosa con un atto speciale.

Carlotta Rebecchi Piperata

«Nata a Zara il 22 gennaio 1912 - ricorda Adriano Dugulin, direttore dell'Area cultura e sport e dei Civici Musei di storia ed arte, che fu suo allievo - Carlotta Piperata Rebecchi era un'attenta studiosa della pittura triestina dell' Ottocento e del Novecento con particolare attenzione alle opere di Bernardino Bison e a quelle della collezione Piperata. Sensibile interprete della filosofia artistica di Fittke e della sua attenzione per la luce, la immagino felice per aver portato a termine la sua missione di valorizzazione della collezione Piperata».

Marianna Accerboni

LA PITTRICE TRIESTINA

Nora Carella, premio alla carriera

TRIESTE La pittrice triestina Nora Carella ha ricevuto ieri, nella Sala matrimoni, il Premio di vetro alla carriera istituito nel 2007 dalla Commissione pari opportunità

Arriva il 15 giugno in Italia la pellicola diretta da McKenzie

«Follia» di McGrath: un bestseller che rivive sul grande schermo

ROMA La tragica passione d'amore all'interno di un ospedale psichiatrico nell' Inghilterra degli anni Cinquanta raccontata da Patrick McGrath nel bestseller «Follia» (500 mila copie vendute solo in Italia da Adelphi) sfida le sale italiane con il film omonimo di David McKenzie interpretato da Natasha Richardson, Ian McKellen e Marton Csokas. Il film arriverà nelle sale italiane il 15 giugno distribuito da Noshame e Iguana Film in 50 copie.

Del tutto aderente al libro, «Follia» racconta l'insana passione d'amore di Stella Raphael (Richardson), moglie di un illustre quanto freddo psichiatra (Hugh Boneville),da cui ha avuto figlio che ora ha dieci anni, per il fascinoso paziente Edgar Stark (Marton Csokas), uno scultore fallito tormentato da una patologica forma di gelosia psicotica che gli ha fatto massacrare la moglie pochi anni prima.

Con precisa aderenza al testo di McGrath, anche nel film tutto avviene nel manicomio diretto dal dottor Peter Clave (McKellen), diretto superiore del marito di Stella, e maniaco controllore delle vite non solo dei suoi amati pazienti, ma anche dei suoi sottoposti. Edgar e Stella si ameranno furiosamente e con passione fino ad una tragica conclusione. Stella sarà, infatti, ricoverata in quello stesso ospedale psichiatrico dove era vissuta con il marito, ancora in preda al suo amore 'sbagliatò per Edgar.

«Ho letto il libro di McGrath e l'ho divorato in una sola notte - dice a Roma la Richardson, figlia del regista Tony Richardson e di Vanessa Redgrave e sposata con Liam Neeson -. E ho subito capito che sarei voluta essere Stella perchè amo interpretare questi ruoli difficili e dolorosi in cui si deve entrare nelle zone più oscure dell'anima». Ma l'attrice parla anche della complicata vicenda della realizzazione del film che ha visto la Paramount tirarsi parzialmente indietro «perchè voleva ambientare il film nel mondo contemporaneo e stemperarne molte parti drammatiche. Insomma voleva fare un film a grosso budget più vicino allo spirito americano».

Del tutto soddisfatto del film lo scrittore Patrick McGrath a Roma in conferenza stampa insieme alla Richardson: «Questo mio libro - confessa lo scrittore - nasce da un'esperienza che ho vissuto da bambino, a dieci anni. Allora vivevo vicino a una clinica psichiatrica e si diceva, appunto, che la moglie di uno psichiatra aveva avuto una storia con un folle. Ero molto incuriosito da questa storia, ma nessuno mi dava spiegazioni perchè ero troppo piccolo, ma la storia mi è rimasta dentro».

Nonostante il film sia ambientato in un contesto diverso da quello attuale, specie per le donne («c'era per loro in quegli anni maggiore costrizione sociale, non c'era stata la rivoluzione sessuale. E si può dire che la stessa società era il loro ospedale psichiatrico»), oggi, continua lo scrittore, le cose non vanno meglio. «Per le donne e i bambini le cose non sono cambiate più di tanto e per i giovani va anche peggio, magari per i traumi che devono subire per presidenti degli Stati Uniti che si mettono a fare guerre improbabili».

Per impegni televisivi

Udine: Fiorello slitta al 24 giugno

UDINE Lo show di Fiorello a Udine «slitta» a domenica 24 giugno. Per sopraggiunti impegni televisivi che vedranno lo showman impegnato in un programma speciale della Rai, lo spettacolo «Volevo fare il ballerino … e non solo», originariamente programmato per martedì 19 giugno allo Stadio Friuli, slitta a domenica 24 giugno, sempre alle 21.30.

HOSTERIA ALLA SCALETTA
Via Forti - Borgo S. Sergio
DAL 7 AL 10 GIUGNO DALLE ORE 18.00:
"FESTA DEL SARDON E DELLA BIRRA"
MUSICA DAL VIVO:
7/6 OLDSTARS - 8/6 OLDSTARS
9/6 BANDOMAT - 10/6 OLDSTARS

MUSICA Incontro con gli interpreti dell'opera in scena al «Verdi»

Il cast di «Don Pasquale» si prepara al debutto con la bacchetta di Korsten

TRIESTE La presentazione informale di interpreti e realizzatori dell'opera di prossima programmazione risponde forse alla moda della suggestione mediatica e il Teatro Verdi vi si allinea anche per l'ultimo spettacolo della stagione, il «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti, sulla scia della fruttuosa sperimentazione varata in occasione del dittico «La voix humaine» e «Suor Angelica».

Sul palco della Sala del Ridotto, a fare gli onori di casa c'erano il Sovrintendente Giorgio Zanfagnin e il direttore artistico Umberto Fanni che, dopo brevi parole introduttive, hanno invitato a prendere la parola nell'ordine il direttore d'orchestra Gérard Korsten, il regista Italo Nunziata e due dei protagonisti, i cantanti Mariolina Cantarero ed Antonino Siragusa. Seduti fra il pubblico e gli addetti ai lavori c'erano gli altri interpreti e i principali artefici dello spettacolo.

Il direttore Gérard Korsten

E' stato il maestro sudafricano Korsten a conquistarsi per primo le simpatie dell'uditorio, confessando la sua apprensione per i tempi stretti ma dicendosi fiducioso nel risultato finale per l'entusiasmo che tutti mettono nel proprio lavoro e che si respira tutt'attorno. Ha parlato di un primo momento di disorientamento nella risposta acustica della sala teatrale, cui ha rimediato ponendo maggiore attenzione alla sonorità orchestrale, nella consapevolezza che la presenza del pubblico costituisce di per sé l'elemento determinante per l'equilibrio.

Ha confessato di nutrire un solo elevato amore, per Mozart, e di aver avuto la fortuna di debuttare nel campo della lirica, nella sua città natale Pretoria, proprio con il «Don Pasquale» di Donizetti, un'opera di cui ammira l'inappuntabilità delle proporzioni e la luminosità d'ispirazione: «Un Mozart italiano» ha sottolineato.

I cantanti hanno concluso l'incontro dichiarandosi felicissimi del loro ritorno sulle scene del Verdi. La granadina Cantarero è in carriera da una manciata d'anni, ha bruciato le tappe conquistandosi il plauso del pubblico, fra gli altri quello locale ne «I Puritani» e in «Tancredi». Il tenore Siragusa, dopo aver ricordato la sua ultima apparizione su questo palcoscenico lo scorso marzo in «Sonnambula», ha confessato di considerarsi ormai triestino d'adozione, di essersi sposato e di aver preso casa qui.

Gli interventi della Cantarero e di Siragusa erano stati preceduti da quello del regista Italo Nunziata che ha illustrato la sua visione interpretativa, assecondata in tutto dallo scenografo e costumista Pasquale Grossi. «E' un allestimento inaugurato alla Fenice di Venezia - ha spiegato Nunziata - che conta numerose apparizioni in altri teatri e che è stato convocato anche per le stagioni a venire. Ho spostato cronologicamente l'epoca del "Don Pasquale" di quasi un secolo, ambientandone la vicenda nei nostri anni Trenta, uno spaccato medio-piccolo borghese in cui anche la donna comincia a farsi sentire, a imporre alcune sue esigenze. Il clima è inventato ma presenta singolari analogie con quello ottocentesco ideato dai librettisti di Donizetti. Il "Don Pasquale" è una sorta di commedia degli equivoci, alla Feydeau, la stessa che ha ispirato la nostra cinematografia in voga nel primo dopoguerra, l'epoca dei telefoni bianchi, tanto per intenderci. L'ammodernamento - ha proseguito Nunziata - offre anche l'occasione per sfrondare la recitazioni da alcuni cliché, ormai frusti e desueti. Per i nostri anni Trenta, per quella cinematografia pionieristica, io nutro una particolare nostalgia e vi trovo i germi del divertimento più genuino. Quale regista mi preoccupo di offrire agli interpreti il destro di divertirsi e insieme di divertire».

Il «Don Pasquale» è atteso in prima serata per sabato e sarà replicato fino al sabato successivo, 19 giugno.

Claudio Gherbitz

Nella foto di Andrea Lasorte l'incontro tra gli artisti, il regista e il direttore del «Don Pasquale»

«L'arte di abbordare il capoufficio»: successo per lo spettacolo del Css con Rita Maffei

UDINE L'entusiasmo del pubblico ha accolto l'attrice Rita Maffei all'avvio della tournée estiva dello spettacolo «L'arte e la maniera di abbordare il proprio capoufficio per chiedergli un aumento», in scena martedì al Festival «Tra Cielo e Terra» a Marcellano di Gualdo Cattaneo (Perugia).

Nuove repliche dello spettacolo sono in programma oggi alla «Festa dei folli» a Nola (Napoli) e il 27 luglio nel Giardino di Villa Serena a Ponzano Veneto (Treviso), a cui seguirà una seconda tournée invernale al via il 9 novembre dal Teatro Cargo di Genova.

Prodotto dal CSS, con protagonista Rita Maffei per la regia di Alessandro Marinuzzi, lo spettacolo è un curioso allestimento dell'opera dello scrittore, enigmista e sociologo francese Georges Perec e si va ad aggiungere alle già numerose repliche che hanno toccato con successo, da nord a sud, i teatri e i festival di tutta Italia (Festival di Montalcino, l'Arena del Sole di Bologna, il Teatro Litta di Milano, solo per citarne alcuni), raggiungendo perfino il Teatro Hanager del Cairo, nell'ambito degli eventi organizzati per la Fiera internazionale del libro.

L'attrice Rita Maffei

RASSEGNA *Il cantante ospite al Rossetti*

Per Thomas Borchert emozionante carrellata tra le «hits» del musical

TRIESTE Finale in grande stile per i «Pomeriggi musicali al Rossetti», organizzati dall'Associazione Internazionale dell'Operetta in collaborazione con lo Stabile stesso, che sono riusciti a portare per la prima volta in Italia Thomas Borchert per un concerto da solista.

Molti tra il pubblico ricordavano di averlo visto in «Elisabeth» nel 2004, ma forse non tutti sapevano che in quell'occasione Borchert era rimasto stregato dalla città e da subito aveva espresso la volontà di ritornare, ed è lui stesso a raccontarlo, sulla melodia di «Summertime» appena salito sul palco.

Elegante, in completo nero e cravatta bianca, intrattiene il pubblico con racconti e con tanta simpatia, ma soprattutto spiega, quasi canzone per canzone, quello che sta per intonare, visto che per la maggior parte le arie dei musical che interpreta sono in tedesco. E per la maggior parte sono titoli di musical famosissimi nei quali lui stesso ha avuto il piacere di lavorare, considerato il suo straordinario talento e la sua grande versatilità.

Thomas Borchert

Si dovrebbe citare ogni singolo pezzo inserito in «My Favourites», un concerto che per la sola scaletta potrebbe lasciare senza fiato, ma in questo caso a lasciare tutti a bocca aperta ci ha pensato lui stesso. Non appena l'abilissima Marina Komissartchik, che lo accompagnava al pianoforte per le arie da musical, ha intonato «Music of the night» dal Fantasma dell'Opera, l'atmosfera all'interno del teatro si è fatta diversa, ed è stato forse quello l'istante in cui coloro che non lo conoscevano hanno capito la vera portata dell'artista. La sua voce, ricca di sfumature, ha riempito il teatro, passando direttamente dai cuori del pubblico.

Interessanti anche le canzoni di cui è lui stesso compositore e autore, tra cui spiccano senza dubbio «The ultimate kiss» o la poetica «You can't stop me», così come «The Dream Within my life». Ama comporre e qualsiasi occasione può essergli fonte di ispirazione, come una bella ragazza o la dolcezza che può ispirare la persona che si ama quando si addormenta. Nel momento in cui fa ritorno al repertorio di musical trova spazio per una «Sweet transvestite» dal «The Rocky Horror Show», che fa cantare anche al pubblico, e per la bellissima «Somewhere over the rainbow» dal Mago di Oz, prima di trasformarsi in vampiro per alcune arie dalla Danza dei Vampiri e da Dracula.

Offre un'anteprima succosissima da «Rudolph», nuovo musical che non ha ancora debuttato a Vienna, e che desidererebbe interpretare, e poi sbalordisce tutti con «Il momento», da Jekyll&Hyde, cantata in italiano.

Per il bis si affida ad un altro capolavoro del genere: «Bring ihn heim» da I Miserabili intensissima occasione per lasciare un indelebile ricordo della sua bravura.

Sara Del Sal

Scalfaro, Borrelli e Gino Strada per i diritti umani a Mittelfest

CIVIDALE Mittelfest prosegue anche quest'anno nel suo progetto di legare le arti performative all'impegno civile, come ben testimonia il titolo di questa 16.ma edizione: «Per i diritti umani». Con un percorso di nove incontri, confronti e dibattiti a introdurre e ad accompagnare il tema dominante di Mittelfest, già dalla metà del mese di giugno Cividale si trasformerà in Capitale dei Diritti, anticipando in un ideale count down l'avvio del festival.

Un progetto che prenderà avvio lunedì 18 giugno per proseguire fino all'inizio del festival, e inserirsi con due incontri di particolare rilievo anche durante Mittelfest, nelle cui tappe si affronteranno, con l'aiuto di personaggi di primissimo piano, alcuni aspetti particolari del tema dei diritti.

Tra gli ospiti Xin Jing, Oscar Luigi Scalfaro, Margherita Hack, Furio Honsell, Francesco Saverio Borrelli, Predrag Matvejevic, Leoluca Orlando, Gino Strada, Ekkehart Krippendorff e molti altri.

APPUNTAMENTI

A Frisanco la cantante jazz Barbara Errico, domani a Udine «Homeland» di Laurie Anderson

Pasiano: stasera i Modena City Ramblers

TRIESTE Oggi, alle 21, da Spetic in Strada di Fiume 425, spettacolo con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro El Mago.

Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara, 040-913114), nuovo spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El Mago de Umago».

Oggi alle 17.45, nella Sala Baroncini, Pietro Spirito sarà ospite del Circolo della cultura e delle arti per presentare la sua opera.

Oggi, alle 18, alla Minerva, presentazione del volume «Io sono il milite ignoto» di Gian Pietro Testa. Interveranno lo scrittore Corrado Premuda e l'editore Roberto Mugavero, insieme all'autore.

Domani alle 19, alla Casa della Musica, incontro con Fabio Zoratti e la sua fisarmonica dal titolo «Re per un giorno».

Domani, alle 21, a «La voce della luna» in Viale Miramare, musica con Parov Stelar, uno degli artisti più famosi sulla scena della musica elettronica.

GORIZIA Lunedì, alle 18, al Kulturni dom, presentazione del volume in sloveno «Drobtinice iz Goriskih seg in navad (Briciole di costumi e usanze goriziane) del ricercatore Zdenko Vogric.

CODROIPO Domenica alle 21.30, nel parco di Villa Manin concerto del pianista Giovanni Allevi.

UDINE Oggi, alle 20.45, nel parco di Colloredo di Prato, al via «Tradizioni e musica» con un concerto della locale Filarmonica diretta da Fulvio Dose.

Domani alle 21, al Nuovo, prima mondiale di «Homeland» di Laurie Anderson *(nella foto)*.

GRADO Il 5 luglio a Grado per il festival «Ospiti d'autore» concerto di Nicola Piovani con il suo Quintetto.

PORDENONE Oggi alle 21, al parco ai Molini di Pasiano di Pordenone, per l'«Isola della musica» concerto dei Modena City Ramblers. Domani Tre Allegri ragazzi Morti. Sabato i Righeira, Ivan Cattaneo e i Krisma. Domenica 10 giugno Verdena e Elkann Henudo.

Oggi, alle 22, al «Bus del Colvera» di Frisanco concerto della cantante jazz Barbara Errico.

VENETO Da domenica 10 giugno al 21 novembre a Venezia la 52.ma Esposizione internazionale d'arte «Pensa con i sensi - senti con la mente».

Dal 14 al 30 giugno si svolge a Venezia il quinto Festival internazionale di danza contemporanea «Body & Eros».

Il 15 giugno a Venezia per l'Heineken Jammin' Festival concerto dei Casinò Royale.

CROAZIA Il 1. agosto, alle 21, concerto di Zucchero all'Arena di Pola.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

■ ARISTON

In collaborazione con il Goethe Institut: Rainer Werner Fassbinder
IL VIAGGIO IN CIELO DI MAMMA KUSTER 20.00
(1975) V. O. sott. it.

LA LIBERTÀ DI BREMA 22.15
(1972) con Hanna Schygulla. V.O. sott. it.

Ingresso giornaliero 5 € - rid. 3 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.30, 18.45, 21.30
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson.

TURISTAS 16.30, 19.15, 21.30

NOME IN CODICE: BRUTTO ANATROCCOLO (animazione) 16

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00, 17.00, 18.00, 19.30, 20.30, 21.30
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley.
In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.00, 19.30, 21.30).

ZODIAC 18.00, 21.30
dal regista di «Seven», con Jake Gyllenhaal.

SPIDERMAN 3 16.00, 18.45, 21.30
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard.

Da venerdì:
I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE animazione Disney in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale; e OCEAN'S 13 con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

QUATTRO MINUTI (Vier Minuten) 17.50, 20.00, 22.10
di Chris Kraus.

BREAKFAST ON PLUTO 17.00, 19.30, 22.00
di Neil Jordan, con Cillian Murphy e Liam Neeson.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10
Oscar miglior film straniero.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
di Yimou Zhang con Gong Li.

IL DESTINO NEL NOME 16.15, 18.15, 20.20, 22.20
di Mira Nair.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 18.15, 21.00

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Quentin Tarantino con Kurt Russell.

SPIDER-MAN 3 16.30

TERAPIA ROOSEVELT 18.45, 20.30, 22.15
con Giampiero Ingrassia e Zita Fusco.

TURISTAS 16.30, 18.45, 20.30

ZODIAC 16.15, 22.00
dal regista di «Seven» David Fincher.

Da domani:
OCEANS'13 e I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE

■ SUPER

ITALIA SEGRETA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa v. 18.

■ ALCIONE ESSAI

LA VIE EN ROSE 16.00, 18.30
la vita di Edith Piaf. Ultimo giorno.

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 21.00
con Elio Germano, Riccardo Scamarcio. Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
Stagione lirica e di balletto 2006/07 DON PASQUALE di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione 9 giugno ore 20.30 turno A. Repliche: 10 giugno turno D ore 16, 12 giugno ore 20.30 turno C, 13 giugno ore 20.30 turno F, 14 giugno ore 20.30 turno E, 15 giugno ore 20.30 turno B, 16 giugno ore 17 turno S.
Festival internazionale dell'operetta 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli, biglietteria del Teatro Verdi.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Domani ore 20.30 ANATOL di A. Schnitzler, con gli allievi dell'Accademia teatrale «Città di Trieste». Progetto e regia di Francesco Macedonio. Ingresso libero. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

8 giugno 2007 ore 20.45 (fuori abb.) Prima mondiale Laurie Anderson «HOMELAND».

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 18.30, 20.30, 21.30

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE: 17.50, 20.10, 22.15

SPIDER-MAN 3 17.40

LA CITTÀ PROIBITA 20.00, 22.10

TURISTAS 18.00, 20.00, 22.00.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Sala 2
LA CITTÀ PROIBITA 17.45, 20.10, 22.15

Sala 3
GRINDHOUSE A PROVA DI MORTE 17.40, 20.00, 22.10

Un'estate con Frizzi e Pupo e torna «W l'Italia» di Iacona

ROMA Su Raiuno torna Fabrizio Frizzi e si rivede Pupo, su Raidue ha debuttato con successo il serial Jericho, su Raitre arrivano i reportage in diretta di Riccardo Iacona, mentre Canale 5 punta sui film in prima visione e Italia 1 aspetta il Festivalbar: nei palinsesti estivi zeppi di repliche e serate di moda spuntano anche (poche) novità.

Il giornalista Riccardo Iacona

Dall'11 giugno al posto di «Affari Tuoi» arriva **Soliti ignoti-Identità nascoste**. A Frizzi il compito di guidare il concorrente in un game show giocato sull'intuito, che punta ad abbinare un'identità a dodici personaggi sconosciuti. In palio ogni sera 300 mila euro. Dall'11 luglio Raiuno sperimenta poi un nuovo preserale, **Reazioni a catena**, affidato a Pupo: è un gioco interattivo, che premia chi ha più familiarità con il vocabolario, tratto dall'americano Chain Reaction.

Raidue scommette su **Jericho**, che martedì al debutto ha sfiorato il 12% di share.

Per Raitre la novità più interessante è **W l'Italia diretta**, dodici puntate itineranti con Iacona, dal 26 giugno. Dal 10 giugno, la domenica pomeriggio, 15 commedie di Eduardo.

Su Canale 5 torna lunedì 11 **Cultura moderna**, con Teo Mammuccari e parte il ciclo di film in prima visione **Le primissime**: tra i titoli, La donna perfetta, The Forgotten, Secret Window, Sotto il sole della Toscana, Wimbledon.

Dal 3 agosto, su Italia 1, torna una delle serie più attese, **Six Feet Under**. Una prima assoluta arriva su Retequattro: **The Unit** (la domenica da fine giugno-primi luglio), la serie della Cbs che segue le azioni di alcuni soldati delle forze speciali che rischiano la vita in missioni sotto copertura in giro per il mondo.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.15
LE TESTE DI MODIGLIANI

Per la serie «La Storia siamo noi» in onda «Il Mistero di Modi». Luglio 1984. A Livorno vengono ripescate, nel Fosso Reale, tre sculture raffiguranti delle teste, subito attribuite a Modigliani. Ma in realtà si tratta del più grande e celebre scherzo giocato al mondo dell'arte.

RAIUNO ORE 21.10
IL NUOVO SUPERQUARK

Un mappamondo nello studio è una delle novità della 13.a edizione di Superquark. Tredici puntate che partiranno dall'esplorazione della Terra con gli splendidi documentari della Bbc della serie Planet Earth. Tra le novità c'è anche una rubrica storica.

RAIDUE ORE 0.20
GLI UOMINI DI LAGO

La puntata di «Giù al Nord» è dedicata agli «uomini di lago» descritti dallo scrittore Piero Chiara. Tra i protagonisti, Renato Pozzetto, Dario Fo, Massimo Boldi e Nanni Svampa in una chicca tratta dalle Teche Rai. Infine i racconti dell'attore Antonio Albanese.

RAITRE ORE 10.35
IL SENSO DEL PUDORE

Il comune senso del pudore è l'argomento di Cominciamo Bene Estate. Ne parleranno lo psichiatra Alessandro Merluzzi, un membro della Commissione Censura Cinematografica, Ilona Staller e la scrittrice Caterina Cutolo, autrice di «Pornoromantica».

I FILM DI OGGI

DEDEE D'ANVERS
Regia di Yves Allégret, con Simone Signoret (nella foto) e Bernard Blier.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1948)

RAITRE 9.05
Una prostituta di Anversa s'innamora di un trafficante e vuole fuggire con lui. Ma il protettore di lei lo uccide scatenando l'ira e la vendetta della donna. Tra porti e alcove un classicissimo noir transalpino.

GLI EMIGRANTI
Di e con Aldo Fabrizi (nella foto) e Adolfo Celi.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1948)

LA 7 14.00
Un muratore romano decide di lasciare l'Italia con la famiglia per andare a cercare fortuna in Argentina. Ma la moglie soffre di nostalgia. Un bel racconto pervaso di commozione ma un po' retorico. Segna il debutto di Fabrizi alla regia.

IL VIGILE
Regia di Luigi Zampa, con Alberto Sordi (nella foto) e Vittorio De Sica.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1960)

RETEQUATTRO 16.30
Qui l'istrionico Sordi interpreta Otello Celletti, disoccupato che si trasforma in inflessibile vigile urbano motociclista. Assunto dal sindaco per gratitudine, sarà costretto a pentirsene.

ROMANTICI EQUIVOCI
Regia di Glenn Gordon, con Jennifer Aniston (nella foto) e Kevin Bacon.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)

CANALE 5 23.30
Per compiacere il capo, una pubblicitaria finge di essere fidanzata con un timidone. Ma un giorno tutto, improvvisamente, cambia. Commedia deli equivoci ben congegnata e interpretata con classe.

L'ANTICRISTO
Regia di Alberto De Martino, con Carla Gravina (nella foto) e Mel Ferrer.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1974)

RETEQUATTRO 1.30
Dal subconscio di Ippolita, paralizzata fin da piccola, emerge il mefistofelico fantasma di una sua antenata. Prevedibile e truculento esercizio stilistico sull'annoso tema delle possessioni demoniache.

58 MINUTI PER MORIRE
Regia di Renny Harlin, con Bruce Willis (nella foto) e Bonnie Bedelia.
GENERE: AZIONE (Usa, 1990)

SKY CINEMA 3 21.00
Washington: alcuni mercenari si impadroniscono del sistema di controllo dell'aeroporto di Dulles. Per fortuna c'è in giro l'agente John McClane... L'eroe per forza Willis al vertice della forma, con ironia.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.30 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 Un prete tra noi.
12.35 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 L'Eredità..
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi Gold.

21.10 DOCUMENTI

> Superquark
Piero Angela mostra luoghi inesplorati e incontaminati del pianeta Terra.

23.25 Tg 1
23.30 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
01.05 Tg 1 - Notte
01.30 Tg 1 Mostre ed eventi
01.40 Estrazioni del Lotto
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.20 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.50 La notte di San Lorenzo. Film (drammatico '82).
04.35 Speciale: Stella del Sud
05.15 Homo Ridens

RAIDUE

06.00 Sussidiario TV
06.15 Sulle sponde della Manica
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Matilde Brandi, Paolo Fox.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 Streghe.
17.50 Andata e ritorno.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 The Sentinel.
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Michele Santoro in una puntata dal titolo «Chi è Al Capone?».

23.05 Tg 2
23.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.20 Giù al Nord.
01.10 Tg Parlamento
01.20 La sposa perfetta
02.00 Almanacco. Con Chiara Sgarbossa.
02.05 Meteo 2
02.10 La collina del diavolo
03.00 Tg 2 Costume e società
03.25 Il mare di notte
03.40 Sussidiario TV
03.55 Dalla Borgogna alle campagne di Lione
04.10 Gli occhi dell'anima

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 Cult Book..
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Dedee d'Anvers. Film.
10.35 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate.
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd e Bruce Willis e Allyce Beasley.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.15 GT Ragazzi
16.25 Sono un animale
16.35 La Melevisione
17.00 Squadra speciale Vienna.
17.45 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Sport Notizie
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.00 FILM

> Payback
Mel Gibson è un rapinatore, ingannato dal complice.

23.05 Tg 3
23.10 Tg Regione
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Sfide.
00.30 Tg 3
00.40 Tg 3 Night News

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 FILM: LE RADICI DEL MARE SLOVENO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 La grande vallata.
07.10 Mediashopping
07.40 La strada per Avonlea.
08.40 Nash Bridges.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Balko.
16.00 Sentieri
16.30 Il vigile. Film (commedia '60).
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Poirot. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.

21.05 FILM

> Codice d'onore
Demi Moore e Tom Cruise indagano sulla morte di due marine.

23.50 Appuntamento con la storia. Con Alessandro Cecchi Paone.
01.05 Tg 4 Rassegna stampa
01.30 L'anticristo. Film (horror '74).
03.30 Tg 4 Rassegna stampa
03.50 Le foto di Gioia. Film (thriller '87).
05.25 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
05.30 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tre minuti con Mediashopping
08.50 Il grande Buck McHenry. Film Tv.
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 Rosamunde Pilcher: il falco di Pandora. Film Tv (commedia '04).
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole
17.35 Tempesta d'amore.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ficarra e Picone.

21.10 FICTION

> I Cesaroni
Ritorna la saga della coppia Elena Sofia Ricci e Claudio Amendola.

23.30 Romantici equivoci. Film (commedia '97).
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.
02.20 Mediashopping
02.30 L.A. Heat.
03.15 Mediashopping
03.25 Baby Bob.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

06.45 Tre minuti con Mediashopping
06.50 Foxbusters
07.00 I Puffi
07.25 Scooby Doo, dove sei tu?
07.55 Spiderman
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips.
10.00 Tre minuti con Mediashopping
10.05 Hazzard.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Blue Water High.
16.25 15/Love.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Transformers Cybertron
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Raven.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3.
19.40 Will & Grace.
20.10 Walker Texas Ranger.

21.00 TELEFILM

> Csi
«La testa mozzata» e «Raptus violento» con William Petersen.

22.50 Killer Instinct.
23.45 The Inside.
00.40 Studio Sport
01.05 Tre minuti con Mediashopping
01.10 Studio Aperto - La giornata
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Shopping By Night
01.55 Buffy.
02.50 Spring Collection
03.45 Talk Radio.
03.50 Il signore della morte (Halloween II). Film.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 I cacciatori dei tesori perduti
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice..
11.30 Il tocco di un angelo.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Le inchieste di Padre Dowling.
14.00 Emigrantes - Gli emigranti. Film (drammatico '48).
16.00 Cuore d'Africa.
18.00 Star Trek: Voyager.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.

21.30 TELEFILM

> Law & Order
«Il caso McBride» e «Sorella Rosa» con Sam Waterston.

23.35 Tetris. Con Luca Telese.
00.35 Ai confini della pietà
01.05 Tg La7
01.30 Via Margutta. Film (commedia '60). Di Mario Camerini. Con Antonella Lualdi e Gérard Blain e Franco Fabrizi e Yvonne Furneaux e Cristina Gajoni e Spiros Focas.
03.15 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.
04.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.20 CNN News

SKY 1

07.05 Extra Large
07.25 Lady Henderson presenta. Film
09.10 Identikit
09.35 Salvare la faccia. Film
11.25 I fratelli Grimm e l'incantevole strega. Film
13.30 Speciale: Matrix Mania
14.00 Le avventure di Felicity. Film Tv
15.30 Speciale: Notte prima degli esami
16.00 The Californians - Il progetto. Film drammatico.
17.40 Speciale: Ciak si legge
18.40 A Good Night to Die. Film (azione '03).
20.25 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> Wallace & Gromit
Animazione col buffo inventore Wallace e il suo simpatico cane Gromit.

22.35 Loading Extra
22.50 Basic Instinct. Film.
00.50 Il colore della musica. Film (drammatico '05). Di Craig Brewer. Con Terrence Dashon Howard e DJ Qualls e Ludacris e Taryn Manning.
02.50 A Separate Peace. Film Tv (drammatico '04). Di Peter Yates. Con J Barton e Toby Moore e Hume Cronyn e Jacob Pitts.
04.25 Alta tensione. Film

SKY 3

07.20 Speciale: Ciak si legge
08.15 Alone in the Dark. Film .
09.55 I tempi che cambiano. Film (drammatico).
11.40 Identikit
12.10 Agenzia salvagente. Film
13.50 Extra Large
14.10 Happy Campers. Film
15.45 Hollywood Flash
16.00 La leggenda del re pescatore. Film
18.20 Il dizionario
18.35 Hitch - Lui sì che capisce le donne. Film
20.35 Extra Large
21.00 58 minuti per morire. Film (azione '90).
23.10 Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio. Film (fantastico).
01.35 Identikit
02.05 Face. Film (poliziesco).
03.40 La legge del desiderio. Film (drammatico '86)
05.25 Salvador Allende. Film

SKY MAX

08.25 L'impero dei lupi. Film
10.45 The Pusher. Film thriller
12.35 Una vita al limite. Film
14.15 Hollywood Flash
14.30 The Cell - La cellula. Film
16.25 Loading Extra
16.40 Presagio di morte. Film
18.35 Il dizionario del cinema.
18.50 Sahara. Film avventura
21.00 Them. Film (horror '07).
22.30 The Pusher. Film thriller
00.20 Blue Demon. Film
01.55 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
02.30 Presagio di morte. Film (drammatico '92). Di Paul Mones. Con Jeff Goldblum e Rory Cochrane e Mitchell Marchand e Famke Janssen.
04.30 Them. Film (horror '07).

SKY SPORT

13.30 Futbol Mundial
14.00 Sport Time
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Roma - Empoli Roma - Empoli
16.00 100% Juventus: Juventus-Napoli Juventus-Napoli
17.00 100% Milan: Milan - Messina Milan - Messina
18.00 100% Inter: Milan-Inter Milan-Inter
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 100% Roma: Roma - Shakhtar Donetsk Roma - Shakhtar Donetsk
21.00 100% Roma: Roma - Valencia Roma - Valencia
22.00 100% Roma: Lione - Roma Lione - Roma
23.00 100% Roma: Roma - Manchester Utd. Roma - Manchester Utd.
24.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie B: Bologna - Napoli Bologna - Napoli

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Room Raiders
14.00 Parental Control
14.30 School in Action. Con Francesco Mandelli.
15.00 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan.
16.00 Flash
16.05 Little Talent Show
16.30 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo.
21.00 True Life
22.00 Operazione Soundwave.
22.30 Flash
22.35 Italo francese

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 Classifica ufficiale singoli & album.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
19.30 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
24.00 Tutti nudi.
00.15 Modeland.
00.45 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.25 Buongiorno con Telequattro
10.30 Marina
11.00 Formato famiglia
11.50 Auto da sogno
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Musa tv
12.15 Rotocalco ADNKronos
13.05 Lunch Time
13.40 Occhio azzurro
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Domande a Riccardo Illy
15.10 Documentario sulla natura
16.05 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Rotocalco Adn Kronos
19.05 Tfr
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Italia economia
20.15 Girotondo sportivo
20.30 Il notiziario regione
20.55 Noi cittadini
21.45 Street legal
22.55 Qui Slovenia

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera-Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.45 Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia
15.15 L'appuntamento
15.45 Istria nel Tempo
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Istria nel Tempo - Speciale
22.05 Tuttoggi
22.20 Ma dove vai
22.30 Programmi in lingua Slovena
23.55 Tv Transfrontaliera-TG R

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.45 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.20 Basket
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Motori
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Rebus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
24.00 Odeon News
00.05 Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa; 18.32: GR 1 Radioeuropa; 18.37: GR Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.05: Radio1 Musica; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.18: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Parole parole; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Internierter; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Marlene Dietrich; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendariètto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Miguel de Cervantes Saavedra: Don Chisciotte - romanzo in 12 puntate, scenegg. e regia di Joze Babic, 4.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica, segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chisura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia, Almanacco; 06.15: Notizie, Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr, Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L' oroscopo di Elena, Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: In libreria - novità da leggere; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi alterni: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Aticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi - Buon compleanno; Oggi a Radio e TV Capodistria; 13.30: Notizie; 13.30-14.30; Sogni di vacanza; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes, Sigla single; 14.45: New entry - le novita' del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 19.00: Doctor music; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30 Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00; Radiocapodistriasera; 20.00: Sogni di vacanza; 20.55: La canzone della settimana; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 22.30: Le note di Giuliana: oltre il suono; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it
Orario: lun/ven 9.00-12.30 / 15.30-19.00
(dal 2/5 orario estivo 16-19.30) - sabato 9.00-12.30
Prendi il largo....
da Trieste con la prestigiosa M/n OPERA
per una fantastica crociera di 8 giorni in Grecia
Partenze: 17 e 24 settembre, 1 ottobre
Quote speciali in cabina doppia da € 710 + tasse
Ragazzi gratis fino a 18 anni
in cabina con due adulti
Ancora posti per la gita a Reisseck del 23 giugno

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

A cura della Manzoni & C. spa

Strumenti innovativi per la ricollocazione dei lavoratori

Misure previste per l'attuazione dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale

Il 2 febbraio 2005 la Commissione europea ha riproposto il rilancio delle strategie di Lisbona incentrando gli sforzi dell'Unione Europea su due compiti principali:

- *Assicurare una crescita più stabile;*
- *Creare nuovi e migliori posti di lavoro.*

Stimolare la crescita e creare occupazione sono le sfide che anche a Trieste dobbiamo cogliere per rafforzare i livelli di coesione ed integrazione sociale, per promuovere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività del nostro territorio.

L'attuale andamento favorevole dell'economia ha avuto una ricaduta positiva sul mercato del lavoro locale; infatti il tasso di disoccupazione per l'anno 2006 nella nostra provincia è sceso al 3,3% e contemporaneamente abbiamo registrato una crescita delle forze lavoro (tasso di occupazione 15-64 anni=64,4%).

L'azione dell'Amministrazione provinciale, in coerenza con le linee strategiche che ha adottato la Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione della L.R.18/2005, oggi deve incentrarsi in particolare nella promozione delle azioni necessarie a dare risposte a chi si trova in una situazione di svantaggio.

In particolare i Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale, la cui attuazione compete alle Province, prevedono una serie di interventi per favorire il reinserimento lavorativo dei disoccupati e di coloro che sono a rischio di disoccupazione.

Nell'ambito degli interventi di gestione dei Piani, che a Trieste interessano in particolare il settore della metalmeccanica e del commercio nelle zone di confine, i nostri sforzi maggiori debbono incentrarsi nel perseguimento di risultati significativi per consentire:

- *di sconfiggere la disoccupazione di lunga durata;*
- *di promuovere una maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro, attestata a Trieste nel 2006 al 57,0%;*
- *di accrescere il tasso di occupazione dei lavoratori cosiddetti "anziani".*

L'azione sinergica di tutti i soggetti coinvolti può consentire il raggiungimento di questi obbiettivi considerati indispensabili per uno sviluppo socialmente sostenibile e duraturo.

Adele Pino
Assessore alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste

L'esigenza di fronteggiare le situazioni di grave difficoltà occupazionale rilevate sia in ambito regionale che in ambito provinciale ha portato, nel corso del 2006, all'approvazione, da parte della Regione e delle Province, di vari Piani preordinati alla gestione di tali particolari emergenze.

I Piani si prefiggono l'obbiettivo di attivare progetti integrati, rivolti ad aziende e lavoratori e diretti all'orientamento, alla riqualificazione, alla ricollocazione e alla stabilizzazione dei lavoratori, mediante il ricorso agli innovativi strumenti di intervento previsti dalla L.R. 18/2005.
In tale contesto un ruolo fondamentale viene svolto dalle strutture dedicate al lavoro e i Centri per l'impiego delle Province, il cui personale qualificato soddisfa quotidianamente le esigenze di aziende e lavoratori, fornendo consulenza, supporto e attivando misure di intervento mirate alla soddisfazione degli specifici bisogni.

- Le misure di intervento utilizzabili sono diverse e riguardano i lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione:
- Incentivi per le assunzioni
- Incentivi per la stabilizzazione di lavoratori precari
- Incentivi per le assunzioni di lavoratori prossimi alla pensione
- Incentivi per la creazione di nuove imprese
- Incentivi per la partecipazione a corsi di riqualificazione

La Provincia di Trieste inizia oggi ad informare aziende e lavoratori attraverso questa pagina sulle modalità di utilizzo di questi strumenti.
Oggi ci occupiamo di INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI; giovedì 14 giugno proseguiremo con l'illustrazione di altre misure.

■ INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:
- imprese e loro consorzi
- associazioni
- fondazioni
- liberi professionisti, anche in forma associata o societaria
- cooperative e loro consorzi

■ AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:
- Sino a € 2.000,00 (€ 3.000,00 per le donne o per i lavoratori che hanno più di 45 anni) per ciascuna assunzione alla quale **possano** trovare applicazione i benefici per l'assunzione di soggetti in CIGS (L. 407/1990) o in mobilità (L. 223/1991)
- Sino a € 6.000,00 (€ 8.000,00 per le donne o per i lavoratori che hanno più di 45 anni) per ciascuna assunzione alla quale **non possano** trovare applicazione i benefici per l'assunzione di soggetti in CIGS (L. 407/1990) o in mobilità (L. 223/1991)

■ PER COSA POSSONO ESSERE UTILIZZATI I CONTRIBUTI:
- assunzioni a tempo indeterminato, anche parziale
- inserimenti lavorativi in cooperativa

■ REQUISITI RICHIESTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO:
- Imprese: iscrizione al Registro delle Imprese
- Imprese artigiane: iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane
- Cooperative e loro consorzi: iscrizione al registro regionale delle cooperative
- Non aver fatto ricorso, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi (L. 223/1991 e L. 236/1993) per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione si richiede il contributo

■ TIPOLOGIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE ASSUNTI:
a) DISOCCUPATI:
Requisiti richiesti:
- stato di disoccupazione conseguibile mediante la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da rilasciarsi presso il Centro per l'Impiego
- perdita del lavoro a causa di:
  a) licenziamento collettivo (artt. 4 e 24 della L. 223/1991)
  b) licenziamento per giustificato motivo (L. 15 luglio 1966 n. 604)
  c) interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di inserimento ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
  d) dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali.
- provenienza da una situazione di grave difficoltà occupazionale (vedi Piani di Gestione)

b) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE
Requisiti richiesti:
- sospensione dal lavoro, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa
- provenienza da una situazione di grave difficoltà occupazionale (vedi Piani di Gestione)

■ COME, DOVE E QUANDO
- i datori di lavoro possono presentare tutto l'anno apposita domanda alla Funzione Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste – P.zza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet

Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale

PIANO DI GESTIONE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
- *"Piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale del settore metalmeccanico" nella Provincia di Trieste"* (art. 47, L.R. 18/2005)

PIANI DI GESTIONE A LIVELLO REGIONALE/INTERPROVINCIALE CHE COINVOLGONO DIRETTAMENTE LA PROVINCIA DI TRIESTE
- *"Piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale del settore tessile redatto ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 18/2005"*
- *"Piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale del settore del commercio nelle zone di confine"* (province di Trieste e di Gorizia) (Art. 47, L.R. 18/2005)
- *"Piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale del settore dell'elettronica sull'intero territorio regionale* (Art. 47, L.R. 18/2005)

ALTRI PIANI DI GESTIONE
- *"Piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale delle imprese collocate nei territori montani delle province di Udine e Pordenone* (Art. 47, L.R. 18/2005)
- *"IL DISTRETTO INDUSTRIALE DELLA SEDIA Piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale* (Provincia di Udine)
- *Piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale del settore metalmeccanico in Provincia di Gorizia redatto ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 18/2005*
- *Piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale delle imprese ubicate nella zona del "Sanvitese"* (Provincia di Pordenone)

Riferimenti normativi

- Legge Regionale 9 agosto 2005, n. 18 recante *"Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro"*, artt. 45 – 48
- *"Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18"*, approvato con D.P.Reg. 7 agosto 2005, n. 237/06 (pubblicato sul BUR dd.30.08.2006 n. 35)
- *"Disposizioni procedurali per l'esecuzione del "Regolamento di attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 8 agosto 2005, n. 18 …"*, approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 dd. 01/02/2007

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

sito internet della Provincia di Trieste
www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sportello del Lavoro – Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel. 040.3798421/547/244/536 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
daniela.salandra@provincia.trieste.it,elisabetta.colussi@provincia.trieste.it

Sportello del Lavoro – Sede di Scala dei Cappuccini, 1 – Trieste
Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Sportello del lavoro
Sede presso il centro commerciale "Torri d'Europa"
via D'Alviano – Trieste (secondo piano)
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Ufficio Relazioni con il Pubblico – Via S. Anastasio, n. 3
Tel. 040.3798512
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Progetto restart

È strumento di sostegno al reinserimento dei lavoratori, che affianca e veicola le misure di incentivazione previste per l'attuazione dei Piani dei gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale.
È un'iniziativa regionale, finanziata da fondi comunitari (PON, Obiettivo 3, Asse D, Misura D1), che si rivolge a lavoratori e imprese e che si articola in varie azioni, tra le quali presentano particolare rilevanza quelle volte alla realizzazione di un sistema di accompagnamento all'inserimento lavorativo da attuarsi in raccordo con i Centri per l'Impiego e all'avvio di azioni formative per il reimpiego dei lavoratori coinvolti nelle situazioni di grave difficoltà occupazionale.
Le aziende o i lavoratori interessati possono rivolgersi al Centro per l'impiego della Provincia di Trieste per ottenere maggiori informazioni.

PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d (a fianco Gelateria PANCERA)
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

La villa della famiglia Rudez

Una delle ville colpite nella zona di Cernizza a Duino.

Dopo l'ennesimo colpo a Cernizza di Duino emerge un retroscena: gli inquirenti erano molto vicini a mettere le mani sulla banda

I ladri delle ville inseguiti sfuggono alla cattura

La «Punto» dei carabinieri non ha potuto raggiungere la loro auto (rubata), molto più veloce

di **Corrado Barbacini**

Stavano per prenderli. I ladri delle ville che nei loro raid hanno seminato il panico nella zona di Cernizza a Duino sono stati inseguiti e solo per una frazione di secondo non sono stati bloccati.

Un ritardo dovuto sostanzialmente a un fatto: i carabinieri che li avevano avvistati nei pressi del bar Bianco a Duino erano a bordo di una Fiat Punto, una vettura non certo molto veloce. I malviventi che avevano appena messo a segno il furto da 5mila euro nella villa della famiglia Rudez e avevano tentato di entrare in quella dei Tominz invece erano a bordo di un'auto molto potente.

L'episodio si è verificato all'alba di lunedì 4 giugno. Alle 4.30 l'equipaggio di una pattuglia dei carabinieri che si trovava sulla statale 14 all'altezza del Bar Bianco ha visto una vettura che giungeva dalla zona della Cernizza a tutta velocità ed era diretta verso Sistiana. I malviventi si sono accorti del posto di blocco e così all'improvviso hanno fatto inversione di marcia e sono ripartiti a tutta velocità in direzione di Monfalcone.

I militari che appunto viaggiavano sulla Punto si sono messi all'inseguimento. Ma la vettura in fuga, poi risultata rubata, andava troppo veloce e aveva già un considerevole vantaggio. Secondo il rapporto della pattuglia in servizio quella notte, l'auto dei ladri viaggiava a non meno di 180 chilometri all'ora. Impossibile starci dietro.

L'allarme è scattato immediatamente. Ma la vettura dei malviventi in pochi minuti è arrivata fino a Monfalcone seguendo la statale 14 e superando a tutto gas lo svincolo del Lisert. Come un fulmine.

E pensare che fino a pochi minuti prima in via Boito a Monfalcone, dov'era poi transitata la macchina dei ladri a tutta velocità, c'era una pattuglia del commissariato impegnata nei controlli sul traffico e anche una macchina della Stradale con il telelaser. La prima si trovava dalla parte opposta a quella da dove è sopraggiunta l'auto dei malviventi, quella della Stradale invece sulla stessa corsia.

La vettura in fuga ha dunque superato via Boito a Monfalcone per dirigersi poi a Pieris dopo aver passato anche Ronchi dei Legionari. A Pieris, secondo la ricostruzione dei carabinieri, i ladri hanno abbandonato l'auto e poi ne hanno rubata un'altra parcheggiata nel centro del piccolo paese del mandamento monfalconese. Una vettura con la quale poi hanno fatto definitivamente perdere le tracce.

Questo furto avvenuto a Pieris è stato denunciato solo al mattino del giorno seguente e cioè martedì 5 quando il proprietario dell'auto rubata, non trovandola dove l'aveva parcheggiata la sera prima, si è rivolto ai carabinieri della stazione di San Canzian dove ha sporto denuncia.

Intanto è emersa un'altra pista. Quella del Dna. E potrebbe essere questa la strada vincente per riuscire a identificare la banda che sta seminando il panico sull'Altipiano. Si parte da tre mozziconi di sigaretta lasciati sull'asfalto davanti al cancello di una delle ville svaligiate nella zona della Cernizza. Quei tre mozziconi da pochi giorni sono a Parma nel laboratorio del Ris per essere esaminati. Dalle tracce di saliva lasciate sul filtro verrà estratto il dna che poi sarà comparato con quello della banca dati dei carabinieri e del ministero degli Interni.

Secondo la ricostruzione degli investigatori della compagnia di Aurisina quei tre mozziconi potrebbero essere appartenuti al palo della banda. In pratica a chi stava davanti dalla casa mentre gli altri complici stavano ripulendo la villa, pronto a dare l'allarme.

«Se è uno schedato, riusciremo ad avere un nome», ha detto ieri un investigatore. Poi ha aggiunto: «Li prenderemo»

Un posto di blocco dei carabinieri sul Carso

LE INDAGINI

Entrano dal bosco

La zona boschiva tra Cernizza e il Villaggio del Pescatore. È questo il percorso che i ladri delle ville seguono a piedi nei loro raid.

Lo hanno ricostruito i carabinieri che da un mese assieme alla polizia stanno facendo l'impossibile per raggiungere e fermare i malviventi.

Poche settimane fa, proprio al Villaggio del Pescatore era stato bloccato un gruppo di cittadini lituani che viaggiava su due auto a fari spenti. Erano stati accompagnati in caserma ma a loro carico non era emerso nulla. Tuttavia gli investigatori sono convinti che si trovassero lì proprio per organizzare qualche colpo nelle ville della Cernizza.

LA PAURA

Il Comitato alza la guardia

Allarme a raggi laser gli abitanti rendono la zona inespugnabile

E intanto gli abitanti alzano ancora la guardia intenzionati a trasformare Cernizza in una cittadella inespugnabile. «Già due proprietari di ville - spiega Giovanni Carpani - hanno deciso di dotarsi di un sofisticato sistema antiintrusione a raggi laser collegato alle centrali delle forze dell'ordine che è stato progettato proprio da un ingegnere che abita qui. Il laser correrà dinanzi alle case a un metro d'altezza fra paletti posizionati a dodici metri di distanza l'uno dall'altro. Se qualcuno attraversa il raggio, l'allarme scatta immediatamente».

Carpani è il portavoce del Comitato che si è costituito di recente a seguito delle ripetute incursioni ladresche a Cernizza e che raggruppa una trentina di proprietari di case. Gli abitanti hanno accolto con grande piacere la notizia che il riconfermato sindaco Giorgio Ret farà collocare, con un finanziamento ottenuto dalla Regione, telecamere per tenere la zoma sotto controllo e che approva l'idea di trasformare l'area in una zona pedonale. «Stiamo per presentare una specifica richiesta al Comune - ha spiegato ancora Carpani - per trasformare l'area in una zona privata. In compenso ci impegneremo noi a tenerla pulita. Ai margini saranno piazzate colonnine elettriche a scomparsa per permettere il passaggio solo agli abitanti. Abbiamo invece abbandonato l'idea di 'arruolare' una guardia giurata armata ogni notte perché la spesa sarebbe stata eccessiva».

Giovanni Carpani

Il clima di tensione che grava sulla zona dei raid ha coinvolto una famiglia di romeni risultati estranei alle vicende

I carabinieri sparano alle gomme di un fuoristrada

I nomadi avevano forzato due posti di blocco. «I poliziotti erano in borghese, non capivamo»

Nervi a fior di pelle. Notti insonni a caccia dei ladri delle ville della zona di Cernizza a Duino che riescono a farla franca. E poi inseguimenti e anche una sparatoria.

L'episodio che avrebbe potuto trasformarsi in tragedia porta la data di sabato 26 maggio ed è stato tenuto riservato. In quell'occasione una pattuglia di agenti di polizia in borghese ha esploso alcuni colpi di pistola alle gomme di un fuoristrada Nissan che aveva forzato un posto di blocco. C'era stato un inseguimento che si era concluso in una strada a fondo cieco ad Aurisina. Nel fuoristrada c'erano cinque persone, due uomini, una donna in avanzato stato di gravidanza e due bambine. Tutti nomadi provenienti da un campo della periferia di Milano.

Il fuoristrada era stato fermato dai carabinieri in borghese del nucleo operativo della compagnia di Aurisina nei pressi dei lupi di Toscana lungo la Statale 14. «Patente e libretto, prego», aveva domandato il carabiniere. Ma il conducente della Nissan anzichè consegnare i documenti aveva ingranato la marcia partendo a tutta velocità.

Subito era scattato l'allarme. Lo aveva racconto una pattuglia in borghese della polizia che si trovava a Sistiana sempre nell'ambito dei controlli contro i furti nelle ville.

A questo punto c'è stata la sparatoria. Il poliziotto ha intimato l'alt alla Nissan piazzandosi davanti all'auto. Ma il conducente ha accelerato. E altri agenti che erano lì hanno esploso alcuni colpi di pistola puntando alle gomme.

Nonostante ciò il fuoristrada ha continuato la corsa dirigendosi verso Aurisina. Ha imboccato una strada senza uscita e alla fine è stato costretto a fermarsi.

Nell'auto come detto c'erano tre adulti e due bambini, tutti zingari. Senza nessun motivo per fuggire dalla polizia. Hanno detto: «Eravate in borghese, non abbiamo capito che eravate poliziotti. Stavamo andando in Romania, nel nostro paese...».

c.b.

Una pattuglia della polizia davanti a una villa colpita dai ladri

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 07 giugno 2007 fino al 13 giugno 2007

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO	€ 3,98	KG
CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 4,98	KG
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
COSTATE DI BOVINO	€ 9,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 4,98	KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 9,98	KG
HAMBURGER DI VITELLO CONF. FAMIGLIA	€ 5,98	KG
POLPA SPALLA DI MAIALE	€ 2,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
CEVAPCICI PER GRIGLIA	€ 5,98	KG
SALSICCE DI MAIALE	€ 4,98	KG
SPIEDINI PER GRIGLIA	€ 5,98	KG
GALLINA PADOVANA TZ INTERA	€ 1,20	KG

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO GRAPPOLO	€ 0,88	KG
MELANZANE	€ 0,88	KG
PATATE DI QUALITA'	€ 0,69	KG
CETRIOLI NOSTRANI	€ 0,98	KG
CAPPUCCI NOVELLI	€ 0,98	KG
KIWI DI QUALITA'	€ 1,98	KG
PESCHE E PESCHE NOCI	€ 1,98	KG
MELE GOLDEN TRENTINO	€ 0,98	KG
LIMONI SICILIANI	€ 0,98	KG
ANGURIE ROSSE E DOLCI	€ 0,69	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE LEONCINI 1A QUALITA' DOLCE E STAGIONATO 16 MESI	€ 19,99	KG
PROSCIUTTO COTTO LEONCINI AL NATURALE 1A QUALITA' SENZA POLIFOSFATI E SENZA FONTI DI GLUTINE	€ 8,99	KG
COPPA DI PARMA VILLANI STAGIONATA E DOLCE	€ 8,99	KG
FORMAGGIO LATTERIA DI ASIAGO SAPORITO 1A SCELTA	€ 4,99	KG
PARMIGIANO REGGIANO 1A QUALITA' STAGIONATO 26 MESI TAGLIO FAMIGLIA	€ 9,99	KG
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1A QUALITA'	€ 4,39	KG
STRACCHINO FRESCO TORVIS GR 170	€ 1,29	AL PEZZO
YOGURT KYR PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,69	AL PEZZO
YOGURT SAN GIUSTO GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,89	ALLA CONF.
MOZZARELLA DI BUFALA PURA GR 250	€ 2,49	AL PEZZO

E POI...

PASTA DIVELLA FORMATI ASSORTITI GR 500	€ 0,38	AL PEZZO
POLPA DI GIORNATA VALFRUTTA ML 690	€ 0,78	AL PEZZO
POLPA DI POMODORO A CUBETTI VALFRUTTA	€ 0,49	AL PEZZO
TONNO NOSTROMO OLIO D'OLIVA GR 160X2	€ 2,58	ALLA CONF.
BAGNOSCHIUMA VENUS ASSORTITI ML 400	€ 0,99	AL PEZZO
DOCCIASCHIUMA BADEDAS ML 250	€ 0,99	AL PEZZO
DENTIFRICIO COLGATE ML 100	€ 0,99	AL PEZZO
BIRRA PREMIUM FORST CL 66	€ 0,79	AL PEZZO
BIRRA MORETTI LATTINA CL 33X2	€ 0,99	ALLA CONF.
ICE TEA LIPTON LIMONE PESCA ML 1500	€ 0,99	ALLA BOTT.

DA NOI TANTE BOLLICINE DI ALTA QUALITA' ..... A BASSO PREZZO!!!!

TAITTINGER CHAMPAGNE CUVEE PRESTIGE BRUT CL 75	€ 25,99	ALLA BOTT.
MONTEROSSA FRANCIACORTA DOCG BRUT PRIMA CUVEE' CL 75	€ 15,99	ALLA BOTT.
CA' DEL BOSCO FRANCIACORTA DOCG BRUT CL 75	€ 19,99	ALLA BOTT.
CESARINI SFORZA TRIDENTUM TRENTO DOC 2002 BRUT CL 75	€ 9,90	ALLA BOTT.
LA VERSA CARTA ORO CUVEE BRUT OLTREPO' PAVESE DOC CL 75	€ 7,98	ALLA BOTT.
PROSECCO DI VALDOBBIADENE DOC VAL D'OCA EXTRA DRY CL 75	€ 4,99	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

La sala Tripcovich con sullo sfondo piazza Libertà destinata ad allargarsi andando così a modificare la viabilità (Foto Bruni)

LA PARTITA SUI VINCOLI IMPOSTI DALLA SOPRINTENDENZA

MAGAZZINO VINI

• SETTEMBRE 2006
Il Tar dà ragione alla Fondazione CrTrieste, per l'abbattimento della struttura di sua proprietà, facendo decadere il vincolo di interesse culturale.

• MARZO 2007
La Sovrintendenza annulla l'autorizzazione paesaggistica all'abbattimento rilasciata dal Comune, decisione che spinge la Fondazione a ricorrere di nuovo al Tar.

SALA TRIPCOVICH

• APRILE 2006
La Direzione regionale dei Beni culturali pone un vincolo sull'edificio; il sindaco Dipiazza si appella a Roma per chiedere di abbatterlo.

• MARZO 2007
Appello respinto da una commissione ministeriale a cui la giunta Dipiazza (con l'astensione di An) risponde presentando un ricorso al Tar.

Rivoluzione del traffico in piazza Libertà, previsto l'allargamento delle zone pedonali. In ballo un finanziamento pubblico di 4,2 milioni di euro

Sala Tripcovich, via lo scalone esterno

Resta aperto il ricorso al Tar contro la Soprintendenza per l'abbattimento dell'ex stazione autobus

di **Pietro Comelli**

Nell'attesa di conoscere l'esito del ricorso al Tar, contro il vincolo della Sovrintendenza sull'abbattimento della sala Tripcovich, il Comune guadagna tempo e accelera l'iter per la riqualificazione dell'area attorno alla stazione ferroviaria. L'opera può contare su un impegno finanziario statale e regionale di 4,2 milioni di euro (400mila per la progettazione e 3,8 milioni per i lavori). Una cifra da impegnare entro il secondo semestre del 2009, pena la perdita del contributo.

E la sala Tripcovich? «Indipendentemente dall'uso che si farà della struttura (il teatro si sposterà all'interno del Silos, *ndr*) non potranno essere aumentate le volumetrie. I progettisti dovranno tenere conto della sala Tripcovich - dice l'assessore Bandelli - ripulita di tutti i corpi accessori». Un ritorno all'antico della stazione progettata da Umberto Nordio, insomma, senza orpelli, container e scale in metallo e forse una maniera di cominciarne in silenzio l'abbattimento, anche se teoricamente rimarrà operativa. Accanto alla «bonifica» della sala Tripcovich (per dare maggiore visibilità al Silos, dove le Cooperative Nordest andranno a realizzare un centro commerciale con alberghi e abitazioni) le indicazioni ai progettisti sono di allargare la piazza con il monumento a Sissi verso la stazione centrale (al posto del capolinea degli autobus); allo stesso modo adeguando lo spazio vietato alle automobili verso il giardino con il monumento agli esuli istriani, fiumani e dalmati.

Così almeno indica la delibera approvata nell'ultima seduta della giunta Dipiazza, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. I progettisti vincitori del consorso d'idee

La giunta Dipiazza approva gli indirizzi da assegnare agli architetti triestini Paolo Zelco e Luciano Lazzari

(un'associazione temporanea d'impresa, Ati, di cui fanno parte anche lo studio degli architetti triestini Paolo Zelco e Luciano Lazzari), in sostanza, devono seguire un doppio indirizzo che da una parte «spoglia» la sala Tripcovich delle parti aggiunte all'antica stazione delle autocorriere (andando così a vietare un possibile ampliamento), e dall'altra ridisegna la viabilità dell'intera piazza Libertà allargando le aree pedonali, compatibilmente coi vincoli che al momento restano imposti sulla stessa Tripcovich dalla Soprintendenza e dal ministero. Nel «verde» approvato dalla giunta i progettisti sono chiamati a valorizzare anche l'ingresso del Portovecchio.

Un lavoro complicato che comporta diversi passaggi burocratici, a cominciare dalla conferenza dei servizi in atto in cui sono coinvolti l'Autorità portuale, la Regione, il Comune e naturalmente la Soprintendenza. Un progetto che comporterà la modifica alla viabilità: il traffico veicolare da viale Miramare, infatti, non svolterebbe più a destra costeggiando la stazione, ma proseguirebbe dritto, per svoltare a destra alla fine della piazza per proseguire verso le Rive.

«È la fine di una telenovela. L'eventuale abbattimento della sala Tripcovich, al quale sono contrario (il distinguo di An rispetto al resto della giunta, *ndr*), non andrà a incidere sul progetto», dice l'assessore ai Lavori pubblici. La palla, non appena firmato il contratto, passa agli architetti vincitori del concorso. «Noi nel progetto la teniamo, poi la decisione sull'utilizzo della sala Tripcovich spetterà ad altri. Abbiamo fatto uno schema che prevede due piazze - dice l'architetto Lazzari - e una rotatoria. Stiamo studiando la viabilità, perché l'unico vero problema è il traffico. Il tutto deve essere realizzato entro 2009, alla fine di quest'anno la progettazione dovrà essere quindi definita».

L'ingresso del Silos, nuova stazione dei bus (Foto Lasorte)

La vecchia struttura degli anni '30

L'esigenza di costruire una stazione per le autocorriere a Trieste si sviluppò agli inizi degli anni '30. Era il mezzo che all'epoca garantiva un collegamento rapido con il Carso, l'Istria e il Friuli. Il progetto elaborato nell'agosto '34, in collaborazione da Giuseppe Baldi e Umberto Nordio, dopo l'aggiudicazione dei lavori a un'impresa di Milano cominciò a diventare realtà a metà ottobre. Nel libro «Trieste 1918-'54, guida all'architettura» (Mgs press) a cura di Paolo Nicoloso e Federica Rovello è ripercorsa la storia di un cantiere che, dopo lo sbancamento dell'area e il getto dei plinti di fondazione, comportò su richiesta di Nordio la sospensione dei lavori «per consentire - scrive Giulia Scomersi - uno studio della copertura». La conclusione prevista per il 19 gennaio 1935 slittò così al 15 aprile 1936. Nel dopoguerra, a seguito dei bombardamenti e quattro anni di requisizione, la stazione fu rimessa a nuovo il 20 maggio 1947. Altri cinquant'anni di onorato servizio, poi la trasformazione in teatro per l'inagibilità del Verdi.

Borruso: «Sbagliato demolire l'edificio di Nordio se non c'è un progetto»

«Sono un economista, non un architetto ma credo che non bisogna avere fretta di buttare giù le cose se non c'è un progetto». È la posizione di Giacomo Borruso, preside della facoltà di Architettura, che assieme al suo staff dice «no» al possibile abbattimento della sala Tripcovich. «Un progetto si confronta con le necessità e l'esistente, la presenza dell'edificio di Nordio o di una parte delle murature perimetrali - specifica Borruso - è un arricchimento. Meglio confrontarsi con l'esistente che fare tabula rasa e ricominciare da capo, anche il lavoro di un architetto può trarne beneficio». Secondo il preside della facoltà di Architettura, insomma, è bene procedere con la sala Tripcovich al suo posto. Magari spogliata delle parti aggiunte alla vecchia stazione delle autocorriere.

«L'edificio progettato da Nordio ha svolto una sua funzione e quindi, prima di eliminarlo, cercherei di capire - spiega Borruso - cosa si vuole fare in quella piazza». E aggiunge, spostandosi sulle Rive: «Ricordo come al Magazzino Vini ho iniziato a lavorare con mio padre, sono quindi legato sentimentalmente a quel luogo - dice - dove si pompava il vino nelle cisterne e veniva trasportato sulle nave di mio nonno. Abbiamo già eliminato la piscina Bianchi, forse quella sì troppo invasiva sulle Rive, ma fino adesso non ho visto che un parcheggio. Bisogna prima capire cosa si vuole fare e poi si può procedere a calibrate demolizioni».

p.c.

IN BREVE

Rive, finiti i lavori di asfaltatura

Cala il sipario sui lavori di ripavimentazione e asfaltatura delle Rive, che da ieri possono dirsi definitivamente conclusi. «Abbiamo terminato l'opera con una settimana di anticipo - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - nonostante il maltempo».Oltre a ringraziare tutte le persone che hanno partecipato alla realizzazione dell'opera, e i cittadini «per la pazienza manifestata», Bandelli sottolinea anche come l'asfaltatura non abbia compromesso lo svolgersi delle manifestazioni sulle Rive.

Porto Vecchio in commissione

L'approvazione della variante parziale al Piano regolatore nell'ambito del Porto Vecchio: sarà questo uno degli argomenti all'ordine del giorno oggi, durante la riunione della VI commissione permanente, che si terrà alle 12 nella sala del Consiglio comunale. È prevista la presenza dei vertici dell'Autorità portuale.

Tram di Opicina: due giorni di stop

Stop al tram di Opicina da domani a sabato. «In seguito all'apertura di un cantiere nelle vicinanze della linea tranviaria - fa sapere la Trieste Trasporti -, il servizio verrà sospeso per motivi di sicurezza». Sarà istitutio il servizio sostitutivo con gli autobus, con i normali orari, e la linea 3 effettuerà la deviazione per via Commerciale alta.

Mikeze e Jakeze a San Giusto

Mikeze e Jakeze tornano alla città. Sono infatti iniziati i lavori per la definitiva sistemazione delle due statue originali nell'atrio del Castello di San Giusto, collocazione individuata su indicazione dell'assessorato alla Cultura. I lavori dureranno un paio di giorni e sono finanziati dai Rotary club della Regione.

I 12 ricreatori che partecipano al progetto organizzeranno anche gite al mare e visite a musei

Accordo in Comune, parte Ricremattina

Quest'anno per i partecipanti attività a pieno regime

di **Elisa Coloni**

Pace fatta tra Comune e sindacati. Il progetto Ricremattina quest'anno si farà. E quella 2007 sarà un'edizione «all inclusive»: non solo attività interne ai 12 ricreatori che partecipano al progetto, ma anche gite al mare e visite a musei e siti di interesse storico e naturalistico in città. A differenza dell'anno scorso, quando tutte le attività esterne erano state tagliate per mancanze di risorse, quest'anno i giovani triestini potranno quindi usufruire del pacchetto intero. E con un'importante novità: per la prima volta ogni struttura sarà libera di organizzare la propria offerta, in base all'età e alle esigenze degli iscritti, e alle caratteristiche del territorio in cui è situato il ricreatorio.

Una svolta rispetto alla passata edizione, caratterizzata da un braccio di ferro tra Comune e sindacati sull'accordo - mai siglato - sul premio produttività, ovvero la quota aggiuntiva da spalmare nel periodo estivo per gli educatori, in virtù del surplus di lavoro. Quest'anno le risorse aggiuntive sono state stanziate, quindi le escursioni alla scoperta di Trieste sono salve. Ogni dipendete riceverà 400 euro lordi in più, per i tre mesi di attività. «Quest'anno abbiamo firmato un accordo, che riconosce il lavoro dei professionisti impegnati con i bambini durante il periodo estivo - ha spiegato ieri Marino Sossi (Cgil), durante un incontro convocato dai sindacati sulle attività estive dei ricreatori comunali -. Dopo un 2006 turbolento, finalmente l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi ha riconosciuto le necessità degli educatori». «Con questo patto si rispettano gli interessi di tre categorie - ha aggiunto Marino Kermac (Uil) -, quelle dei lavoratori, degli utenti e del Municipio. Ed è un buon risultato».

Novità di questa edizione di Ricremattina sarà l'autonomia delle singole strutture. «Ogni ricreatorio progetterà un proprio percorso tematico - ha spiegato Giacomo Todaro (Uil) - perchè i bambini di età diverse hanno bisogno di iniziative diverse. Si punterà molto sulle esplorazioni del territorio di riferimento, che spesso offre angoli nascosti, ma molto interessanti. Anche quest'anno le richieste di iscrizione sono state tantissime; i periodi più gettonati sono giugno e settembre, quando cioè la maggior parte dei genitori lavora. Con 60 euro si permette a una famiglia di affidare i figli, per tutti e tre i mesi estivi, agli educatori comunali. Ma molti sono in lista d'attesa - ha aggiunto -; almeno 30 bambini per le prime due settimane di giugno, ad esempio, per cui la richiesta ha superato di circa il 20% la disponibilità di posti».

Bambini impegnati nel gioco in un ricreatorio triestino

Lunedì progetto al via

L'edizione di Ricremattina targata 2007, che offrirà a migliaia di bambini la possibilità di partecipare ad attività ricreative, ma anche gite al mare e visite ai luoghi di interesse storico e naturalistico della città, partirà lunedì prossimo. Il progetto coinvolgerà, fino all'8 settembre, numerosi giovani tra i 6 e i 14 anni, che dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 14.30, parteciperanno alle varie iniziative organizzate dai 12 ricreatori cittadini che prendono parte al progetto.

In ogni struttura comunale ci sarà un educatore ogni 12 bambini. Le presenze saranno complessivamente 10 mila: in media 150 iscritti a ogni turno (un turno corrisponde a 10 giorni).

e.c.

Il segretario provinciale Belci contesta le soluzioni e i pochi fondi messi a disposizione

Politiche sociali, la Cgil critica il Municipio: «Grottesco chiedere il 5 per mille ai cittadini»

Politiche sociali ancora in primo piano. Ed è polemica sui fondi messi in campo dall'amministrazione municipale per far fronte alle nuove povertà. A lanciare l'accusa è il segretario generale Cgil Franco Belci: «Il Comune non fa abbastanza - afferma -. Tanti buoni propositi, ma mancano i fondi necessari a realizzare porgetti concreti. Basti pensare che dati del Comune stimano che a Trieste vivono 8 mila persone non autosufficienti, e che i servizi predispongono interventi di supporto per 858 soggetti, cioè l'11%».

A sollevare le critiche, nello specifico, un intervento dell'assessore alle Politiche sociali Carlo Grilli che, commentando uno studio del Comune da cui emerge che coloro che chiedono aiuti ai servizi sociali sono principalmente donne separate, con un lavoro precario e mamme di figli che allevano da sole, aveva affermato che «il Comune si occuperà del fenomeno con appositi progetti, anche di tipo lavorativo, in virtù della gravità della situazione, che deve essere affrontata con tutti gli strumenti necessari».

«È apprezzabile l'attenzione dedicata dall'assessore Grilli alla questione delle nuove povertà - replica Belci -. Da tempo sosteniamo che il precariato è una delle principali concause del problema e che va affrontato con politiche di progressiva stabilizzazione. Se il Comune ha delle idee - aggiunge Belci - siamo pronti a discuterne. È grottesco però che l'assessore alle risorse economiche abbia chiesto ai cittadini il 5 per mille della dichiarazione Irpef per finanziare i servizi sociali, fornendo un'esplicita conferma dell'inadeguatezza degli stanziamenti».

e.c.

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastrovich 1 34100 Trieste

Scene di vita quotidiana nei consultori famigliari. Le mamme con i loro neonati incontrano un'operatrice, un gruppo riunito nel percorso nascita, un colloquio. L'afflusso di pubblico ai servizi consultoriali è in costante aumento per un totale, lo scorso anno, di quasi 10 mila persone

ASS / I CONSULTORI

La salute di donne, ragazzi e famiglie

Ai tradizionali settori ginecologico e ostetrico si affianca oggi un crescente lavoro psicosociale

La protezione della donna, la contraccezione, la maternità consapevole. I consultori familiari nascevano trent'anni fa per dare risposta a queste esigenze, allora centrali nella battaglia delle donne per una pari opportunità. Sono temi che ancora oggi continuano ad attraversare con forza i consultori pubblici. Ma accanto alle problematiche più squisitamente femminili nel tempo si sono fatte strada altre questioni, che coinvolgono sì le donne ma chiamano in causa anche i bambini, gli adolescenti, gli uomini e le famiglie tutte. Per dirla in gergo più tecnico, il settore ginecologico e ostetrico s'accompagna ormai a un'area psicosociale che sempre maggiore peso va assumendo negli ultimi anni, contrassegnati da una marcata fragilità familiare. Ed è anche quest'elemento, unito a una sempre maggiore conoscenza del servizi, a far sì che l'afflusso ai consultori sia in aumento costante, per un totale che lo scorso anno ha toccato quasi 10 mila persone.

DOVE SONO Dalla fine degli anni '90 i Consultori familiari sono un servizio dei Distretti. Nel Distretto 1 oltre alla sede di via Stock ce n'è una ad Aurisina. Nel Distretto 2 il consultorio si trova in Androna degli Orti. Nel Distretto 3 al consultorio di Valmaura si affiancano quelli di Muggia e San Dorligo mentre nel Distretto 4 il consultorio di Melara è destinato, dai primi di luglio, a essere trasferito al secondo piano della sede di via Sai 7, nel parco di San Giovanni, insieme all'Unità bambini e adolescenti. La vecchia sede accoglierà la Microarea e attività su appuntamento.

PER LE DONNE I servizi in campo sono molteplici, come d'altronde prevede la legge istitutiva che elenca almeno due pagine fitte di competenze. In ogni consultorio lavora dunque un'équipe composta da ginecologi, ostetrici, assistenti sociali, psicologi, infermiere, Oss, assistenti sanitarie e consulente legale.

"Nello specifico delle donne – spiega Maria Vanto, responsabile del consultorio di Androna degli Orti - ci occupiamo della loro salute riproduttiva dalla pubertà alla menopausa, dalla visita ginecologica alla contraccezione al pap test, seguendole nel periodo della gravidanza, nella preparazione al parto e nei primi mesi di vita del bambino".

Il consultorio si occupa inoltre delle consulenze per l'interruzione di gravidanza e della contraccezione d'emergenza. Le prestazioni principali e la prevenzione sono gratuite. E a garanzia di un contatto più immediato ed efficace, l'accesso è diretto: per prendere appuntamento basta dunque telefonare o presentarsi in sede, non serve l'impegnativa del medico di famiglia. Dal colloquio telefonico può infatti emergere già in prima battuta se sono necessari altri controlli o ulteriori specialisti di quelli chiesti dalla donna.

IL PERCORSO NASCITA Dal 2001 ce n'è uno in ogni Distretto. E da quando, qualche anno dopo, il Burlo ha chiuso i suoi corsi di preparazione al parto, è l'unico servizio pubblico di questo tipo a disposizione della donne di Trieste. Lo frequentano circa 1200 persone l'anno (mamme ma anche papà). "Secondo la filosofia che fin dagli esordi l'ha contraddistinto – dice Vanto - il Percorso nascita non è un corso nel senso tradizionale del termine". Le ostetriche favoriscono invece la nascita di piccoli gruppi che si ritrovano più volte la settimana per condividere momenti di educazione sanitaria, lavorare sul corpo e sulle emozioni, valorizzare i saperi e le competenze femminili e costruire legami ed amicizie che si protrarranno al di là del momento del parto.

PER LE FAMIGLIE I problemi famigliari sono via via diventati un filone di lavoro sempre più corposo. Si segnala un aumento di mamme e i papà che chiedono aiuto sul fronte della genitorialità perché insicuri del loro ruolo mentre cresce il numero delle coppie che si fanno seguire al momento della separazione. "In questi casi – spiega Alessandra Carraro, responsabile del servizio nel Distretto 4 – il consultorio può aiutare le coppie con una mediazione famigliare, se vi sono margini di riconciliazione, o nella separazione consensuale che non richiede la presenza di un avvocato". In entrambe le situazioni il primo incontro è con l'assistente sociale che può essere affiancata dallo psicologo o dal consulente legale. E legati alla conflittualità di coppia si registrano interventi multiprofessionali sempre più frequenti a sostegno delle famiglie con minori , anche su richiesta del Tribunale dei minori.

LA VIOLENZA E L'IMMIGRAZIONE "Proprio l'area psico sociale – conclude Carraro – è quella che ha registrato l'impatto più forte con il territorio. Per il consultorio entrare a lavorare nei Distretti voleva dire misurarsi molto da vicino con problematiche dei quartieri che altrimenti sarebbero sfuggite a un servizio come il nostro. E così è stato". A dimostrare questa nuova attitudine è la capacità, sviluppata in questi anni, di leggere con sempre maggiore chiarezza il problema della violenza domestica. Senza più considerarla un semplice conflitto famigliare, ma una violenza vera e propria su cui intervenire in collaborazione con il Centro antiviolenza. E profondamente radicato nel lavoro territoriale è anche l'impegno a favore delle donne straniere che vengono seguite con il supporto delle mediatrici culturali

ASS / SERVIZIO CIVILE

Centoventi volontari per dare una mano a chi è più fragile

Il compito non era dei più facili. I 120 giovani del Servizio civile arrivati in Azienda sanitaria lo scorso autunno dovevano aiutare gli operatori a sviluppare, attraverso sei progetti, le cure domiciliari migliorando la qualità di vita delle persone nel loro ambiente: il tutto senza mai prestare interventi di carattere sanitario che esulano dalle loro competenze.

Nel giro di sette mesi l'esperienza, la prima di questo tipo mai sperimentata dall'ASS triestina, si è rivelata un vero e proprio successo. I giovani, tra 18 e 28 anni, sono impiegati nel sostegno alle persone anziane, ai bambini, agli adolescenti e ai disabili, nella salute mentale, nell'area delle tossicodipendenze e nelle microaree. Ambiti molto diversi, attraversati da quell'unico filo conduttore che è il contrasto all'istituzionalizzazione, al ricovero improprio in ospedale o nelle strutture per anziani.

In questa battaglia i volontari del Servizio civile hanno messo in campo, sottolinea Carmen Roll, responsabile aziendale del Servizio civile, una disponibilità e una capacità straordinarie. E con entusiasmo si sono impegnati a fare visita a chi non può uscire di casa, a portargli la spesa e un po' di compagnia. Hanno lavorato nelle sedi delle Microaree. Hanno organizzato uscite e gite per tutte le età (particolarmente gradita quella che di recente ha portato in osmizza gli ospiti di una casa di riposo, insieme agli stessi titolari). Hanno fatto doposcuola ai bambini, promosso pedalate di gruppo, affiancato famiglie e ragazzi in difficoltà e inaugurato un pranzo domenicale che da alcune settimane chiama a raccolta i giovanissimi che abitano nella microarea di via Grego.

Insomma, una mole di attività immensa, che tra i suoi ingredienti principali vede la socializzazione e l'aggregazione: elementi centrali nella salute delle persone e nella vita dei quartieri. In questo lavoro i 120 volontari hanno saputo portare un soffio importante di novità. "Questi giovani – dice Roll – possono dare una disponibilità all'ascolto diversa da quella dell'operatore. E non solo per una questione di tempo. Il volontario, proprio per il fatto di non avere una professionalità definita, rappresenta per il cittadino un fattore di normalità e apre così un campo di relazioni interpersonali dalle possibilità molto più ampie e variate".

I volontari oggi al lavoro concluderanno l'anno di volontariato il 31 ottobre. Poi arriverà un'altra squadra che dovrà sottoporsi al suo ciclo di formazione per poi prendere servizio nelle diverse sedi. A garantire che i progetti avviati non s'interrompano neanche per un breve periodo saranno in gran parte gli stessi ragazzi. Tanti di loro hanno infatti già dato la disponibilità a rimanere in servizio fino al passaggio definitivo delle consegne.

ASS / PREVENZIONE

Genitori e figli tre nuovi libri

"I nostri genitori non riescono a parlare con noi di sesso. Per loro siamo sempre piccoli, ma non è così. E allora parliamo con estranei ma è peggio. Perché non si sforzano un po', e ci provano?". Nasce da una riflessione come questa, di una ragazza di terza media, l'esigenza di un gruppo di operatori sanitari del territorio di aprire un dialogo più stretto con i genitori degli adolescenti sui comportamenti a rischi, gli stili di vita e la cura della salute. Vedono così la luce i primi tre titoli della collana InSaluteInsieme di Mgs Press, curata da Franca Soranzio, docente al Nordio dove da tempo è impegnata nei progetti di educazione alla salute. I volumi, da poco in tutte le librerie, nascono da una stretta collaborazione con l'Azienda sanitaria e sono stati scritti rispettivamente dagli operatori che lavorano al Consultorio familiare del Distretto 3, al Dipartimento di prevenzione dell'ASS e dagli specialisti del Centro regionale di medicina dello sport. Obiettivo, fornire alle famiglie un primo contatto con gli esperti: per approfondire alcune tematiche calde e capire come si possono utilizzare al meglio le risorse del servizio sanitario.

"Affettività e sessualità. Saper ascoltare per saper educare", di Franco Bruni, Michela Colombo, Valentina Iurman, Francesco Morosetti, Simonetta Olivo, Marina Zubin, 96 pagine, prefazione di Franco Rotelli

"Il piacere di mangiare. Scelte consapevoli per vivere meglio", di Giulio Barocco, Roberta Fedele, Tiziana Longo, 160 pagine, prefazione di Franco Rotelli

"Doping. Come riconoscerlo, come prevenirlo" di Giorgio Crocetti, Auro Gombacci e Gianfranco Stupar, 64 pagine, prefazione di Emilio Felluga

Uno spazio tutto dedicato agli adolescenti

Spazio ai giovani. Il consultorio dedica una fetta significativa della sua attività ai ragazzi e alle ragazze. Centinaia di alunni delle superiori ogni anno visitano le strutture con la scuola e seguono interventi di educazione sessuale e sanitaria. Non solo. In ogni consultorio è attivo uno spazio adolescenti a cui si può rivolgere in giorni e orari fissi, trovandovi operatori sanitari e psicosociali. Tutti i consultori garantiscono ai più giovani visite, prescrizione di contraccettivi, test di gravidanza, assistenza in caso di gravidanza e consulenze psicologiche e sociali se ce n'è bisogno. Non serve l'impegnativa del medico e chi ha meno di 18 anni può rivolgervisi anche senza il consenso dei genitori.

Lo spazio giovani è aperto nel Distretto 1, in via Stock, giovedì dalle 13.30 alle 18.40; nel Distretto 2, in Androna degli Orti 4, martedì dalle 15 alle 18; nel Distretto 3, a Valmaura, mercoledì dalle 14 alle 16.30 e giovedì dalle 13.30 alle 17; nel Distretto 4, a Melara, martedì dalle 14 alle 15.30. Si consiglia di verificare sul sito aziendale www.ass1.sanita.fvg.it eventuali variazioni d'orario, specie nel periodo estivo.

ASS / I SERVIZI

Guida in stato alterato, se ti ritirano la patente

Per riaverla serve la visita dell'apposita Commissione se necessario dopo un programma di recupero

Ogni anno a Trieste vengono ritirate almeno 1500 patenti. Tra i motivi più frequenti vi sono gli incidenti e la guida in stato di alterazione: per ebbrezza o per assunzione di stupefacenti. Ed è su questo fronte che entra in gioco l'Azienda sanitaria attraverso la sua Commissione medica locale patenti. E' infatti questo servizio, spiega Paolo Goliani, responsabile dell'Unità operativa Accertamenti clinici, a curare le visite mediche necessarie a riavere la patente.

Dottor Goliani, cosa si deve fare se il ritiro avviene per guida in condizioni alterate causa alcool o stupefacenti?

Il conducente viene in genere inviato dalla Commissione patenti al Centro di Alcologia o al Servizio tossicodipendenze, dove viene sottoposto all'inquadramento diagnostico per consulenza alla commissione stessa. Se la persona risulta in stato di dipendenza o di abuso viene invitata a partecipare a un programma educativo o riabilitativo.

Dopo quanto tempo e a quali condizioni viene restituita la patente?

Oltre alle sanzioni amministrative in caso di dipendenza o di abuso, nonché di recidive di comportamenti scarsamente responsabili (ad esempio il ripetersi di fermi per revisione), la Commissione patenti dichiara la non idoneità alla guida per un periodo di tre o sei mesi. In questo modo si da' tempo all'interessato di intraprendere un percorso riabilitativo presso le strutture di recupero (al SerT o altre di libera scelta del paziente). In casi particolarmente gravi la non idoneità è permanente.

Quali adempimenti servono per vedersi restituita la patente?

Passato il periodo del ritiro (15, 30, 45, 60 giorni o più) il conducente deve andare a riprendersi la patente in Prefettura. In caso di guida in stato di ebbrezza deve esibire all'ufficio della Prefettura il certificato medico di idoneità della Commissione Medica Locale Patenti, presso la quale ha superato una visita medica per revisione, per riavere al patente.

La Commissione patenti non esaurisce però il suo compito nei casi di guida in stato d'ebbrezza.

No. Ci occupiamo anche delle revisioni disposte dall'Ufficio territoriale del governo e dalla Motorizzazione e delle patenti di guida speciale per patologia o per età . In quest'ultima categoria rientrano ad esempio e persone invalide, gli ultrasessantenni con patente D e gli ultrasessantacinquenni con patente, chi è affetto da talune patologie croniche e i casi riconosciuti dubbi dai medici certificatori.

La segreteria della Commissione medica locale patenti si trova al terzo piano di via Farneto ed è aperta al pubblico da lunedì a giovedì dalle 7.30 alle 11. Il venerdì mattina si può telefonare per informazioni al numero 040 3995238.
Il Centro di Alcologia risponde allo 040 3997371 e il SerT allo 040 3997324.

OSPEDALI /IL PICTURE ARCHIVING SYSTEM

A cura della Manzoni & C. pubblicità

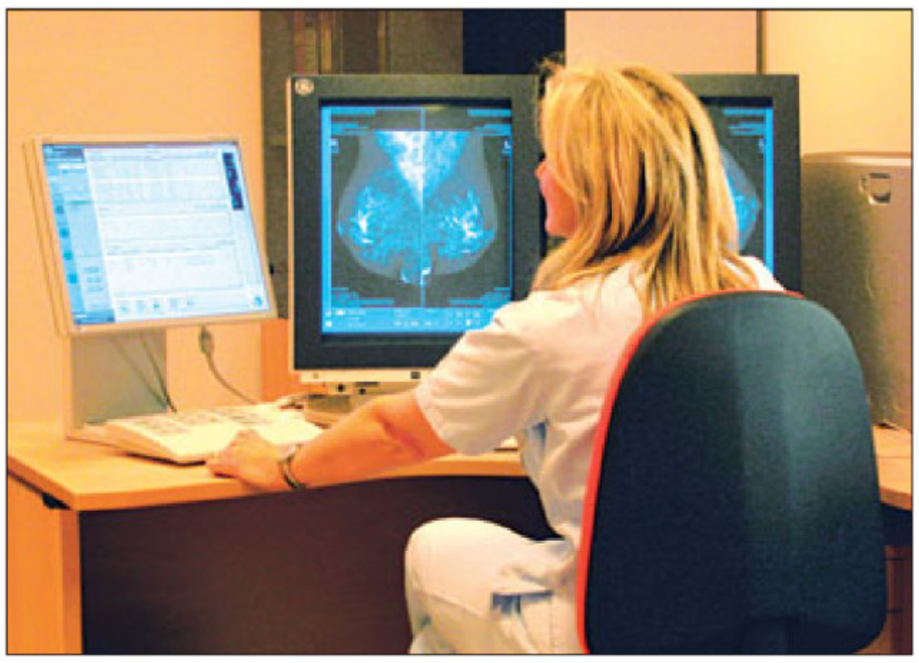
Stop alla pellicola, l'immagine è sul cd

Il nuovo sistema consente di eliminare le tradizionali radiografie con notevoli vantaggi

La tradizionale bustona con le radiografie è ormai in via d'estinzione. Negli ospedali triestini la sua definitiva scomparsa è stata decretata un anno fa, quando è entrato in funzione il nuovo Pacs: il Picture Archiving Communication System, un sistema che visualizza e conserva le immagini diagnostiche in digitale senza più bisogno di utilizzare la pellicola. "E' grazie a questo sistema, il primo nella regione a essere completamente integrato con l'intera macchina ospedaliera – spiega Cinzia Spagno, responsabile dell'Informatica e Telecomunicazioni di Ospedali Riuniti - che i cittadini oggi si vedono consegnare, al posto della busta con le pellicole, una cartellina bianca contenente un Cd accanto al referto di carta". Il medico curante può così vedere le immagini sul proprio computer e può anche elaborarle interagendovi come nelle navigazioni sul web. Ma la rivoluzione digitale non si esaurisce certo con le radiografie. Il Pacs è infatti un sistema che ha in serbo ulteriori importanti progetti per il futuro.

Ingegner Spagno, quali apparecchiature sono oggi collegate al Pacs e quali sono gli esami principali che il cittadino si vede consegnare sotto forma di Cd?

Ormai possiamo dire che praticamente tutte le apparecchiature delle Radiologie, nonché le apparecchiature cardiologiche di Emodinamica e di Ecocardiografia, quelle di Medicina nucleare e quelle della Gastroenterologia nella quasi completezza sono collegate al Pacs in modo routinario. Quindi tutto ciò che d'iconografico è prodotto in questi reparti viene consegnato al paziente su Cd, visto il recentissimo avvio di questa modalità da parte della Gastroenterologia e della Medicina Nucleare.



Come funziona il sistema? Quali percorsi seguono le immagini?

Le immagini vengono prodotte già digitali o digitalizzate dal sistema e sono archiviate associate all'anagrafica paziente e all'episodio/prestazione del sistema d'ospedale in un server Pacs. Grazie alla velocità della rete dati e alla qualità del software e dei tanti monitor messi a disposizione degli specialisti, la refertazione viene fatta direttamente da sistema d'ospedale e Pacs, garantendo sempre la qualità dell'intero percorso. Le immagini sia per i pazienti esterni sia per i ricoverati sono poi conservate grazie a strumenti che garantiscono la conservazione digitale legale.

Quali sono i vantaggi per il cittadino?

Ai cittadini viene consegnato uno strumento che contiene sia il software standard d'elaborazione delle immagini contenute che tutti i dati raccolti durante l'esame. Hanno quindi a disposizione tutto il necessario per un'analisi di dettaglio da parte dello specialista. Facciamo un esempio: se un paziente si trasferisce in un'altra regione e dopo un anno deve fare un esame di controllo, avrà a disposizione tutti i dati dell'esame precedente effettuato presso i nostri ospedali. Lo specialista che effettuerà il nuovo esame potrà dunque procedere ad un confronto molto più dettagliato e preciso rispetto a quanto poteva fare con la pellicola.

Il medico si trova quindi a disporre di una risposta molto più completa.

Certo, perché ha in mano tutti i dati e un potente strumento standard di elaborazione.

Quali sono gli sviluppi futuri del sistema Pacs? Arriverà anche nelle sale operatorie?

Siamo orgogliosi del fatto che è già arrivato, proprio in questi giorni, nelle sale operatorie, nelle sale gessi e in alcuni reparti quali l'Ortopedia. I clinici possono così visualizzare le immagini attuali ed eventualmente quelle pregresse insieme a tutti i referti, direttamente dalle sale, prendendo decisioni cliniche all'interno della stessa sala operatoria. Attualmente le stazioni di sala sono perlopiù mobili e possono quindi essere utilizzate, se necessario, da tutte le strutture. Quest'anno è previsto l'acquisto di ulteriori stazioni per la copertura fissa di tutte le sale ed è inoltre in programma l'acquisto di stazioni per i reparti, soprattutto per le discussioni cliniche pre e post intervento. Nel prossimo futuro inoltre stiamo progettando l'inserimento in Pacs di altre immagini prodotte in azienda, quali per esempio quelle della Dermatologia e dell'Oculistica.

Ogni giorno sul pacs un fiume di gigabyte

Per dare un'idea della dimensione del Pacs degli ospedali triestini basta pensare a un Cd. Quelli standard, su cui salviamo le foto, contengono 650MByte. Ogni giorno il Pacs ospedaliero archivia e conserva in media 19GByte o 6.9TByte all'anno dove T sta per Tera. Ciò significa che per contenere questi dati servirebbero circa 11 mila Cd standard che, nelle loro scatole, occuperebbero 21 metri cubi. Notevole anche la portata del risparmio. Il Cd ha un costo nettamente inferiore alla pellicola tradizionale, ma per prima cosa si deve coprire l'acquisizione del Pacs. La compensazione arriva dopo sei anni quando il costo annuo delle pellicole diventa un risparmio netto di circa 400 mila euro l'anno. Molto forti fin dal secondo/terzo anno, quando il sistema si può ritenere a regime, i risparmi indotti nell'organizzazione nel suo complesso.

I TRAPIANTI

In aumento le donazioni

La donazione d'organi vede negli ultimi sette anni un incremento notevole. A Trieste nel 2006 i donatori sono stati nove. Se lo si rapporta alla popolazione, questo significa che i prelievi si sono attestati su 45 per milione d'abitanti a fronte di una media regionale di 35,5 e di una media nazionale di 21,6. In regione si segnala così un aumento del 6 per cento rispetto il 2005 a fronte di un aumento che su scala nazionale è stato del 2,4. A livello locale la crescita risulta ancora più importante, se si considera che fino al '99 a Trieste la donazione – che negli ospedali è gestita dalla struttura di Anestesia e Rianimazione - riguardava in media 12 persone per milione e che nel 2003 i donatori erano stati 29 per milione. Di grande interesse anche il fatto che nella nostra regione l'opposizione al prelievo è del 14,3 per cento contro il 27,9 per cento nazionale. Un indice di opposizione così basso significa fiducia da parte del cittadino/utente nella struttura sanitaria, qualità percepita dal cittadino, capacità comunicativa della struttura e organizzazione della comunicazione da parte degli operatori. L'andamento positivo dei trapianti, sostenuto dallo sforzo organizzativo della struttura e dalle capacità tecniche e cliniche dell'équipe, si fonda proprio su questi elementi indispensabili a garantire la vita a tante persone. Una donazione d'organo può infatti significare la guarigione e la salvezza per più individui con una sopravvivenza del trapiantato che può superare i 20 anni.

OSPEDALI / RADIOLOGIA

Con troppi raggi c'è rischio di farsi male

Nell'arco di un anno sono quasi 240 mila le prestazioni radiologiche erogate dagli ospedali, come se ciascuno di noi si sottoponesse ogni anno a una tac, una risonanza, un'ecografia o una radiografia. E magari un po' di più, perché nel conto non rientrano tutti gli esami effettuati nelle strutture private. Ma questa dose così massiccia di raggi non rischia di nuocere alla salute? E cosa possono fare i cittadini per premunirsi? "Bisogna sempre tenere presente che le radiazioni hanno degli effetti biologici – spiega Maria Assunta Cova, direttore della Radiologia di Cattinara – E' meglio dunque non sottoporsi a esami che, a giudizio del medico, non risultano strettamente necessari". Ma attenzione, perché in un'ipotetica scala del rischio gli esami radiologici non sono tutti uguali: una tac non equivale a un'ecografia nè a una risonanza magnetica.

Professoressa Cova, spesso gli esami radiologici finiscono tutti in un unico calderone. Gli effetti sulla salute sono invece diversi.

Dalla scoperta dei raggi X, nel 1895, l'evoluzione tecnologica è stata enorme. Basti pensare all'innovazione portata, negli ultimi quarant'anni, dai computer che hanno segnato la nascita della tomografia computerizzata e della radiologia digitale. Inoltre, grazie a questi progressi oggi possiamo disporre di alternative ai raggi X di grande efficacia quali l'uso degli ultrasuoni per le indagini ecografiche.

Sono esami più sicuri per la salute?

Per le ecografie e le risonanze magnetiche non esistono effetti biologici noti e non ci sono quindi rischi per il paziente, come invece ve ne sono per le radiazioni ionizzanti utilizzate dalla tac o dalla radiografia.

Di quali effetti stiamo parlando?

L'effetto varia a seconda della dose di radiazioni. Una dose elevata, di quelle che però in diagnostica non si usano, procurerà danni certi all'organismo. Altrimenti, a seguito di un'esposizione ai raggi normalmente usata in diagnostica, si può eventualmente verificare un danno. Si tratta però, è bene sottolinearlo, di un rischio di danno. Non si può essere certi che avvenga: si sa però che la probabilità aumenta in maniera proporzionale alla dose che si riceve.

Quali sono i danni che l'organismo può riportare?

Se una donna incinta si sottopone a radiazioni alla pelvi nei primi tre mesi vi possono essere malformazioni o ritardo mentale del bambino. E per questo al momento di ogni esame radiologico si chiede alle donne se c'è una gravidanza in corso. Se solo la si sospetta, si cerca di ricorrere ad altri esami. Va detto comunque che anche in gravidanza il rischio è contenuto. Si parla di aumentare di un trentesimo le naturali probabilità di malformazione.

Gravidanze a parte?

Si possono sviluppare dei tumori anche molti anni dopo le irradiazioni. Stime indicative dicono che si verifica un tumore ogni 2 mila tac dell'addome eseguite. Si tratta, è bene sottolinearlo, di una stima cautelativa: il rischio è cioè inferiore a queste cifre. Questo però significa che più aumenta la dose di radiazioni nocive a cui ci si espone nella vita più aumenta la probabilità di contrarre un tumore. Il problema è più serio nei bambini che hanno una maggiore radiosensibilità.

Come agiscono i raggi sul nostro corpo?

Le radiazioni interagiscono con gli atomi del nostro corpo determinando fenomeni di ionizzazione. Ciò porta alla formazione di radicali liberi che determinano alterazioni a livello molecolare e conseguente possibile danno cellulare.

Non è però possibile sostituire gli esami potenzialmente pericolosi con accertamenti sicuri come le ecografie.

No, perché ciascun accertamento da' notizie specifiche. La scelta della metodica può dunque avvenire solo sulla base del quesito clinico. Va detto comunque che la scelta di un esame potenzialmente nocivo avviene solo se non ci sono alternative. In ogni caso le apparecchiature erogano dosi molto inferiori a quelle in uso un tempo, sono dotate di sistemi di modulazione della dose e i controlli per la radioprotezione degli operatori e degli utenti sono costanti.

Come si può contenere il ricorso oggi così diffuso alla radiologia?

Bisogna evitare gli esami che non sono indispensabili. Noi radiologi dobbiamo invece cercare di lavorare sull'appropriatezza clinica, valutando di volta in volta l'opportunità di certi esami insieme al medico curante.

BURLO/ ORGANIZZAZIONE

Nuove nomine nel segno della continuità

Designati i direttori sanitario e amministrativo confermato il responsabile scientifico

Nomine all'insegna della continuità all'Irccs Burlo Garofolo di Trieste. Nei giorni scorsi, infatti, il direttore generale, Mauro Delendi, ha provveduto a formalizzare la nomina dei direttori sanitario e amministrativo e a prorogare fino all'avvenuto iter di nomina da parte del ministero della Salute il direttore scientifico Giorgio Tamburlini. Nominati anche il collegio sindacale e il consiglio d'indirizzo. "Una serie di nomine – ha commentato Mauro Delendi – con l'obiettivo di dare continuità all'Istituto e al tempo stesso avviare una serie di azioni volte a incrementare il ruolo sanitario della struttura sul territorio regionale".

E' stato nominato direttore sanitario (prenderà servizio entro la fine del mese) Paolo Canciani, già dipendente dell'Irccs Burlo Garofolo fino a una decina d'anni fa, e a seguire direttore sanitario alla casa di cura Pineta del Carso. Paolo Sinigaglia è stato confermato nel ruolo di direttore amministrativo per un anno. "Periodo necessario a garantire all'Istituto una fase di continuità: il dottor Sinigaglia avrebbe già maturato il diritto di andare in pensione, ma ha accettato di rimanere ancora per un anno", ha precisato Delendi.

I decreti di nomina hanno previsto anche la formalizzazione e l'avvio del Collegio sindacale che dura in carica tre anni ed è composto da cinque membri: tre designati dalla Giunta regionale (che individua il componente a cui attribuire anche le funzioni di presidente), uno dalla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e uno dal ministero della Salute. Sono stati nominati Antonio Virgulin (presidente), Angela Tirelli, Pompeo Boscolo (nomina della Giunta regionale); Vincenzo Langella (nomina del ministero della Salute); Tiziana Serian (nomina della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria).

Con lo stesso meccanismo di designazione, il direttore generale ha formalizzato la nomina del Consiglio d'indirizzo, in carica da tre a cinque anni. Nominati, su designazione della giunta regionale, Emilio Terpin (con funzioni di presidente), Gabriella Kropf e Antonio Maria Bardelli, Giovanni Leonardi (designazione ministeriale) e Nerio Nesladek (nomina della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria). La formalizzazione delle nomine – è stato sottolineato dal direttore generale – rappresenta il primo passo per avviare strategie e azioni di sviluppo dell'Irccs Burlo Garofolo.

Ci si apre al territorio con una rete di collaborazioni

Il Burlo deve continuare a sviluppare ricerca scientifica altamente qualificata, con sinergie a livello nazionale e internazionale, e deve potenziare il proprio ruolo di riferimento assistenziale, aprendosi maggiormente anche al territorio regionale. E' fondamentale in questo percorso il rapporto tra componente ospedaliera ed universitaria, che non possono più prescindere da una strettissima integrazione nel perseguire i comuni obiettivi nei settori dell'assistenza, della ricerca e della didattica.

La collaborazione con le Aziende sanitarie della regione Friuli Venezia Giulia risulta essere un importante punto di sviluppo: a breve saranno attivati nelle sedi del distretto sanitario di Trieste ambulatori di ostetricia e ginecologia con i medici del Burlo, e sono già avviati ambulatori di neurochirurgia infantile. Medici del Burlo, grazie a una convenzione avviata tra l'Istituto e l'Azienda servizi sanitari n. 4, effettuano interventi di chirurgia pediatrica a San Daniele del Friuli, mentre gli oculisti del Burlo collaborano con i sanitari dell'ospedale di Tolmezzo ed i neuropsichiatri con l'azienda territoriale del Friuli Occidentale.

"Sono azioni importanti di collaborazione – sottolinea Mauro Delendi – che puntiamo a implementare in un'ottica di collaborazione con le aziende di tutta la Regione. Ci sono patologie che possono essere curate praticamente a domicilio, in presenza di un adeguato supporto e di un'efficace educazione sanitaria; altre per le quali è richiesta la presenza nella struttura di Trieste, ma l'obiettivo resta uno solo: garantire eccellenza nelle cure ed anche dell'accoglienza, su misura per l'utenza materno-infantile. E' obiettivo del Burlo potenziare, tra le altre, le attività di chirurgia pediatrica, gastroenterologia e allergologia, l'emato-oncologia e la trapiantologia, per citare solo alcune aree. In particolare sosterremo i settori complessi, dove il Burlo vanta un particolare know how, favorendo l'integrazione multiprofessionale che, sola, consente di gestire e seguire le casistiche più complesse.

OSPEDALI / I DIPARTIMENTI

Dal fegato al respiro, le medicine specialistiche al lavoro

Il Dipartimento delle Medicine Specialistiche si occupa di pazienti con patologie complesse, anche mediante collaborazioni tra le diverse specialità, comprendendo sei strutture. Il **Centro Clinico Studi Fegato,** sito al dodicesimo piano della torre medica di Cattinara, è una struttura di riferimento supportata dall'intensa ricerca di base svolta presso l'Area di Ricerca di Basovizza. La sua attività prevalente è di tipo ambulatoriale con un significativo indice di attrazione da fuori sede. Il servizio di day-hospital effettua accertamenti quali biopsie epatiche, angiografie, staging per trapianto di fegato, trattamenti di lesioni focali epatiche mediante chemioembolizzazione. La **Clinica Dermatologica** dispone di sette letti di degenza e quattro di day-hospital, al quarto piano della palazzina Infettivi del Maggiore. L'attività principale è ambulatoriale e si svolge anche a Cattinara con buon indice di attrazione. La clinica tratta patologie complesse quali pemfigo, psoriasi, malattia di Lyme, angiomi piani e allergopatie. Un ambulatorio di dermatologia oncologica è dedicato al trattamento di melanomi, linfomi e altri tumori cutanei. La **Pneumologia** è invece dotata di 19 letti di degenza (sei di Terapia intensiva respiratoria) al quattordicesimo piano della torre chirurgica di Cattinara e fornisce inoltre servizi di broncologia e fisiopatologia respiratoria. Anche al Maggiore, in ambulatorio e talora in day-hospital, vengono seguiti pazienti con insufficienza respiratoria, disturbi respiratori nel sonno, asma e allergopatie, pneumopatie infiltrative, ipertensione polmonare. La struttura attrae pazienti provenienti anche da altre regioni. In entrambi gli ospedali triestini è poi presente la **Gastroenterologia** che realizza con buon indice di attrazione esami endoscopici diagnostici e operativi (endoscopia interventistica) di tutto il tubo digestivo, delle vie biliari e pancreatiche (resezione di polipi gastriti, colici e rettali, estrazione di calcoli della via biliare, palliazione di tumori inoperabili). Ampia l'attività di consulenza gastroenterologica, epatologica e per malattie infiammatorie intestinali. La **Geriatria**, localizzata all'undicesimo piano della torre medica di Cattinara, dispone di 26 posti letto per ricovero ordinario e di nove letti per post acuzie. Si tratta di un'unità geriatrica dove l'impiego di tecnologie avanzate e l'uso dei farmaci sono ponderati criticamente rivolgendo grande attenzione alla continuità assistenziale. Ambulatori sono presenti anche al Maggiore, dove sono attivi servizi di ecocolordoppler, di registrazione della pressione arteriosa e dell'attività cardiaca. Del Dipartimento è infine parte la struttura complessa **Malattie Infettive**. Sita al secondo e terzo piano della palazzina Infettivi del Maggiore, dispone di 12 stanze di degenza dotate di moderni sistemi di ventilazione. Qui si accolgono con buon indice d'attrazione anche pazienti con infezioni non contagiose quali infezioni nell'immunodepresso, febbri di origine sconosciuta o infezioni tropicali. Negli ambulatori/day hospital sono seguiti pazienti con infezioni sessuali, infezioni quali HIV ed epatiti virali, nonché altre infezioni complesse quali quelle osteo-articolari e protesiche.

Hanno aperto un rubinetto e fatto sgorgare l'acqua ma sono stati visti da alcuni universitari

Sfrattati allagano locale per vendetta

Arrestati tre «punkabbestia» già allontanati da via Sant'Anastasio

I danni che hanno provocato sono rilevanti. L'acqua è colata nel sottostante garage che è utilizzato per custodire vetture di vari enti pubblici

di **Corrado Barbacini**

Una manichetta antincendio e un rubinetto aperto: così hanno allagato un locale abbandonato al pian terreno dell'ex palazzo delle poste di via Sant'Anastasio. Lo hanno fatto per vendicarsi di essere stati «sfrattati» da quel locale l'altro pomeriggio. Ma la scena di tre giovani sbandati conosciuti come i «punkabbestia» che sfondano la porta e poi infilano la manichetta dell'acqua nel buco è stata filmata con il telefonino da alcuni studenti della facoltà di filosofia che si trova nel palazzo vicino. In carcere con l'accusa di danneggiamento aggravato sono finiti Igor Amodeo, 25 anni, Matteo Braini, 19 anni e Michele Vurro, 25 anni, tutti appartenenti al gruppo dei «punkabbestia», già protagonisti nelle scorse settimane di danneggiamenti ed episodi violenti accaduti in città.

I danni che hanno provocato sono rilevanti. L'acqua è colata nel sottostante garage utilizzato per custodire le vetture delle poste, del ministero della comunicazione e di altri enti pubblici. Anche l'impianto elettrico è stato danneggiato. Nell'operazione di ritorsione è stato anche sfondato il vetro della porta di un vicino palazzo che ospita una casa di riposo per anziani.

I punkabbestia sono vagabondi e senzatetto metropolitani. La parola deriva dall'unione delle parole punk e bestia (a causa dei cani randagi con cui si accompagnano e dell'ostentata mancanza di cura e igiene personale). Questo comportamento vuole essere segno di avversione verso i costumi della società o comunque verso l'establishment, con motivazioni politiche in genere legate all'anarchismo o puramente personali. Molti frequentano gli ambienti dei rave e sovente trovano alloggio presso i centri sociali occupati e autogestiti. Per vivere utilizzano espedienti ai limiti della legge o si esibiscono come giocolieri.

I tre erano stati «sfrattati» l'altro pomeriggio dalla polizia. Erano intervenuti nell'ex palazzo delle poste di via Sant'Anastasio una dozzina di agenti che avevano fatto irruzione nel locale abbandonato al pian terreno dove Matteo Braini, Michele Vurro e Igor Amodeo assieme ad altri giovani abitavano da qualche tempo. Con gli ospiti abusivi vivevano anche due cani di grossa taglia.

Del gruppo «sfrattato» faceva parte fino a qualche tempo fa anche Felice Damiani, 33 anni, l'accoltellatore dell'avvocato Walter Zidarich. Era stato arrestato dopo il violento episodio accaduto nel supermercato di via Trenta Ottobre.

Un poliziotto nell'ambiente allagato

L'ingresso del casinò sloveno di Lipizza

Ma a incastrarlo sono le dichiarazioni rilasciate da una signora di Ponziana

«E' vero, ho prestato più volte alcune piccole somme di denaro a chi era in difficoltà e me ne faceva richiesta. Però non ho mai preteso alcun interesse. Talvolta per ringraziarmi queste persone mi hanno messo in mano altro denaro oltre a quello che avevo prestato loro. Sono state generose, riconoscenti per la mia opera. Non è assolutamente vero che abbia preteso questi interessi. Erano regali, non certo usura».

Questo in estrema sintesi ha dichiarato Rolando Belasich, 60 anni, nel corso dell'interrogatorio di garanzia. Ha ammesso di aver fornito il denaro ai suoi «assistiti»; ha negato di essere un usuraio e per di più ha affermato che i prestiti e la restituzione dei soldi, sono sempre avvenuti al di là del confine, nei pressi del Casinò sloveno di Lipizza. In altri termini, a suo giudizio, al di fuori del territorio italiano e dei poteri della Procura di Trieste.

Diverse, se non opposte le dichiarazioni dei suoi «assistiti». Gli episodi di Lipizza erano marginali; Rolando Belasich ha sempre preteso interessi altissimi e ha operato sul mercato triestino dei prestiti «a strozzo».

Determinante in questo contesto accusatorio le dichiarazioni di una signora slovena che abita nel rione di Ponziana. Nella sua abitazione Belasich si era presentato per riscuotere 500 euro di un precedente prestito, rimasto congelato a causa della sua precedente entrata in carcere.

Per chiedere i soldi Belasich aveva approfittato delle due ore d'aria concessegli ogni giorno dal Tribunale che lo aveva assegnato agli arresti domiciliari. La donna lo ha denunciato e lui è ritornato in carcere, in una cella del Coroneo.

Ieri il difensore, l'avvocato Sergio Mameli, ha presentato ricorso al Tribunale del riesame contro il nuovo arresto subito dal suo cliente. A giudizio del legale le condizioni di salute di Rolando Belasich sono poco compatibili con la detenzione in cella. Più consoni gli arresti domiciliari nella sua abitazione di viale Raffaello Sanzio.

L'istanza verrà discussa la prossima settimana e l'esito sarà noto entro i successivi due o tre giorni. Certo è che la difesa anche se richiesta dovesse essere respinta, avrà ottenuto un risultato utile. Potrà conoscere in dettaglio quali circostanze hanno indotto il pm Federico Frezza a far riarrestare l'attempato pregiudicato, coinvolto in queste settimane anche in un'indagine sulla spendita di banconote false da 50, 100 e 200 euro.

Inoltre le affermazioni- «non sono un usuraio, i soldi in più che mi venivano restituiti rappresentavano solo dei regali, della attestazioni di riconoscenza dei miei assistiti»- rientrano nel normale copione che molti indagati per usura recitano quasi a soggetto quando si trovano di fronte ai magistrati. Rolando Belasich non fa eccezione, anzi ha confermato la regola. Nell'inchiesta sulla spendita di denaro fasullo, stampata in Campania, non ha invece aperto bocca, come del resto il Codice gli consente. Due inchieste due diverse scelte per cercare di togliersi d'impaccio.

c.e.

Davanti al magistrato ammette tutti gli addebiti Rolando Belasich ma con una giustificazione

L'usuraio si difende: «Operavo solo a Lipizza»

Tribunale

L'avvocato Zidarich riconosce l'accoltellatore

«È lui, lo riconosco».

L'avvocato Walter Zidarich non ha avuto esitazioni e ha indicato tra le quattro persone schierate nella stanza, il suo aggressore. Tre erano investigatori della squadra mobile; il quarto, quello indicato senza esitazioni dall'avvocato, era Felice Damiani, il trentaduenne senza fissa dimora arrestato tre settimane fa con l'accusa di aver accoltellato nel corso di una rapina al supermercato «Sma» di via XXX ottobre, l'avvocato Zidarich e il barista Massimiliano Curet.

Poco dopo, nella stessa stanza del Tribunale, anche Massimiliano Curet ha riconosciuto Felice Damiani come il suo accoltellatore.

Questo duplice riconoscimento è avvenuto nel corso dell'incidente probatorio voluto dal pm Giorgio Milillo per «congelare» le prove per l'inevitabile processo. Il verbale dell'«incidente» verrà trasferito pari pari nel fascicolo dell'inchiesta e non sarà più modificabile.

Felice Damiani, uscito dal carcere ad agosto grazie all'indulto che gli ha «regalato» uno sconto di pena di sei mesi, è accusato di tentata rapina aggravata, lesioni dolose, minacce e porto di coltello. E' probabile che la Procura proprio in base a questo incidente probatorio chieda di procedere con «rito immediato». Questo giudizio, secondo il Codice di procedura, può essere chiesto dal rappresentante dell'accusa, «se emerge l'evidenza della prova». E in questo caso la prova è stata raggiunta.

c.e.

È stato sorpreso dal padrone del mezzo e bloccato

Tenta di rubare una bici: arrestato un algerino

Sorprende un ladro che gli sta rubando la bicicletta nel cortile di casa. Lo insegue a piedi, lo raggiunge e lo blocca. Poi arriva la polizia. In carcere è finito un algerino, Mustafa Belaouda, 27 anni, immigrato regolarmente in Italia.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra sera nel cortile di uno stabile in viale D'Annunzio 40. Il condomino, del quale la polizia non ha fornito le generalità, stava rientrando in quel momento a casa. È passato per il cortile e ha incrociato un giovane in sella alla propria bicicletta. Non si è perso d'animo. Lo ha rincorso e come detto, lo ha bloccato.

Mustafa Belaounda è stato accompagnato in carcere a disposizione del sostituto procuratore di turno.

Quella dei ladri di biciclette soprattutto nella stagione estiva è diventata anche a Trieste una vera e propria emergenza.

A essere prese di mira sono non solo le bici incustodite di chi magari si reca al mare e non abbonda in lucchetti e tecniche di ancoraggio, ma anche biciclette lasciate in garage aperti o parcheggiate sotto il portone di casa e nei cortili.

E non sempre si tratta della bici usata o della vecchia graziella che uno si porta al mare. Spariscono anche sofisticate Mountain Bike, dotate di cambi e meccanica di prima classe, il cui valore è piuttosto alto. La Polizia Municipale ha un magazzino dove sono custodite le biciclette che vengono ritrovate in attesa di essere restituite al proprietario, ma molte sono anche quelle che non si trovano più e che prendono il volo, probabilmente vengono rivendute. Solo ipotesi sui responsabili di tali furti, se siano cioè singoli professionisti del furto a due ruote o se invece siano una o più bande organizzate.

Bici in parcheggio

Un controllo incrociato della Guardia di finanza fa luce su un traffico di stanze ammobiliate con condizioni vessatorie per i giovani

Pensionato nei guai: affittava «in nero» agli studenti

Proprietario di 12 appartamenti ha evaso in tre anni 150mila euro d'imposte

Un giorno di ritardo nel versamento in contanti della pigione costava 25 euro di «multa», e se c'erano puntine sul muro pretendeva che venisse tinteggiato di nuovo

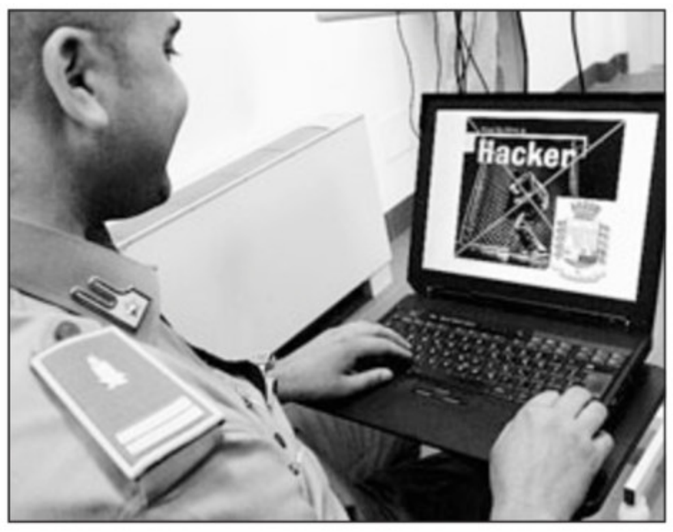
di **Claudio Ernè**

Per anni ha affittato le stanze ammobiliate dei suoi dodici appartamenti a prezzi altissimi. Gli studenti e le loro famiglie pagavano e mugugnavano. Poi qualcuno ha informato la Guardia di finanza e il pensionato statale, proprietario degli alloggi, è finito con le spalle al muro grazie agli «incroci» effettuati dagli investigatori della prima Compagnia tra dati disponibili nei vari archivi informatizzati.

Tutti gli affitti erano riscossi in nero; nessun contratto di locazione veniva mai registrato. In sintesi il pensionato statale non ha dichiarato redditi per 300 mila euro e ha evaso in poco più di tre anni, 150 mila euro di imposte. Non finirà davanti ai giudici del Tribunale come sarebbe accaduto fino a qualche anno fa ma dovrà mettere mano al portafoglio e al libretto degli assegni per pagare le imposte arretrate e le pesanti sanzioni pecuniarie collegate alla mancate dichiarazioni di questi redditi.

Le indagini dei finanzieri hanno portato in superficie anche alcuni atteggiamenti vessatori assunti dal pensionato verso gli studenti. Il nome del protagonista di questa storia, purtroppo, non è stato reso noto. Per ogni minima inosservanza delle clausole che aveva introdotto autonomamente nei contratti, gli studenti erano costretti a pagare salate penali. Un giorno di ritardo nel versamento in contanti dell'affitto, costava 25 euro di «multa». Un poster appeso alla parete con un paio di puntine da disegno, costringeva l'affittuario a ritinteggiare a proprie spese tutta la stanza.

Un'altra «sanzione» veniva applicata a chi lo interpellava telefonicamente con troppa frequenza in contatto telefonico col pensionato, lamentando il cattivo funzionamento di una caldaia, di una doccia o di uno scaldabagno. Tre studentesse sono state «multate» dal pensionato per aver telefonato e hanno dovuto sborsare 30 euro, perché il controllo effettuato sulla caldaia dallo stesso proprietario era stato negativo. Tutto funzionava a dovere ma le ragazze non lo avevano capito. Difficile, se non impossibile per gli studenti rientrare in possesso dei depositi cauzionali. Il pensionato li decurtava a suo insindacabile giudizio. Un atteggiamento per lo meno odioso che potrebbe però interessare anche alla Procura della Repubblica.



Un finanziere impegnato in un controllo al computer

L'inchiesta - spiegano al Comando della Prima Compagnia della Guardia di finanza- si è conclusa in tempi molto brevi. Le prime informazioni sono state attinte nelle banche dati; i dodici appartamenti- tutti situati in centrocittà e nella zona dell'Università nuova- risultavano formalmente sfitti ma a un controllo sul campo, sono risultati occupati. Anzi affollati di studenti.

«Questi studenti ci hanno aiutato a individuare anche i colleghi che avevano occupato gli stessi appartamenti negli anni precedenti: tutti ci hanno fornito informazioni preziosissime per l'inchiesta» spiegano i finanzieri. Diverso l'atteggiamento del pensionato statale. Pur scoperto e messo alla strette nell'ambito della verifica fiscale subito avviata, ha cercato in tutti i modi di sottrarsi al controllo. La sua attività sarà segnalata anche alla Questura perché la legge obbliga i proprietari di alloggi anche ammobiliati a dichiarare negli uffici di polizia i nomi degli affittuari. Per non essere individuato e per non pagare le imposte il pensionato non lo aveva fatto.

Probabile che la sperimentazione con i tagli dei portalettere parta lo stesso. Si profilano modifiche alle zone di recapito

Postini, domani incontro azienda-sindacati

Il taglio annunciato di 55 postini - «congelato» in aprile dal conflitto di lavoro sollevato dai sindacati, dalle mobilitazioni dei rioni e dagli interventi del mondo politico - tornerà ad essere discusso domani a Trieste fra i vertici regionali di Poste Italiane e dei sindacati. Al tavolo delle trattative, l'azienda porterà una nuova proposta per l'applicazione, sul territorio giuliano, della riorganizzazione delle cosiddette «zone di recapito» decisa a livello nazionale. Una proposta ricalibrata in base agli ultimi accordi romani raggiunti da Poste Spa e dalle organizzazioni dei lavoratori, che prevede il rientro di parte dei «civici ad alto traffico», cioè delle palazzine con oltre venti appartamenti, fra le competenze dei portalettere che si occupano delle «zone di recapito universale». Pochi dettagli trapelano sulle modifiche che potrebbero venire adottate fra 24 ore, ma nella sostanza appare probabile che la «rivoluzione» dei portalettere si faccia lo stesso. E che, per la partenza della sperimentazione, sia soltanto questione di settimane. Con buona pace di quei cittadini (tanti) che a forza di segnalazioni e raccolte di firme si sono opposti di recente alla perdita del loro «postino di quartiere»: la sperimentazione, infatti, modificherà i confini delle zone di recapito e rimescolerà i rioni di competenza che i vari portalettere andranno a scegliere in base alla loro anzianità di servizio.

Sulla scia degli accordi stipulati a Roma, una parte delle 1154 palazzine considerate a Trieste «civici ad alto traffico» dovrebbe essere dunque spalmata nelle «zone di recapito universale». La parte rimanente però, circa il 50%, andrebbe totalmente in carico alla cooperativa Psl, già fornitrice di servizi ausiliari esterni a Poste Italiane per i collegamenti fra portalettere e succursali. Ne consegue che i nove postini che secondo il progetto «congelato» si sarebbero dovuti occupare dei «civici ad alto traffico» sono annunciati in rientro in altrettante «zone di recapito universale». Risultato: gli esuberi non cambiano, anche se si profila un aumento dei 21 posti di lavoro annunciati presso il centro di videocodifica del Cpo di via Brigata Casale, fatto che escluderebbe l'eventualità di trasferimenti fuori Trieste, se non su base volontaria con avanzamento di carriera. Proprio l'assenza della mobilità collettiva dovrebbe essere una delle condizioni che i sindacati metteranno sul tavolo per l'apertura di una trattativa sulle nuove proposte dell'azienda. Se invece mancasse l'ok delle organizzazioni sindacali, Poste Spa potrebbe comunque decidere di partire con la sperimentazione, by-passando il conflitto di lavoro. A quel punto, però, si aprirebbe una stagione di scontri frontali, fra agitazioni e ipotesi di sciopero.

pi.ra.

Oggi all'ex Pescheria apre la rassegna sulla contraffazione

La Gdf mette i falsi in mostra

Si apre oggi nel salone degli Incanti la mostra «Il vero e il falso». Ideata dal comandante regionale della Guardia di finanza Fabrizio Lisi e con la collaborazione del Comune, si inserisce all'interno di un progetto di comunicazione che ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti negativi della contraffazione. Le statistiche sull'ampiezza di questo fenomeno sono infatti preoccupanti, tenendo conto dei settori merceologici e delle fasce di consumatori coinvolti, sia in termini assoluti che in riferimento agli altri Paesi europei. Il problema della contraffazione coinvolge innumerevoli prodotti e marchi. La Cina, la Turchia e anche Bulgaria e Romania sono le teste di ponte da cui provengono le merci «clonate». Orologi, magliette, scarpe, software per computer, Cd, abiti. Altri numeri: negli ultimi due anni la Finanza ha scoperto oltre 600 mila capi d'abbigliamento fuorilegge per il valore di 4 milioni di euro.

Lo spazio espositivo rappresenterà un luogo all'interno del quale, in forma di itinerario tematico, i prodotti contraffatti verranno proposti all'attenzione dei visitatori e comparati con quelli autentici.

Si partirà dall'arte passando per la moda e il design, ai marchi e ai brevetti, per concludersi con il diritto d'autore e l'informatica.

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Deruvo (Fipe): «Manca anche l'atteso documento sull'occupazione del suolo»

Un'elaborazione al computer di «dehors» relativa a via Dante, in pieno centro cittadino

Due possibili «tettoie» per l'Hotel Duchi d'Aosta in un'altra elaborazione grafica

Dopo le polemiche dei giorni scorsi fra l'Urbanistica e An le categorie lamentano i continui rinvii

Piano degli arredi ancora chiuso negli uffici di Bucci Esercenti e commercianti: «Il Comune si muova»

di **Piero Rauber**

Il Piano dehors per gli arredi esterni dei locali pubblici è chiuso nell'ufficio dell'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci. Esercenti e commercianti, in attesa che il provvedimento approdi prima in giunta e poi in Consiglio comunale, si dicono oggi prigionieri di un braccio di ferro politico che la scorsa settimana, dopo l'ondata di maltempo che ha danneggiato ombrelloni e altre coperture «mobili», ha mostrato il suo volto più imbarazzante per la maggioranza di centrodestra che governa la città, con il palleggio delle responsabilità sui ritardi del Piano fra l'assessore all'urbanistica, il forzista Maurizio Bucci, e l'asse An-Lista Dipiazza.

Mentre nelle ultime ore Bucci ha voluto gettare acqua sul fuoco assicurando un'imminente accelerata sull'approvazione del regolamento (vedi articolo a lato *ndr*), il fronte esercenti-commercianti ha alzato la voce. Perché sono trascorsi nove mesi dall'arrivo a Trieste della bozza Dehors dell'architetto toscano Pietro Carlo Pellegrini, poi bocciata per quel concetto di «monotipo» su tavolini, sedie e coperture non digerito dalle stesse categorie. E perché - come rileva **Francesco Deruvo**, presidente della Fipe - con il dehors resta nel limbo pure il Piano dell'occupazione del suolo pubblico, che l'amministrazione municipale contava di varare già all'inizio di quest'anno. «Per ora - commenta Deruvo - non possiamo prendere iniziative, né investire sugli arredi, senza contare che non ci darebbero nemmeno le autorizzazioni. Non riesco a capacitarmene: gli assessori litigano e i diretti interessati, gli esercenti, pagano le conseguenze». «Sono dell'avviso - aggiunge Deruvo - che a questo punto il Piano dehors non potrà essere applicato prima di due anni. Ci devono ancora presentare il Piano di concessione del suolo pubblico. E poi non si sa ancora niente dei materiali e dei colori. L'arrivo delle crociere è di certo un passo importante per muovere l'economia, ora però ci si dia la possibilità di accogliere degnamente i passeggeri e i turisti, riparandoli dalla pioggia come dal sole senza doverci arrangiare con ombrelloni o tendoni mobili».

«I dehors di Parigi - spiega **Lionello Durissini**, direttore dell'altra associazione di categoria, l'Acepe - non sono né tutti chiusi, né tutti uguali. Non sono gabbie di vetro trasparenti come invece immaginava il Piano commissionato dall'ex assessore all'urbanistica Rossi all'architetto di fuori. Ebbene, hanno voluto andare avanti sul quel progetto perché era costato 30mila euro, così hanno apportato delle modifiche che andremo a giudicare. L'importante, in realtà, sarebbe lasciare un certo grado di libertà al singolo esercente, affinché questo possa presentare un progetto in armonia con i colori, le forme e il contesto complessivo del palazzo che ospita il suo locale. Spetterebbe poi al Comune approvare o respingere tale progetto, fermi restando alcuni paletti».

«Non entriamo nel merito delle recenti polemiche politiche - chiude **Franco Rigutti**, presidente dei commercianti al dettaglio - ma questi signori devono sapere che gli imprenditori che operano nel centro hanno bisogno di certezze per il loro futuro. E qui mi riferisco al Dehors come al Piano del traffico o, ancora, a quello dei parcheggi».

Sulle ultime rassicurazioni di Bucci, Rigutti dice di «prendere atto delle buone intenzioni ma in Confcommercio non abbiamo ancora visto un pezzo di carta. Ad oggi non siamo assolutamente a conoscenza del Dehors. Ma anche noi vogliamo essere parte di un progetto che, sebbene regoli principalmente bar e ristoranti, può avere comunque ripercussioni sui negozi confinanti».

Tomasella: «Dal Comune nessuno si è fatto vivo, siamo nell'incertezza»

«Vivi le Rive» protesta per l'impasse

La polemica sul «Dehors» si alimenta di un nuovo capitolo. E' quello scritto dal presidente dell'associazione «Vivi le Rive», Mario Tomasella. Dopo aver atteso che si esaurisse, almeno per il momento, lo scontro interno alla giunta «perché il nostro ruolo non è politico» precisa, il presidente dei commercianti e dei pubblici esercenti che operano sulle Rive e nelle zone più vicine esprime «grande preoccupazione per la situazione che si è venuta a creare. Dopo aver sofferto una inevitabile riduzione nel volume d'affari a causa dei lavori lungo le Rive – spiega – evento che abbiamo accettato volentieri, perché finalizzato al miglioramento dell'intera zona, avremmo auspicato una maggiore determinazione da parte dell'esecutivo».

«La nostra associazione, sorta proprio per dare un contributo alla valorizzazione delle Rive e dell'intera città, per la quale il turismo è una componente essenziale – precisa Tomasella – ha presentato con tempestività un progetto per il 'dehors' dell'area. Abbiamo chiesto e ottenuto la collaborazione di professionisti del settore, sottoponendo all'esame degli assessori competenti progetti molto concreti – sottolinea ancora il presidente dell'associazione – ma da quel momento, e oramai sono passati parecchi mesi, solo il silenzio. Aspettavamo una convocazione da parte dell'assessore Maurizio Bucci – insiste Tomasella – per discutere dei programmi da attuare, per definire i dettagli dell'operazione. Invece siamo qui, ad aspettare una telefonata o una lettera che non arrivano, mentre non possiamo offrire ai turisti e agli stessi triestini un'immagine delle Rive della città – incalza Tomasella – che sia ai livelli delle migliori città europee, come vorremmo che fosse». A esasperare la protesta dei commercianti e dei pubblici esercenti delle Rive anche i danni provocati dai recenti temporali. Molti dei colleghi di Tomasella hanno apertamente denunciato «la precarietà di un intervento fatto sulle Rive con grande dispendio di soldi pubblici – hanno detto in tanti – e che alle prime piogge di una certa intensità si sono rivelati fallimentari». A complicare le cose, la recente polemica di natura politica: "Non è nostro compito entrare nel merito – conclude Tomasella – ma se tutto questo si riflette negativamente sulle nostre attività allora dobbiamo manifestare il nostro dissenso».

u.s.

L'assessore: «Presto il progetto sarà approvato»

La polemica sul Dehors dei giorni scorsi è stata la «scena madre» dei rapporti burrascosi fra Maurizio Bucci e i suoi alleati, An in testa. Ora, però, l'assessore all'urbanistica controlla al bilancino ogni parola. Fa sapere che «il Piano approderà in Consiglio già fra qualche settimana, dopo che l'aula avrà esaminato una serie di provvedimenti di competenza del mio assessorato, dalla variante del Porto vecchio all'edilizia popolare». E lascia così intendere che per il passaggio del Dehors in giunta è questione di giorni. «Quel piano è pronto», conferma Bucci. «Abbiamo rivisto e modificato, all'interno dei nostri uffici, il primo progetto presentato dall'architetto Pellegrini al mio predecessore, che in realtà prevedeva soluzioni incompatibili con l'aspetto architettonico della nostra città. Spero di avere l'occasione, nel momento in cui il Piano dehors verrà approvato, di mettere pubblicamente a confronto il primo progetto con quello definitivo. Forse, a quel punto, qualcuno si renderà conto che una medaglia di cartone me la merito».

Che dire intanto agli esercenti che non ne possono più di aspettare? «Il Piano dehors - conclude Bucci - finora non è esistito, eppure negozi e locali hanno sempre lavorato...».

pi.ra.

Le prospettive finanziarie in previsione del nuovo ospedale a Cattinara

Condomini e case al posto del Burlo? Ma va cambiata la destinazione d'uso

di **Gabriella Ziani**

Mentre si stanno pubblicamente citando le caratteristiche del futuro Burlo a Cattinara, resta quanto mai incerta la sorte della vecchia sede una volta dismessa e si fanno strada ipotesi divergenti sul riuso dell'ampia struttura contornata dal parco, in via dell'Istria.

Il profilo del *project financing* che assegna a imprese private l'onere di consegnare il nuovo ospedale «chiavi in mano» prevede un piano finanziario con vari meccanismi di compensazione della ingente spesa: canoni da incassare, gestione trentennale di servizi non sanitari e sfruttamento di aree commerciali. Ma nel piano c'è anche la cessione del vecchio Burlo, preferibilmente con destinazione d'uso variata. Non più sanitaria, ma (per esempio) residenziale. Così da costituire un alto valore per chi la riceve, «circa 15 milioni di euro secondo una prima valutazione - dettaglia Franco Zigrino, il direttore dell'Azienda ospedaliera che tiene le fila dell'operazione -, se invece questo scambio non dovesse avvenire i 15 milioni bisognerebbe pagarli o con più soldi, o con maggiori canoni o con una gestione ancora più lunga dei servizi».

Roberto Sasco, presidente della commissione comunale Urbanistica, ha detto l'altro giorno a margine dell'audizione in cui i progetti sono stati presentati: «Durante l'estate bisogna sveltire il cambiamento di destinazione d'uso, il bando del *project financing* sarà pronto a novembre, se le imprese non avranno questa certezza costruire il Burlo costerà molto di più».

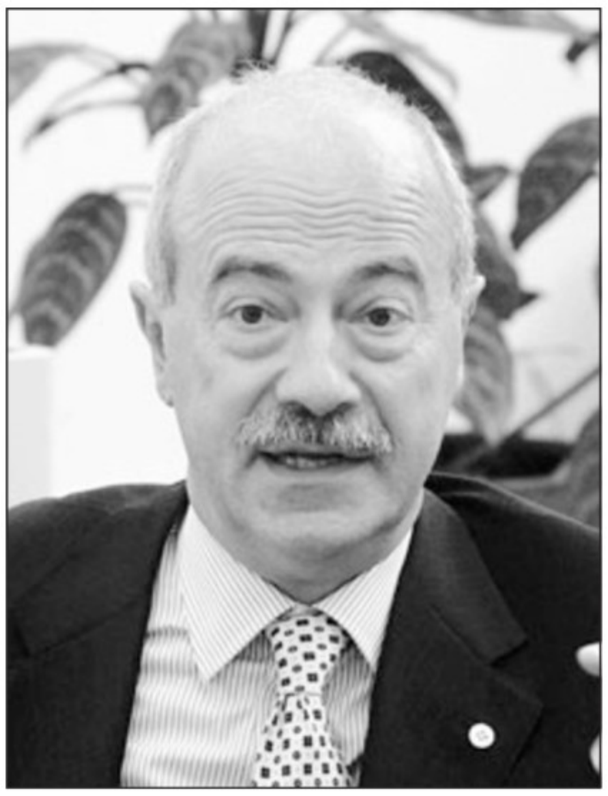
Circola però intanto voce che l'ospedale infantile, una volta dismesso, potrebbe avere invece una diversa destinazione: essere acquistato dalle case di cura private/convenzionate di Trieste come propria sede e con un'attività da ampliare a «ospedale di rete», capace di accogliere soprattutto le degenze degli anziani, al di là del futuro ruolo dell'ospedale Maggiore.

Autore della proposta, per adesso solo verbale ma arrivata anche in Regione, è Fabio Fonda, già primario cardiologo al Burlo. «Quando ci sarà l'ospedale nuovo - dice - tutto il patrimonio di via dell'Istria verrà buttato, anche le tecnologie esistenti, perché per trasferirle bisognerebbe interrompere le cure in corso, invece a Trieste c'è spazio per l'ospedalità privata, e anche per un'assistenza "di rete" che nemmeno il Maggiore ristrutturato potrà garantire per intero. Questo però è la politica che lo deve decidere».

«Siamo a livello di semplice chiacchiera - risponde Guglielmo Danelon, responsabile della Salus -, in linea teorica ci sarebbe un certo interesse, ma intanto stiamo ristrutturando la sale operatorie e quindi per almeno altri 10 anni restiamo nella nostra sede. Comune, Regione, Burlo vedranno se cedere, se vendere, se cambiare o meno destinazione al vecchio ospedale...».

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

La sede del Burlo di cui si decide il futuro



Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera

La Regione ha esteso anche all'ospedale pediatrico le intese tra servizio sanitario e Università

Ruoli dirigenti, firmato il protocollo

Con una delibera del 1.o giugno la Regione ha esteso anche al Burlo Garofolo il protocollo d'intesa tra la Regione stessa e l'Università che regolamenta i ruoli assistenziali e di didattica all'interno del sistema ospedaliero. Il protocollo, approvato dal direttore generale Mauro Delendi, e velocemente controfirmato dal rettore, disciplina soprattutto i ruoli dirigenziali all'interno dell'istituto. La sua necessità discende direttamente dalla legge regionale con cui il Burlo è stato assimilato a una «Azienda» del sistema sanitario, acquisendo, dopo anni di commissariamento, una struttura di vertice e un assetto gestionale stabile.

Dopo la nomina del direttore generale, mancava un ultimo tassello: l'adesione appunto alle intese Regione-Università che a Trieste e anche a Udine hanno dato vita alle Aziende integrate, dove è normata l'attività di didattica e ricerca dei medici universitari in rapporto alla loro attività assistenziale. Un protocollo di recente denunciato al Tar dal sindacato Anaao, che riteneva lesi i diritti dei medici ospedalieri, a cui il Tribunale amministrativo non ha dato ragione.

Nel dettaglio la delibera regionale specifica soprattutto la disciplina dei ruoli direttivi. E dà precedenza per la direzione dei reparti a «personale del servizio sanitario nazionale». Se invece verrà prescelto un professore universitario della facoltà di Medicina «il conferimento dell'incarico - afferma la delibera - deve essere preceduto da un apposito accordo tra l'istituto e l'Università, sentito il collegio di direzione». Cessato l'incarico universitario, si deve tornare a una selezione fra i medici ospedalieri.

Nel caso in cui un medico dirigente di reparto diventi in seguito docente universitario, sempre bisognerà fare un accordo tra Burlo e Università affinché l'interessato possa mantenere la direzione della struttura. Al Burlo lavorano molti medici universitari, ma la maggioranza sono ospedalieri. E il protocollo sembra recepire il dato, dando loro precedenza nei ruoli di comando.

Coordinamento delle iniziative in vista dell'estate

Provincia, numero verde per agevolare gli anziani

Solo a Trieste sono previste per l'estate 220 manifestazioni di vario genere a favore (anche) degli anziani. Cui si devono sommare quelle organizzate da vari gruppi e associazioni, per non dire di quanto fa l'Azienda sanitaria. In questo dedalo di buona volontà e responsabilità sociale c'è il rischio che proprio la persona anziana resti (paradossalmente) esclusa. La Provincia ha così deciso di mettere in moto il suo compito istituzionale che è anche quello di raccordare enti e istituzioni e così quest'anno l'iniziativa denominata «E... state insieme» avrà come regia un numero telefonico gratuito, l'800.544.544, gestito da Televita, attivo tutti i giorni anche festivi dalle 10 alle 17, cui si potranno chiedere informazioni su spettacoli e attività ricreative, l'acquisto dell'eventuale biglietto, prenotazioni o accompagnamento.

«Questo ci servirà anche per ampliare l'ascolto delle varie necessità nascoste, oltre che per mettere in rete tutto quanto avviene sul territorio» ha detto ieri l'assessore alle Politiche sociali della Provincia, Marina Guglielmi, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato gli assessori di Trieste, Carlo Grilli, di Muggia, Cristina Tull, e di San Dorligo, Maurizio Sigoni, oltre a Maria Grazia Cogliati, responsabile del secondo distretto e del progetto di Microaree «Una città per vicino» che agevola la vita sociale di chi sta in casa di riposo. C'erano anche una dirigente del Servizio anziani triestino, e la Cri con Adriana Carbonera.

Così è sempre più il telefono che entra in azione: dopo quello di Amalia per le persone sole, quello contro i suicidi, quello per gli adolescenti in crisi, arriva il telefono per l'estate cui fra poco si aggiungerà anche il telefono per l'emergenza caldo, fornito dalla Regione, ma sempre gestito in concreto da Televita.

«E' fondamentale però il coordinamento - ha sottolineato Cogliati - altrimenti troviamo più enti che si occupano della stessa persona, e persone che invece restano senza assistenza. Il risultato già si vede: "Una città per vicino" ha usufruito di taxi pagati dalla Provincia per trasportare gli anziani». Grilli ha annunciato la creazione di un calendario di manifestazioni cittadine in modo da verificare che non vi siano rioni senza qualche iniziativa, Tull e Sigoni hanno riferito di serate comuni già sperimentate per chi sta nelle case di riposo di Muggia e San Dorligo, soddisfatti per essere stati coinvolti dall'amministrazione provinciale: vorrebbero riuscire a portare i loro anziani alle manifestazioni culturali di Trieste e altrettanto chiedono trasporti alla Provincia, che peraltro sta per collaborare a una campagna contro i pericoli della disidratazione nei mesi del gran caldo.

Con l'800.544.544 si potranno avere informazioni e accompagnamento

Michela Flaborea, presidente di Televita, ha spiegato che dietro il numero verde ci saranno due operatori, pronti ad ascoltare qualunque altra richiesta venga da parte degli utenti: se denunciano bisogni seri, la risposta arriverà (pasti compresi). Il servizio ha un *software* in cui sono stati «mappati» sia gli eventi dell'estate, da aggiornare continuamente, sia le associazioni di volontariato. La «centrale» del passatempo diventerà, a consuntivo, anche un mezzo per valutare l'esclusione sociale.

Gherardi Nisi, del Servizio anziani del Comune di Trieste, ha infine annunciato il primo coordinamento tra associazioni di volontariato e culturali, invitate a non sovrapporre le loro manifestazioni, e annunciato che per «i non più giovani» l'Area cultura organizzerà repliche di spettacoli in orari diurni. Ultimo, ma non ultimo, così come la Cri anche gli studenti del Carducci e del Deledda saranno a disposizione per azioni di accompagnamento, da cui deriveranno crediti formativi validi per il percorso scolastico.

g. z.

CLAUDIO MAGRIS
Un altro mare

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Pagine intense e di grande tensione lirica in cui Magris ricostruisce la vita, la personalità, il pensiero dell'avventuroso grecista Enrico Mreule, amico di Carlo Michelstaedter, il filosofo goriziano morto suicida nel 1910 a soli 23 anni. Dal liceo a Gorizia al decennio in Patagonia, dal ritorno in patria, nella natura selvaggia dell'Istria, ai difficili rapporti con il fascismo prima e con il regime di Tito poi. Tra biografia e romanzo, un testo di rivolta intellettuale e morale contro la società dell'accomodamento e del compromesso.

È IN EDICOLA IL 5° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ALTURA condominio recente: soggiorno ampia veranda cucina tre stanze due bagni ripostiglio balcone soffitta parcheggio condominiale euro 195.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.
APPARTAMENTO di 55 mq a 100 m dal ricreatorio Padovan. Condominio elegante senza barriere architettoniche. Cucina moderna compresa nel prezzo. Matrimoniale esposta su giardino condominiale. Euro 82.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.
APPARTAMENTO di 78 mq in zona Conti. Ristrutturato con caldaia nuova e climatizzatore. Casa d'epoca con vano scale nuovo e basse spese condominiali. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.
APPARTAMENTO in zona Foraggi di 68 mq stabile elegante con ascensore. Bilocale piano medio con due terrazzini e doppia esposizione euro 90.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.
APPARTAMENTO in zona Piccolini di 80 mq al piano medio. Tre stanze con vista aperta a ovest. Temoautonomo con caldaia nuova e serramenti alluminio euro 120.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.
APPARTAMENTO zona Settefontane alta al quarto piano con ascensore 65 mq con soggiorno e terrazzino esposto a sud. Porta blindata e cucina arredata. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

A SAN Giovanni in zona tranquilla panoramica immersa nel verde e servita impresa vende direttamente in palazzina in costruzione appartamenti di pregio personalizzabili con scelta di mansarde taverne giardini e terrazze. Completi di box posti auto e cantine. Tel. ufficio 0402820964 - cell. 3480405400.

BORGO Teresiano ufficio abitazione perfetto 175 mq bilivello tre stanze salone angolo cottura doppi servizi termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
CASAVIVA Immobiliare Muggia terreno di 3500 mq a pastini con casetta monolocale con bagno, alberi da frutta e ruscello vendesi. 0405708690.
CASAVIVA Immobiliare viale Sanzio appartamento ottime condizioni di 80 mq circa. Ampio poggiolo e cantina vendesi 0405708690.
CASAVIVA Immobiliare vicinanze Università appartamento pari primo ingresso piano alto con ascensore di circa 70 mq vendesi. 0405708690.
CASETTA accostata zona Rozzol di 900 mq sue due livelli con due cortili. Cantina sottotetto luminosissima infissi alluminio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
CENTRO pedonale ufficio termoautonomo 170 mq 4 vani servizi da rimodernare soffitta 20 mq Pirelli Re Ranchising tel. 0403498398. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Altura ottimamente rifinitio panoramico salone terrazzo due stanze doppi servizi ripostiglio cucina balcone soffitta posto auto euro 200.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Guardiella ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio euro 119.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto euro 180.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 165.000 possibilità posto auto/moto.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Nathan rifinitissimo appartamentino arredato soggiorno balcone cucinotto matrimoniale stanzino bagno cantina posto auto condominiale euro 123.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 147.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Giacomo interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 169.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 132.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 258.000.
EURO 105.000 Gatteri in palazzo epoca validissimo alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo. Spaziocasa 040369960.
EURO 160.000 D'Alviano alloggio validissimo cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino parcheggio condominiale. Spaziocasa 040369950.
EURO 168.000 Rot. Boschetto alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzo. Spaziocasa 040369960.
EURO 35.000 (zona) Agavi/Soncini altro box nuovo e ampio Capitolina a euro 48.000 altro euro 36.000 box con accesso automatizzato Flavia/Cagni (zona). Spaziocasa 040369950.
EURO 395.000 Prosecco validissimo villino di cucina saloncino 2 camere bagno cantina garage piscina e parco alberato di 1300 mq. Spaziocasa 040369950.
EURO 50.000 Gambini piccolo alloggio nuovo di cucina abitabile camera e bagno autometano. Spaziocasa 040369950.
EURO 70.000 Campo S. Giacomo alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano. Spaziocasa 040369950.
EURO 85.000 Petrarca alloggio rimesso nuovo di saloncino con cucinotto matrimoniale bagno termoautonomo. Spaziocasa 040369960.
FABIO Severo Alta ultime disponibilità appartamenti primingressi varie metrature con terrazzo e posto auto di proprietà. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)
GATTERI Alta appartamento pari primingresso 70 mq cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
GATTERI ultimo piano 130 mq con mansarda terrazza a vasca cucina soggiorno tre camere due bagni. Al grezzo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)
GEOIMMOBILIARE vende Donadoni, stabile epoca, luminoso primo piano mq 85: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 040631280, 3486416614.
GHIRLANDAIO piano alto ascensore soggiorno poggioli cucinino tre matrimoniali bagno cantina buone condizioni. Norbedo Imm. 040368036.
GIARDINO Pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabora 040414213.
GINNASTICA luminoso saloncino cucina tre stanze servizi. Norbedo Imm. 040368036.
GORIZIA villa singola recente ottime finiture interne pluricamere mansarda e taverna prezzo impegnativo. Passepartout Imm. 0402410783.
ISTRIA piano alto ascensore ottime condizioni: tinello cucinotto due stanze poggiolo bagno. Norbedo Imm. 040368036.
LA Chiave 040272725 appartamenti vacanze di nuova costruzione e non, arredati, zone Bibione e Lignano, a partire da euro 70.000.
LA Chiave 040272725 Trieste-Gretta euro 190.000 appartamento con box cucina soggiorno due stanze bagno studiolo.
LA Chiave 040272725 Trieste-Soncini euro 225.000 casetta totalmente ristrutturata su due livelli di 90 mq con cortile e box.
LA Chiave 040272725 Trieste centro euro 100.000 splendida mansarda composta da zona giorno con angolo cottura camera bagno.
NUOVA acquisizione Romagna in stabile prestigioso ultimo piano splendida mansarda tutta abitabile finiture extra soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, box auto, giardino condominiale. Studio 4 04051283.
NUOVA acquisizione via Capuano in casa d'epoca 2.o piano senza ascensore, ampio soggiorno, matrimoniale, stanza singola, bagno, wc separato, cucina, riscaldamento autonomo, 130.000 euro. Studio 4 04051283.
NUOVA acquisizione vicolo Castagneto all'inizio appartamento al piano alto, ampio soggiorno divisibile, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ascensore, vista aperta, possibilità box auto a parte. Studio 4 04051283.
PORTICI 040774177 Corgnoleto nuovo appartamento con mansarda ingresso indipendente cinque balconi vista mare. Euro 440.000.
PORTICI 040774177 via Puccini recente due stanze soggiorno cucina doppi servizi balconi box. Euro 175.000.
PROSECCO villa bifamiliare indipendente con ampio giardino di nuova costruzione due enti con ingressi separati. Tirabora Immobiliare 040414213.
RABINO 040368566 Carpineto ottime condizioni ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno completamente ammobiliato euro 145.000. Rif. 3707.
RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 365.000. Rif. 1307.
RABINO 040368566 Foraggi ingresso cucinotto con balcone matrimoniale soggiorno con balcone ripostiglio euro 105.000. Rif. 4806.
RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 85.000. Rif. 2407.
RABINO 040368566 Monfalcone villa singola immersa nel verde ampia metratura dépendance giardino 1300 mq euro 680.000. Rif. 2607.
RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000. Rif. 4007.
RABINO 040368566 Torri d'Europa adiacenze ristrutturato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzino cantina euro 99.000.
RABINO 040368566 Università adiacenze casa d'epoca da sistemare quattro camere soggiorno cucinotto giardino euro 333.000. Rif. 3207.
RABINO 040368566 via Ive casa singola ristrutturata tinello cucinotto due camere giardino euro 220.000. Rif. 3307.
RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000. Rif. 3507.
REVOLTELLA alta due mini-appartamenti piano alto ascensore. Zona giorno con balcone matrimoniale bagno finestrato ripostiglio. Vista aperta. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
ROIANO in stabile epoca con ascensore appartamento ristrutturato angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo euro 92.000. Casaimmedia 0405705709.
ROIANO palazzo ristrutturato appartamento di ampia metratura con terrazzo abitabile e poggioli vista aperta/mare. Riscaldamento autonomo euro 270.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.
ROIANO stabile d'epoca secondo piano in perfette condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno due ripostigli termoautonomo euro 115.000. Tirabora 040414213.
ROZZOL alta casa singola di recentissima costruzione 160 mq su 2 livelli cantina 80 mq ampio giardino e box. Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.
ROZZOL alta in nuovissima bifamiliare alloggio indipendente su tre livelli garage cucina salone due camere due bagno due terrazze giardino. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)
SAN Giacomo stabile ottime condizioni: atrio ampia cucina abitabile matrimoniale singola bagno servizio. Riscaldamento autonomo euro 87.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.
SCALA Santa in bella posizione vista mare interessante casa bifamiliare su due livelli con box e giardino di proprietà. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)
TECNOCASA Centro, ad.ze Viale XX Settembre ingresso cucina ripostiglio due matrimoniali salone bagno e ripostiglio. Ristrutturato euro 170.000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro Centrale ingresso cucina soggiorno matrimoniale stanzino bagno in casa d'epoca piano alto con ascensore silenzioso euro 95.000. Tel. 0405708400. (A00)
TECNOCASA Centro Fabio Severo: monolocale uso magazzino con angolo cottura bagno e riscaldamento. Ottimo investimento euro 29.000. Tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro Fabio Severo ingresso cucinotto soggiorno due stanze ripostiglio due poggioli bagno e cantina. Molto luminoso euro 159.000. Tel. 0405708400. (A00)
TECNOCASA Centro S. Giacomo monolocale in condizione molto buone arredato e libero subito. Serramenti nuovi, porta blindata euro 80.000. Tel. 0405708400.
TRIESTE via Foscolo alta ottime finiture appartamento mansardato bicamere sogg./cottura bagno comodo terrazza a vasca termoautonomo. Passepartout Imm. 0402410783.
TRIESTE via Gambini ampio tricamere doppi servizi cucina abitabile salone grande ripostiglio e posto auto coperto di proprietà. Prezzo ribassato! Passepartout Imm. 0402410783.
TRIESTE zona l.go Barriera 150.000 euro vendesi ampio garage/magazzino, piano strada, con locale ufficio, wc e due posti auto di proprietà coperti. Disponibilità immediata. Rif. 388 Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.
TRIESTE zona Scorcola vendesi mini appartamento ristrutturato, primo ingresso, termoautonomo. Consegna immediata. Rif. 437 Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.
TRIESTE zona via Baiardi vendesi villetta indipendente con garage. Condizioni pari al nuovo. Consegna fine luglio. Rif. 439 Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.
VIA Roma ufficio abitazione 400 mq, 4 saloni una stanza doppi servizi guardaroba ampio terrazzo da rimodernare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)
ZONA Rossetti (Foscolo alta) stabile epoca ristrutturato 10 anni fa ascensore ingresso porta blindata ampia cucina ampio soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000. Casaimmedia 0405705709.
ZONA Tribunale stabile epoca ristrutturato ultimo piano mansardato ascensore ingresso porta blindata angolo cucina soggiorno due stanze bagno terrazza vasca con totale privacy termoautonomo videocitofono clima. Casaimmedia 0405705709.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A. CERCHIAMO casetta composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo euro 400.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.
EREMO Revoltella alta dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
LAMARMORA, Milizie, Montebello ricerchiamo appartamenti 2-3 stanze con balcone anche da rimodernare. Stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Elleci 040635222.
TERRENI edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati cerchiamo a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni Srl 0403476357.
ZONA Foraggi/Perugino cercasi appartamento in buone condizioni possibilmente con poggiolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
ZONA Maddalena/Campanelle cercasi appartamento anche da ristrutturare: camera cucina bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GALLERY Agavi adiacenze affittasi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato euro 160 mensili. Cod. 115/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY novità strada per Longera adiacenze appartamento arredato, soggiorno, cucinino, camera, veranda, balcone. Euro 550. Cod. 750/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY piazza Hortis appartamento tranquillo, arredato, soggiorno, zona cottura, camera, bagno. Affittasi studentesse euro 900. Cod. 778/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY Valmaura arredato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 500 mensili. Cod. 162/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona S. Giusto due box con doppio ingresso (carraio-pedonale). Affittasi da euro 150. Cod. 791/345/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.
IN affitto cerchiamo monolocali o piccoli alloggi vuoti o arredati. Chiamare Spaziocasa 040369950.
PER nostri clienti casette-ville-appartamenti arredati o vuoti chiamare Spaziocasa 040369960.
PORTICI 040774177 adiacenze Tribunale stabile signorile due stanze soggiorno cucinino bagno atrio. Euro 450 mensili.
PORTICI 040774177 Carlo Antoni nel verde appartamento vuoto ampia metratura box. Euro 800 + spese.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Ospedale alloggio nuovo al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Perugino alloggio di cucinotto tinello saloncino 2 camere bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato in casetta alloggio su 2 piani in periferia di cucina saloncino 2 camere bagno cantina con parcheggio.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Stadio alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (possibilità box).
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredato Monte Cengio in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno.

Continua in 36.a pagina

COMUNE DI TRIESTE
Area Servizi di Direzione Generale e Protezione Civile
Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare - Espropri
Posizione Organizzativa Acquisizioni e Project Financing

Avviso pubblico di Project Financing ai sensi dell'art.153 del D.Lgs.163/2006

Il Comune di Trieste informa di aver inserito nel Piano Triennale delle Opere 2007-2009, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 06.02.2007, il seguente intervento da realizzare in Project financing ai sensi dell'art. 153 e ss. del D.Lgs.163/2006 e della L.R.20/99:
- Riqualificazione della zona mista "O3" a San Luigi in via Felluga
Eventuali informazioni inerenti l'intervento sono disponibili presso: Palazzo Costanzi sito in Passo Costanzi, 1- III piano, stanza n.31 - 34121 Trieste – tel. 040/675.4291, indirizzo e-mail: BIECKER@comune.trieste.it
Scadenza presentazione proposte: entro il 30 giugno 2007 presso Comune di Trieste – Protocollo Generale - Ufficio Accettazione Atti, via Punta del Forno, 2 - 34121 Trieste (il sabato soltanto mezzo posta, l'Ufficio è chiuso).
Avviso versione integrale con descrizione dell'intervento, indicazione dei criteri di esame e delle modalità di presentazione delle proposte: Albo Pretorio Comune di Trieste e sito internet: www.retecivica.trieste.it
Il Direttore di Servizio *(arch. Ornella RUSSO)*

L'impianto non realizzato in via dei Salici riproposto in un nuovo sito ma la Circoscrizione è contraria

Opicina, spunta un'antenna telefonica davanti al cimitero ed è subito polemica

E' bufera a Opicina sui lavori per la nuova stazione radio base nei pressi del cimitero. A riaccendere subito la polemica é Paolo Milic, presidente del Comitato per gli Usi civici. «La nuova costruzione – spiega in una lettera spedita al Comune, in quanto proprietario del terreno, al Prefetto, alla Corte dei Conti e alla Procura – è confinante col cimitero. Questa è una situazione espressamente vietata dalla legge regionale che disciplina la materia, perciò ho coinvolto le istituzioni competenti e la Magistratura, auspicando un loro intervento che interrompa i lavori del cantiere».

Il Comitato di cui Milic é il principale rappresentante è titolare dell'amministrazione del terreno. «Ho denunciato la violazione delle norme perché siamo noi a dover tutelare quel terreno – aggiunge Milic – e la costruzione di una stazione radio base addossata al muro del cimitero di Opicina mi sembra un obbrobrio».

Il terreno vicino al cimitero era sembrato in un primo momento la migliore alternativa, dopo che il sito scelto inizialmente, in via dei Salici, era stato pesantemente contestato dalla popolazione residente. Si era creato un gruppo di opinione, forte del sostegno della maggioranza del Consiglio circoscrizionale dell'Altipiano Est e del consenso della Comunella, che si era opposto alla costruzione dell'antenna in via dei Salici, giudicando il sito troppo pericoloso per la gente, pretendendo che la compagnia telefonica andasse altrove. Era così emersa la soluzione rappresentata dal terreno vicino al cimitero.

VISTO DA MARANI

Milic però aveva subito chiesto al Comune di Trieste la revoca della concessione edilizia, rilasciata lo scorso 15 febbraio alla Vodafone-Omnitel, per la costruzione di un'antenna radio base nel nuovo sito. Non aveva però ottenuto il risultato sperato e così sono cominciati i lavori. Per ribadire le loro ragioni, i firmatari del documento del Comitato antenne, che si era opposto alla costruzione in via dei Salici, avevano ricordato che «è la Comunella la proprietaria dell'area individuata nei pressi del cimitero», aggiungendo che «il mandato di qualcuno dei componenti del Comitato per gli Usi civici è scaduto da anni», affermando anche che «al suo interno c'è una persona che, in merito alle antenne, risulta avere interessi economici individuali, in conflitto con quelli della collettività che rappresenta».

Milic aveva replicato, spiegando che «il Comitato per gli Usi civici opera in regime di 'prorogatio', pertanto non è scaduto». Sul merito aveva precisato che: «La richiesta di revoca della concessione edilizia per l'antenna della Vodafone è motivata dal fatto che il Comune ha stranamente rilasciato la stessa, senza possedere il necessario titolo di occupazione, dato che il terreno in questione risulta in propria pertinenza amministrativa degli Usi civici e la compagnia telefonica non ha formalizzato alcuna richiesta, né tanto meno ottenuto alcun titolo occupatorio, indispensabile, a norma di legge, per l'ottenimento della concessione edilizia e per la realizzazione dell'opera. Siamo stati perciò obbligati – aveva continuato Milic - a procedere in merito alle nostre competenze».

Milic aveva anche spiegato che «l'amministrazione separata dei Beni civici di Opicina non obietta l'installazione delle antenne telefoniche nelle zone già segnalate al sindaco del Comune di Trieste, con una lettera del settembre del 2006, ma non ritiene opportuna tale installazione – aveva proseguito – nei pressi del cimitero monumentale di Opicina, perché si andrebbe in netto contrasto con una legge regionale del 2004 che disciplina la materia».

Infine il presidente degli Usi civici aveva rilevato che «il terreno individuato per l'installazione risulta già parzialmente occupato da un'attività di vendita di piante e fiori, insediatisi da oltre un decennio e regolata da una concessione da noi emessa».

u. s.

La Commissione trasparenza minaccia di dimettersi

Via Nathan, polemica sugli orti

Turbolenta seduta della Commissione trasparenza, che minaccia al gran completo le dimissioni per protestare contro l'assenza dei funzionari comunali del settore immobiliare, che ieri dovevano partecipare all'incontro per relazionare sul terreno di via Nathan.

Circa 300 metri quadrati degli 800 del terreno sono stati infatti concessi erroneamente in affitto dagli uffici a due privati, che li vogliono a adibire a orti. Proprio l'erronea concessione di un terreno pubblico per il quale è prevista la trasformazione in parcheggio di 40 posti, grazie a uno stanziamento già esistente di 50 mila euro, come è anche stato confermato dall'assessore ai Lavori pubblici Bandelli, doveva essere discussa dalla commissione trasparenza. Ma, come detto, c'è stato un nulla di fatto.

«Convocheremo per la prossima settimana un'altra seduta - sbotta arrabbiato il presidente della commissione Alessandro Minisini (Margherita)- e se non interverranno i funzionari, il direttore generale e il segretario generale, incarico ricoperto dalla stessa persona ossia dal dottor Terranova, daremo le dimissioni perché non è ammissibile che non si vogliano dare i chiarimenti richiesti. Prima della seduta – aggiunge – il dottor Terranova mi aveva informato che non avrebbe permesso ai funzionari di partecipare all'incontro per non metterli alla gogna, visto che ci doveva essere anche la presenza degli abitanti di via Nathan. Capisco l'imbarazzo di chi ha concesso il terreno, con la scusante che i privati hanno presentato delle planimetrie sbagliate che hanno indotto in errore. Ciò non toglie che gli uffici avrebbero dovuto fare un sopralluogo prima di dare il terreno».

«Se la prossima settimana non interverranno i tecnici, vorrà dire che si tenta di affossare la commissione», ha sintetizzato per tutti Roberto Decarli (Cittadini).

d.c.

I lavori di costruzione dell'antenna telefonica davanti al cimitero di Opicina

Compromesso nell'ambito della Quinta commissione prima della discussione in Consiglio comunale

Scuola Sauro, sì al servizio di mensa

Ma il secondo piano dell'elementare per un anno sarà affittato al Carducci

Quale futuro per la scuola elementare Nazario Sauro di via Tigor? La risposta è giunta ieri nel corso della seduta della Quinta commissione, presieduta da Manuela Declich (Fi), che si è riunita nell'aula del consiglio comunale alla presenza delle parti interessate e ha discusso anche del problema dell'istituto magistrale Carducci, di via Madonna del Mare, interessato all'uso del secondo piano della scuola elementare.

L'assessore all'Educazione Giorgio Rossi ha specificato che per il prossimo anno scolastico alla «Sauro» verrà concesso il servizio di mensa «monoporzioni», grazie a un contributo a carico del Comune di circa 13 mila euro. Verrà anche predisposto un servizio Sis (doposcuola) a livello sperimentale, che permetterà il tempo prolungato sino alle 15, da attuare nel ricreatorio De Amicis.

«Il Sis è molto richiesto - ha detto Rossi -. Abbiamo ricevuto in proposito ben 450 domande. Sarà anche attivato il trasporto in pulmino dei bambini dalla Sauro sino al De Amicis».

Studenti in una succursale del «Carducci»: potrebbero essere trasferiti alla «Sauro»

Ma se queste affermazioni hanno soddisfatto i genitori presenti, qualche perplessità e più di una preoccupazione è scaturita dalla dichiarata disponibilità, anche se solo per l'anno scolastico 2007-2008, di concedere in affitto il secondo piano della scuola elementare a quella magistrale, che ne aveva fatto richiesta.

Non hanno rassicurato le famiglie della «Sauro» neanche le dichiarazioni dell'assessore provinciale Tommasini, che ha più volte ribadito le difficoltà di programmazione per il numero assai variabile delle iscrizioni nelle scuole, che di anno in anno mette in difficoltà le disponibilità degli edifici scolastici provinciali, e che dunque riservano sempre delle incognite: «Siamo impegnati a studiare tutte le possibilità per trovare delle soluzioni per l'anno 2008-2009», ha precisato Tommasini.

«In Italia - ha osservato per niente convinta la rappresentante dei genitori della Sauro, Rossella Baraggina - nulla è più definitivo del provvisorio. Insomma temiamo che la Sauro non riavrà più le sue quattro classi concesse provvisoriamente».

Dello stesso avviso la consigliera comunale Bruna Tam (Margherita) e il consigliere circoscrizionale Sergio Degli Innocenti (Fi) che hanno anche sottolineato, così come il direttore della Sauro, Russian, che ciò comporterà la rinuncia all'uso di diversi laboratori.

Sul fronte opposto il preside del Carducci, De Marchi, ha evidenziato come alla scuola magistrale necessitino spazi nuovi anche in considerazione del forte impulso che ha avuto l'istituto in questi ultimi anni, passato dai 200 studenti del 2001 agli attuali 600.

Nell'incontro si sono susseguiti gli interventi dei diversi consiglieri comunali e circoscrizionali, che si sono espressi sulla mozione presentata da Lorenzo Giorgi (Fi) e da Luciano Kakovich (Margherita), sottoscritta da Roberto Sasco (Udc) e da Alessia Rosolen (An), documento che a sua volta recepiva una mozione della Circoscrizione (Degli Innocenti, Fi, e Franzil, Margherita).

La mozione verrà portata in consiglio comunale relativamente a tre dei cinque punti che, come si è evinto dalle dichiarazioni di Rossi, sono stati sottoscritti dallo stesso assessore con l'aggiunta del servizio Sis. E' decaduta invece l'ipotesi di creare una mensa con cucina alla «Sauro».

Daria Camillucci

Bassani (Terza circoscrizione)

«Roiano, il centro civico va potenziato e deve restare aperto in estate»

«Il centro civico di largo Roiano? Deve assolutamente essere potenziato e rimanere comunque aperto anche durante la stagione estiva, per continuare a servire quel grosso bacino di utenti che vive nel comprensorio ovest della città».

La richiesta arriva da Walter Bastiani, capogruppo diessino nella Terza circoscrizione, piuttosto preoccupato per l'arrivo della stagione estiva. Estate non vuol dire solo ferie o andare al mare, secondo Bastiani, ma anche un periodo in cui aziende e amministrazioni razionalizzano le risorse, effettuano chiusure, riducono per mancanza di personale i servizi ai cittadini.

«Ma se badiamo ai fatti e alle cifre – continua il consigliere - ci accorgiamo che la maggior parte delle famiglie rimane in città, e sono sempre meno le persone che possono permettersi una vacanza degna di questo nome. Se a tutto questo aggiungiamo che in ogni rione cresce sempre di più la popolazione anziana, va da sé che il mantenimento dei servizi dev'essere confermato. E tra questi servizi, il centro civico rimane tra quelli essenziali».

Il consigliere sottolinea come sia passato già un anno da quanto Roiano rischiò di perdere il suo centro civico. «Fu un autentico "muro contro muro" tra cittadini e amministrazione comunale, in cui i primi riuscirono a strappare l'apertura del centro che il Comune intendeva mandare in ferie tutto agosto e per metà del mese di settembre».

Nell'anno trascorso, il centro civico di largo Roiano, cui fanno riferimento pure i residenti di Gretta, Barcola e Scorcola, ha garantito più che egregiamente i suoi servizi ai residenti, emettendo un numero cospicuo di carte d'identità cartacee a fronte di quelle magnetiche.

«Non sarebbe una cattiva cosa – riprende Bastiani – se questa sede decentrata potesse sbrigare anche le recenti pratiche auto di competenza comunale (alla luce del decreto Bersani). Un modo per trasferire in periferia competenze centrali ed evitare all'utenza spostamenti faticosi e inutili».

Il centro civico roianese, nella visione del consigliere - al pari degli altri disseminati sul territorio – possiede tutte le caratteristiche per fornire costantemente informazioni utili alla comunità, intercettando nel contempo i suggerimenti e le necessità. Tutte ottime ragioni, per Bastiani, di chiedere che il Comune confermi anche per i prossimi mesi estivi l'apertura della struttura al pubblico».

«Mi sembra ancora troppo presto per parlare di chiusure estive – risponde Sandro Menia, presidente del Terzo parlamentino – anche se è piuttosto probabile che tale argomento possa tornare di attualità. Ricordo le proteste che i roianesi espressero lo scorso anno quando il Comune annunciò la razionalizzazione estiva. Ma mi sembra pure il caso di sottolineare come la sede di largo Roiano risulti sempre inadeguata e problematica sotto il profilo della legge 626. Su questo punto – continua Menia – so che l'amministrazione continua a muoversi per rintracciare una sede migliore».

«Il Comune non ha ancora discusso di razionalizzazioni estive – annuncia Paolo Rovis, assessore al Decentramento – e pertanto le apprensioni del consigliere mi sembrano del tutto premature. Tengo inoltre a precisare che questi e altri temi continuano a essere oggetto di dialogo in sede di Conferenza dei presidenti delle sette circoscrizioni».

m.l.

L'intervento del Comune costato 900mila euro

Barcola, conclusi i lavori il bagno Cedas ora è pronto per l'imminente stagione

Il «Cedas», uno degli stabilimenti balneari pubblici più amati dai triestini, da ieri è tornato «giovane». Grazie ai lavori di ristrutturazione effettuati dal Comune, al quale si era rivolto più di un migliaio di triestini, affezionati utilizzatori di quel breve tratto di riviera che va dalla fine della pineta al primo dei Topolini, l'impianto è nuovamente fruibile.

Con una breve cerimonia l'assessore comunale Piero Tononi ha inaugurato la struttura, «che presenta cinque nuove scale per la discesa in mare – ha spiegato – dotate di ringhiere in acciaio inossidabile, adatte per resistere alla corrosione marina».

Il «Cedas» è stato arricchito di una nuova doccia e di una piazzola che si estende verso il mare. L'intervento è costato 900mila euro. «Una spesa che abbiamo sostenuto volentieri – ha precisato Tononi – perché qui si radunano persone che hanno scelto da decenni il Cedas come meta preferita per i tuffi e la tintarella».

Il rinnovato bagno del Cedas

La competenza per la gestione dello stabilimento pubblico è stata recentemente trasferita dalla Regione al Comune, e affidata al Demanio. La relativa delega è nelle mani dello stesso Tononi.

Fra gli altri lavori, compiuti in breve tempo per permettere l'utilizzo del «Cedas» nell'ormai imminente estate, anche la tinteggiatura del muro di sostegno e il rifacimento del pavimento.

A conferma dell'apprezzamento dei triestini per il «Cedas», la presenza, ieri, di un nutrito gruppo di frequentatori del luogo, che hanno brindato assieme all'assessore Tononi alle future fortune dell'impianto.

Molti di loro erano stati fra i firmatari della richiesta di intervento al Comune. Soltanto uno dei presenti ha però sfidato il forte vento e l'assenza di sole, proponendosi in costume da bagno.

Nell'occasione, l'assessore Tononi ha annunciato che «a breve sarà effettuato anche un intervento ai primi Topolini». Altri 900mila euro sono stati infatti stanziati dal Comune per la sistemazione di tutti i Topolini, altra struttura storica della riviera barcolana, utilizzata da generazioni di triestini.

«Prima della stagione 2008 – ha concluso Tononi – anche questo intervento sarà completato, in modo che il prossimo anno tutto questo tratto di costa possa presentarsi ristrutturato e messo a norma, garantendo un migliore utilizzo alle migliaia di abituali frequentatori».

u.s.

A breve sarà riqualificata anche la porzione dell'ex linea ferroviaria di proprietà del Burlo Garofolo

Pista ciclabile, ripresi i lavori a Ponziana

Sono partiti i lavori di completamento della pista ciclabile che collegherà San Giacomo con Draga Sant'Elia. In questi giorni il primo tratto del percorso è stato ripulito dalle sterpaglie, cresciute dopo il blocco dei lavori, e alcuni materiali da costruzione sono stati depositati accanto all'Infopoint.

A breve sarà quindi riqualificata e resa agibile per i ciclisti anche la porzione dell'ex linea ferroviaria di proprietà dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo». Subito dopo inizieranno i lavori per la realizzazione della passerella sopraelevata per l'attraversamento di via dell'Istria. Una volta ultimata, la struttura sarà lunga quasi 160 metri e andrà a sostituire l'attuale ponte metallico.

Terminati i primi 400 metri della pista, i lavori si concentreranno nel rione di Sant'Anna, dove saranno collegati tra loro i vari tratti del percorso realizzati fino ad ora. Il tutto, secondo la Provincia, sarà completato nell'arco di sei o sette mesi.

La pista ciclabile

I lavori sono iniziati nel 2000, con la costruzione della prima parte del tracciato, tra San Giuseppe della Chiusa ed il confine. Due anni fa, poi, sono stati costruiti il sottopassaggio della strada provinciale 11 «di Prebenico» e il parcheggio, con annesso Infopoint, in via Gramsci.

A maggio del 2005 è stato infine sistemato il tratto urbano della pista, ma subito dopo i lavori sono stati interrotti. Secondo il progetto, infatti, una parte del percorso ciclabile si snoda attraverso il terreno di proprietà del Burlo e due depositi privati.

L'interruzione dei lavori ha però preoccupato i residenti della zona, in particolare di via Orlandini e via Ponziana, che hanno chiesto a gran voce il completamento dell'opera.

Per sbloccare la situazione, la Provincia ha trasferito uno dei depositi in un'altra sede e la scorsa settimana ha siglato una convenzione con l'ospedale infantile per usufruire del suo tratto di pista.

«Poter riaprire il cantiere dopo lo stop è una grande soddisfazione - dichiara Mauro Tommasini, assessore provinciale ai Lavori pubblici -. Spero di poter presto superare l'ultimo ostacolo per il completamento del progetto».

L'amministrazione provinciale deve, infatti, risolvere la questione legata al deposito privato sul tracciato della pista, per il quale potrebbe essere trovato un accordo entro luglio.

Soddisfatto dell'avvio dei lavori anche Francesco Battaglia, coordinatore urbanistico della Quinta circoscrizione, che auspica però una maggiore collaborazione tra il parlamentino e la Provincia: «La pista ciclabile è un opera prevista da molto tempo, che speriamo sia completata prima possibile - spiega -. Mi auguro che in futuro il coinvolgimento delle realtà territoriali sia maggiore, soprattutto in caso di allungamenti dei tempi dei lavori».

Mattia Assandri

Il sindaco ha annunciato le scelte per l'esecutivo in vista del consiglio fissato il 13 giugno

Aurisina, Fulvio Tamaro assessore esterno nella nuova giunta Ret

DUINO AURISINA E' l'ex assessore provinciale Fulvio Tamaro la vera novità della giunta «Ret 2» a Duino Aurisina. Ieri il sindaco Giorgio Ret ha incontrato la stampa per annunciare la scelta definitiva degli assessori che lavoreranno con lui nel secondo mandato: rispetto alle indiscrezioni dei giorni scorsi, solo la presenza di Tamaro (che aveva sostituito Ret nel ruolo di assessore provinciale quando era diventato sindaco nel primo mandato) rappresenta una vera novità, assieme forse all'ingresso in giunta di Walter Bradas (espressione sul territorio di Forza Italia) e all'uscita (ma in cambio di un ruolo di coordinamento della Lista Ret) da parte di Fabio Eramo, già assessore nel precedente mandato.

Tra le fila di Alleanza nazionale, che esprime tre assessori, confermata la presenza di Massimo Romita, con la carica di vicesindaco, e di Daniela Pallotta, alla quale si aggiunge il giovane Andrea Humar.

Sul fronte della Lista Ret, ancora, confermata e «potenziata» nel proprio ruolo Tjasa Svara, che accanto alle deleghe otterrà, a livello politico, il ruolo di portavoce con la comunità slovena del territorio, e con i comuni sloveni che si affacciano sul confine. A Walter Bradas, invece, spetterà o il commercio o il personale.

«Sono molto soddisfatto delle scelte effettuate - ha dichiarato il sindaco Ret - lavoreremo bene, nel segno della continuità».

Probabile ingresso del forzista Bradas in cambio di un altro ruolo per Eramo

La continuità sarà in particolare rappresentata dalla «triade» Svara, Pallotta, Romita, che dovrebbero ottenere pressappoco le stesse deleghe, e quindi continuare a lavorare su bilancio (Svara), servizi socioassistenziali (Pallotta), cultura e turismo (Romita), mentre resta da capire a chi andranno Lavori pubblici (Andrea Humar in pole position), personale e commercio, perché i temi di carattere rurale, ambientale e agricolo dovrebbero essere materia di Tamaro, chiamato come assessore esterno proprio in virtù delle sue competenze in questi settori.

«Lasciateci ancora due giorni» ha commentato il sindaco con riguardo all'assegnazione delle deleghe: «Auspico che chi ha fatto bene nel precedente mandato continui a lavorare sugli stessi argomenti, ma ora voglio che gli assessori si parlino e si conoscano, e assieme dividano le deleghe come meglio ritengono dal punto di vista operativo».

Pressoché immediato il commento del centrosinistra: «In questa giunta c'è molta Forza Italia e molta Alleanza nazionale. Non c'è la Lega, non c'è la Federazione per Duino Aurisina, e non c'è neppure l'Udc. Se Romita verrà confermato vicesindaco, allora Alleanza nazionale sarà ancora preponderante».

Entro la settimana il sindaco renderà note le deleghe, in tempo per arrivare alla prima seduta del consiglio comunale mercoledì prossimo, quando la nuova amministrazione di centrodestra diventerà formalmente operativa.

Al centrosinistra serve ancora un incontro per formalizzare capigruppo e vice, per cui la «formazione» verrà ufficializzata lunedì. Al di là dell'aspetto pubblico, sindaco e consiglieri di opposizione si sono incontrati già nei giorni scorsi: «Un incontro positivo e franco - ha commentato Ret - importante per lavorare assieme per tutto il comune. Nel precedente mandato il 45 per cento delle delibere è passato all'unanimità: un dato importantissimo, un obiettivo da cogliere anche in questa tornata».

fr.c.

Tre assessori di Alleanza nazionale, due dei quali riconfermati, due della Lista Ret e un esterno, riconducibile a Forza Italia. E' pronta la nuova giunta di Giorgio Ret, per la seconda volta alla guida del Comune di Duino Aurisina. Alleanza nazionale ha confermato Massimo Romita (che resta vicesindaco) e Daniela Pallotta, ai quali ha aggiunto Andrea Humar. La Lista Ret propone invece Tjasa Svara e Walter Bradas, ai quali si aggiunge, per scelta del sindaco, l'assessore esterno Fulvio Tamaro, che già lo aveva sostituito in Provincia nel ruolo di assessore. Le deleghe verranno decise nei prossimi giorni, ma Romita, Pallotta e Svara continueranno a fare quanto fatto negli ultimi cinque anni, rispettivamente Cultura e turismo, Assistenza sociale e tributi, Bilancio; così, infatti, ha chiesto il sindaco Ret auspicando anche tematiche ambientali e agricole per Tamaro.

L'abbandono di campagne e boschi affrontato da Marco Milkovic nell'ambito di un ciclo dedicato alle antiche proprietà collettive

Gropada: «Solo la Comunella può rilanciare il borgo»

TRIESTE Il Carso rappresenta una risorsa turistica per Trieste? Sicuramente, a patto che gli enti locali si decidano a rivalutarne il territorio. L'opinione è di Marco Milkovic, presidente del parlamentino Altipiano Est, ma anche di quella Comunella di Gropada che, tra le altre, è tra le protagoniste di un ciclo tematico dedicato alle antiche proprietà collettive carsiche organizzato dalla Comunanza.

La Comunanza, che raccoglie l'eredità dell'Unione dei proprietari terrieri sorta ottant'anni fa, continua a rappresentare gli interessi degli eredi delle antiche proprietà terriere collettive sull'altipiano e nelle periferie della città.

Per conoscere più a fondo la complicata materia, la storia e l'opera delle comunelle, l'associazione ha organizzato una serie di incontri pubblici.

Nella sua relazione su Gropada Milkovic ha sottolineato come questa comunella affondi le radici nel Medioevo. Già l'antica famiglia dei Bonomo possedeva terreni e vigne nella frazione. Gropada ha dovuto sempre dovuto convivere con un territorio aspro e difficile. Nel 1777 il paese contava su 22 case abitate da 112 anime, sostentate da 29 bovini. Solo sei i cognomi storici del paese: Brce, Gojca, Kalc, Milkovic, Muzina e Pecar.

Nella prima metà dell'800 vengono definite le mappe catastali della frazione, mentre la popolazione sale a 219 persone. «Risalgono ai primi del '900 – afferma il presidente - le lotte col Comune di Trieste per il mantenimento delle proprietà su boschi, pascoli e arativi della zona».

Dopo la Seconda guerra mondiale anche Gropada vide i suoi figli cercare lavoro in città, lasciando campi e boschi. Oggi la borgata consta di circa 270 persone che vivono in 140 case. Il 40% dei residenti è di etnia italiana.

Purtroppo continuano il degrado e l'abbandono delle campagne e dei boschi. «Colture agricole e allevamento non esistono quasi più – sostiene Milkovic – ma c'è la volontà di recuperare il tempo perduto e ridare dignità e ordine al territorio. La ricetta per ridare slancio al borgo? Credo che solo la Comunella, composta dai pronipoti degli antichi residenti, possa trovare gli stimoli per rilanciare la cura del territorio. Per questo ritengo fondamentale che il Comune le restituisca - con il meccanismo della transazione già attivato con la nostra consorella di Contovello – i terreni e i beni che ci appartenevano».

Maurizio Lozei

Marco Milkovic

IN BREVE

Incontro su parchi naturali e aree di pregio ambientale

TRIESTE E' in programma domani (in via Filzi 14, inizio alle 10) un dibattito nell'ambito del ciclo intitolato «Incontro sulla proprietà collettiva». Il tema affrontato domani sarà quello della gestione dei parchi naturali e dell'individuazione di aree di particolare pregio ambientale secondo le Direttive europee. In tale contesto si parlerà anche della Rete europea Natura 2000.

Peter Mocnik

L'incontro è organizzato dalla Comunanza, in collaborazione con la Consulta nazionale della proprietà collettiva, il Centro studi e documentazioni sui demani civici e le proprietà collettive dell'Università di Trento, le Regole d'Ampezzo e la Regione.

Interverranno, tra gli altri, Marco Leghissa, presidente della Comunanza; Cinzia Ghedina, presidente delle Regole d'Ampezzo e del Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo; Rolando Della Vedova, direttore del servizio tutela ambienti naturali del Fvg; Irena Kodela Krasna, dell'Istituto sloveno per la protezione della natura; Peter Mocnik, avvocato ed esperto di diritti collettivi.

Senso unico alternato in via di Monrupino

TRIESTE Senso unico alternato, per una decina di giorni, in via di Monrupino, per consentire all'impresa incaricata da AcegasAps di effettuare la derivazione della rete del gas al civico 60 (situato al chilometro 0+758 della provinciale 9 «del Vipacco»). Il senso unico alternato, regolato da un semaforo, resterà in vigore ogni giorno dalle 8.30 alle 17, e comunque fino all'ultimazione dei lavori. Nel tratto interessato è stato inoltre fissato il limite di velocità di 30 chilometri orari.

Aurisina, Sgonico e Monrupino: nuovi orari dei servizi sociali

TRIESTE Cambiano gli orari di apertura al pubblico degli uffici per i servizi sociali dell'Ambito distrettuale di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino. Gli uffici saranno aperti a Sgonico il lunedì (in Municipio, tel. 040/229101), a Monrupino il martedì (in Municipio tel. 040/327122), a Duino Aurisina il mercoledì e il venerdì (Borgo San Mauro 124, tel. 040/2017387). In tutti e tre i Comuni questi uffici saranno operativi dalle 8.30 alle 10.30.

Macchine in parcheggio a Muggia

Un servizio gratuito attivabile tramite Internet aiuta i residenti a non dimenticare la macchina nei giorni di divieto

Pulizia strade a Muggia, sms per evitare le multe

Il consigliere Gretti (An) ha chiesto l'inserimento della cittadina nel database

MUGGIA Un semplice sms sul telefonino potrebbe «salvare» anche i muggesani dalle multe legate alle pulizie programmate nelle strade ogni martedì. Si tratta di un servizio gratuito, attivabile su Internet, che potrebbe entrare in funzione non appena (e se) sarà accolta la richiesta di inserire Muggia nel database del sito che fornisce il servizio.

L'interessamento non parte dall'amministrazione comunale, ma dal consigliere di opposizione Christian Gretti (An) che dice: «Mi sono imbattuto per caso sul sito www.lavaggiostrade.it, e ho chiesto che anche Muggia sia inserita nel loro database in modo da aiutare così anche i muggesani».

La richiesta di Gretti, per ora, ha ottenuto solo una conferma di interessamento da parte dell'amministratore del sito.

La pulizia programmata delle strade del centro, ogni martedì, ha creato a più riprese malumori tra i muggesani. Sia per il disagio di dover spostare la propria macchina, sia per le sequele di multe affibbiate agli automobilisti «distratti».

Sono emersi dubbi sulla necessità di tale cadenza settimanale, e anche sull'efficacia dei cartelli fissi, installati da poco, ritenuti poco evidenti.

Lo stesso Gretti sottolinea: «Se l'intenzione dell'amministrazione è di continuare su questa strada, in attesa comunque della presa d'atto dello scontento di buona parte dei residenti muggesani, perlomeno lo faccia cercando di pubblicizzare al massimo l'evento.

Fra i cittadini sono emersi spesso dubbi sulla necessità della cadenza settimanale

Per questo mi sono permesso di attivarmi presso questo sito Internet, fornendo anche copia della delibera comunale su date, strade e orari delle pulizie. Attendo conferma dell'inserimento nell'archivio».

La presenza sul Web di un sito del genere denota la diffusione di tale programmazione delle pulizie delle strade, ma anche dei timori che i cittadini hanno di dimenticarsi la data delle pulizie e quindi di rischiare la multa.

Il servizio gratuito offerto dal sito Web è molto semplice: basta iscriversi, segnando la città di residenza (se presente nel loro database) e la strada soggetta alle pulizie programmate in cui in genere si parcheggia la propria vettura, il numero di telefonino e pochi altri dati.

Nelle giornate delle pulizie, un messaggio e anche un'e-mail avviseranno (nell'orario scelto dall'utente) dell'avvio delle pulizie e quindi del pericolo di incappare in una multa.

Il sito, gestito da una società di Milano, è attivo dall'aprile scorso e offre già questo sevizio di avvisi per i residenti di nove città del centro-nord, tra cui Milano e Brescia.

«Il sito nasce per aiutare i cittadini – si legge nel sito stesso – ad evitare le multe causate dalle automobili lasciate in divieto di sosta nei turni di lavaggio delle strade». E, come ha rilevato Gretti, è aperto alle segnalazioni di altri centri urbani con lo stesso tipo di problema.

s.re.

SAN DORLIGO

L'opposizione chiede una seduta straordinaria con l'audizione dei soggetti interessati ai lavori

Consiglio speciale su Monte d'Oro

SAN DORLIGO I consiglieri di opposizione a San Dorligo, Boris Gombac, Giorgio Jercog e Franco Majcen, vogliono maggiori chiarimenti in merito ai lavori sui terrazzamenti agricoli a Monte d'Oro. Per questo hanno chiesto una riunione straordinaria del consiglio comunale, con un'audizione dei soggetti interessati.

Gombac spiega: «Nel nostro Comune non ci sono commissioni, e i consigli comunali si riuniscono troppo raramente, ma la gente deve sapere che cosa accade nel suo territorio. Per questo abbiamo chiesto una convocazione straordinaria del consiglio, con l'audizione di rappresentanti dell'Anas, della Collini, della Comunella di Dolina e della Dolga Krona affinché spieghino ciò che sta succedendo».

I consiglieri si riferiscono in particolare al trasporto di materiale per la costruzione di terrazzamenti agricoli sulle pendici del colle di Monte d'Oro. Il materiale di scavo delle gallerie della bretella Lacotisce-Rabuiese, infatti, funge da base per alcuni pastini che poi saranno ricoperti di terra e adibiti a vigneti e oliveti.

Lavori che, accanto a quelli di scavo dei tunnel, stanno provocando da tempo problemi ai cittadini: «Vogliamo sapere quale sarà la contropartita per la gente dopo questi mesi di disagi», dice Gombac.

Ma si parlerà anche di altro. E in particolare delle concessioni edilizie per tali terrazzamenti. Lo stesso consigliere Gombac ha presentato infatti una mozione in cui avanza forti dubbi in merito all'iter per le concessioni edilizie dei terrazzamenti.

Il materiale di scavo

Il consigliere ritiene infatti che manchino delle firme nelle richieste, che ci siano problemi di perimetrazione dei terreni interessati, che non siano state rispettate alcune prescrizioni richieste dalla Regione (come le compensazioni per la riduzione delle superfici di pascolo), che non siano state ottemperate altre raccomandazioni (come la stipula di una garanzia fideiussoria da parte dei proprietari).

Una serie di motivi che avevano spinto Gombac a chiedere, nella mozione, di «revocare la concessione edilizia fintantoché non sia dato seguito a quanto richiesto» da appositi decreti che il consigliere reputa non si siano rispettati.

La mozione era all'ordine del giorno già a metà maggio, in un'altra riunione straordinaria del consiglio (richiesta ancora una volta dai consiglieri di opposizione). Nella seduta, però, il dibattito si era dilungato molto sull'altro tema in agenda, il Corridoio 5, e quindi lo stesso Gombac aveva deciso di ritirare momentaneamente la mozione.

La richiesta non sarà portata all'ordine del giorno nemmeno in questa convocazione straordinaria del consiglio. Gombac spiega: «Di sicuro sarà uno degli argomenti che affronteremo, pur non direttamente come mozione. La seduta straordinaria che chiediamo è infatti solo per sentire dalle parole dei soggetti interessati com'è la situazione attorno al cantiere. La facoltà di chiedere una seduta straordinaria è una forma di democrazia, che vogliamo sfruttare».

s.re.

Da sabato al 17 giugno regate, intrattenimento, cultura e gastronomia

Muggia, Settimana dei Tre golfi

MUGGIA Dal 9 al 17 giugno torna a Muggia la Settimana internazionale dei Tre golfi, giunta alla terza edizione, con una serie di appuntamenti nel porticciolo, le regate del Trofeo Tre Golfi e la 31.a Muggia-Portorose-Muggia. La manifestazione è organizzata dal Circolo della Vela di Muggia, in collaborazione con lo Yacht Club Portorose e altre realtà locali, e ha il patrocino del Comune e della Provincia.

L'inaugurazione è prevista venerdì sera, a Porto San Rocco. Già questo fine settimana il golfo si riempirà di vele, che disputeranno le regate della 33.a Coppa Primavera e del 4.o Trofeo Porto San Rocco, per barche da regata e non.

Durante la settimana si susseguiranno gli appuntamenti, sempre legati al mare. Dalle gare di canottaggio, alla pesca sportiva. Da giovedì, in porticciolo, saranno aperti anche i chioschi del «Villaggio Tre golfi», con proposte enogastronomiche, musicali e di intrattenimento.

Tra gli eventi della settimana, lunedì 11 giugno, nella sala conferenze di Porto San Rocco sarà presentato il libro di Pietro Spirito, «Un corpo sul fondo», romanzo-verità sulla tragedia del sommergibile italiano Medusa, affondato nel 1942 non lontano da Capo Promontore.

Giovedì dalle 20 al Villaggio Tre Golfi si esibiranno due gruppi di danza: i Gan Ainm Irish Dancers con danze irlandesi e la scuola di ballo Naadirah con quelle orientali.

enerdì 15 ancora libri, con la presentazione (sempre nel marina muggesano) di «Adriatico», nuovo portolano di Piero Magnabosco, scrittore e giornalista di vela, e di «L'architettura dei fari italiani», di Cristiana Bartolomeo.

Il 16 e 17 giugno, altro fine settimana di vela con la 31.a Muggia.-Portorose-Muggia, con partenza nelle acque prospicienti il Circolo della Vela. Le premiazioni si terranno domenica sera presso il «Villaggio», dove ci sarà anche un «Arrivederci in musica» con artisti muggesani e triestini.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Attivi cinque gruppi neocatecumenali

Santa Maria del Carmelo, un aiuto a più bisognosi nel cuore di Gretta

La parrocchia di Santa Maria del Carmelo, appartenente al decanato dei Ss. Ermacora e Fortunato, serve una parte sostanziosa zona: il confine è compreso fra la Salita di Gretta e il Faro della Vittoria, mentre a sud raggiunge il Viale Miramare e a nord è delimitato dal ponte ferroviario di via Bonomea.

In questa parte di territorio, dove i padri arrivarono nel 1935 aprendovi una Casa, risiedono circa 5.300 persone e la popolazione è composta in prevalenza da anziani, da istriani giunti in città nel primo dopoguerra e da friulani. Inoltre stanno ritornando ad abitare in Gretta molte coppie di giovani: si tratta di nipoti che hanno ricevuto in eredità degli appartamenti un tempo occupati dai propri nonni.

Anche se si tratta di un rione con un' alta densità abitativa, ricorda il parroco, padre Armando Tosello, mancano i negozi di generi di prima necessità: c'è un panificio e una macelleria ma gli altri esercizi commerciali sono progressivamente spariti. Negli ultimi anni è addirittura scomparso un supermercato. Quindi gli anziani sono costretti a muoversi, ma grazie al buon servizio offerto dai mezzi pubblici possono raggiungere agevolmente i supermercati di Roiano.

Numerosi sono i casi di povertà, e di famiglie che stentano ad arrivare alla fine del mese - come accade anche in altre zone della città - presenti all'interno della parrocchia, ai quali supplisce la stessa comunità parrocchiale assieme alla San Vincenzo de' Paoli e la Caritas diocesana, offrendo vestiario in ottimo stato e «borse della spesa», nonché qualche elemosina.

L'oratorio della parrocchia accoglie hanno sede cinque gruppi Neocatecumenali che si ritrovano due volte alla settimana, il gruppo famiglie, il gruppo di Rinnovamento dello Spirito, il gruppo dei ragazzi del dopo Cresima, oltre alle prime Comunioni e Cresime che vedono ogni anno la partecipazione di trenta - quaranta bambini. I gruppi svologono un'intensa attività e sono molto seguiti anche dai giovani.

Particolare attenzione è riservata anche agli anziani, i quali si ritrovano ogni martedì per giocare a tombola ed altri giochi di gruppo oppure possono ritrovarsi anche per creare degli oggetti di artigianato che venderanno poi nei mercatini di beneficenza. Tutte attività particolarmente importanti che aiutano la socializzazione dell'intero rione di Gretta.

Fra i gruppi presenti vale la pena di ricordare anche la «Fraternità Carmelitana» che raccoglie persone laiche le quali vivono lo spirito carmelitano seguendo una regola e uno statuto particolare.

L'oratorio è dedicato Egidio Bullesi (un giovane marinaio prematuramente scomparso in mare e al quale monsgnor Santin ha voluto intitolare la struttura con il seguente motto «Un giovane ai nostri giovani») ed ospita anche un campo di calcio e uno di pallavolo, mentre all'interno i ragazzi possono divertirsi con il calcetto, il ping pong ed altri giochi da tavolo.

Il parroco si avvale della collaborazione di alcuni validi elementi e sono padre Giuseppe Caprino, padre Giorgio Vendramin, padre Bernardino Budino e il diacono Giovanni Leita.

Andrea Di Matteo

I giovani della parrocchia di Santa Maria del Carmelo, a Gretta

Padre Armando Tosello, cultore di musica sacra

Attualmente, parroco della chiesa della Madonna del Carmelo è Padre Armando Tosello, nato a Trevignano (Treviso) nel 1929. A chi gli si avvicina per la prima volta appare come una persona riservata e di poche parole, ma ben presto ci si accorge che è solo una apparenza: infatti dopo un primo momento di dialogo inizia a raccontarsi con grande semplicità e catturando l'attenzione di chi lo ascolta.

A dodici anni entra nel seminario di Adero, vicino a Brescia, e completato il proprio ciclo di studi a Venezia, nella città lagunare viene consacrato da mons. Angelo Roncalli, il futuro poi diventerà Papa Giovanni XXIII.

Inizia la sua opera di apostolato a Mantova, spostandosi successivamente a Verona, a Pieve di Cadore, di nuovo a Verona finché nel 1969 giunge a Trieste in qualità di parroco, incarico che conserverà fino al 1984.

Fra il 1984 e il 1996 presta la sua opera a Roma presso la chiesa di S. Teresa di Corso Italia sempre con le stesse mansioni e alla fine della sua esperienza romana ritorna nuovamente a Trieste, reggendo ancora la parrocchia di Gretta.

Padre Tosello ha numerosi interessi che vorrebbe coltivare: in qualche ritaglio di tempo riserva la sua attenzione alla musica sacra, alla liturgia e alla catechesi per adulti che segue con particolare attenzione.

Molti parrocchiani sostengono che egli è proprio nato parroco, data la passione e l'entusiasmo con cui svolge la sua attività pastorale.

Ormai padre Armando può essere considerato a buon diritto un «triestino di adozione» dal momento che vive in città da molti anni.

a.d.m.

La chiesa e la parrocchia di Santa Maria del Carmelo, in Gretta. Nel quartiere risiedono oltre cinquemila persone. La parrocchia è molto attiva sul piano dell'assistenza ai poveri, che sono in aumento anche in questo rione. Molte le attività rivolte agli anziani e ai giovani

Padre Armando Tosello, parroco di Santa Maria del Carmelo. Originario di Treviso, coltiva la passione per la musica sacra

Insediati in un edificio di Strada del Friuli mentre il nuovo quartiere cominciava a crescere e a popolarsi

Nel 1935 il primo luogo di culto con i religiosi arrivati dal Veneto

Il primo luogo di culto aperto nello zona di Gretta risale al 1935, quando arrivarono in città alcuni padri carmelitani dal vicino Veneto per sopperire alle esigenze del nuovo quartiere che si andava espandendo e che apparteneva alla parrocchia di Roiano.

In un primo tempo i religiosi presero in affitto alcune stanze in un edificio posto all'inizio della Strada del Friuli, adibendo una di queste a cappella e dedicandola a Santa Maria del Carmelo (Maria Decor Carmeli).

Nello stesso periodo iniziarono anche i lavori di costruzione del convento e nella parte bassa della struttura venne creata una nuova cappella; così qualche tempo dopo fu lasciato l'edificio di Strada del Friuli e il 7 novembre 1937 venne aperto il nuovo luogo di culto.

Questa cappella ben presto si fece conoscere ed apprezzare per la processione della Madonna del Carmelo, che ricorre il 16 luglio, che coinvolgeva tutto il rione con il corteo che raggiungeva da una parte il faro della Vittoria e dall'altra l' inizio della via Udine. Visto il crescente aumento edilizio della zona, si decise di erigere canonicamente la cappella a parrocchia il 30 novembre 1963 con il dismembramento delle parrocchie di Roiano e Barcola, affidandone la gestione alla Provincia Veneta dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi. Con il ripopolamento del territorio, dovuto soprattutto all'insediamento nel rione di friulani ed istriani, il numero dei fedeli andò aumentando consistentemente al punto che si decise di erigere una nuova chiesa in modo da poter accogliere un maggior numero di devoti: il 10 ottobre 1969 il vescovo Santin, assieme alle massime autorità dell'epoca, pose la prima pietra del nuovo edificio di culto. L'opera, progettata dall'architetto Ria di Udine, venne completata in due lotti: la chiesa fu inaugurata il 4 ottobre 1970 mentre le opere parrocchiali vennero ultimate nel 1972.

a.d.m.

Sarà inaugurato domani lo spazio espositivo destinato a diventare luogo di confronto di idee e progetti

«Sanmichele11», nuova galleria dedicata agli architetti

Nasce nel cuore di Cittavecchia uno spazio dedicato interamente all'architettura contemporanea, un luogo dove ospitare mostre, vetrine personali ed altri eventi legati alla città principalmente, ma aperti anche alle altre realtà della regione, del nordest in generale e dell'arte d'oltre confine. Si tratta di «Sanmichele11», lo spazio espositivo che sarà inaugurato domani alle 18.30, in via San Michele 11/b, con una rassegna dal titolo «Preview», realizzata grazie alla presenza di alcune opere degli artisti che successivamente, nel corso dei prossimi mesi, daranno vita a singoli appuntamenti legati all'architettura.

Lo spazio nasce dal lavoro e dalle idee dell'Associazione «SanMichele11», composta da Gianpaolo Bartoli, Roberto Dambrosi, Giulia Zollia, Matteo Bartoli, Veriano Markezic e Maurizio Martinelli, con l'apporto della Dorligo arredamenti. «L'obiettivo è organizzare ciclicamente mostre di architettura, con cadenza costante – racconta Matteo Bartoli – ci dedichiamo in particolare all'architettura contemporanea. Lo spazio ha la volontà di proporsi come punto di vista critico su ciò che viene progettato e costruito nella regione e non solo, un momento per condividere le idee, incontrarsi, discutere». Sanmichele11 mira a diventare quindi uno strumento d'informazione per chi ama, studia e segue l'architettura, uno stimolo al dialogo, al confronto, non solo fra committenti e professionisti, ma anche tra l'ambiente della ricerca scientifica e quello del mondo della produzione. Lo spazio espositivo, che trova posto al centro di alcuni palazzi storici della città, nel mezzo di un ideale triangolo tra la rotonda Pancera, l'Arco di Riccardo e il Tempietto Anglicano, ospiterà opere, progetti di nuova realizzazione e di recupero, a scala urbana e architettonica, ed altri eventi che verranno decisi nel corso dell'anno.

«Parliamo di uno spazio espositivo come lente d'ingrandimento sull'architettura del territorio euro-regione - precisano i soci della nenonata galleria - per leggere con continuità tanto gli sviluppi compositivi, quanto le soluzioni tecniche e tencologiche ». L'inaugurazione di domani presenterà l'iniziale adesione, già avvenuta dopo aver gettato le basi del progetto, al programma dell'associazione culturale da parte di numerosi professionisti. Il pubblico potrà ammirare quindi un panorama dei lavori e di studi, presentati in un percorso espositivo ad hoc.

«Abbiamo deciso per una scelta di opere – puntualizza l'associazione – che non si propone di dare giudizi di valore, ma vuole semplicmente costituirsi come strumento di dialogo, confronto, per parlare e riflettere del ruolo concreto dell'architettura contemporanea». Il programma delle prossime mostre, che verrà presentato ufficialmente domani, conta inizialmente sulla presenza di Luciano Celli, Mirna Drabeni, Foti e Pagliaro Associati, Gri e Zucchi Associati, Mario Perossa, Semerani e Tamaro, Dimitri Waltrish e del laboratorio «Ausoniaeoltre» degli studenti della Facoltà di Architettura di Trieste, su temi d'attualità per la città. L'associazione «SanMichele11» inoltre presenterà una sintesi del restauro del Museo Sartorio, recentemente inaugurato.

Micol Brusaferro

L'allestimento della nuova galleria (Foto Lasorte)

MOSTRE

Mostre d'arte

Mostra personale di Massimo Violin in: Ec...centriche percezioni alla Gelateria Arnoldo V.le D'Annunzio 60. Vernice 8 giugno 2007 ore 18.00.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.17
	tramonta alle	20.51
LA LUNA:	si leva alle	1.01
	cala alle	11.33

23.a settimana dell'anno, 158 giorni trascorsi, ne rimangono 207.

IL SANTO
San Sabiniano

IL PROVERBIO
Dire «fuoco» non incendia la casa.

■ FARMACIE

Dal 4 al 9 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Bernini 4 (ang. via del Bosco) tel. 309114
via Felluga 46 tel. 390280
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bernini 4 (ang. via del Bosco) tel. 309114
via Felluga 46 tel. 390280
largo Piave 2
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave 2 tel. 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	70
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	80

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	14
Via Svevo	µg/m³	25

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	87
Monte San Pantaleone	µg/m³	109

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 ARKTURUS da Venezia a cava Sistiana; ore 9 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 18 CMA CGM LILAC da Capodistria a molo VII; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 5; ore 20 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 5.

PARTENZE
Ore 2 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 8 ANTARCTIC da Siot 4 a ordini; ore 9 ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 5 a Cittanova; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 5 a Cittanova; ore 13 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 13 ARKTURUS da cava Sistiana a Venezia; ore 15 MSC GIORGIA da molo VII a Ravenna; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20 SALCAF da orm. 65 (Scalo legnami) a ordini; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul.

Presentata la spedizione alpinistica organizzata dall'associazione sportiva e culturale Outside

Triestini in Karakorum alla conquista di due 8000

Alessandra Canestri e Marco Tosutti tenteranno la salita al K2 e al Broad Peak

Partiranno domenica da Trieste gli alpinisti Alessandra Canestri e Marco Tosutti alla volta del Karakorum in Pakistan, con l'obiettivo di raggiungere entrambe le vette, del K2 ad 8611 metri e del Broad Peak a 8047 metri. La spedizione, organizzata dall'associazione culturale e sporiva Outside, è stata illustrata ieri nel corso di una conferenza stampa, nella quale sono state proiettate anche le più belle immagini delle tante spedizioni già affrontate finora dai due esperti della montagna. Alessandra Canestri e Marco Tossutti hanno giò tentato la salita al Broad Peak nel 2003, costretti però a bloccare il viaggio a quota 7600 metri, a causa delle proibitive condizioni atmosferiche. La spedizione avrà una durata complessiva di due mesi, 45 giorni verranno trascorsi nel campo base. Da Milano in volo raggiungeranno Islamabad, quindi un mezzo privato li trasporterà fino a Skardu, capoluogo del Baltistan, dove ad attenderli ci saranno le jeep per Askole. Da quel punto partirà il trekking di sei giorni lungo il ghiacciaio del Baltoro e del Godwin Austen, fino al campo base del Borad Peak, a 5100 metri. La salita della vetta quindi sarà effettuata posizionando delle corde fisse e alcuni campi intermedi, se le condizioni meteorologiche lo renderanno necessario. Terminata la spedizione i due triestini, che affrontano l'esperienza insieme ad altri due esperti della montagna della regione Giuseppe Pompili e Adriano Dal Cin, si sposteranno al campo base del K2, per tentare la salita dello «Sperone degli Abruzzi», la seconda vetta più alta del mondo e tra le più impegnative, con numerose difficoltà tecniche. Le pareti presentano una continuità nella ripidezza dei pendii nevosi e delle sezioni sulla roccia, un test quindi per tutti gli esperti d'alpinismo, ma che non spaventa Alessandra e Marco. «Sulla base delle esperienze precedenti come l'Everest – racconta Tossutti – cercheremo di raggiungere l'obiettivo prefissato, con un'attenzione costante soprattutto alla sicurezza».

m.b.

Campo base al K2

Marco Tosutti e Alessandra Canestri

MATTINA

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13, gentilmente ospitati da Dario ed Enrico Samer, a bordo della m/n «Und Trieste» in Riva Traiana. Prenotazioni in segreteria.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la gita in giornata a Bibione. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio insieme in allegria.

Ufficio scolastico

Oggi verranno affisse all'albo dell'Ufficio scolastico le graduatorie permanenti provvisorie, aggiornate e integrate per l'a.s. 2006/2007, relative ai concorsi per assistenti tecnici e assistenti amministrativi.

POMERIGGIO

Circolo della cultura

Oggi alle 17.45 alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, promosso dal Circolo della cultura e delle arti, a cura di Elvio Guagnini, si svolgerà un incontro con il giornalista e scrittore Pietro Spirito.

Circolo Generali

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VI p.) si terrà la mostra fotografica «Spirito di mare»; saranno presenti il presidente nazionale della Lega navale italiana, ammiraglio Marcello De Donno, e il presidente della sezione di Trieste, Ennio Abate.

Casa «Don Marzari»

Oggi dalle 15, si terrà alla casa di riposo «Don Marzari» di Prosecco la 2.a edizione di «Giochiamo insieme», con giochi, caccia al tesoro, corsa coi sacchi... gelati e pizzette per tutti. Protagonisti i bambini e gli anziani della casa. La festa è aperta a tutti.

Incontro con Pessato

Incontro di «Cara Democrazia,...» con Maurizio Pessato, della Swg, «Analisi dei risultati delle ultime elezioni amministrative» oggi alle 18, in via Donizetti 5/a. Introduzione di Aureo Muzzi (carademocrazia.splinder.com).

Circolo ufficiali

Oggi alle 18.30 all'Auditorium del Circolo ufficiali di Trieste in via dell'Università 8, si terrà un concerto del coro «Panta Rhei» diretto dal m.o Carlo Tommasi. Ingresso libero.

Centro Heliopolis

Heliopolis centro studi internazionali promuove un convegno presso l'aula magna dell'Associazione italo-americana, via Roma 15, II piano, oggi alle 16 sul seguente tema: «L'Europa dei valori comuni». Presentazione della pubblicazione: Tractatus ludicus, antropologia dei fondamenti dell'Occidente giuridico. Autore: Antonio Luigi Palmisano, docente di antropologia culturale Facoltà di scienze politiche dell'Università di Trieste. Relatori Michela Ganis, Desirée Pangerc, Gianpaolo Dabbeni.

Lega nazionale

La Lega nazionale in collaborazione con gli Amici della gioventù musicale, organizza oggi alle 18 nella sede di via Donota 2, III piano, una serata musicale dal titolo «Canzoni tra '800 e '900» su musiche di Tosti, Bixio, de Curtis, A. Mario, Gastaldon, D'Anzi, Cecchelin, Petrolini e tanti altri.

Il milite ignoto

Oggi alle 18 alla Libreria Minerva, via San Nicolò 20, presentazione del volume «Io sono il Milite Ignoto» di Gian Pietro Testa, Minerva Edizioni. Ne parleranno con l'autore il critico Cristina Benussi, Corrado Premuda scrittore giornalista, Roberto Mugavero editore.

Studium Fidei

Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) presenta Franc Rodè, prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e arcivescovo emerito di Lubiana, che parlerà su: «Le sfide all'evangelizzazione nella società e cultura slovena».

Parliamo in tedesco

Oggi alle 18, al II piano di via del Coroneo 15, incontro sulla lingua tedesca, organizzato dall'Ass. «Friedrich Schiller», con Julius Franzot.

Associazione grafologica

L'Agi Associazione grafologica italiana organizza oggi alle 18 al Circolo della stampa in corso Italia 13 la conferenza del maestro Paolo Bolaffio su: «L'importanza dell'arte della calligrafia nelle Arti marziali cinesi e giapponesi». Ingresso libero.

SERA

Concerto a Barcola

Al Circolo culturale sloveno di Barcola di via Bonafata 6 alle 20.30 concerto dei «Tamburaski Ansambel» diretto da Ervin Zerjal, con Marjetka Popovski.

Festa del Sol

«Bandomat» stasera alla «Festa del Sol», nel piazzale della pineta di Barcola. Alle 20.30.

Papà separati

Questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata verranno affrontati questa sera alle 21 in via Gallina 1 presso «Ass. papà separati (Centro Arena)» presenti l'avvocato dell'associazione e Paolo Falconer, psicologo. Info: 3348821155 apstrieste@yahoo.it.

DOMANI

Mostra a Prosecco

Domani, alle 13.30 alla scuola «G. Venezian» di Prosecco, l'assessore comunale all'Assistenza Carlo Grilli inaugurerà la mostra degli elaborati dei bambini realizzati nell'ambito dei progetti «Arca di Noè» e «Angolo Morbido». La mostra rimarrà aperta dall'11 al 14 giugno, dalle 15 alle 17.

CORSI

CAMP DAY. Ultimi posti per le iscrizioni al Camp Day che si terrà dall'11 giugno al 6 luglio a Lazzaretto - Muggia. Per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della Società Ginnastica Triestina in via Ginnastica 47, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 o telefonicamente ai numeri 040360546, 040361637 O 3392688122. Per i bambini dai 2 ai 6 anni, invece, è possibile rivolgersi a Vitae Infanzia al numero 040364572.

ANIMALI

CANE. Smarrito martedì pomeriggio in zona San Giusto cane di razza Sharpei, con la pelliccia marrone e il muso nero. Chi dovesse trovarlo è pregato di telefonare al 3333808244, oppure allo 040302564. Ricompensa.

Consegnati i premi della seconda edizione dell'ex tempore d'arte organizzata da Saadi Zoubeir Sadim

«Sfumature» vince la gara di pittura di via Malcanton

L'artista Maria Paola Fonda, con un quadro intitolato «...Sfumature...», ha vinto la seconda ex tempore di pittura denominata «Malcanton d'arte» conclusasi ieri sera. Organizzata da Saadi Zoubeir Sadim, titolare di un ristorante che si affaccia sulla via che offre il nome al concorso, a due passi dal Municipio, l'ex tempore è stata caratterizzata dalla presenza di una trentina di partecipanti, quasi il doppio di quelli dell'edizione 2006. La Fonda ha preceduto Renato Fornasaro, giunto secondo con la proposta «Visti dal marciapiede», e Loredana Riavini, terza, autrice di «Finestra», che è stata premiata con la targa messa in palio dal Piccolo. Saadi Zoubeir Sadim, cuoco tunisino che da anni vive e lavora a Trieste e ama la città d'adozione al punto da aver intitolato il suo ristorante «Le Maldobrìe», è un appassionato di pittura. Quest'anno, a differenza di quanto avvenne nella scorsa edizione, la timbratura ha riguardato tele intatte, ma anche opere già compiute, e si è articolate in quattro giornate, essendo iniziata domenica. Fra gli altri premiati, va menzionata Margherita De Giorgi, insignita della coppa riservata all'artista più giovane.

La giuria era composta dall'antiquario Fabio Lamacchia, dal critico d'arte Carlo Milic, che è ne stato il presidente, dall'assessore comunale Paolo Rovis, dai pittori Desiderio Svara e Carmelo Vranich, oltre che dallo stesso Saadi Zoubeir Sadim. Oltre ai premi e alle menzioni, i primi quindici artisti della classifica finale vedranno le loro opere esposte per venti giorni all'interno del ristorante «Le Maldobrìe». Lo scorso anno vinse «Ormeggio nel golfo», quadro realizzato da Andrea Verdelago. Al secondo posto si classificò Paola Maria Fonda, che portò a casa la targa messa in palio dal Piccolo, con un trittico dal titolo «Ora puoi», al terzo «Libertà indecente», di Giuliana Martinz, ispirata all'omonima canzone di Renato Zero. L'attesa di eventi di questa natura in città è molto sentita e l'eco della manifestazione ha superato anche stavolta i confini provinciali e quelli internazionali. Sadim ha annunciato che nel 2008 sarà allestita, con le stesse modalità, anche la terza edizione della ex tempore.

u. s.

Le premiazioni dell'ex tempore di via Malcanton (Foto Lasorte)

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Salvatore e Loredana da Lucia Russo e figli 20 pro Airc.
- In memoria di Sergio Tommasini per il 61.o compleanno da Donatella, Massimo, Sonia, Anna 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria del nonno Bruno Kravanja nel XXX anniv. (26/5) da Lilia 25 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di nonna Livia (28/5), zio Romeo, zio Mario, zia Nives, zia Mariucci 20 pro Aifo, 25 pro Conf. S. Vincenzo c/o parrocchia S. Vincenzo; 15 pro Caritas Diocesana, 20 pro Ass. de Banfield, 20 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo.
- In memoria di Severino Candotti per il compleanno (7/6) dalla moglie e figlio 30 pro Airc.
- In memoria del papà di Lorenzo Angelelli dai colleghi della scuola Fonda Savio Manzoni 50 pro Comunità San Martino al Campo centro studi Paolo Fonda prog. giovani.
- In memoria di Giovanni Avena da Alida e Gian Matino 25 pro Sharing LIfe Onlus (medici per l'Africa).
- In memoria di Ondina Boldrini dai nipoti Bruna e Marino Boldrini 50 pro Fond. Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Pietro Braconi da Nadia e Maria 50 pro Agmen, da Paolo, Stefano e Alessia Ciania 30 pro Chiesa N.S. della Provvidenza.
- In memoria di Giovanna Brescancin da Lucilla 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria dei caduti di Nassiriya dalla fam. Giorgi-Menis 50 pro Chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Annamaria Chinellato da Arnaldo e Enrico Chinellato 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Anna Custerlina dalla fam. Stradi Garrinella 30 pro Unitalsi.
- In memoria del dott. Gianfranco Fermo dalla fam. Gamba (David) 50 pro Scuola materna Beata Vergine.
- In memoria di Daniela e Gianfranco Fermo dalla cugina Fulvia Pagani 50 pro Agmen.
- In memoria della cara zia Gigetta Fragiacomo da Giuliano e Daria 200 pro Agmen.
- In memoria di Rainieri Lokatos da Rita Schiozzi 10, da Dino Tamburini 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonia Miniussi ved. Hitti dalle amiche Adriana, Bianca, Ardea 30 pro Conferenza di San Vincenzo de' Paoli parrocchia omonima.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

7 giugno 1957

➤ È in atto la guerra ai rumori, ai «fracassoni», intendendo sotto questa etichetta gli scooteristi. E, nella lotta al fenomeno, ieri sera in galleria Sandrinelli è stata notata la presenza di due vigili, inflessibili nel punire i trasgressori del Codice stradale. I centauri che piombavano, come ormai d'abitudine nella galleria, venivano fermati con due secchi colpi di fischietto.

➤ A quanto si apprende da Roma, il neo Governo Zoli sarebbe intenzionato a ricostituire il Comitato interministeriale dei Sottosegretari per Trieste. L'organo di collegamento sarebbe presieduto da un Ministro.

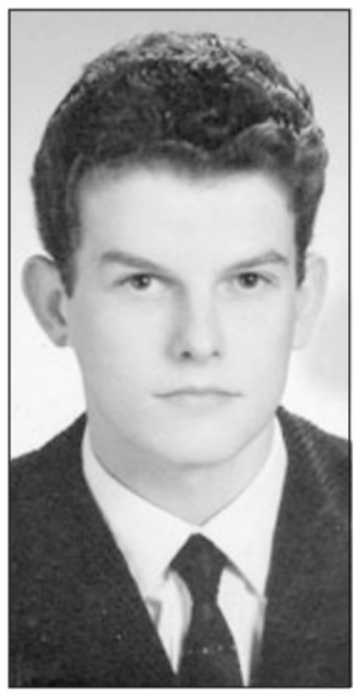
GLI AUGURI

Marcello, sono 70

Marcello ha 70 anni. Auguri dalla moglie Nerina, dai figli Oriana e Lucio, da parenti e amici.

I 50 di Massimo

Massimo ha 50 anni. Auguri dai genitori, Marina, Sofia, Ambra e tutti i parenti.



Giovanni, 60 anni

Per i 60 anni di Giovanni auguri dalla mamma, Marino, Tiziana e da tutti gli amici.

Anna compie 90 anni

Anna ha 90 anni. Tanti auguri da Barbara, Antares, Ahsley e Asia e da tutti i parenti.

I 50 anni di Amina

Nonna Amina compie 50 anni. Tanti auguri da Davide e da tutti i parenti.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Ass. Miguel de Cervantes
Corsi costo zero English. Via Venezian 1, 040-300588.

A costo zero corsi français
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Corsi español a costo zero
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Corsi costo zero italiano per stranieri
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Corsi português a costo zero
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Corsi estivi per ragazzi di English, Español, Français, Português, Italiano per stranieri
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

59° fiera campionaria internazionale di Trieste

Fiera Trieste

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Gli attori di Zelig e la riproposizione del "Giardino Dreher" alla 59ª Fiera Campionaria Internazionale di Trieste

Forte delle 54.806 presenze della scorsa edizione, la 59.a edizione della Fiera Campionaria Internazionale, a ingresso gratuito, che si svolgerà dal 9 all'17 giugno nel comprensorio di Montebello a Trieste, pur rispettando la tradizione di essere una vetrina di prodotti e servizi nel settore dell'artigianato, nonchè delle piccole e medie imprese, proporrà al pubblico una serie di interessanti e stuzzicanti novità. Contemporaneamente alla Campionaria si svolgerà nei padiglioni E1 ed F1 nei giorni 10, 11, 12, giugno, la prima edizione di "Olio Capitale", fiera specializzata interamente dedicata agli oli extra vergine di oliva. La prima novità dell'edizione 2007 è rappresentata dalla presenza degli artisti di Zelig Luca Klobas e Parasole Nuvole che si esibiranno sul palco allestito nello spazio dedicato al "C'era una volta la birreria Dreher".. Grazie alla collaborazione con Heineken (proprietaria del marchio Dreher) verranno allestiti dei banchi per la mescita della birra da accompagnare al piacere della cucina tradizionale triestina (nello spazio tra i padiglione E ed F sarà allestita una mostra di fotografie storiche della Birreria.). Il cuore della 59.a edizione della Campionaria è comunque legato, come già nelle edizioni passate, all'artigianato con l'obiettivo di proporre al pubblico una variegata offerta di prodotti e servizi. La Fiera campionaria conferma anche in questa edizione la presenza di numerosi Paesi esteri, Austria, Croazia, Egitto, Francia, Germania, India, Kenia, Lettonia, Marocco, Perù, Polonia, Romania, Senegal, Serbia, Slovenia, Spagna, Tanzania, Tunisia, Ungheria. Sono altresì presenti 135 espositori italiani provenienti, oltre che dalla nostra regione, da Lombardia, Piemonte, Umbria, Basilicata, Abruzzo, Campania, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Sardegna. **Ingresso gratuito. Orari: dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 23; il venerdì, sabato e la domenica dalle 16 alle 24.**

Programma

Sabato 9 giugno

apertura della manifestazione alle ore 16

Dalle 20.00: Presentazione delle serate e del complesso musicale "Lupolo Band", diretto dal m.o Livio Cecchelin, con Toni Cosina, Rudy Ongaro, la cantante Mariuccia Alzetta e gli attori Mariella Terragni e Giorgio Amodeo

Alle 21.00 musica dal vivo e dalle 23.00 repertorio musicale dagli anni '70 in poi; scenette tratte da Carpinteri &Faraguna. Saranno messi in luce aspetti gastronomici del territorio, con piccole annotazioni sull'etimologia di alcuni termini del nostro dialetto. Gran finale con il percorso tradizionale delle tipiche serate Dreher. All'interno del comprensorio di Montebello in collaborazione con l'AIRSAC (Associazione Italiana Ricerca e Sviluppo Aree Culturali in Europa) sarà ricostruito il "Giardino" della Birreria Dreher con l'apertura dei banchi di mescita della birra abbinata alla cucina tradizionale triestina. Tra i diversi piatti si potrà gustare anche il famoso "piatto Dreher". Il "Giardino" sarà ricostruito fedelmente con tavoli e sedie al fianco del palco dove si esibiranno, dalle 20 alle 23.00, numerosi artisti.

Domenica 10 giugno

alle ore 15.30 – Concorso di acconciatura, 6° Memorial Remigio Filippo Frittoli, 3° Memorial Magda Cerne Luin. Premiazioni dalle ore 19.00 al Centro congressi. **Tutte le sere è in funzione la Birreria Dreher** e la pesca di beneficenza, a cura di Radioattività (nell'area esterna)

Progetto Kartosis e appuntamenti golosi

L'Azienda Speciale ARIES della Camera di Commercio (presente alla Fiera con 4 Consorzi) presenterà il progetto Kartosis (KARst agriTOurism System between Italy and Slovenia) dedicato alla promozione delle risorse ambientali, culturali ed economiche dell'area transfrontaliera. Il progetto, finanziato dal Programma di iniziativa Comunitaria INTERREG III ITALIA – SLOVENIA 2000- 2006, tende a valorizzare gli agriturismi e gli ittiturismi dell'area transfrontaliera del Carso e della sua costa in un'ottica di contiguità e continuità territoriale che considera il Carso ed il suo Golfo come un unicum di rara bellezza e attrattiva turistica. Nello stand dedicato al Progetto si terranno ogni sera degli incontri di degustazione dei prodotti locali provenienti dagli agriturismi e ittiturismi dell'area in questione, permettendo al pubblico locale ed estero di conoscere e apprezzare le tradizioni enogastronomiche rurali del Carso transfrontaliero. Ogni giorno, al padiglione A, alle ore 18.00 e 19.00, sono in programma incontri – degustazione con prodotti del Carso transfrontaliero e del golfo di Trieste

Sabato 9 giugno: La tradizione dei sardoni barcolani e del miele. Relatori: Livio Dorigo e Marino Vocci.

Domenica 10 giugno: Il salmone della Val Rosandra sfilettato e raccontato dallo chef Roberto Gruden

Lunedì 11 giugno: I nostri formaggi e la loro storia. Relatore: Alberto Canova

Martedì 12 giugno: La Vitovska raccontata da Rossana Bettini

Mercoledì 13 giugno: La panificazione dalle nostre parti. Relatrice: Vesna Gustin

Giovedì 14 giugno: L'olio extra vergine d'oliva Tergeste DOP con Rossana Bettini

Venerdì 15 giugno: I nostri prosciutti e gli insaccati in genere. Relatore il prof. Roberto Vanusso

Sabato 16 giugno:I sardoni interpretati dallo chef Roberto Gruden

Domenica 17 giugno: Il terrano, ovvero la manifestazione enologica del Carso, a cura dell'AIS di Trieste

OLIO CAPITALE
salone degli oli extra vergini tipici e di qualità

Dal 10 al 12 giugno la filiera dell'olio alla Fiera di Trieste

È l'olio extra vergine tipico e di qualità il soggetto dell'appuntamento principale scelto da Fiera Trieste S.p.A. per il 2007. L'olio extravergine di oliva sta ripercorrendo una strada simile a quella fatta dal vino, diventando da semplice condimento, un prodotto apprezzato per i sapori legati al territorio di origine, senza dimenticare i suoi benefici effetti sulla salute. Negli ultimi anni è stato registrato un forte sviluppo del settore da parte della regione Friuli Venezia Giulia e delle vicine Slovenia e Croazia. L'Associazione Nazionale Città dell'Olio, che conta oltre 250 soci-produttori, ha sottoscritto con Fiera Trieste Spa una convenzione con la quale si impegna per far diventare l'evento un punto di riferimento per il settore dell'olio. "Siamo fermamente convinti – ha dichiarato il presidente dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, che questo appuntamento possa essere un'importante vetrina per presentare le produzioni nazionali ad un territorio come quello dell'Alpe Adria sempre più attento verso questo settore". A Olio capitale è prevista l'organizzazione di incontri one-to-one tra operatori italiani e operatori e buyers esteri-. Gli espositori avranno anche la possibilità di far conoscere e vendere il proprio prodotto direttamente al pubblico, che potrà visitare gratuitamente il Salone con orario 16 – 19 (orario di apertura per operatori 10 – 19, con ingresso gratuito, previo accreditamento). "Sono state concertate tutte le iniziative dedicate all'olio - spiega il Presidente di Fiera Trieste Spa, Fulvio Bronzi – così da creare un unicum in grado di soddisfare le esigenze di business e di incontro tra espositori e le categorie di visitatori. Fiera Trieste Spa è già una porta operativa verso i Paesi dell'Est e quest'anno punta sul settore dell'Olio per far conoscere nell'area dell'Alpe Adria le importanti produzioni nazionali e locali".

Programma

DOMENICA 10 GIUGNO

***ore 10.00* Inaugurazione e Saluti delle Autorità**

Dalle 10.30 alle 13.00

Incontro sul tema "Armonizzare la filiera dell'olio di oliva" Moderatore: Luigi CARICATO, giornalista oleologo ***ore 16.00 - 18.00***

Presentazione Biolfish Presentazione "Premio Biol" e assaggi degli oli vincitori (Sala convegni Pad F1)

ore 16.00 – 17.00

Cultura dell'olio : Corso di introduzione alla degustazione dell'olio extra vergine d'oliva a cura di Barbara ALFEI, Olea (Sala Degustazioni Pad H)

ore 17.00 – 18.00

Concorso Olio Capitale "Giuria Popolare" a cura di Olea (Sala Degustazioni Pad H)

ore 18.00 – 19.00

Confronto ristoratori - produttori a cura dell'Expo Mittelschool di Trieste (Sala Convegni Pad F1)

ore 19.00 – 20.00

Lezione di pasticceria all'olio di oliva - Fulvia STEFFENONE, Scuola di alta cucina La Fufi, Torino (Sala Degustazioni Pad H)

LUNEDÌ 11 GIUGNO

ore 10.00 - 13.00

Seminario Tecnico: "Intensificazione culturale e problematiche economico-gestionali"

ore 16.00 – 17.00

Cultura dell'olio - Corso di introduzione alla degustazione dell'olio extra vergine d'oliva - a cura di Barbara ALFEI, Olea (Sala Degustazioni Pad H)

ore 17.00 – 18.00

Concorso Olio Capitale "Giuria Popolare" - a cura di Olea (Sala Degustazioni Pad H)

ore 18.00 – 19.00

Confronto ristoratori - produttori a cura dell'Expo Mittelschool di Trieste (Sala Degustazioni Pad H)

ore 19.00 – 20.00

Dimostrazione di frittura con lezione "Lezione magistrale sugli oli di frittura e le alte temperature" - Giovanni LERCKER, Università di Bologna - "Dimostrazione di fritture con utilizzo di vari tipi di olio: seme, oliva, extra vergine" Lino GAGLIARDI, Chef, La Rampina - San Giuliano Milanese (Sala Degustazioni Pad H)

MARTEDÌ 12 GIUGNO

ore 10.00 - 13.00

Seminario Tecnico: "I componenti della qualità dell'olio extra vergine d'oliva. Composti chimici e aspetti tecnologici"

Ore 14.30 – 16.00

Seduta di assaggio certificato Organizzato da Olea, in collaborazione con Ispettorato Provinciale Agricoltura di Gorizia e Trieste - Cultura dell'olio - Corso di introduzione alla degustazione dell'olio extra vergine d'oliva a cura di Barbara ALFEI, Olea

ore 17.00 – 18.00

Degustazione guidata oli vincitori Concorso Olio Capitale a cura di Olea

ore 18.00 –19.00

Presentazione del volume Olio e vino nell'alto medioevo Prof. CAMMAROSANO, CISAM - Centro Studi sull'Alto Medioevo

ore 18.00 – 19.00

Confronto ristoratori - produttori - a cura dell'Expo Mittelschool di Trieste

Ricordo del '77

● A 30 anni dalla morte di Giorgiana Masi i suoi compagni e le sue compagne che hanno vissuto quel periodo pieno di speranze, poi soffocate nel sangue e nella repressione di stato, ricordano quei momenti che hanno segnato la fine del movimento del '77. In questi giorni si ricordano le vittime del terrorismo ma non si ricordano le vittime del terrorismo di stato che analogamente ad altri paesi vicini e lontani (Argentina, Grecia, Spagna, ecc.) ha creato un clima di tensione e di paura nella popolazione soprattutto in quella parte di essa che atavicamente aveva paura del comunismo. In questi ultimi anni il movimento è rinato con le lotte per i diritti degli immigrati, a difesa dell'ambiente, contro la precarietà dei lavoratori, contro gli interessi neoliberisti, contro le basi militarir e contro le guerre neocolonialiste.

Un movimento per i diritti di tutti, non si può sconfiggere, perché la libertà e la giustizia sono ideali che nessuna forza può sconfiggere.

Edvino Ugolini

Droghe leggere e pesanti

● In concomitanza con ogni proposta parlamentare di ritocchi alla cosiddetta legge sulle droghe e relative conseguenze penali per uso e spaccio, c'è chi insiste con la teoria della distinzione delle sostanze stupefacenti in: droghe leggere e pesanti, come se si dovesse tenerne conto nei provvedimenti giudiziari o amministrativi nei confronti dei rispettivi «consumatori» e detentori di quantità più o meno consistenti per il conseguente «uso personale». Tra queste, la cosiddetta «erba» o cannabis indiana, lo spinello cioè, o «cannone», vista la forma che assume il suo confezionamento, in un sacchetto di carta da «fumare», viene abitualmente classificata tra gli stupefacenti «leggeri».

Non si comprende allora perché, pur non supponendo conseguenze «pesanti» sul comportamento di chi ne aspira gli artificiali umori, tanto da far perdere il controllo di un pullman di bambini in gita su un rettilineo ben illuminato, con poco traffico, di giorno e con ottima visibilità. Come sia possibile che l'autista abbia perduto il controllo del mezzo in tali condizioni per una sostanza così «legera» e come sia possibile che egli abbia scelto proprio la vigilia di una uscita didattica per fumarsi il suo primo spinello prima di una birra fredda, non si riesce proprio a capire e tanto meno a digerire.

Il ritiro perpetuo della patente e una reclusione esemplare sarebbe il minimo per un lettore qualsiasi come me. Figuriamoci per i genitori dei bambini!

Bruno Benevol

Obblighi tributari

● In merito alla denuncia annuale dei redditi ai fini dell'Irpef, si può osservare che nel nostro sistema fiscale, si ha l'obbligo di rispettare diversi altri adempimenti tributari, come l'Ici, la Tarsu, la tassa automobilistica, il canone Rai, ecc., nonchè l'Iva.

È noto che i commercianti, gli industriali, gli artigiani e gli imprenditori in genere, possono detrarsi interamente l'Iva pagata per le loro spese, mentre la maggior parte dei cittadini, priva di partita Iva, deve invece continuare a pagare tale imposta, fino all'ultimo centesimo, all'atto di ogni singolo acquisto o pagamento, comprese le bollette dei consumi, senza alcuna possibilità di detrazioni.

Si rileva infine che assieme ai citati obblighi tributari, si è creata pure la necessità di una spesa aggiuntiva che i contribuenti ormai si accollano, per pagare la compilazione del proprio modulo di denuncia, divenuto sempre più complicato.

Guido Placido

IL CASO

Un lettore critica il servizio ma soprattutto gli ambienti degli uffici

La confusione regna in casa Esatto

La Sig.ra Nemez presidente dell'organizzazione per la tutela dei consumatori dal piccolo del 31 maggio dichiara che Esatto s.p.a è tale di nome ma non di fatto. Di recente cinque consecutivi sono stati I miei approcci con tale ente e uno con il centralino. Premesso che per tutti l'errore è sempre possibile giustificabile e riparabile, in particolare quando esso viene fatto in buona fede, non vedo (questo è il sistema difensivo che va di moda nei nostri tempi da parte di tutti quelli che vengono posti al centro di critiche sui loro comportamenti) come la risposta del direttore della società possa per prima cosa mettere in dubbio la parola degli utenti, che poveri non "percepiscono" il tempo, quasi fossero privi di un orologio o fuori di testa.

Le varie ore trascorse presso la società di riscossione mi hanno permesso d'osservare la confusione che regna in casa Esatto. Vorrei rilevare che anche fosse un solo caso d'insoddisfazione, esso dovrebbe essere considerato e trattato con la massima attenzione e rispetto.Voglio partire dall'ambiente angusto, basso che nelle giornate calde e afose da una sensazione d'oppressione, in particolare per persone che abbiano problemi respiratori o di claustrofobia. In questo periodo di caldo anomalo l'impianto d'aria condizionata era chiuso. L'ambiente è sempre affollato e il tempo d'attesa varia secondo I periodi e le ore, mattutine o pomeridiane, da due a mezz'ora. Le operatrici cinque o sei secondo I momenti si alternano con il centralino a cui personalmente ho visto impegnata una sola persona. Il rispetto alla riservatezza non esiste, poiché per mancanza di spazi non esistono dei separatori.

Le operatrici, per altro molto gentili lavorano in condizioni d'estremo disagio. L'orario va dalle nove del mattino alle sedici del pomeriggio, quando nel locale spesso ci sono ancora trenta persone. La fotocopiatrice di servizio è posta in una sala diversa da quella degli operatori e li costringe a spostamenti continui, con perdita di tempo. Un software informatico inefficiente si blocca e manda la gente a casa, privo di riscontri e dati storici. Ciò determina ad es. La mancata segnalazione all'utenza d'eventuali anomalie nei pagamenti. Esse possono essere determinate da mancato invio dei bollettini di pagamento, per cambio non segnalato dei codici cliente nelle domiciliazioni bancarie, per smarrimento postale o anche per dimenticanza o disattenzione dei cittadini. Si tenga presente l'alto numero d'anziani esistente nella nostra città.

Tutte le operazioni devono essere registrate a video manualmente da supporti cartacei che devono essere prodotti dai contribuenti. Esiste la mancanza totale di trasparenza: non ho visto pubblicato da nessuna parte un regolamento che indichi le more attuate per mancati pagamenti, date per le scadenze, termini per le variazioni, tempi per I rimborsi e altro. Per finire I servizi igienici sono insufficienti: uno solo per trenta - quaranta persone, (a dire il vero ampio, adatto ai disabili, maschi e femmine, molto pulito).

Dario Ferluga

Incidenti e rigassificatori

● Domenica 27 maggio, siamo stati invitati da BioEst al dibattito "Rigassificatori perché" tenutosi a Monfalcone. Io ero tra i partecipanti per il fronte del «Sì» assieme alla mia collega Christina Sponza, presidente dell'associazione Onlus, Tecnosophia. Tuttavia la giornalista che mi ha intervistato ha fatto un riassunto del mio pensiero che non risponde ai requisiti di completezza e, nel bisogno di sintesi, si è perso completamente il senso del discorso.

Ad esempio, l'ipotesi che ho fatto riferita alla maggior probabilità di un incidente d'auto non riguarda il rigassificatore giacché se la probabilità fosse confrontabile con quella di avere un incidente d'auto (anche mortale) staremo freschi! L'esempio voleva mettere in luce che nonostante abbiamo una probabilità infinitamente superiore di morire per incidente durante un viaggio, non per questo non prendiamo l'automobile, non per questo non prendiamo un aereo, non per questo non prendiamo il treno… allora perché non dovremmo costruire un rigassificatore se le probabilità sono ancora infinitamente più piccole?

Walter Mendizza

Alimentazione vegetariana

● Costretta a casa da un banale incidente, ho l'occasine di guardare un po' di più la televisione. L'altro giorno, facendo zapping ho sentito dire da uno speaker sportivo che stava illustrando una partita di calcio che si stava giocando in un paese nordico, non ricordo se si trattasse della Norvegia o altra nazione non è questo l'essenziale, che da quelle parti la gente non era animalista in quanto mangiava carne di balena. In Corea è uso mangiare carne di cane. Sempre di questi giorni, è la notizia che nella nostra regione si producono gustosi salami di carne di cavallo. Purtroppo esistono da noi, civili animalisti, senza che nessuno o quasi abbia nulla da ridire macellerie di carni equine.

A questo punto mi chiedo quale sia la differenza tra il cibarsi di carne di balena, carne di cane (condannato da noi italiani) e il cibarsi di cavallo, uso che sembra anzi prendere ancora più piede con i reclamizzati salumi di carne di cavallo, il cavallo allo stesso modo del cane e del gatto fa parte del nostro vivere quotidiano. Non dimentichiamo che la nostra civiltà poggiava proprio sull'impiego del cavallo, da meno di un secolo sostituito dall'automobile. Certo che la gratitudine non è il nostro forte. Personalmente ho l'immensa fortuna di essere vegetariana e con soddisfazione apprendo che la dieta vegetariana, facente parte di un più ampio ideale di vita non violenta, è in continua crescita, con risvolti positivi nei confronti della salute. Anche molti medici iniziano a consigliarla. Di recente tre medici triestini hanno scritto bellissimi libri dove indicano la dieta vegetariana come presupposto irriunciabile per la buona salute. Sto parlando di «Nutrizione cosciente» di Sgherla, «Psichiatria, medicina dell'anima» di Bertali e «Diventa medico di te stesso» di Frezza.

Per una scelta consepevole ed equa dimentichiamo che alle origini l'uomo era raccoglitore e che solo più tardi divenne cacciatore, che possediamo la dentatura da vegetariani e che nel momento evolutivo vissuto attualmente del genere umano, da nessuna scelta, può venire escluso l'elemento etico.

Liliana Passagnoli

Poveri mortali

● Gentile signora Bettini, la presente in quanto mi riconosco in uno dei molti poveri mortali fallaci da lei «presi con le mani nel sacco» ed esibiti al pubblico (lubidrio?) castigo. Se pur posti con eleganza e con non comune chiarezza e diretta comprensibilità, i suoi scritti pare provengano da un mondo snob e auto compiaciuto nell'esporre gli altri errori; a mio parere. Ma non è questo il motivo della mia. Recentemente ho avuto modo di esserle vicino in occasione di una manifestazione culturale. Nell'osservare la sua elegante figura non ho potuto evitare di fare un confronto con l'immaginazione posta in calce agli scritti pubblicati sul nostro quotidiano, a sua firma, ebbene: chi è senza peccato scagli la prima pietra! Questioni di stile.

Sergio Mosetti

CONSUMATORI

Quanto costa trovare un partner

di **Luisa Nemez**

Si parla tanto di socializzazione eppure l'uomo non è mai stato tanto solo come lo è ora. Parla, e tanto, e trova anche chi ascolta. Ma tutte le parole rimangono a livello del condotto uditivo esterno. Non trova chi è disposto a sentire. Per qualcuno non è un problema; un'alzata di spalle e prosegue la propria strada accontentandosi di questo suo isolamento e ricavandosi anzi una nicchia dove tutto sommato sta comodo in quanto non ha da dividere e condividere nessuno dei problemi che affliggono l'umanità tutta.

Altri invece hanno un estremo bisogno di trovare un'anima disposta ad accogliere e dividere gioie, dolori, fatiche, piaceri e dispiaceri.

Ma come fa specie chi è introverso, timido, insicuro ad amalgamarsi, inserirsi in questa umanità in frenetico movimento dove non c'è nemmeno spazio per dire «buongiorno»?

«Homo homini lupus», «L'uomo è lupo per l'altro uomo» particolarmente quanto «l'altro» si rivela debole e indifeso. Ed è qui che le agenzie che si offrono per trovare l'anima gemella, per aiutare i «cuori solitari» trovano il loro «humus».

Nei siti internet leggiamo messaggi traboccanti di gratitudine nei confronti di quella o quell'altra agenzia che è riuscita a colmare solitudini.Ma la realtà è ben diversa.

C'è un contratto da stendere, e questo è ovvio, ma quando si va ad esaminare il contratto di ovvio c'è soltanto una grande presa in giro approfittando dello stato di timidezza e di imbarazzo del contraente.

Chiare sono solamente le clausole che concernono il corrispettivo dovuto all'agenzia per il servizio di ricerca partner; molto evidente, infatti, il numero delle rate mensili e il relativo loro ammontare. Questi gli «obblighi del cliente». Nebbia assoluta sugli «obblighi dell'agenzia» che vengono assunti a voce.

Il servizio ricerca partner consiste nell'inserimento della scheda personale di ogni cliente - con i suoi desiderata - negli archivi informatici dell'agenzia dove avviene una ricerca scientifica incrociata di potenziali abbinamenti. Accade che la memoria informatica vada in tilt, che l'abbinamento proposto non corrisponda minimamente alle caratteristiche richieste e che il tutto si blocchi alle prime tre schede. L'agenzia non fa una grinza: non siamo noi i responsabili del mancato abbinamento, i partners con le caratteristiche richieste ci sono, ma non hanno accettato la scheda da noi proposta! Come dire: cosa vuoi pretendere? Taci e paga, il contratto è chiaro.

Alla fine del balletto ci si ritrova buggerati e più soli di prima.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

IL PICCOLO
SCUOLA
IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

■ GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2007

Alcuni ragazzi della III D del «Max Fabiani» di Trieste

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

SUCCESSO DELLA III D DELL'ISTITUTO PER GEOMETRI

I ragazzi del «Fabiani» matematici senza frontiere

La premiazione a Mestre per i primi del Triveneto

Come ogni anno, nel mese di febbraio, si sono svolti negli istituti superiori di Trieste e della regione, le gare di "Matematica Senza Frontiere". Questa competizione, nata in Alsazia (Francia) nel 1990, vede ormai coinvolte una trentina di stati europei e di altre parti del mondo, come Messico, Texas, Nigeria, eccetera. In Italia, l'iniziativa è promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e dalla Direzione Generale degli Ordinamenti del Ministero della Pubblica Istruzione. Competono tra loro tutte le classi delle scuole superiori cercando di far valere le proprie conoscenze in campo matematico, geografico, e nelle lingue straniere.

Durante le due ore disponibili, gli studenti di ogni singola classe pensano, scrivono, scarabocchiano, colorano, creano, costruiscono modellini e discutono vivacemente sui risultati. Tutto ciò incrementa l'interesse per la matematica e la cooperazione didattica tra studenti.

Quest'anno la nostra classe, la III D dell'Istituto tecnico per Geometri "Max Fabiani" di Trieste (nella foto con la professoressa Manuela Giorni, docente di matematica, composta da 13 alunni, ha partecipato prima alle prove preparatorie a livello di Istituto e poi alla gara vera e propria.

Dopo un mese è arrivata la comunicazione con la classifica e, con la soddisfazione dei nostri docenti, la nostra classe si è classificata prima nella categoria che raggruppa gli istituti tecnici del Triveneto.

Il nostro entusiasmo era alle stelle. Per la prima volta avevamo vinto qualcosa come classe e ci aspettava una premiazione a Mestre.

Sabato 12 maggio siamo andati a Mestre con il treno, e poi con l'autobus abbiamo raggiunto la scuola superiore dove siamo stati premiati come primi classificati per il Triveneto.

A Mestre abbiamo sostenuto ancora una micro-gara con premi, tra tutte le classi che avevano ottenuto buoni risultati

Come premio abbiamo ricevuto le magliette con il logo della manifestazione e poi siamo ritornati a Trieste stanchi ma orgogliosi e soddisfatti del riconoscimento e dei risultati raggiunti come gruppo.

Gli alunni della classe III D che hanno partecipato all' iniziativa sono Angelo Bennati, Axel Drioli, Alessio Franco, Michael Germani, Martina Giraldi, Matteo Giraldi, Aleksandar Ivanovic, Martina Micalizzi, Leonardo Mravic, Alessandro Nuzzo, Danijel Petrovic, Kevin Righi, Marko Zivanovic.

Le docenti, la professoressa Rosaria Palombo, docente referente del progetto Matematica senza frontiere e la professoressa Manuela Giorgi, docente di matematica.

Martina Micalizzi
Angelo Bennati
Michael Germani
Matteo Girali
(Istituto tecnico Max Fabiani - Trieste)

Tributo a Spacal, artista con il Carso sempre nel cuore

Luigi Spacal, "artista cosmopolita, che nella sua profonda ed istintiva comprensione dei valori culturali del natio Carso, ha dato alle aspre forme della propria terra, all'architettura e alla semplice armonia degli oggetti d'uso comune un'immagine figurativa che li ha innalzati a simbolo e iscritti a segno." Così veniva descritto in un libro a lui dedicato.

Spacal, nato sul Carso sloveno il 15 luglio del 1907 e morto a Trieste nel 2000, viene oggi ritenuto uno dei maggiori interpreti dell'arte astratta. Un grande uomo, inoltre, che nel 1930 fu arrestato perché faceva parte del movimento antifascista, e che nelle celle del carcere di Accettura in Basilicata scoprì il grande amore per la pittura.

Durante la guerra venne nuovamente arrestato e mandato nel campo di concentramento di Brera (Milano), poi mandato al battaglione speciale a Forte dei Marmi.

Nella pittura Spacal trovava consolazione, una pittura liberatoria, spesso confusa, rude e semplice perché ancora fortemente legata alla cruda realtà del tempo. La sua tavolozza è fornita di al massimo tre o quattro colori di base.

Ma la sua formazione artistica non si limita alla pittura e si espande anche all'incisione. A quest'ultima egli dedica la sua attenzione fino dagli anni '50 rappresentando immagini realistiche.

È proprio la xilografia che lo ha portato ad essere il grande pittore che è stato. Nel 1937 espone per la prima volta le proprie opere a Trieste, seguiranno poi, nel corso degli anni innumerevoli altre esposizioni anche a livello internazionale.

Nel 1988 viene aperta - nel castello di San Daniele del Carso-Štanjel, dove è tuttora visitabile - la mostra permanente delle sue opere. Qui si può ben comprendere la sua inconfondibile pittura, definita "di un realismo magico, surrogato di una fanciullezza che quasi non ha conosciuto".

Quello che si nota subito nelle sue opere è il tema ricorrente del muro e l'amore incommensurabile per il suo Carso.

Lui stesso definì l'uomo del Carso "un tutt' uno con la natura" e gli stessi quadri, unici nella loro semplicità, rappresentano i motivi del legno e della pietra. Luigi Spacal è un artista originale, da ammirare e ricordare, che ha sublimato il Carso portandolo da spazio di un vivere duro a spazio pittorico astratto e al contempo partecipe.

Manuela Baldas
(Istituto Statale d'Arte "E. e U. Nordio" - Trieste)

Luigi Spacal

SONO TROPPI I GIOVANI CHE NON FREQUENTANO I TEATRI PER FALSI PREGIUDIZI

La musica classica è come il rock

Ma la scuola dovrebbe promuovere l'ascolto di tutti i generi

La musica è indubbiamente un fenomeno assai diffuso fra i giovani d'oggi; quasi nessuno sa rinunciare al proprio lettore mp3 per ascoltare i pezzi preferiti, quelli che fanno sognare, quelli che ricordano momenti belli, quelli che fanno riflettere, quelli che emozionano. È altrettanto vero però che la stragrande maggioranza dei giovani non abbia la minima idea di cosa sia la musica classica, in quanto scelgono di ascoltare brani di tutto altro genere (che sia pop, rock, o simili) e rimangono a debita distanza dai teatri; l'importante insomma è evitare la musica classica, classificata per antonomasia come "musica noiosa". Certo, va detto che la musica dei ragazzi risulta spesso più epidermicamente coinvolgente, più facile da capire,.ma queste sono caratteristiche che si possono trovare anche nella musica da camera se ci si libera da inutili pregiudizi e si decide di aprire la mente a nuove strade.

Non voglio sembrare un moralista. Anche io ascolto con piacere musica pop e rock ed i miei brani preferiti appartengono a questi due generi. Non disprezzo d'altra parte la musica classica, che sento volentieri andando a qualche concerto ogni tanto; infatti sono nato in una famiglia di musicisti, i quali mi hanno sin da bambino mostrato quanto possa risultare affascinante quest'arte (offrendomi anche la possibilità di studiare violoncello per 4 anni) e mi hanno portato numerose volte a teatro: dal vivo è un'altra cosa. L'ultima volta che ci sono stato risale a martedì 17 aprile: prima serata dei concerti del Salotto Cameristico, programmati al Teatro Ridotto del Verdi. Il gruppo che ha suonato si chiama Novalis ed è un trio francese, composto da pianoforte, violoncello e violino; sono tutti e tre giovani, di indiscutibile bravura e molto affiatati (si sono messi in evidenza positivamente in più concorsi internazionali). Quella sera in programma c'erano un'opera di Beethoven, una di Martinu ed un'altra di Mendelssohn, ed è quest'ultima quella che ho apprezzato maggiormente l'armonia e la leggerezza dei suoni eseguiti dal trio erano davvero emozionanti. I singoli musicisti si lasciavano coinvolgere dalla musica con passione e mostravano di sentire le note scorrere nelle vene, suonando con unità di intenti e stabilendo un "interagire musicale" che contraddistingue i veri professionisti e comunica l'emozione al pubblico. Proprio per questi motivi posso dire di essere stato catturato dalla loro interpretazione e di aver particolarmente gradito Mendelssohn, in quanto opera brillante, travolgente e briosa, con tanti spunti che fanno fantasticare. Quindi non è assolutamente vero che la musica che si ascolta nei teatri sia una musica pesante, che non emozioni a differenza degli altri generi musicali; anzi, dal mio punto di vista, talvolta è vero proprio il contrario. Certe opere di famosi compositori sono in grado di trasmettere sentimenti unici al pubblico, che nessuna canzone pop potrebbe mai suscitare.

In conclusione vorrei aggiungere che, affinché i più giovani si interessino a questo mondo musicale, la scuola dovrebbe attivarsi nell'organizzazione di uscite a teatro, motivate a far scoprire una cornice piacevole ed allargare le vedute culturali. Qualcosa è già stato fatto su questo fronte, ma non mi pare sufficiente. Bisogna spronare i ragazzi a scoprire questa differente dimensione: si potrebbero disporre con gradualità delle lezioni-concerto e scegliere per le esibizioni dei programmi che possano risultare piacevoli anche ad un pubblico giovane ed inesperto. L'importante è che sia data a tutti la possibilità di arrivare ad un primo contatto con la musica da camera (più semplice da portare anche nelle scuole), nella speranza che da qui nasca una passione duratura negli anni. Poi ognuno è libero di scegliere quel che vuole.

Gabriele Selvaggio
(Liceo scientifico "G. Galilei" - Trieste)

STUDENTI LAVORATORI

Mai troppo tardi per ritornare sui banchi di scuola

Quando si parla di scuola superiore si associa l'immagine del percorso formativo degli adolescenti dopo la terza media, dimenticando spesso la realtà, poco conosciuta, dei corsi serali. Tale tipologia di corsi nasce a seguito dell'esigenza di molti giovani ed adulti di completare il proprio curriculum in quanto, per svariati motivi, sono stati indotti ad abbandonare gli studi tradizionali. Di solito tale scelta è compiuta da un giovane a causa di errori di valutazione commessi nella scelta del tipo di scuola, oppure per la semplice mancanza di volontà nello studio, fenomeno ormai sempre più accentuato in quanto nei giovani manca spesso la motivazione intrinseca alla necessità di studiare; altre volte accade invece che alla causa di un abbandono vi sia stato una incomprensione fra qualche docente e lo studente si è arreso di fronte alle prime difficoltà e infine, più raramente, può accadere che un giovane interrompa gli studi perché si trova in difficoltà economiche o personali.

Ecco che l'offerta formativa dei corsi serali viene incontro a queste esigenze e a di chi, per un qualsivoglia motivo, come il sottoscritto, avrebbe desiderato intraprendere alle scuole diurne un percorso diverso da quello effettivamente svolto.

Negli anni sono sorte diverse realtà di Istituti tecnici, sia a Trieste che in provincia di Gorizia, che offrono, accanto ai tradizionali corsi ordinari, la sperimentazione serale Sirio. Trieste offre ad esempio corsi di perito commerciale (e ad indirizzo informatico gestionale e linguistico aziendale), perito industriale, nonché corsi ad indirizzo pedagogico e artistico. Nel Monfalconese vi è un Istituto tecnico che offre, nello specifico, corsi di elettrotecnica ed automazione e perito commerciale. A Gorizia un Istituto tecnico offre corsi di perito commerciale e industriale informatico. L'offerta è quindi varia, e nel settore industriale è stata fatta una scelta di offrire almeno un indirizzo diverso in ogni mandamento. Il settore commerciale, invece, è molto vasto perché si presta bene ad un diploma per lavorare in "azienda" Il diploma di "ragioniere" è ancora attuale perché offre le competenze che stanno alla base di qualsiasi impresa commerciale; ecco che pertanto va riscoperto, a differenza della tendenza degli ultimi anni.

Il progetto Sirio si chiama così perché prevede i crediti formativi; si tratta in sostanza di titoli riconosciuti o per chi ha già studiato e non ha completato, o per chi ha lavorato in settori analoghi. Ad esempio un giovane che fosse stato respinto alle diurne con la sufficienza di italiano (ma vale in generale) può inscriversi alle serali senza dover frequentare il corso di italiano.

A questo punto non mi resta che consigliare a tutti di affrettarsi ad iscriversi perché purtroppo certe amministrazioni, se non avessero un numero sufficiente di iscritti, rischierebbero di non concedere le classi alle scuole. Questa è la triste realtà del "risparmio" che nega un diritto fondamentale: il diritto allo studio.

Mauro Ferluga
(2 A Serale "ITC Carli" - Trieste)

Studenti delle serali

L'offerta è varia ma serve iscriversi subito per avere la garanzia di fare i corsi

IL TESTO VINCITORE DEL CONCORSO INDETTO DAL «GASP»

Terra a rischio per l'avidità umana

I concorrenti si sono cimentati sul tema dello sviluppo sostenibile

Nell'ambito del Gasp, la giornata dell'arte studentesca, si è svolto un concorso letterario dal titolo: "Lo sviluppo sostenibile". I testi presentati sono stati vagliati da una commissione della Consulta provinciale degli studenti. Pubblichiamo l'elaborato vincitore.

Proviamo a pensare per un attimo all'attività dell' uomo sulla Terra, di preciso al petrolio, che per gli esseri umani è fondamentale. Difatti la benzina che noi usiamo ogni giorno per spostarci con il nostro autoveicolo, deriva proprio da questa sostanza chiamata anche "oro nero". Come ogni "oro" ha quindi il suo valore. Difatti ci sono persone che sono disposte a guerreggiare contro il prossimo, loro simile, per possedere vaste aree ricche di petrolio. Queste guerre si svolgono principalmente nella parte nord-orientale dell'Africa che, com'è ben noto, è stata teatro della Guerra del Golfo.

Farò un esempio per comprendere più facilmente che le conseguenze e le cause del danneggiamento della Terra non sono solo quelle strettamente legate ad essa come luogo geografico (ambiente).

Infatti ci sono anche problematiche a carattere politico e sociale. L'area africana è la maggior fornitrice di petrolio al mondo. Per questo motivo, a un popolo (quello dei Curdi) non viene dato nemmeno un minimo possedimento. Sono infatti costretti a vivere in allargate baraccopoli tra uno stato e l'altro. Ovviamente se si trovassero nel deserto nessuno sarebbe contrario a dar loro un luogo dove poter creare uno Stato proprio. Uno Stato che avrebbe la propria lingua, religione, tradizioni ed economia, magari basata sul turismo.

Di Stati come questi ne conosciamo molti, ma solo alcuni sono stati danneggiati dal petrolio. Come? Ovviamente, per trasportare il petrolio da una parte all' altra del globo, si utilizzano svariati metodi di trasporto, uno di questi è quello via mare, mediante le navi petroliere. Sfortunatamente, però, non tutto va sempre come dovrebbe andare, infatti a volte si possono bucare gli scafi causando così uno spargimento massiccio di petrolio in mare. Ciò ha effetti terribili sugli ecosistemi marini, i quali restano senza la possibilità di ricambiare l'ossigeno perché il petrolio è più leggero dell'acqua, quindi galleggia su di essa.

Oltre all'inquinamento marino si ha quello atmosferico, causato dall'utilizzo del petrolio come fonte di energia provocando la formazione dei cosiddetti "gas serra" (presenti anche nelle bombolette spray come quelle usate per dipingere le plastiche dei motorini o come le lacche per i capelli). Questi gas sono molto leggeri e raggiungono quello strato di gas non visibile che filtra i raggio solari ultra violetti chiamato "ozono". Così facendo i gas dannosi si mescolano con l'ozono, neutralizzandolo e formando così il famoso buco nell'ozono. In questo modo però, i raggi solari giungono a noi direttamente provocando così l'innalzamento della temperatura e lo scioglimento dei ghiacciai. Sempre il petrolio, a causa della sua estrazione provoca dei vuoti sotto al suolo e di conseguenza si hanno degli assestamenti del terreno (che si ripercuotono sulla superficie come terremoti) per riempire i vuoti.

Insomma in questo tema, come avrete senz'altro letto, ci siamo concentrati sullo sviluppo del petrolio come fonte; potevamo parlare di molte altre cose, ma le nostre dichiarazioni sono contro lo sviluppo non sostenibile, ovvero tutte le fonti o i meccanismi che danneggiano la Terra. Per poter evitare la completa distruzione dell'ambiente mondo, bisognerebbe eliminare tutte le cause, ma a causa dell' avidità dell'uomo che non vuole rinunciare alle proprie comodità, la cosa è impossibile.

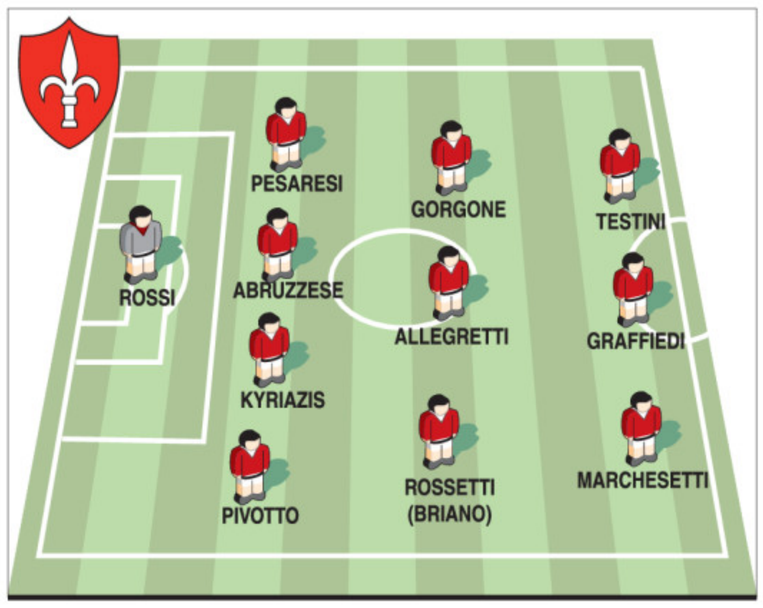
Raffaele Pelizon
(Istituto Galvani - Trieste)
Angela Dellaluce
(Liceo Galilei - Trieste)

AI LETTORI

Con la chiusura delle scuole il «Piccolo scuola» sospende, come di consueto, le pubblicazioni, che riprenderanno con l'inizio dell'anno scolastico 2007-2008. A tutti un augurio per la maturità e per le vacanze.

SPORT

■ COSÌ LA TRIESTINA A PIACENZA 4-3-3



Il presidente Stefano Fantinel

COSÌ GLI ULTIMI 90'
LE PARTITE DECISIVE PER LA SALVEZZA

PIACENZA	--	TRIESTINA 47 punti
CROTONE	--	VICENZA 47 punti
MODENA 46 punti	--	FROSINONE
VERONA 45 punti	--	BARI
JUVENTUS	--	SPEZIA 43 punti
TREVISO	--	AREZZO 42 punti

SERIE B Fiducioso l'allenatore di Bellaria, è sicuro di poter conquistare almeno un punto in Emilia

Varrella: «Ci salviamo senza play-out»

Il tecnico: «Il nostro campionato finirà domenica, non giocheremo come a Modena»

TRIESTE «Il campionato della Triestina deve finire domenica a Piacenza alle ore 17», parola di mister Varrella. Chi pensava di vedere un tecnico alabardato nervoso nella settimana decisiva della stagione alabardata, si sbagliava. Certo, tensione e preoccupazione ci sono, guai se non fosse così. Ma a fine allenamento, dopo la piena concentrazione dell'ora e mezzo di lavoro, il mister riesce ancora a sprizzare serenità, perfino a sorridere e scherzare con lo staff tecnico. Ma soprattutto ribadisce la sua fiducia nella squadra.

Varrella infatti, oltre a chiarire di non avercela assolutamente con la tifoseria alabardata, è convinto che la Triestina abbia i mezzi per tornare da Piacenza con la salvezza in tasca.

Mister Varrella, come fa la Triestina a portare via un pareggio da Piacenza?

«Dobbiamo fare una grande partita, nella quale metterci intelligenza, aggressività e intensità. La ricetta è questa. E' la gara che può chiudere ufficialmente il nostro campionato e non possiamo sbagliarla perché abbiamo proprio un esempio recente di cosa non dobbiamo fare».

Si riferisce a Modena?

«Esatto, quella partita è l'esempio di cosa dobbiamo evitare e di cosa succede quando si scende molli in campo e non si comincia ad aggredire l'avversario già sulla tre quarti. Detto questo, io sono fiducioso, molto fiducioso, la Triestina deve chiudere il suo campionato a Piacenza».

Che atteggiamento chiederà alla squadra?

«Certamente non di attesa. Noi non possiamo attendere gli avversari, non siamo in grado di farlo e significherebbe mettersi in una condizione supina di fronte a loro. Dobbiamo invece recuperare convinzione su quella che è la nostra forza. E giocare con intelligenza, tenendo presente che probabilmente farà caldo e sarà la quarantaduesima partita di questa lunga stagione».

Dal punto di vista psicologico la Triestina come sta? «Da questo punto di vista i ragazzi domenica hanno beccato una bastonata, perché contro il Rimini credevano davvero di salvarsi e chiudere i conti. In questi due giorni ho lavorato soprattutto su questo aspetto e i risultati ci sono, i giocatori stanno recuperando bene sul piano sia fisico che emotivo. Ora dobbiamo sfruttare al massimo questi altri tre giorni di lavoro».

A proposito di bastonate psicologiche, che effetto ha avuto la vicenda del punto di penalizzazione?

«Noi francamente non ci pensavamo da un pezzo, non abbiamo mai fatto conto su questo, poi il problema in questi giorni è ritornato alla ribalta. Comunque abbiamo preso atto della risposta, altro non possiamo fare».

Nella partita con il Rimini, dalle immagini tv sembra che dopo il gol di Graffiedi lei si sia rivolto alla tribuna con frasi pesanti: cos'è successo?

«Lungi da me rivolgermi in modo offensivo verso il pubblico: quella era solamente rabbia agonistica. Avevamo finalmente fatto un gol, peraltro importantissimo, dopo quattro situazione simili da rete, la tensione era tanta perché non si riusciva a venirne a capo. Se mi è scappata qualche parolaccia è di quelle che si dicono per sfogarsi contro la malasorte quando finalmente la si batte».

Nessun problema con i tifosi quindi?

«E che ragioni avrei di avercela con il pubblico triestino? Polemiche non ne ho mai fatte, l'episodio delle proteste per la famosa sostituzione è lontano ed è finito lì».

Ha già in mente formazione e modulo per domenica?

«Per i nomi è presto, bisogna vedere le condizioni di qualche giocatore. Ad esempio io spero a tutti i costi di recuperare Rossetti, è un giocatore che lì in mezzo mi serve, oltre a essere bravo in fase di interdizione è uno che sa inserirsi con i tempi giusti. In questi giorni vedo molto bene anche Gorgone».

Nella malaugurata ipotesi che si vada ai play-out, per la maniera in cui ci arriverebbe, questa Triestina è in grado di reggerli?

«La cosa pericolosa sarebbe proprio come questa squadra ci arriverebbe: perché non siamo mai stati veramente i principali indiziati per giocarli, non ci siamo aggrappati con le unghie a questa ipotesi come altre squadre e si è sempre pensato che in qualche modo ce la saremmo cavata. Bisognerebbe ricaricare davvero le pile di tutti, e tenerle sotto carica per 24 ore come con un telefonino scarico. Ma lo ribadisco ancora una volta: il campionato della Triestina deve finire domenica a Piacenza alle ore 17».

Antonello Rodio

Qui sopra, la punta rossoalabardata Graffiedi. Nella foto centrale, i giocatori dell'Unione esultano dopo il gol dell'1-1 al Rimini (Lasorte)

Qualcuno però esce dal coro e critica i giocatori: «Basta con il vittimismo, la squadra ha sprecato parecchie occasioni per recuperare in classifica»

BAR SPORT

In città aumenta la preoccupazione in vista dell'ultimo turno: «Quel -1 è un'ingiustizia»

I tifosi: «La società non ha peso politico»

Amarezza tra i fedelissimi dell'Unione per la conferma della penalizzazione

Alvise Milanese

Maurizio Sattin

Corrado Rodda

Giuseppe Cristiano

Guido Marchi

Laura Marchi

Paolo Geri

TRIESTE Il ricorso respinto dalla camera di conciliazione ed arbitrato del Coni per il punto di penalizzazione inflitto dalla Figc alla Triestina viene considerato come un'ingiustizia dai tifosi alabardati.

Non è possibile, sottolineano, che per un fax arrivato in ritardo la squadra debba pagare. Se quel famigerato punto fosse stato restituito, la quota salvezza sarebbe già stata raggiunta, ora invece gli alabardati si ritrovano a non dover fallire assolutamente la gara di Piacenza. Allegretti e soci dovranno almeno pareggiare, per avere la matematica certezza di poter evitare la rischiosa appendice dei play-out. Il calendario, a onor del vero, non aiuta l'Alabarda: le avversarie dirette saranno impegnate in incontri tutto sommato più agevoli, rispetto a quello che dovrà affrontare la formazione di Franco Varrella.

«Non è giusto penalizzare la Triestina per un fax arrivato alcuni minuti in ritardo – sottolinea **Alvise Milanese** –, non è una grave mancanza però se la legge del calcio dice così purtroppo non c'è niente da fare. Sono dell'idea, come ha riferito anche Fabio Baldas, che allo stato attuale non si potevano creare precedenti restituendo il punto. Non sono quindi sorpreso che la penalizzazione sia stata confermata. Certo quel punto pesa eccome, se ci fosse stato la Triestina sarebbe già salva e non sarebbe costretta a giocare guardando agli altri risultati delle dirette avversarie nella lotta per i play-out».

«A palazzo non abbiamo peso – prosegue **Maurizio Sattin** –, quindi non mi meraviglio che la penalizzazione sia rimasta. Mi chiedo però per quale motivo la società non abbia insistito prima sulla restituzione del punto, magari ancora a dicembre, gennaio quando gli alabardati erano a ridosso delle prime. Se l'ammanco arrecato è così veniale non vedo perché la Triestina sia stata così penalizzata. Era sufficiente una sanzione alla società, una squalifica a qualche tesserato ma togliere un punto sinceramente mi pare troppo, un'ingiustizia».

Per **Corrado Rodda** ci sarebbero molte cose da dire su questo campionato. «Noi non abbiamo molto peso politico, ho saputo che ad esempio il Messina per illeciti sportivi non avrebbe dovuto giocare, invece. Altre squadre hanno avuto problemi ben più gravi ma non hanno subito conseguenze, c'è chi è stato anche ripescato e noi invece per un fax arrivato in ritardo dobbiamo essere puniti. Sarebbe il colmo che ora all'Arezzo venissero restituiti i punti. In tutti i casi la responsabilità è della società».

Bisognava restituire quel punto alla Triestina, a detta di **Giuseppe Cristiano**. «È assurdo che per un fax inceppato la Triestina debba ora pagare. È una vera ingiustizia nei confronti degli alabardati. Il punto ora pesa ancor di più perché con quello la squadra era sicura e si trovava in vantaggio anche sul Verona in virtù degli scontri diretti. Ora a Piacenza deve ottenere un risultato positivo a tutti i costi».

Una profonda ingiustizia anche per **Guido Marchi**. «Se le cose sono veramente così ed il fax è arrivato in ritardo di pochi minuti allora è proprio assurdo. Non si sa mai però che sotto non ci possano essere altre motivazioni poiché la pena mi pare troppo grave per un semplice fax. È una vera ingiustizia verso la Triestina, purtroppo una delle tante. Quel punto restituito ora, avrebbe fatto una bella differenza». La pensa in maniera simile anche **Laura Marchi**. «È un'ingiustizia, mi pare assurdo, non ci sono parole. Il punto doveva essere restituito. C'è stata troppa serietà, sono stati molto fiscali per un semplice fax».

Non si stupisce più di tanto, infine, **Paolo Geri**, che spiega: «Sono cose ormai normali. Pure Juventus, Reggina e Milan sono state penalizzate anche se il reato della Triestina era quasi insignificante, rispetto alle imputazioni ascritte a queste squadre. Non bisogna meravigliarsi, dunque, che il punto non sia stato restituito. A mio avviso non è un'ingiustizia, finiamola con il vittimismo. La squadra ha sprecato tante occasioni per recuperare quel punto».

Silvia Domanini

Il triestino Nicola Princivalli, quest'anno in forza al Foggia

Play-off C1, Avellino a Foggia senza i suoi sostenitori

Foggia-Avellino, valevole come andata della finale play-off del girone B della C1, sarà disputata senza la presenza di tifosi ospiti. La decisione è arrivata dopo che la Lega ha preso atto dell'ordinanza del Prefetto di Foggia per motivi di ordine e sicurezza pubblica.

Il patron del Genoa, Enrico Preziosi

Rinviato al 4 luglio il processo a Preziosi per falso in bilancio

È stato rinviato al 4 luglio il processo a carico di Enrico Preziosi, patron del Genoa, e di altre sei persone accusate di falso in bilancio e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti nell'ambito dell'inchiesta sul doping amministrativo.

L'esterno destro dell'Unione, Mattia Marchesetti, in azione (Foto Lasorte)

Il centravanti della Triestina, Federico Piovaccari, fronteggia un difensore riminese

Al «Garilli» non ancora ultimati i lavori di adeguamento alla legge Pisanu. La Figc non ha previsto nessuna deroga

Piacenza, stadio chiuso per i tifosi alabardati

Apertura parziale per gli abbonati, i club annullano i pullman. Solo pochi accrediti

TRIESTE Per la sfida-salvezza di domenica a Piacenza (inizio ore 15) avrebbe potuto verificarsi un grande esodo dei tifosi alabardati, disposti a dare una mano all'Unione in questo difficile momento. Lo stadio Leonardo Garilli è però l'unico impianto di tutta la serie B, non ancora adeguato alle normative. È parzialmente aperto, solo agli abbonati. Ultras, tifosi del Centro di coordinamento, Gruppo rindondo dovranno desistere, è inutile partire per la città emiliana, allo stadio non si può proprio accedere. I sostenitori della Triestina pertanto saranno costretti a ripiegare sulla televisione o sulla vecchia e cara radiolina.

Al Garilli a sostenere la Triestina ci saranno solo pochi addetti ai lavori e qualche perona accrediata come familiari o amici dei giocatori, che ha avuto la fortuna di poter ricevere in omaggio un biglietto dalla società. Niente carovane di macchine e gite organizzate in pulmann, bisognerà soffrire direttamente da casa. Ogni preparativo ipotizzato ad inizio campionato è venuto meno e sono stati stornati anche alcuni pulmann prenotati dai tifosi ancora prima dei tragici episodi di Catania che hanno fatto fermare il calcio e chiudere gli stadi.

«Sino all'ultimo momento –spiega Federico Di Vita, presidente del Centro di Coordinamento Triestina Club – abbiamo sperato che fosse possibile in qualche modo star vicini alla squadra. Al Centro sono arrivate numerose telefonate di gente che ha manifestato una gran voglia di sostenere l'Unione. Purtroppo però non c'è stato nulla da fare.

«Noi tutti eravamo disposti a trasferire il nostro tifo in Emilia e siamo stati costretti ad annullare la trasferta. Erano pronte già alcune corriere che sarebbero comunque partite se il gioco degli accrediti (peraltro non molto chiaro) avesse consentito di poter assistere alla partita coma accaduto a Trieste in alcune gare che gli alabardati hanno giocato alla presenza dei soli abbonati. Tra la delusione di tutti abbiamo dovuto soprassedere. Rimane la speranza di una super partita dei rosso alabardati che possa porre fine a questo inaspettato tormento». Se al termine della gara con il Rimini alcuni tifosi avevano ipotizzato l'installazione di qualche schermo gigante in città per poter tifare tutti insieme, anche in questo caso ogni speranza è venuta meno. «E' da escludere lo schermo gigante – conclude Di Vita – più di qualcuno lo aveva sollecitato ma non dipende da noi». Dalla voce del presidente del Centro traspare gran delusione, unica magra consolazione che gli accreditati saranno sistemati al Garilli vicini ai tifosi piacentini.

Giuseppe Iachini

Federico Di Vita

Meglio quindi restare a Trieste per non trovarsi davanti a porte sbarrate. Sono situazioni, queste, che alla fine possono creare solo forti tensioni con gli addetti alla vigilanza dello stadio e con le forze dell'ordine.

Piacenza vive con trepidazione questo momento, poichè sente odore di play-off. Ma se la Triestina non è al top, anche l'allenatore Iachini è alle prese con qualche problema. Il giudice sportivo gli ha tolto per squalifica Iorio, Nef, Olivi e Patrascu mentre l'Alabarda dovrà fare i conti con lo stop di Lima. Il Piacenza però con ogni probabilità non riuscirà nemmeno a utilizzare i due nazionali under 21 Nocerino e Cacia che sono i pezzi pregiati della squadra. Saranno restituiti a Iachini all'ultimo momento.

La Lega ha fissato gli eventuali play-out per il 15 giugno e il ritorno per il 22.

LA SQUADRA

Lima con la nazionale di Andorra

Rossetti in dubbio mentre per la difesa è tutto già deciso

TRIESTE Cambio in corso d'opera per la settimana di lavoro alabardata che porta alla partita decisiva di Piacenza. La squadra infatti disputerà oggi pomeriggio a Opicina l'ultimo allenamento in terra triestina, poi quasi sicuramente partirà già domani mattina alla volta di Piacenza. Nei dintorni della località emiliana la squadra svolgerà dunque le ultime due sedute (domani pomeriggio e sabato) prima della partita di domenica (inizio ore 15). Un modo di stare più tranquilli in vista della partita decisiva, ha spiegato l'entourage alabardato. Ieri intanto la squadra ha svolto un'intensa seduta atletica con partitella finale a ranghi misti. Nessuna prova ufficiale ancora riguardo la formazione, anche perché prima di qualsiasi decisione bisognerà fare i conti con l'evolversi di alcuni acciacchi.

Il giocatore che al momento preoccupa di più è Rossetti, che ieri infatti non si è allenato. Il problema al ginocchio nella zona della capsula tibiale preoccupa non poco lo staff medico in vista di Piacenza, ma Varrella è ottimista sul recupero del giocatore, che lui reputa fondamentale per lo schieramento di domenica. Ancora qualche problema per Eliakwu, che ieri si è allenato a parte e sente ancora dolore al muscolo peroneale, poco sopra la caviglia: per lui c'è abbastanza ottimismo, il nigeriano insomma in questi giorni dovrebbe recuperare ulteriormente ed essere almeno in panchina a Piacenza.

Lorenzo Rossetti

Lavoro leggero e a parte pure per Allegretti, una cosa del resto programmata visto che il suo unico problema è un affaticamento muscolare. Già da oggi il capitano potrebbe aggregarsi al gruppo per svolgere tutta la seduta in modo completo. Assente in questi giorni invece Lima: vista la squalifica che gli nega la trasferta di Piacenza, il difensore ha risposto alla chiamata della nazionale di Andorra, impegnata contro Israele nelle qualificazioni per il campionato europeo. Altri problemi di disponibilità in casa alabardata non ce ne sono, Marchesetti ha recuperato: la formazione iniziale per Piacenza è ancora in alto mare, solo la difesa è sicura, con Kyriazis e Abruzzese centrali e Pivotto e Pesaresi terzini. A centrocampo sono certi di giocare Allegretti e Gorgone: non dovesse farcela Rossetti, ci sarà posto per Briano o forse Silva Ceron. In avanti sono in aumento le quotazioni di Graffiedi, smanioso di terminare bene una stagione incolore. Potrebbe essere addirittura la punta centrale con Testini e Marchesetti ai lati, oppure fare l'esterno sinistro con Piovaccari in mezzo.

an.ro.

IL CASO

La mutualità assicurata dalla Lega Calcio si ridurrebbe drasticamente. Rischio di calo anche per sponsor e pubblico

Retrocedere costerebbe 3 milioni di euro

In C verrebbero persi subito gli introiti derivanti dai diritti televisivi

di Matteo Unterweger

TRIESTE Una catastrofe sotto ogni punto di vista. Questo significherebbe, in effetti, l'eventuale retrocessione in C1 per la Triestina. Non si tratterebbe infatti solo di un fallimento sportivo e di un brusco quanto imprevisto rallentamento nel progetto della famiglia Fantinel, ma l'addio alla cadetteria porterebbe dei danni economici sostanziali alla società. L'Unione perderebbe immediatamente la possibilità di incassare almeno tre milioni di euro, stando alle stime sui dati raccolti a inizio anno. Gli introiti derivanti dai diritti tv per la trasmissione delle partite passerebbero in un lampo da 700 mila euro a zero (gli incontri della C non vengono trasmessi da alcuna rete nazionale), mentre la mutualità riservata al club dalla Lega Calcio (somma accumulata dagli incassi sulle partite della A che viene ripartita anche tra le protagoniste del torneo cadetto) verrebbe ridotta da 3 milioni e 500 mila a 2 milioni di euro, contributo destinato alle formazioni retrocesse esclusivamente nell'annata immediatamente successiva a quella del mancato raggiungimento della salvezza. Sia il club che la Lega Calcio non hanno voluto diffondere cifre ufficiali in merito, trincerandosi dietro la riservatezza delle stesse dovuta a generiche ragioni di bilancio. In ogni caso, il deprezzamento della società verrebbe acuito ulteriormente per altre, intuitive ragioni. La ridottissima visibilità che deriverebbe da un risultato negativo del genere avrebbe delle ripercussioni ovvie sull'afflusso di sponsorizzazioni e sull'interesse da parte del pubblico. Il supporto dei partner commerciali calerebbe del 60 per cento. D'altronde, investimenti di un certo livello non sarebbero più giustificabili senza un adeguato ritorno d'immagine in termini di spazi sui media, in primis in televisione. Allo stesso modo, molti dei 5352 abbonati di quest'anno probabilmente non rinnoverebbero la tessera in caso di retrocessione: poter ammirare al Rocco compagini come Juventus, Napoli o Genoa è una prospettiva indiscutibilmente più accattivante rispetto a quella di assistere a sfide contro Pizzighettone, Ivrea o Pro Sesto, con tutto il rispetto per queste realtà. Ecco allora che, per invogliare i propri sostenitori a ripresentarsi allo stadio, la dirigenza avrebbe l'obbligo implicito di ridurre il costo degli abbonamenti: la quota complessiva d'incassso, in questo capitolo di spesa, si abbasserebbe dai 34 mila del 2006-2007 a 15 mila euro. Lo stesso discorso andrebbe ricollegato pure ai biglietti per il singolo incontro, che in totale andrebbero presumibilmente a portare un incasso inferiore del 60 per cento alle casse del sodalizio rossoalabardato.

A questo triste quadro, si sommerebbe infine il probabile calo di valore sul mercato che interesserebbe i giocatori: in media la società otterrebbe un 25-30 per cento in meno dalla vendita di ogni singolo atleta, fermo restando che per tutte le trattative di questo genere si manterrebbe ovviamente il principio della libera contrattazione fra le parti.

LA PERDITA ECONOMICA IN CASO DI RETROCESSIONE

DIRITTI TV SULLE GARE	da 700mila euro a 0
MUTUALITÀ DALLA LEGA CALCIO	da 3 milioni e 500mila euro a 2 milioni
RIDUZIONE SUL VALORE DEI GIOCATORI	- 25-30%
PERDITA INTROITI DA SPONSOR PARI AL	60%
RIDUZIONE INCASSI DA VENDITA BIGLIETTI PARI AL	60%
INCASSO DA VENDITA ABBONAMENTI	da 34mila euro a 15mila euro

L'OPINIONE DEI VIP

Milanese: «L'Unione si salverà» Colino: «Un pari alla sua portata»

TRIESTE «Mi aspettavo una Triestina più cattiva e determinata contro il Rimini – spiega **Maurizio Costantini**, allenatore in questa stagione della Sassari Torres - considerando che la gara poteva valere la salvezza. Gli alabardati invece si sono accontentati di giocare alla pari con una squadra in lotta per i play off.

Avrebbe modificato qualcosa in difesa il presidente del tribunale di Trieste, dottor **Arrigo De Pauli**. «Dopo l'espulsione del centrocampista del Rimini, Valiani, avrei fatto giocare la Triestina con tre difensori. Piovaccari spesso l'ho visto in ritardo mentre l'entrata in campo di Graffiedi, reduce dall'infortunio, ha dato una scossa all'ambiente. Migliore in campo Marchesetti. Irritante invece l'arbitraggio nella prima frazione di gioco. Credo che la Triestina si salverà». La Triestina aveva iniziato la gara con la giusta mentalità, a detta del difensore **Mauro Milanese**. «Gli alabardati erano partiti molto bene con delle buone azioni sulla destra di Marchesetti nei primi venti minuti e la mentalità era quella giusta. Forse è mancata un po' di grinta in alcune giocate ed il Rimini ha trovato quel gol in una delle poche azioni che aveva costruito. Gli alabardati hanno tirato di più in porta. Il pareggio rispecchia quanto visto in campo. Piovaccari deve essere più seguito nel suo operato». Non mette in dubbio la salvezza neanche **Massimo Colino**, consulente di mercato. «Sono convinto che si salvano, le qualità ci sono tutte. Domenica con il Rimini la Triestina ha giocato bene nei primi venti minuti, poi la squadra di Acori ha trovato il gol senza fare grosse cose. A centrocampo ho visto qualche difficoltà però la partita non mi è dispiaciuta. A Piacenza un pareggio potrebbe bastare».

s.d.

Gli azzurri, tra cui il triestino Tonetto, festeggiano Quagliarella (a terra), dopo il gol dell'1-0

Filippo Inzaghi sfugge alla marcatura di Andrius Skerla nel corso della sfida giocata ieri sera a Kaunas

EURO2008 L'Italia schierata da Donadoni si dimostra tonica e in palla contro la nazionale che aveva reso difficili le prestazioni di Francia e Scozia

Quagliarella eroe della serata in Lituania

Gli azzurri rifilano due gol ai baltici in attesa dello scontro decisivo a settembre contro la Francia

KAUNAS L'Italia stavolta ha vinto bene e ha trovato un nuovo talento, autore di due gol strepitosi: si chiama Fabio Quagliarella, ha 23 anni, è di Castellammare di Stabia e gioca nella Sampdoria, dove ha segnato 13 gol. Questo giovanotto ha un ottimo tiro con entrambi i piedi e soprattutto un grande coraggio, perchè da quasi esordiente non ha avuto paura a tentare anche da posizione difficile. Con Inzaghi controllato a vista, con Di Natale in serata mediocre, Quagliarella ha rimediato al problema del gol e gli azzurri stavolta hanno vinto senza ombre, specie per la prestazione del primo tempo.

A Kaunas gli azzurri hanno fatto meglio della Francia (ieri sera ha battuto la Georgia 1-0, la Scozia ha vinto 2-0 sulle Far Oer), hanno attaccato quasi costantemente, concedendo poco alla Lituania: solo una volta Buffon ha dovuto intervenire, nel primo tempo, mentre i gol per l'Italia avrebbero potuto essere di più. Ma non lamentiamoci troppo. Donadoni ha ripescato il modulo che aveva messo nella vittoriosa partita con la Georgia e in occasione dell'amichevole con la Turchia. Il rientro di Zambrotta (a sinistra) ha costretto in panchina Tonetto, mentre Pirlo (bene) è stato schierato davanti alla difesa.

Duello tra il difensore dell'Italia, Materazzi, e il centravanti della Lituania, Danilevicius

La novità - rispetto a Torshavn - di inserire Quagliarella sull'out di destra e di Di Natale a sinistra, con De Rossi e Perrotta centrali (parecchi errori), è stata attuata per dare più qualità e velocità alla squadra. Confermato Inzaghi davanti, Del Piero in panchina. Le scelte di Donadoni si sono rilevate vincenti. Gli azzurri hanno attaccato quasi costantemente, lasciando ai lituani solo due punizioni di Stankevicius (alte) e una bella proiezione di Mikoliunas che, solo sulla destra, al 42' ha trovato in Buffon un ostacolo insormontabile.

Nei primi minuti gli azzurri hanno attaccato senza molta incisività, anche perchè la difesa lituana è sembrata ben posizionata. Nulla ha potuto fare, tuttavia, la squadra baltica davanti allo scatenato Quagliarella che, dopo aver dato una bella palla a Perrotta ha segnato due gol spettacolari. Il primo, al 31', quando ha conquistato palla sulla trequarti, si è accentrato da destra e ha esploso un sinistro formidabile e imprendibile alla destra di Grybauskas. Il secondo al 45', quando ha ricevuto e da 25 metri ha sparato di destro al volo. Due gol bellissimi che hanno dimostrato le qualità e la spregiudicatezza del giocatore.

Comunque, una prova ben diversa degli azzurri, rispetto a quella delle Far Oer. Evidentemente la strigliata subita, è servita agli azzurri. La squadra di Donadoni ha tentato di prendere in mano l'iniziativa anche nella ripresa, ma ha dovuto fare i conti con l'orgogliosa reazione dei lituani.

Diciamo che gli azzurri, memori di quanto era successo alle Far Oer, specie contro un avversario più consistente, hanno cercato di amministrare la partita.

Al 13' Pirlo ha dato una palla d'oro a Di Natale, solo sulla sinistra, ma l'attaccante ha sbagliato clamorosamente. Gli azzurri hanno mostrato qualche volta la corda a centrocampo e così Donadoni ha fatto entrare Gattuso. Ma Ringhio non si è fatto ammonire. Inzaghi ha avuto due occasioni ma non è stato fortunato in fase conclusiva. Con l'ingresso di Ambrosini e Del Piero, gli azzurri hanno poi controllato la situazione e i tre punti ci permetteranno di presentarci al confronto con i francesi in settembre da secondi in classifica.

Lituania	**0**
Italia	**2**

MARCATORI: pt 31' e 45' Quagliarella
LITUANIA: Grybauskas, Stankevicius, Skerla, Semberas, Zvirgzdauskas, Klimavicius, Paulauskas (1'st Gedgaudas), Savenas (16'st Labukas), Kalonas, Morinas (39'pt Mikoliunas), Danilevicius. ct. Liubinskas
ITALIA: Buffon, Oddo, Cannavaro, Materazzi, Zambrotta, Pirlo, Quagliarella, De Rossi (21'st Gattuso), Perrotta (27'st Ambrosini), Di Natale (29'st Del Piero), Inzaghi. ct. Donadoni
ARBITRO: Vink (Olanda)
NOTE: Ammoniti Pirlo, Labukas.

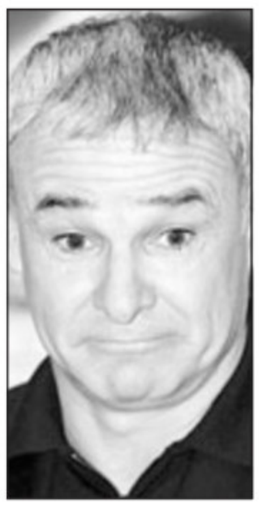
MERCATO

Dopo le voci i primi movimenti

Ranieri vuole Rossi nella Juve e si aspetta il sì di Alex Ferguson

ROMA La Juventus ha un nuovo obiettivo di mercato, che sarebbe stato espressamente richiesto dal nuovo tecnico Ranieri. Si tratta dell'attaccante Giuseppe Rossi, principale artefice della salvezza del Parma, dove Ranieri ha avuto modo di apprezzare le qualità di questo ragazzo il cui cartellino appartiene sempre al Manchester United. Ma secondo quanto scrive il quotidiano sportivo portoghese anche il Porto si sarebbe fatto avanti per Rossi. L'ultima parola spetta a Ferguson.

La Juve sarebbe disposta a offrire per Rossi dieci milioni di euro. Il Porto però ha un'arma in più. Infatti nel contratto di vendita di Anderson ai Red Devils sarebbe stata inclusa una clausola che prevede la possibilità da parte dei lusitani di chiedere un giocatore da prendere in prestito nella rosa degli inglesi e sarebbe Rossi il prescelto.



Claudio Ranieri

In Portogallo si sta parlando molto dell'esterno del Porto, Quaresma, conteso da Inter e Atletico Madrid. Dopo il no del giocatore al Bayern Monaco e l'acquisto da parte del Manchester United di Nani e Anderson, il futuro del giocatore è quindi tra Milano, Madrid e Porto. Non è da escludere che il giocatore possa restare in Portogallo un'altra stagione.

L'Inter intanto attende di conoscere le decisioni di Luis Figo circa il proprio futuro. A margine di un'iniziativa benefica, lo stesso Figo ha detto che prenderà a breve termine una decisione. Il portoghese pare orientato a rimanere ancora nerazzurro, visto che i dollari degli arabi non sono così sicuri.

L'ad della Samp, Marotta ha dichiarato: «Con l'Udinese faremo il punto della situazione per la comproprietà libera di Quagliarella. I rapporti sono proficui, viaggiamo nella stessa direzione. Saremmo anche disposti a rinnovare la compartecipazione e tenere il calciatore, ma prima verificheremo se ci siano proposte importanti da altri club, che valuteremmo assieme all'Udinese. Con la Roma ultimamente non ci sono stati contatti, nonostante gli eccellenti rapporti col club giallorosso».

SERIE A

La sentenza dei giudici amministrativi dice che ha ragione l'Udinese a pretendere lo stadio a norma senza oneri a suo carico

Il Tar: «I lavori al Friuli li deve pagare il Comune»

UDINE «Se il Comune collaborerà, lo stadio potrà essere pronto entro il 15 agosto. Adesso, infatti, ci sono tutte le condizioni che possono consentire all'Udinese di eseguire i lavori in tempo per l'inizio del prossimo campionato». Il vicepresidente dell'Udinese, Stefano Campoccia, commenta così la sentenza del Tar di Trieste, che ha dato ragione su tutta la linea della società bianconera nella vertenza che la opponeva al Comune di Udine. Il tribunale amministrativo ha accolto il ricorso dell'Udinese contro la delibera di giunta del 30 dicembre 2006, quella in cui l'amministrazione, nell'approvare il progetto definitivo dei lavori di adeguamento al Pisanu, disponeva che i relativi costi sarebbero stati successivamente addebitati all'Udinese. Provvedimento quest'ultimo considerato illegittimo dai legali del club e dai giudici, in quanto contrario agli accordi conclusi tra le parti nella convenzione sull'utilizzo dello stadio, firmata il 2 ottobre 2006, nella quale il Comune si accollava in toto quei costi, fissati in 2,5 milioni di euro.

Nessun atto successivo alla firma, neppure il decreto Amato approvato dopo i fatti di Catania, giustificava secondo i giudici una modifica unilaterale dell'accordo. «Il Tar ha chiarito a carico di chi sono le spese. Ora l'Udinese può chiedere di agire secondo l'articolo 10 del decreto Amato, cioè di eseguire in proprio i lavori, con i tempi che ha già dimostrato di poter garantire quando si è trattato di eseguire i lavori per l'agibilità parziale. Dopo quel miracolo, possiamo farne un altro e subito formalizzeremo la nostra richiesta: se il Comune coopererà, saremo in grado di consegnare lo stadio agibile entro il 15 agosto».

Così Campoccia, che rilancia la richiesta di un accordo a lunga scadenza sull'utilizzo del Friuli: «Il primo obiettivo è di definire entro il 30 giugno il progetto, per partire nel più breve tempo possibile con i lavori. Poi, visto che la convenzione è in scadenza, dovremo definire le condizioni per gli anni a venire. Noi ci candidiamo per una convenzione lunga, nel caso in cui lo stadio resti quello che è adesso, o lunghissima, se si vorrà prendere in considerazione il nostro progetto di ammodernamento dell'impianto».

La palla ora passa la Comune, che ha accolto con comprensibile delusione la decisione dei giudici. Le alternative adesso sono due: incassare la sconfitta e arrivare a un accordo, oppure portare avanti la battaglia davanti al Consiglio di stato.

«Il Comune è libero di fare appello – commenta Campoccia – ma ricordo che la sentenza del Tar è provvisoriamente esecutiva. Da parte nostra, in ogni caso, ci riserviamo di agire in sede civile per il risarcimento di tutti i danni economici legati al mancato rispetto dell'attuale convenzione». Al di là delle minacce, la sentenza del Tar allontana il rischio di un trasloco a Bologna per le gare interne della prossima stagione. Se tale ipotesi dovesse avverarsi, infatti, si aprirebbe la strada per una battaglia giudiziaria con gravissime ripercussioni in termini sportivi, economici e naturalmente anche politici.

Venuti a conoscenza della sentenza, dal canto loro, i dirigenti della Triestina non hanno battuto ciglio: l'ipotesi di riaprire la questione stadio Rocco non è stata presa in considerazione. L'amministrazione comunale, grazie anche ai soldi arrivati attraverso il Fondo Trieste, aveva dato il suo contributo ai lavori di adeguamento dell'impianto. La società giuliana si era accollata il resto delle spese. «Se avessimo voluto fare baruffa, l'avremmo fatto prima - ha spiegato il vicepresidente dell'Alabarda, Antonino Carnelutti -. Non abbiamo mai pensato di presentare un eventuale ricorso al Tar, visto che le istituzioni ci hanno dato una mano. Questa presa di posizione - ha concluso il dirigente - era e rimane tale, indipendentemente dalla sentenza riguardante l'impianto di Udine. Per noi, in questo momento, l'unica cosa che conta è solo ottenere la salvezza domenica a Piacenza».

Riccardo De Toma

GOLF

La Sergas si piazza undicesima al Ginn Tribute in Carolina

ROMA Ancora un'ottima prestazione di Giulia Sergas, che si è classificata undicesima con 287 colpi nel Ginn Tribute (Lpga Tour) al River Towne, in South Carolina. La triestina con un giro finale in 71 colpi (3 birdie, 2 bogey) ha risalito la classifica di undici gradini e ha assestato la propria posizione nell'ordine di merito con i 48 mila dollari guadagnati. Ha vinto a sorpresa la ventottenne californiana Nicole Castrale che ha superato con un par alla prima buca di spareggio la messicana Lorena Ochoa. E' stata comunque la Ochoa stessa a gettare al vento un successo che alla 16.a buca sembrava acquisito, avendo due colpi di vantaggio sulla statunitense. Invece alla 17.a segnava un bogey che si combinava con un birdie dell'avversarie ed era la parità. Alla prima buca supplementare la Ochoa ha mandato la palla in acqua con il colpo da tee, è riuscita lo stesso a propiziarsi il putt per il par, ma l'ha mancato da circa quattro metri e la Castrale ha ottenuto così il suo primo titolo nel circuito.

Al terzo posto Cristie Kerr, al quarto Paula Creamer e Sarah Lee.

Annika Sorenstam, al rientro dopo un infortunio e ancora lontana dal suo standard. E' uscita al taglio Silvia Cavalleri.

Nel Northern Ireland Ladies Open, svoltosi sul tracciato dell' Hilton Temple Patrick a Belfast, Sophie Sandolo ha ceduto nel giro finale ed è scesa dal nono al 32.o posto. Ha fatto meglio Stefania Croce, 28.a mentre hanno chiuso in bassa graduatoria Margherita Rigon, 55.a e Federica Piovano, 58.a.

MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t
in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS
Seaswirl
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
WWW.MERIDIANARENT.IT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

AMERICA'S CUP I kiwi, sempre davanti al team di Prada anche nell'ultima regata della Vuitton Cup, vanno a sfidare gli svizzeri di Alinghi

New Zealand vince ancora: 5-0 a Luna Rossa

De Angelis: «I nostri avversari meritano gli applausi, noi usciamo dal confronto a testa alta»

VALENCIA Emirates Team New Zealand ha vinto la sua seconda Louis Vuitton Cup. I kiwi, partiti in testa e sempre davanti in tutti i lati, ieri hanno conquistato il quinto successo su Luna Rossa, che non è riuscita a confermare le ottime prove offerte in semifinale.

New Zealand ha così acquisito il diritto a sfidare Alinghi, detentore svizzero della 32.a America's Cup di vela. Il via alla sfida è previsto per il 23 giugno prossimo, sempre nel mare di Valencia.

Per i neozelandesi si tratta della seconda vittoria della storia nella Louis Vuitton Cup, il trofeo fra gli sfidanti della Coppa America di vela che venne istituito nel 1983. I kiwi s'imposero nel 1995, con Black Magic e appunto quest' anno con Nzl 92 (dello stesso sindacato).

Nel loro palmares vantano anche due successi in Coppa America, conquistati nel '95, sempre con Black Magic, e nel 2000 con Team New Zealand, nella finale contro Luna Rossa.

«È giusto applaudire New Zealand, a questo livello c'è grande rispetto fra i team. Alla fine magari il punteggio non riflette certe cose: così come il nostro punteggio contro Bmw Oracle Racing era stato troppo pesante, adesso questo 0-5 è eccessivo per noi» - ha detto lo skipper di Luna Rossa Challenge, Francesco De Angelis, commentando la sconfitta rimediata nella finale della Louis Vuitton Cup di vela, a Valencia.

«Questo è lo sport - ha aggiunto un rassegnato De Angelis - i neozelandesi hanno vinto e noi siamo arrivati secondi. Tuttavia, c'è da dire che usciamo da questo confronto a testa alta. Ce la siamo giocata bene, loro sono stati bravi e basta».

«Cosa ci è mancato? Non è che ci sia mancata solo una cosa - ha aggiunto - ci sono state tante piccole cose che sono mancate fin dall'inizio. Noi abbiamo cercato di tenere botta, ma alla fine i neozelandesi sono riusciti ad avere qualcosa in più».

«Lo sapevamo che, per vincere, dovevamo essere perfetti e non commettere alcun errore - ha sottolineato ancora De Angelis - I nostri avversari sono stati bravi, hanno lavorato bene. Il 5-0, tuttavia, non rispecchia i reali valori dell'equipaggio e delle barche. A loro qualche volta, è andata per il verso giusto, a noi invece no. In ogni caso voglio esprimere un ringraziamento a tutti i membri dell'equipaggio di Luna Rossa - ha proseguito lo skipper napoletano - Negli ultimi anni ciascuno di loro ha lavorato sodo, ha dato tutto. Non è mai facile arrivare in finale, si fa una gran fatica; siamo sempre stati costretti a rincorrere e alla fine siamo usciti a testa alta da questa sfida».

Francesco De Angelis

«Credo si tratti di un risultato molto importante per New Zealand, perchè ha regatato davvero bene nel corso di tutta la finale. Già da anni è il team che vince le regate dei challenger, pertanto questo risultato non deve essere considerato una grande sorpresa». Così lo skipper di Alinghi, Brad Butterworth, commenta la vittoria dei kiwi.

«Credo molto semplicemente che i kiwì abbiano regatato bene - aggiunge lo skipper - Hanno avuto il beneficio tipico delle regate della Vuitton Cup, ovvero il tempo e le regate, grazie ai quali sono migliorati costantemente. Così, adesso per noi sono un avversario di tutto rispetto. Ovviamente, con il 5-0, hanno ottenuto il miglior risultato possibile e immaginabile: buon per loro, dunque».

«New Zealand - conclude - ha chiuso la serie contro Luna Rossa in una fase in cui anche le debolezze minori di una campagna sono sufficienti per sembrare problemi ben maggiori. Credo, in definitiva, che Luna Rossa abbia qualche problema di velocità con il vento leggero rispetto ai neozelandesi, apparsi più completi».

L'OPINIONE TECNICA

Vascotto: «Chi se n'intende non incolpa Torben Grael»

TRIESTE «Non condivido la posizione di quei commentatori che stanno attribuendo la responsabilità della sconfitta di Luna Rossa a Torben Grael. Secondo me, se Luna Rossa è arrivata in finale è proprio merito di Grael». Vasco Vascotto difende il suo mito di gioventù e commenta così da Porto Cervo, dove sta partecipando alle regate del campionato europeo Farr 40 con Nerone, ed è al momento terzo dopo tre prove, la sonante sconfitta di Luna Rossa. «Cinque a zero è una sconfitta molto pesante, soprattutto dopo che si è arrivati in finale. Il mio pensiero, in questo momento, va a tutta quella parte del team che possiamo considerare invisibile, cioè quelli che lavorano senza essere a bordo durate le regate, per loro è una situazione durissima. Tornano a casa così, senza la vittoria».

Sul fronte tecnico, Vascotto non lascia spazio a troppi dubbi: «Chi se la prende con Torben Grael non ha chiara la situazione in mare - spiega - perché è merito del grande tattico se con una barca così, risultata meno veloce, Luna Rossa è comunque approdata in finale. Come avevamo già detto, Emirates Team New Zealand si è dimostrato un gruppo fortissimo, in grado di rispondere centimetro per centimetro senza mai deconcentrarsi, una vera e propria macchina da regata, la teoria del match race applicata nella maniera più evidente».

Vasco Vascotto tornerà la prossima settimana in Spagna, dopo la parentesi a Porto Cervo: «Per la Coppa America sarò nuovamente a Valencia, per non perdermi un minuto di quello spettacolo».

Non solo, Vascotto è stato ingaggiato come commentatore dal canale satellitare di Sky Sailing Channel, assieme a un altro triestino che da oltre novanta giorni commenta le regate della Lous Vuitton Cup, Gabriele Cutini Costa.

fr. c.

TORNEO DELLE REGIONI

Il Friuli-Venezia Giulia torna a casa dopo due sconfitte

Finisce subito l'avventura

ROMA La seconda giornata del torneo delle Regioni emette i primi verdetti. Finiscono subito, dopo due giorni, infatti, le speranze di Friuli-Venezia Giulia juniores, Campania femminile e Umbria calcio a 5, che dopo due gare sono già costrette a riprendere la via di casa.

Nel torneo juniores, esordio positivo per il Lazio: i padroni di casa se la vedono brutta col Friuli-Venezia Giulia, in vantaggio poco dopo la mezz'ora del primo tempo grazie a un rigore (fallo ingenuo di Lisi) trasformato da Catanzani. Poi nella ripresa ribalta il risultato grazie alle reti di Mattei e di Danieli.

Oggi contro la Puglia, in virtù della differenza reti, servirà comunque una vittoria per andare in finale. Nell'altro girone, la Calabria resta in corsa grazie al successo con la Sardegna (2-0, rete di Pugliese su rigore al 41' del primo tempo, bis di Morelli al 25' della ripresa) e domani dovrà sperare proprio in un successo dei sardi (il 2-0 manderebbe tutti in perfetta parità).

Nel calcio femminile, le padrone di casa del Lazio rispondono alla Lombardia, battono la Campania per 3-0 (reti di Rizzato e Nagni nel primo tempo, ancora Nagni nella ripresa al 77') e oggi si giocheranno l'accesso alla finale nel confronto diretto, come avvenne due anni fa in Umbria, quando furono le lombarde ad imporsi di misura nel finale. Le due squadre sono per ora completamente alla pari.

IPPICA

Si corre a Tor di Valle all'ora del caffè e a Padova di sera

Favoriti Bancomat e Guaranà

TRIESTE Tor di Valle ospita oggi il primo appuntamento all'ora del caffè e lo fa con un miglio per anziani che ha in Bancomat Real, pur mal sistemato, il cavallo da battere.

Pronostico base: **17) Bancomat Real. 5) Carantan Jet. 11) Felix Cros.** Aggiunte sistemistiche: **16) Zafferano Pl. 7) Fydiagal. 4) Fru Fru Zuwaj.**

In serata a Ponte di Brenta di scena i 4 anni e driver di punta. Sui due giri di pista la sfida si annunzia elettrizzante e complessa, con Guaranà As che potrebbe tentare la fuga con successo.

Pronostico base: **4) Guaranà As. 18) Ghibli Roc. 11) Gorse.** Aggiunte sistemistiche: **7) Gas dei Bessi. 8) Gadget Bd. 13) Ganiel.**

Ger.

TRIS DI MERCOLEDÌ 6

		vincitori	euro
1ª corsa	10 9 3	451	1352
2ª corsa	7 12 14	525	694

BASKET

Play-off di serie C2

In gara due Spilimbergo espugna il parquet del Santos

TRIESTE Spilimbergo pareggia il conto e rovina la festa al Santos Raffaele, battuto in casa per 54-65 (11-14, 11-8, 10-27, 22-16). La gara 2 della finale play-off del campionato di C2 di basket indica che servirà la «bella» per sancire il salto di categoria, gara in programma sabato sul parquet friulano, alle 19. Ieri la tensione ha giocato un brutto scherzo ai triestini, apparsi molli in avvio e poco reattivi al cospetto della zona innalzata per tutto il match dagli avversari.

All'appello della gara 2, quella che poteva regalare la C1, il Santos vede clamorosamente mancare alcuni dei suoi uomini più rappresentativi: Pozzecco trova solamente 7 punticini mentre Lazzari, uno degli eroi della gara di andata vinta in trasferta, confeziona un emblematico 0/7 al tiro. L'intero andamento della squadra triestina si riassume anche nelle agghiaccianti percentuali offensive: 3/29 da 3 e un 14/29 dalla lunetta. Quanto basta per agevolare l'ordinata prestazione della Fantinel, per la prima volta vittoriosa sul parquet del Santos nel corso delle ultime stagioni. Spilimbergo ha mantenuto un lieve vantaggio sin dalle prime battute ma ha spiccato il volo a partire dall'inizio ripresa. La zona ordinata da coach De Stefano è apparsa inattaccabile e il margine accumulato è giunto persino a + 19 poco prima della metà dell'ultimo quarto. Il Santos ha provato a reagire, e bene, affidandosi soprattutto a Petronio (14), il migliore della truppa giuliana.

La reazione ha portato sino al -8 ma il contropiede di Max Vlacci che poteva aprire del tutto il match è rimasto nello scrigno delle buone intenzioni a circa 1 e 40" dalla sirena. Di seguito il tabellino della gara. Santos: Fabrici ne, Petronio 14, Burni, Sinigoi ne, Max Vlacci 6, Contento, Mezzina 4, Pozzecco 7, Lazzari, F. Vlacci 11, Fumarola. All. Petelin. Spilimbergo: Pitton ne, Pecile ne, Faelli 5, Camillotti 13, Cominotto 6, Corradini 10, Bagnarol 1, Pivetta 10, De Simon 12, Reyes 8, Mitri. All. De Stefano.

f.c.

in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI

La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

l'8 giugno il magazine mensile con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

- vuoi cambiare la tua vecchia auto?
- devi comprare una moto?
- stai cercando un camper per le tue vacanze?
- devi sostituire le gomme?

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Mensile gratuito in allegato a Messaggero Veneto e Il Piccolo. Un prodotto a cura della A. Manzoni & C. spa
Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432 - Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311 - Filiale di **Udine** tel. 0432 246611 - Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291 - Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) tel. 0481 798829

Continua dalla 24.a pagina

VIA Giulia appartamento ristrutturato arredato nuovo: soggiorno cucina matrimoniale servizi ripostiglio balcone. Termoautonomo. Contratto concordato euro 565. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 333-4577536.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ABBIAMO APERTO a Trieste un nuovo ufficio, ricerchiamo 2 ambosessi per redazione ed elaborazione nostre utenze, 1 all'amministrazione e 1 al magazzino; età 18/40 anni disponibilità immediata solo full-time. 0403476489.

ASSOCIAZIONE cerca tre signore anche pensionate per operato telefonico presso propri uffici e due esperte telefoniste. Tel. per appuntamento 040421416. (Cf2047)

AZIENDA italiana seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center ottimo trattamento economico inquadramento di legge. Prenota colloquio allo 040308398.

AZIENDA leader nel mercato dei servizi di Global Service ricerca per la propria sede di Trieste le seguenti figure professionali: n. 1 ingegnere meccanico con indirizzo energetico con 5 anni di esperienza come Project Manager in commesse di lavori su impianti tecnologici; n. 1 perito termotecnico con 10 anni di esperienza nella conduzione di lavori di impiantistica/manutenzione e nella preventivazione lavori. Inviare curriculum via fax allo 040/827666.

AZIENDA leader nel proprio settore seleziona con urgenza un ingegnere gestionale con almeno un triennio di esperienza nel settore della programmazione della produzione. E' indispensabile essere profondo conoscitore dei sistemi informatici aziendali. E' indispensabile carattere aperto, capace di lavorare in team, l'avere buona capacità di analisi e sintesi completeranno il profilo. Un percorso universitario documentabile con risultati finali eccellenti faranno parte della valutazione. Solo i rispondenti ai requisiti potranno scrivere dettagliato curriculum a Casella postale 1-A ufficio postale di Martignacco (Ud). La selezione ha carattere d'urgenza e si concluderà entro 8 giorni.

A Trieste sono aperte le selezioni Call Center 2007. Inviare curriculum info@friuliproject.it oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste.

CERCASI impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi, tempo determinato, possibilità proroga. Titoli preferenziali: esperienza amministrazione, residenza in zona, età apprendistato, mobilità. Inviare curriculum vitae: info@sia-antincendio.net

CERCASI urgentemente personale Adest/Oss. Inviare curriculum La Quercia, Corso Italia 10, Trieste fax 040630762 e-mail: gru.quercia@libero.it.

PRIMARIA concessionaria auto cerca per proprio ufficio amministrativo di Trieste impiegato/a contabile con esperienza. Disponibilità immediata. Inviare c.v. al seguente indirizzo: recruiting.ts@virgilio.it

Vacanze in Riviera Adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa Filiale di Rimini Tel. 0541/364947

RIMINI LANCIA IL CONCORSO DEI "FILMINI" DA SPIAGGIA

In spiaggia con la famiglia, sul pedalò con gli amici, o il piccolo di casa che costruisce castelli di sabbia sotto gli occhi vigili del bagnino. Quanti di noi hanno in casa un "filmino" che racconta questi momenti di vita vacanziera sulla riviera romagnola? Ebbene, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Rimini, la Cineteca comunale di Rimini e l'Associazione "Home Movies" vogliono convincere gli italiani a tirare fuori dai cassetti i loro ricordi filmati, nella convinzione che costituiscano materiale prezioso per la ricostruzione della memoria di un territorio e dei suoi abitanti, e fonte insostituibile di ricerca storica, sociologica e antropologica. E lo fanno attraverso il concorso **"Film di Cassetto"**, rivolto a turisti che possiedono filmati o pellicole amatoriali (nei formati 8mm, super8, 16mm, 9,5mm e anche Vhs e Dvd) che riguardino la vacanza nella riviera romagnola prima degli anni '80. Le pellicole non digitalizzate verranno trasferite su formato digitale (è comunque possibile richiedere la restituzione degli originali).
Come in tutti i concorsi, è previsto un premio: i migliori filmati – a giudizio di una apposita commissione – verranno infatti premiati con una vacanza in riviera.
Le pellicole dovranno essere inviate entro il **31 dicembre 2007** all'indirizzo: Provincia di Rimini, Ufficio Cultura, Via Dario Campana 64 – 47900 Rimini.
Per info: tel 0541/716325 oppure **cineteca@comune.rimini.it o cultura@provincia.rimini.it o info@homemovies.it o www.provincia.rimini.it**

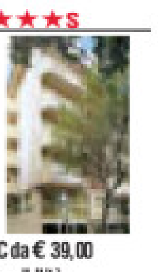
PROVINCIA DI RIMINI

bellaria - igea marina

www.hotelfrancesca.it ★★★
Hotel FRANCESCA
Igea Marina - Tel. 0541-331442
Sul mare a conduzione familiare. Ottima cucina, scelta menù. Convenzione parchi tematici. Bici a disposizione. **Luglio prezzi molto convenienti, contattateci!!!**

www.hotel-souvenir.com ★★★
Hotel SOUVENIR
Igea Marina tel.0541-330104
Fino al 10-6 ALL-INCLUSIVE 7gg.€ 295, bimbi 0-4 anni gratis - 4-8 anni 50%. Dal 10 al 24-6 7gg. € 320, bimbi scontatissimi. Vicino mare, aria condiz. parch. animaz. bimbi, giardino, bici.

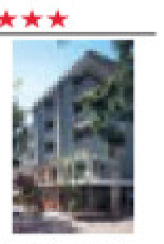
rimini

www.hotellittle.it ★★★S
Hotel LITTLE
Rimini Rivazzurra -Tel. 0541 373258

Vicino al mare, rinnovato, climatizzato, parcheggio, ingressi parco acquatico, animazione. SETTIMANE SPECIALI: dal 21/7 al 28/7 € 305; dal 28/7 al 4/8 € 330; dal 4/8 al 11/8 € 360.
PC da € 39,00 Possibilità formula All-Inclusive Piano Famiglia Sconto bimbi

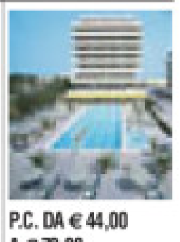
www.pensionelondra.com ★★
Hotel LONDRA
Tel.0541 372577
1967/2007 40 anni d'ospitalità. 7gg. all inclusive da Euro 290 PC+bevande pasti + spiaggia. Bimbi anche gratis.150 mt mare, famigliare, park, doppio menù, pesce, buffet di verdure. PC da Euro 34.

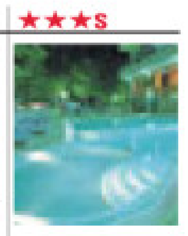
via Catania 23 ★★
Villa LORIS
Rimini -Rivazzurra Tel. 0541 371297
A pochi passi dal mare. Camere confortevoli. Ascensore, parcheggio. Cucina curata con menu' a scelta e buffet. **Giugno 7 giorni p.c. euro 230 bevande incluse. Sconti bambini.**

misano adriatico

wwww.hotel-majorca.it ★★★
Hotel MAJORCA
Tel. 0541 615531

Spiaggia+acqua ai pasti inclusi, bimbo 0/3 gratis (esc 6-21/8)-3/12 50%, poi 10% + lettino al mare. PC da €36 a €56. Speciale 26/5-15/6 e dal 8/9 ombrel + lettini + acqua + vino, bimbi 0/4 gratis.
Pacchetto per tutta l'estate: 2 gg p.completa + hotel + vino + acqua + caffè + ombrellone + lettini

cattolica

www.hotelcormoran.com ★★★★
Hotel CORMORAN
Tel. 0541 951287

Climatizzato, sul mare, 3 piscine, idromassaggio, tennis, palestra, grande giardino, spiaggia privata, parcheggio, ristorante panoramico sul mare. Gestito direttamente dai proprietari.
P.C. DA € 44,00 A € 72,00. POSSIBILITÀ DI FORMULA ALL- INCLUSIVE

www.tombarihotels.com ★★★S
Hotel QUEEN MARY
Cattolica Tel. 0541-961178
Numero Verde 800 481525

SPECIALE 3ª- 4ª persona 50%. Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, garage, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, bagno turco, fitness, massaggi, feste e animazione.
Speciale formula Tutto Compreso Disponiamo di appartamenti in nuovo residence

www.cattolicaturismo.com/amoha ★★
Hotel AMOHA
Cattolica -Via Perugia,6 - Tel/Fax 0541.962561
Acqua, vino ai pasti inclusi. PC fino 8/6+8-23/9 €35,50; 9-22/6 + 1-7/9 €37,50; 23/6-6/7+25-31/8 €40,00; 7/7-3/8 €42,50. Familiare, gest. proprietario, park, ascensore, 2 menù. Camere ventilate, piano Famiglia.

gabicce mare

www.hotelvalbruna.it ★★★
Hotel VALBRUNA
Gabicce Mare - Tel. 0541- 954843
Centrale, 50 mt. mare. Park, bici, sale climatizzate, feste settimanali. Tre menù a scelta, buffet colazione-antipasti-verdure. **P.C. da Euro 39,00 a Euro 68,00. Possibilità di spiaggia inclusa.**

numana

www.agenziacasavacanze.it
CASA VACANZE
Riviera del Conero - Tel. 071 7390167
info@agenziacasavacanze.it
Affitti di villette e case per vacanze nella Riviera del Conero, con giardino privato o terrazzo attrezzato. Disponibilità a Numana e Sirolo. Richiedeteci il catalogo gratuito.

porto recanati

Agenzia GARDANO
Riv. del Conero - Tel. 071-7590456-7591349
info@gardano-immobiliare.it
Riviera Adriatica-Porto Recanati
Affittiamo nel periodo estivo, appartamenti vicino al mare e soluzioni di nuova costruzione all' interno del "complesso ZEUS".

san benedetto del tronto

www.hotelcanguro.it ★★★
Hotel CANGURO-LA SFINGE
Tel. 0735.650977 - Fax 0735.658917

Aperto tutto l'anno. Fronte mare a 20 mt dalla spiaggia. Parcheggio priv. Camere: Tel. TV+PAY. Aria condizionata, frigobar, phon, cassaforte. Ottima cucina, pesce tutti i giorni
1 BIMBO GRATIS FINO A 10 ANNI OGNI PERIODO SETT. AZZURRA DA € 294 - SETT. BLU DA € 399

IN EVIDENZA

Hotel Royal Plaza ★★★★
Rimini V.le Trieste, 22 - Tel. 0541.28522
www.hotelroyalplaza.it
Climatizzato. Piscina con idromassaggio. Parcheggio. P.C. da € 59,00. Pacchetti all-inclusive.

HOTEL CANDIDA ★★★
Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541.372106
www.hotelcandida.it - www.riminiappartamenti.it
Climatizzato. Di fronte al mare. Vicino Riminiterme. Parcheggio e garage. Box doccia. P.C. da € 41,50. Pacchetti all-inclusive. Mirabiladia

TUTTO COMPRESO: BEVANDE AI PASTI E SPIAGGIA
HOTELS★★★ ACACIA E BRUNA Climatizzati
Cesenatico - Tel. 0547.86286
ACACIA: VICINO MARE | BRUNA: POCHI PASSI MARE
www.hotelacacia.it | www.hotelbruna.net
A PARTIRE DA € 40,00
Animazione, piscine, parcheggio, sauna. Uso bici. Camere ogni comfort e TV. Ambienti familiari. Cucina genuina e ricchi buffets.

SPECIALI PIANI FAMIGLIA PERSONALIZZATI

Gatteo Mare-Cesenatico VILLAGGIO CAMP. ★★★
Delle Rose
Tra il blu del mare e il verde della natura!
Tel. 0547.86213 - www.villaggiorose.com
Piazzole ombreggiate, bungalow dotati di tutti i comfort, piscine, solarium, spiaggia privata, equipe d'animazione per grandi e bambini.

SPECIALE DIVERTIMENTO 2007: con minimo 7 notti di soggiorno, 2 ingressi a scelta tra Mirabilandia, Oltremare, Italia in Miniatura, Delfinario Rimini.

IN EVIDENZA

vasto marina

www.hotelmontecarlovasto.it ★★★★
Hotel MONTECARLO
Vasto Marina - Tel. 0873 801355
Fronte mare, piscina, spiaggia privata, animazione serale e baby club. Cucina curata, sempre pesce, servizio al tavolo.
PIANO FAMIGLIE. ECCEZIONALE: OFFERTE SETTIMANALI RIMBORSO AUTOSTRADA

Vacanze in Adriatico?
www.adriaticonline.it

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035. (Fil17)

SPA ricerca per propria filiale di Trieste un collaboratore da inserire nel proprio organico. Si richiede diploma superiore, età compresa tra i 20 e 30 anni, automunito. Si offre fisso mensile e possibilità di crescita professionale. Per informazioni telefonare allo 040630027. (A00)

STUDIO MB Production cerca pensionati studenti casalinghe per facile lavoro telefonico. Offresi fisso, incentivi, provvigione. 0403498643, 3498192818. (A00)

WIND Partner seleziona 4 consulenti/promoter/agenti, 1 trainer. Si offre fisso mensile e guadagni al top, 800090587, 3497838462.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 6

ALFA Romeo 146 1.6 16v T.S. Junior Anno 1998, Rosso Alfa, Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetta Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

ALFA Romeo 156 2.0 16v T.S. Berlina, Anno 2001, Nero Metallizzato, Full Optionals, Pelle Beige. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

ALFA Romeo Gt 2.0 Jts Progression 2004 nero met. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

AUDI TT Quattro 225 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710.

BMW moto R 1150 R 2005 Gr met. sella nera e beige, Abs, manopole risc. borse. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

DAEWOO Matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, A. Bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.200. Aerre Car, tel. 040637484.

DUCATI Monster 620 M 2005 rosso. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Seicento Young, Colore Azzurro Met. Anno 1999, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 2.900,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.

FORD Focus 1.6 Zetec Ghia 5 Porte, Argento Metallizzato, Anno 2003, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

FORD Tourneo Connect LX 1.8 Td vettura ott. 05 blu met., doppia porta post. Concinnitas tel. 040307710.

HONDA Logo 1.3 3 Porte, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 56.000 Chilometri, Occasione Con Garanzia, Euro 4.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel, 5 Porte Anno 12/95, Verde Scuro Metallizzato, Aria Condizionata, Uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Berlina Anno 2000, Argento Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Autoradio Cd Bose System, Computer. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 azz. met. s. sterzo clima. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Zeta 2.0 Jtd, Anno 2002, Argento Metallizzato, Clima, Abs, Prezzo Interessante. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

MAZDA Demio 1.3, 5 Porte 1999, Colore Rosso, Clima, Abs, Doppio Airbag, Ottime Condizioni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd lega 17''. Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI Pajero 2.5 Ts GLX 1996 verde met. clima super select 2 air bags unipro. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Terrano II 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, A.Bag, Abs, ottimo stato d'uso, Garanzia, Euro 11.400. Aerre Car, tel. 040637484.

OPEL Agila 1.2 16v Edition, Anno 2003, Colore Blu, Clima, A. Bag, Servosterzo, 40.000 Chilometri, Bellissima, Con Garanzia Euro 6.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

PEUGEOT 106 Open 950 Cc. Anno 2000, Colore Rosso, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Garanzia, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

PEUGEOT 206 1.6 16v Cabrio Coupe', Anno 2001, Grigio Met. Clima, A.Bag, Abs, R. Lega, Servosterzo, 47.000 Chilometri, Bellissima, Garanzia, Euro 9.400,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Vitara 1.6 JLX Cabrio 1996 bianco ss Clima Hard Top. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, Verde Met, Anno 2001, Clima, A.Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.300,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Yaris 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 azzurro Climatronic C. Lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv comfort 3 p 2002 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

VW Lupo 1.4 3 Porte, Bianco, Clima, A.Bag, Servosterzo, Anno 1999, Ottime Condizioni, 52.000 Chilometri, Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 9

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 10

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE ventenne italiana Trieste 3392412863. (A3732)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE. Made in Hungary. Chiamami! 3493325103. (A3723)

A.A.A.A.A. 3299230204 indiana sensualissima 22.enne massaggiatrice disponibilissima Trieste. (A3735)

A.A.A.A.A. GORIZIA caldissima novità, 22enne strepitosa, completissima. 3347961770. (B00)

A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese riceve per massaggi 3389483866.

A.A.A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa novità thailandese 5 m. 3356502725. (A3751)

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A3741)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913. (A34)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima amante ginnastica, dolcissima, preliminari bacio. 3803637282.

A.A.A.A. TRIESTE Silvana primissima volta grossa sorpresa superdotata 3336342980.

A.A.A. ECCITANTE body massaggio erotico, shiatsu piedi, bella, giocherellona 3337701827. (A3749)

A.A.A. GORIZIA Giovanna primissima volta prosperosa ti aspetta sempre. 3342190173. (B00)

A.A.A. MONFALCONE caldissima 22enne, 1,75, bruna, curve mozzafiato. Contattami. 3464935480. (C00)

A.A.A. PRIMA volta, biondissima bomba sexy indimenticabile semza limite. 3469485482. (A3737)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117.

A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa gattina nera stravolgente appetitoso preliminari bacio. 3389140867.

A.A.A. TRIESTE Monica sensuale, intrigante e fantasiosa disponibile, ti aspetta. 3466710914. (A3743)

A.A.A. TRIESTE novità eccitantissima, bambolina 7 naturale corpo statuario. 3209256513. (A3743)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 21.enne indimenticabile, climatizzato. 3201481434.

A.A. TRIESTE dolcissima simpatica 6.a misura formosa cocolona tutti giorni. 3205735185.

A.A. TRIESTE prima volta bellissima Francesca 23.enne disponibile. 3209520548.

A.A. TRIESTE top model da urlo!! 23 anni trasgressiva, disponibilissima. Tel. 3479909779. (A3753)

A. GORIZIA splendida molto attraente mulatta chiara, 5.a giovanissima ti aspetta 3351732840.

A. TRIESTE prima volta affascinante ragazza 21.enne sexy 3.a completissima. 3891132931. (A3755)

A Trieste novità bionda grossissima sorpresa bellezza calendario 5m tutti giorni 3386347018.

A Trieste Paola bella signora affascinante sensuale ti aspetta tutti giorni. 3299890329. (A3404)

24ENNE italianissima novità Trieste 3 m. sensuale mora femminile dotatissima realmente. Chiamami 3208525915.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. 3287851391.

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 008819398038 Roseto Sas Vivolo Turi Spezia euro 1,80 minuto vietato minorenni.

DOLCE fuoco sapore di mare massaggi rilassanti caldissimi in posto riservatissimo 3469547972. (C00)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3721)

GRADO Pineta appena arrivata, bellissima bambolina orientale, incantevole bocca vellutata. 3400927365.

MASSAGGIATRICE Daria prende appuntamenti oggi fino 21.00 a Nova Gorica. Chiama! 0038651840195.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777.

MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi 3289387382. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta bella biondina splendida, 5.a misura senza fretta bocca di fuoco. 3484819405. (C00)

MONFALCONE SEXY bomba messicana, 22.enne, 5.a misura fondoschiena da sballo 3467816799. (C00)

MONFALCONE VENERE nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice. 3473553553. (A3747)

NOVITA'... TRIESTE BELLISSIMA snella 8.a naturale caldissima completissima 24 su 24 3899945052.

NOVITA' assoluta a Trieste pantera nera padrona caliente con sorpresa ineguagliabile. 3297862314

RONCHI nuovissima dolce fragolina da gustare bocca da favola 8.a misura naturale 3335041689.

TRIESTE se ti senti giù io saprei tirarti su allegramente. Monica 3460248742.

MATRIMONIALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 11

PATRIZIA 29 anni, bellezza acqua e sapone, romantica e non pretenziosa conoscerebbe un uomo max 42.enne sincero, responsabile e con interessi per eventuale relazione. Feliceincontro, tel. 0404528457. (A3623)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 13

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

Tutta la Germania, una linea aerea.

da 19,99€ tasse e spese incluse

da Venezia: Amburgo, Colonia-Bonn, Düsseldorf, Hannover, Münster, Lipsia, Memmingen, Monaco, Stoccarda

✆ 199 192 692
Prezzo per un volo di sola andata tasse e spese incluse prenotando su www.tuifly.com. Tariffa soggetta a disponibilità. Supplemento di 7,50 € a tratta per prenotazioni tramite call center (tariffa nazionale), nelle agenzie di viaggio o presso le biglietterie aeroportuali. Supplemento di 1,50 € per tratta in caso di pagamento con carta di credito.

TUIfly.com

OGGI IN ITALIA

NORD: Sul Nord-Ovest molto nuvoloso con locali piogge in intensificazione dal pomeriggio. Inizialmente poco nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni peninsulari con precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni peninsulari con piogge diffuse. Poco nuvoloso sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sull'arco alpino. Poco nuvoloso sul resto del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sulla Sardegna salco locali annuvolamenti pomeridiani. Sereno o poco nuvoloso sul settore tirrenico salvo locali annuvolamenti durante le ore più calde della giornata. **SUD E SICILIA:** poco o parzialmente nuvoloso al mattino. Miglioramento dal tardo pomeriggio.

TEMPERATURE REGIONE

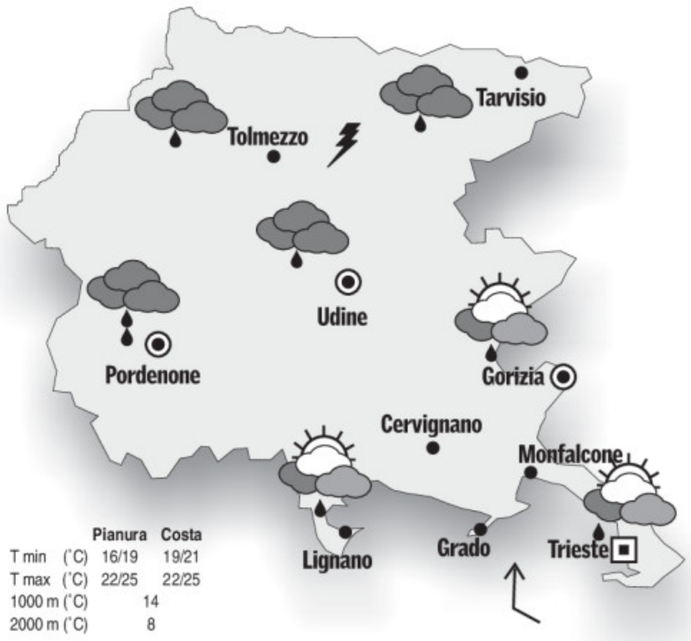
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	20,4	22,9
Umidità		58%
Vento	26 km/h da E-N-E	
Pressione	in diminuzione	1010,6
MONFALCONE		
Temperatura	18,9	22,5
Umidità		64%
Vento	3,5 km/h da N-E	
GORIZIA		
Temperatura	18,4	22,5
Umidità		70%
Vento	14 km/h da N	
GRADO		
Temperatura	20,4	23,3
Umidità		63%
Vento	5 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	17,5	22,2
Umidità		76%
Vento	2,2 km/h da N-E	
UDINE		
Temperatura	17,0	23,0
Umidità		73%
Vento	6 km/h da N	
PORDENONE		
Temperatura	18,1	22,2
Umidità		77%
Vento	7 km/h da N-W	

ITALIA

BOLZANO	18	21
VERONA	18	23
AOSTA	13	19
VENEZIA	19	21
MILANO	17	23
TORINO	15	23
CUNEO	np	np
MONDOVÌ	14	20
GENOVA	18	24
BOLOGNA	15	18
IMPERIA	18	21
FIRENZE	15	22
PISA	17	20
ANCONA	18	21
PERUGIA	17	24
L'AQUILA	10	22
PESCARA	15	25
ROMA	15	23
CAMPOBASSO	14	18
BARI	17	24
NAPOLI	17	23
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	17	21
R. CALABRIA	np	np
PALERMO	19	23
MESSINA	19	25
CATANIA	14	25
CAGLIARI	13	25
ALGHERO	11	23

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	19/21
T max (°C)	22/25	22/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	8	

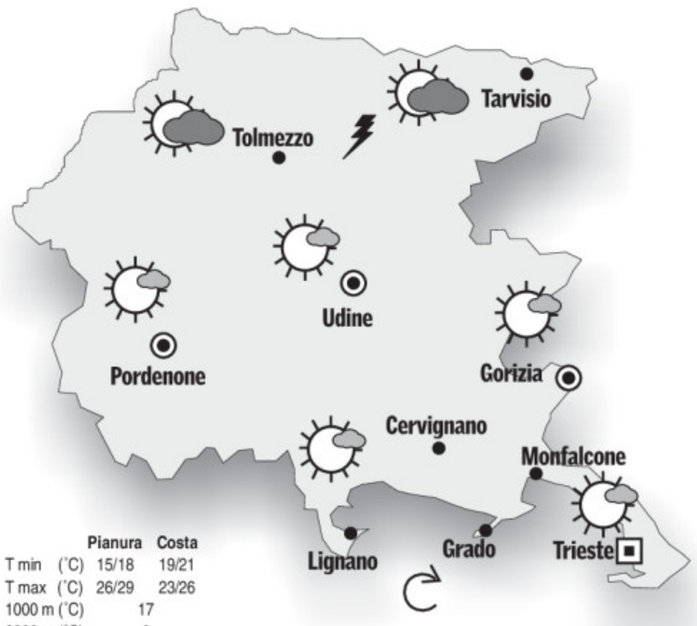
OGGI. Su tutta la regione avremo ancora nuvolosità, probabilmente più intensa sulla zona montana e sulla fascia occidentale e comunque su tutte le zone saranno probabili piogge sparse deboli o moderate.

DOMANI. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla zona montana cielo variabile con la possibilità di qualche locale rovescio o temporale nel pomeriggio. Venti a regime di brezza.

TENDENZA. Sabato cielo poco nuvoloso; domenica probabile peggioramento specie sull'alta pianura e sulla zona montana con temporali.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	19/21
T max (°C)	26/29	23/26
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	9	

OGGI IN EUROPA

La persistenza dell'alta pressione nel Nord Europa impedisce alle perturbazioni atlantiche di formarsi e di raggiungere eventualmente il continente. In tutta l'Europa dunque le aree dove sono previste precipitazioni, come in Italia, sono associate alla presenza di masse d'aria instabile. Le temperature sono quasi ovunque al di sopra della norma.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	20,7	12 nodi E-N-E	16.06 +40	8.33 -32
MONFALCONE	poco mosso	20,5	10 nodi E	16.11 +40	8.38 -32
GRADO	poco mosso	20,1	8 nodi E-N-E	16.31 +36	8.58 -29
PIRANO	poco mosso	20,9	6 nodi S-E	16.01 +40	8.28 -32

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	13	22
LUBIANA	14	24
SALISBURGO	14	25
KLAGENFURT	14	23
HELSINKI	9	22
OSLO	12	25
STOCCOLMA	11	25
COPENHAGEN	15	23
MOSCA	10	19
BERLINO	14	21
VARSAVIA	15	24
LONDRA	11	22
BRUXELLES	13	23
BONN	12	24
FRANCOFORTE	16	25
PARIGI	15	25
VIENNA	16	25
MONACO	14	24
ZURIGO	14	25
BELGRADO	17	24
NIZZA	18	24
BARCELLONA	16	26
ISTANBUL	20	27
MADRID	11	26
LISBONA	17	31
ATENE	18	26
TUNISI	17	27
ALGERI	18	26
MALTA	17	24
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	25	39
BUCAREST	16	30
AMSTERDAM	15	26
PRAGA	14	23
SOFIA	14	19
NEW YORK	12	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

E' la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

TORO 21/4 - 20/5

Datevi da fare perché potete risolvere parecchio e prendere dei buoni accordi. Certi progetti vanno mandati avanti tempestivamente. La situazione privata sta per migliorare.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non preoccupatevi delle difficoltà ad inizio di giornata. Sono le sole che incontrerete per tutt'oggi. Ben presto le cose si metteranno al meglio e ne potrete approfittare. Relax e riposo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Data l'odierna posizione degli astri si prevede un'intensa attività professionale, ricca di iniziative. Positiva anche la vita privata. Muovetevi di più, frequentate persone di ambienti diversi.

LEONE 23/7 - 22/8

Per tutta la giornata vi accompagnerà un rassicurante senso di benessere. Vi sentirete in armonia con voi stessi e con gli altri e nulla potrà offuscare questa vostra serenità.

VERGINE 23/8 - 22/9

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Importante l'amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Decisioni da prendere in fretta nel settore finanziario: sarebbe il caso di consultare persone esperte. Nubi passeggere offuscheranno il vostro orizzonte amoroso.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un malinteso con la persona amata sarà presto chiarito non appena ve ne renderete conto. Dominate l'irritazione e dosate le parole fino a quando non riuscirà chiaro il motivo della tensione.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Finalmente sentirete di avere le idee chiare su ciò che desiderate dalla vita professionale e privata. Questo vi eviterà errori e ritardi nell'ottenere ciò che volete. Buon umore.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Possibilità di discussioni nell'ambito del lavoro non tanto per le avversità delle circostanze, quanto per la vostra tendenza alla pignoleria. Cercate di non esagerare.

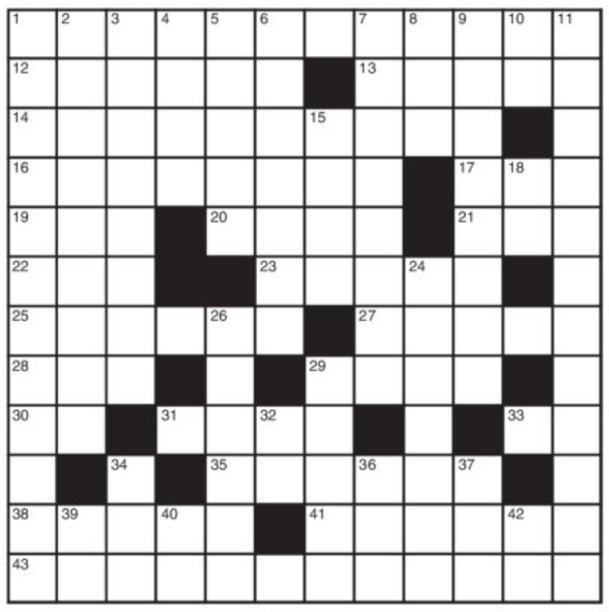
AQUARIO 20/1 - 18/2

Anche oggi saprete organizzare con molto buon gusto e notevole spirito d'intraprendenza. Positivi i rapporti con persone nuove e straniere. Avete molti pensieri. Svago.

PESCI 19/2 - 20/3

Finalmente avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdete tempo prezioso in questioni poco importanti.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Indifferenza politica - **2** Cavalleggero ungherese - **13** Un gas nobile radioattivo - **14** È «fatale» in un film con Michael Douglas e Glenn Close - **16** Vino bianco secco - **17** Il pronome che ci include - **19** Tuo a Parigi - **20** La nona lettera greca - **21** Con tip si balla - **22** Sigla che sostituì la Sdn - **23** La Pizzi cantante - **25** Si oppone al gioire - **27** Bianco alimento - **28** Uno dei mitici giganti Aloadi - **29** La provincia di Cantù - **30** Sigla di Torino - **31** Associano lavoratori (sigla) - **33** Introduce un'ipotesi - **35** Un degno compare - **38** Comunissimo cognome italiano - **41** Vecchio taccuino per il ballo - **43** Escludere brutalmente.

VERTICALI: **1** Celebre film interpretato e diretto da Orson Welles - **2** Raggiunto dal fuoco - **3** Non partecipa alla votazione - **4** Il nome del chimico Onsager - **5** Monti ricchi di giacimenti minerari - **6** Conoscenza sommaria - **7** Grosso uccello di montagna - **8** Lo scrittore Fleming - **9** Non può dare morsi - **10** La città della Ghirlandina (sigla) - **11** Un appellativo di Dio - **15** Massima divinità del pantheon inca - **18** Coda di boa - **24** Christopher del cinema - **26** Racchiude la castagna - **29** La maga che s'invaghì di Ulisse - **32** L'inizio del «Lohengrin» - **34** È chiaro all'alba - **36** È pregiato il «musqué» - **37** Uno... scritto sul dollaro - **39** Fine di caos - **40** Star agli estremi - **42** Il... romanesco.

SPOSTAMENTO DI CONSONANTI (5)
Il mio esordio come poeta
La luce fu d'un tratto ed in tal modo
per la vita iniziai la produzione.
E pur essendo in erba e terra terra,
infiorettata è la composizione.
Stesicoro

INDOVINELLO
Un tipico riminese
Ovunque la sua voce vien sentita
profondamente: quando occorra è il solo
che, espansivo, trasfonder sa la vita.
È davvero di cuore, il romagnolo!
Il Troviero

SOLUZIONI DI IERI

Scarto iniziale:
GREGGIA, REGGIA

Sciarada alterna:
DEA, PUTTO = DEPUTATO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Dal 7 al 19 giugno

Un'Offerta tira l'altra
tantissimi prodotti a
€ 0,99

COOP ti PREMIA

ogni € 10 di spesa, con la sola aggiunta di € 1,90, riceverai un tris di Piatti in porcellana con decoro foglia

Promozione valida fino ad esaurimento scorte.